Anno 98 - Numero 94

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2 29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

LA STAMPA

Domenica 19 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186 r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Commerciali L. 800 ogni mm. (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 10; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran r/s. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia piast. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,35; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Perchè Kruscev non è più comunista

Giunto a settant'anni dopo una vita di grandi tempeste, Kruscev ha ora momenti di placido raccoglimento e gli avviene allora di mettersi a discorrere in pubblico con la semplicità e anche la gravità di un patriarca contadino. Per esempio, d'improvviso l'altro ieri si mise a fare l'elogio del gulasc. Proprio così: del variopinto, domestico gulasc. E' un piatto per stomachi forti e per climi freddi: pezzi di carne, molto grasso, patate, cipolle, yoghurt e paprica. E Kruscev ora, con la saggezza del suoi settant'anni, si augura che un giorno ogni famiglia russa possa assidersi intorno a un desco pacifico e allietarsi agli odori che intanto esalano da un grande tegame di gulasc.

E' una visione poco meno che idillìaca, questa delle famiglie russe che mangiano in pace il gulasc: e al pensiero dei cinesi che vogliono la bomba atomica a costo della fame più avvilente, che meditano una guerra nucleare pur di affermare l'ideologia marxista, Kruscev si sdegna, schiuma rabbia. Dice che quelli là, i cinesi, hanno i vermi nel cervello. Aggiunge che i russi non torneranno mai e poi mai al tempo di Stalin quando gli stranieri, visitando l'Unione Sovietica, si dicevano: « Guardateli, questi barbari del russi: mangiano una zuppa di cavoli rancidi e ai piedi portano scarpe di betulla. Ci fanno ridere i russi con la loro rivoluzione! ». No, meglio, molto meglio il gulasc. E dice Kruscev che anche i cinesi, questo popolo di formiche angariate e affamate, se fossero messi di fronte alla scelta fra la guerra e il cibo, risponderebbero all'unisono: « Più riso! ».

Riferiscono i corrispondenti da Mosca che a questo punto Kruscev, battendo il pugno sul tavolo davanti a non so quanti milioni di telespettatori, ha detto: « Basta con i sogni, adesso siamo diventati adulti... Produrre più cinghie per stringere le nostre pance è la via che mena diritto alla tomba ».

Sul filo di queste considerazioni Kruscev ha concluso che la rivoluzione comunista non può essere esportata con una guerra nucleare in paesi che hanno un tenore di vita elevato. Solo se i russi potranno un giorno dimostrare che nel loro paese si vive meglio di altrove, solo allora la rivoluzione comunista potrà diffondersi nel mondo.

Ora c'è da domandarsi: che pensano di questi discorsi i milioni di italiani che senza aver letto Marx e Lenin, senza avere neppure la tessera del partito comunista, danno tuttavia il loro voto a quel partito? Verosimilmente non pensano niente: nella grande maggioranza non sanno che è il comunismo, non leggono i giornali o per lo meno non leggono i discorsi politici. Quei milioni di voti comunisti sono per lo più voti di protesta, esprimono l'insoddisfazione o il dispetto o la rollera di elettori per il modo come vanno le cose in Italia in genere oppure per un loro disagio personale o anche per un torto vero o supposto da parte di un'autorità o di un uomo politico.

E di certo motivi per protestare non mancano. I guai italiani, noi italiani li vediamo ogni giorno sfilare sotto i nostri occhi, si insinuano di continuo nei nostri pensieri, persino nel sonno. I guai di casa nostra sono tanti e poi tanti che in momenti di depressione ci sembra che niente vada bene, tutto sia da rifare. E' un libro che si arricchisce ogni giorno di un nuovo capitolo, senza mai fine.

Sì, le cose stanno così, lo sappiamo tutti. Tuttavia, quando poi ci avviene di leggere il settantenne Kruscev e lo sentiamo parlare nel modo che si è detto, allora il primo moto, la reazione istintiva è di ringraziare la sorte di averci fatto nascere in un paese come il nostro, nonostante i suoi difetti, le sue magagne, le sue tristi vicende. Vivaddio, oggi noi italiani non siamo formiche che un dittatore, un uomo solo, forse un uomo con vermi nel cervello, può cancellare dalla vita in un momento qualsiasi.

Tutto sommato, abitiamo in un paese dove la maggior parte dei cittadini può mettersi ogni giorno a tavola e mangiare la sua porzione di spaghetti e un pezzo di carne, che sono gli equivalenti italiani del gulasc sovietico. Caso mai, se un problema ci assilla è lo sperpero. Sperperano molte persone invece di pagare le tasse oppure indebitandosi spensieratamente, sperperano molti enti pubblici, sperpera lo Stato. E di sicuro, se non fosse per gli sperperi, questa nostra Italia, sebbene abbia una densità di popolazione molto superiore a quella russa e risorse naturali di gran lunga inferiori, sarebbe in grado di dare spaghetti e carne non solo alla maggioranza dei suoi cittadini, ma a tutti quanti, nessuno escluso.

Si arriva così al nocciolo della questione, al dubbio che probabilmente sta oggi davanti a quei pochi fra gli italiani che votano per il partito comunista e leggono i discorsi di Kruscev. Il punto è questo: dopo quasi mezzo secolo di sofferenze inenarrabili, documentate per gran parte dagli stessi dirigenti dell'Unione Sovietica, il capo supremo del comunismo mondiale, Nikita Kruscev, si è accorto a un tratto che i popoli non vogliono vivere di terrore e di odio, fra carneficine e guerre, fra fame e cenci, in attesa di un paradiso chi lo sa quanto remoto. Non è questo che vuole nessuno. La gente aspira al gulasc e al riso: ossia a un tenore di vita via via più alto. E, dice Kruscev, man mano che quella meta i popoli raggiungono, di altrettanto essi si allontanano dalla barbarie, dal tempo dei cavoli rancidi e degli zoccoli di betulla.

In altre parole, componenti indispensabili della civiltà, del cammino sulla strada del progresso, sono anche un nutrimento sufficiente, la libertà dal terrore poliziesco o nucleare, la ragionevole speranza che domani si possa stare meglio di oggi. Tuttavia, come si diceva prima, ci sono voluti quasi cinquant'anni ai capi sovietici per accorgersi di queste verità semplici, alla portata di tutti.

E allora? Vale la pena continuare a essere comunisti? Per lo meno a noi italiani, non conviene di più restare nella strada attuale e cercare di migliorarla? Ci pare che sia lo stesso Kruscev a dirci di sì. Se noi ci batteremo ogni giorno, ciascuno nei limiti delle sue possibilità, per denunciare sperperi, furti, errori e per eliminare progressivamente le ingiustizie che inquinano il nostro sistema sociale, non c'è dubbio che chi ha oggi il suo piatto di minestra potrà conservarlo anche domani, probabilmente anzi lo accrescerà: e nel contempo cominceranno ad averlo anche coloro il cui tenore di vita costituisce tuttora un atto di accusa contro una società che sotto una bianca vernice di cristianesimo nasconde voragini di egoismo.

Nicola Adelfi

A Washington si attendono importanti sviluppi

Offensiva di pace di Johnson

Da settimane il Presidente scambia messaggi segreti con il Cremlino - In una conferenza-stampa Johnson annuncia un piano per abolire negli Stati Uniti la coscrizione obbligatoria; allo studio nuove misure per il disarmo - Domani in un discorso proporrà all'Urss di sospendere la costruzione dei missili - Voci d'una « svolta » nella politica americana verso la Cina

(Dal nostro corrispondente)

New York, 18 aprile.

Il presidente Johnson ha deciso che gli Stati Uniti riprendano l'iniziativa nella campagna per la distensione fra Oriente ed Occidente. Questa nuova offensiva per la pace sarà annunziata lunedì 20 in un importante discorso di politica estera che il Presidente pronuncerà davanti al Congresso nazionale dei direttori di giornali.

In una conferenza-stampa non preannunciata che il Presidente ha tenuto oggi, Johnson ha detto che il discorso di lunedì sarà una dichiarazione generale di politica estera in cui tratterà delle relazioni russo-americane, di Cuba, della Cina comunista, del Vietnam e dell'America latina. Secondo il *Washington Post* di stamane il Presidente rendirebbe noto che, come gesto di buona volontà e segno concreto del desiderio di distensione del popolo americano, il governo ha deciso di ridurre del 45 per cento la produzione di materiale di fissione per le bombe atomiche. Johnson ha detto oggi che la cifra fornita dal giornale è « del tutto imprecisa », ma il suo addetto stampa aveva prima confermato che il discorso avrebbe trattato della riduzione dei materiale per ordigni termonucleari.

A gennaio il Presidente annunciò una prima riduzione del 25 per cento nella produzione di materiale fissile e la chiusura di quattro pile all'uranio. Fra le varie proposte concrete Johnson ripeterebbe anche quella di un accordo per la cessazione completa della costruzione di ordigni termonucleari già presentata dal delegato americano alla conferenza per il disarmo di Ginevra.

Altri annunci dati oggi da Johnson nella conferenza-stampa confermano la volontà di distensione degli Stati Uniti. Il Presidente ha detto infatti che è allo studio un programma, che potrebbe portare, entro i prossimi dieci anni, all'abolizione del servizio di leva obbligatorio. « *La legislazione vigente* — ha osservato — *è vecchia di 15 anni* ». Gli è stato chiesto se ciò significhi una possibile riduzione nelle forze armate americane; Johnson ha risposto di sperare che la tensione diminuisca, che si possa giungere al disarmo e che parte delle risorse dedicate ora alla sicurezza del Paese possano essere spese « *per una migliore e più grande società* ».

Rispondendo ad una domanda sul suo incontro di ieri con l'ambasciatore sovietico Dobrynin, Johnson non ha voluto precisare se dal colloquio siano emerse indicazioni di un possibile progresso nel settore del disarmo.

« *E' stata una conversazione di lavoro. Abbiamo discusso a fondo ed in modo comprensivo un gran numero di problemi che interessano le nostre nazioni* — ha dichiarato il Presidente. — *Voglio mantenere aperte le comunicazioni tra di noi e spero che ciò dia buoni risultati. Intendo far sì che esista sempre la possibilità di discutere le varie questioni sul tappeto* ». Il presidente Johnson ha detto, inoltre, di non considerare fondate le voci secondo cui la vita del segretario di Stato Rusk sarebbe in pericolo a Saigon, ed ha definito Rusk uno dei più cauti tra i ministri.

Secondo fonte autorevole, il discorso che il Presidende terrà lunedì non è un gesto isolato, ma viene dopo intense consultazioni diplomatiche con Mosca. I contatti non si svolgono solo al livello diplomatico. Persone molto vicine al Presidente assicurano infatti che da alcune settimane Kruscev e Johnson si stanno scambiando lettere personali nello stile della corrispondenza Kennedy-Kruscev dell'anno scorso.

Secondo gli esperti del Dipartimento di Stato, le trattative per la riduzione e il controllo degli armamenti offrono le migliori premesse di ulteriori intese fra Stati Uniti e Russia. Per questo il Presidente sta facendo nuovi e ripetuti sforzi in questo settore. Ma non è soltanto nelle relazioni americano-sovietiche che il Dipartimento di Stato cerca di acquistare una nuova flessibilità e libertà di azione. A quanto si dice nei circoli diplomatici della capitale, Dean Rusk e i suoi diretti collaboratori stanno quietamente adottando un atteggiamento meno rigido nei confronti del governo di Pechino e una maggiore indipendenza dalla politica estera di Ciang Kai Scek.

A quanto scrive stamani il *New York Times*, al Dipartimento di Stato si è ormai convinti che è impossibile tenere indefinitamente fuori dell'Onu la Cina comunista. In vista di questi sviluppi la diplomazia americana si sta preparando per il giorno in cui gli Stati Uniti avranno bisogno di amici che li aiutino a mantenere Formosa nell'Onu e possibilmente a tenere Pechino fuori del Consiglio di Sicurezza.

In breve, gli Stati Uniti si accingono a varare la politica delle due Cine. Una indicazione di questi nuovi orientamenti americani sarebbe un discorso di ieri del sottosegretario aggiunto per gli Affari cinesi Robert W. Barnett, in cui si invitano gli americani ad essere pronti per il giorno in cui una nuova classe di governanti della Cina continentale rifletta di nuovo l'amicizia e il mutuo rispetto che una volta univano cinesi ed americani.

vice

Privilegi della cultura

Un « colpo » che non sarà mai tentato. *(Disegno di NOVELLO)*

De Gaulle sta bene, ma non può esercitare i poteri per qualche tempo

Secondo la Costituzione, in caso di impedimento il capo dello Stato è sostituito dal presidente del Senato - Quest'ultimo è un tenace avversario del generale - De Gaulle aggira l'ostacolo: non si considera « impedito », ma « in vacanza » e delega provvisoriamente i poteri al Primo ministro Pompidou

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 18 aprile.

Un bollettino della Presidenza della Repubblica ha annunciato stamane che « il generale De Gaulle ha passato una buona nottata, si è alimentato e ha fatto qualche passo nella camera. Il suo stato è molto soddisfacente ». *Si è saputo poi che a mezzogiorno è stata servita al capo dello Stato una colazione composta di succo di frutta, brodo di legumi, prosciutto, insalata cotta e yoghurt.*

Dissipato così l'allarme accompagnato ieri dallo strano mistero con cui gli ambienti responsabili avevano circondato l'operazione chirurgica che ha dovuto subire il generale De Gaulle, l'attenzione dell'opinione pubblica viene richiamata ora dalle eventuali ripercussioni politiche della vicenda. Nel suo editoriale di stasera, Paris-presse, *giornale di ispirazione ministeriale, si chiede infatti se* « l'operazione convincerà De Gaulle a non più ritardare la consultazione prevista da lungo tempo per affidare a Gaston Monnerville l'interim dell'Eliseo in caso di vacanza improvvisa del potere ».

La Costituzione prevede infatti che Gaston Monnerville, presidente del Senato, sostituisca provvisoriamente il presidente della Repubblica nel caso in cui questi sia impedito, per un motivo qualsiasi, ad esercitare le proprie funzioni. Questa eventualità, però, non è stata presa neppure in considerazione nel caso presente ed anzi il governo non ha nemmeno provveduto ad informare ufficialmente il presidente del Senato dell'operazione subita dal capo dello Stato: Monnerville lo ha saputo dai giornali.

Per evitare la sostituzione provvisoria, si è trovata la soluzione di considerare De Gaulle in vacanza a Colombey-les-deux-Eglises, la piena esercizio delle sue funzioni presidenziali. In quanto al Consiglio dei ministri previsto per mercoledì prossimo, un articolo della Costituzione consente al Primo Ministro di presiederla in sostituzione del capo dello Stato, ma « in virtù di una delega espressa e per un ordine del giorno determinato ». *Georges Pompidou andrà dunque lunedì all'ospedale Cochin a farsi firmare la delega e, in l'assenza del generale si prolungherà, la firma della delega verrà ripetuta di settimana in settimana.*

Questi ripieghi, dovuti al carattere personale del potere gollista, fanno scrivere a Libération *che* « la malattia di De Gaulle sottolinea la fragilità del regime ». *Secondo il giornale progressista,* « appena sopravviene il pericolo, la stessa inquietudine si nostra. Come mai un governo così forte, garantito da leggi che gli conferiscono una specie di potere assoluto, è così vulnerabile e così debole? A vedere come si agita il formicaio senza testa si crederebbe che tutto è perduto. Quanti segreti, quanti misteri; dicono di temere il panico, ma allora bisognava lasciare all'umana dimensioni umana ».

Il mistero in cui è stata avvolta fino a ieri sera una banale operazione alla prostata ha provocato le proteste anche di Le Figaro. « Nessun servizio di informazione, nessuna istanza ufficiale — *scrive l'organo conservatore* — ha giudicato utile informare il pubblico, ciò che ha dato libero corso, ieri mattina e fino a molto tardi nel pomeriggio, alle interpretazioni più contraddittorie. Non possiamo non riprovare tali procedure che mostrano, come ci sia bisogno di insistervi, quanto i poteri pubblici, a dispetto di recenti e solenni affermazioni considerano trascurabile l'impegno manifestato dall'insieme della stampa di informare onestamente, rapidamente e scrupolosamente ».

Queste critiche non tolgono naturalmente nulla alla spontanea reazione umana per una pronta guarigione di Charles De Gaulle. Unanimi voti in questo senso continuano a manifestarsi tanto all'estero quanto in ogni ceto del paese.

Una certa amarezza è determinata, anzi, dall'assenza di notizie precise e dal fatto che la mancanza di informazioni dirette rende necessaria una fiducia completa in quelle di fonte ufficiale. Lo strano atteggiamento tenuto ieri dalle autorità, le smentite al ricovero del generale nell'ospedale Cochin quando ormai lo sapevano tutti, rendono difficile questa fiducia, e ciò impedisce al pubblico di sentirsi del tutto tranquillo.

In quanto alle incidenze politiche dell'operazione di ieri, la sola degna di rilievo riguarda le maggiori o minori probabilità che il generale De Gaulle ripresenti la sua candidatura alle elezioni presidenziali del 1965.

Sandro Volta

Il dottor Roger Parlier, medico personale del Presidente De Gaulle, mentre lascia l'ospedale (Tel. Ansa)

Polemico discorso ieri in Toscana

Nuovo attacco di Fanfani ai capi del centro sinistra

Ai socialisti, socialdemocratici, repubblicani dice: « Conta la politica di progresso, non gli alleati » - Ai suoi compagni di partito, specialmente a Moro e ai dorotei, consiglia di lasciare aperta la possibilità di indire nuove elezioni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 aprile.

Fanfani reagisce con veemenza agli attacchi che gli sono venuti da tutte le parti per il suo rifiuto di considerare « irreversibile » l'attuale formula di centro-sinistra. Accusato di tentare di mettere in crisi la coalizione di governo, di ambizioni personali di potere, di « integralismo » e di scarso senso di responsabilità, l'ex-presidente del Consiglio ha scelto come bersaglio della propria replica l'on. Saragat, che gli aveva fatto ieri le critiche più severe. E, polemizzando con Saragat, che rimane il passaggio obbligato per la collaborazione tra socialisti e democristiani, Fanfani ha inteso ritorcere contro tutti i suoi avversari, all'interno e all'esterno della dc, le gravi accuse che gli vengono mosse: il discorso pronunciato stasera a Empoli dall'ex-presidente del Consiglio è, al tempo stesso, una autodifesa e un rilancio, fondamentalmente, al patriottismo di partito.

Lamentando di essere stato vittima di interpretazioni errate, Fanfani attribuisce a Saragat intenzioni « superintegralistiche » perchè pretende « *di insegnare a tutti i partiti come ci si deve comportare per vedere molti voti ai saragattiani* »; ricorda ai democristiani del gruppo doroteo e soprattutto a Moro che essi preferirono, l'estate scorsa, un governo monocolore a un organico centro-sinistra; dice di La Malfa che « *meno colpi contro un mulino a vento che non esiste* ».

La verità è, dichiara in sostanza Fanfani, che la dc deve pensare, nel suo prossimo congresso, al modo di attuazione della politica scelta a Napoli; e questo significa che la dc non deve far credere nè a se stessa, nè agli alleati, nè al corpo elettorale che, nel caso in cui con l'attuale formula di centro-sinistra apparisse impossibile risolvere i problemi che ci si impegnò a risolvere a Napoli, la stessa soluzione dei problemi verrebbe sacrificata per salvare la formula.

In pratica, Fanfani dice di voler fare un discorso di sostanza: le alleanze del centro-sinistra devono servire per fare certe cose, se coi centro-sinistra le cose volute non si possono fare, la dc non dovrebbe rinunciare alla politica (di sostanza) prescelta. In ogni caso, « *prima di dichiarare che essa rinuncia alla politica prescelta, le incomberebbe il dovere di riservarsi — per il momento indicato dalla suprema legislatura dello Stato — di chiedere agli elettori le forze che le mancano per attuarla* ».

Il giudizio su questo « *discorso sul discorso* » fatto da Fanfani stmane, per quel che riguarda lo schieramento di centro-sinistra, negativo come era ieri. Nelle critiche intervengono molti fattori passionali e dominano antichi o recenti risentimenti che la travagliata nascita del centro-sinistra ha creato nei confronti dell'uomo. Ma, per la sostanza, l'obbiezione più « politica » che viene mossa a Fanfani è questa: il suo ragionamento può essere valido, considerando il patriottismo di partito, in astratto: diventa, invece, pericoloso e si risolve in un indebolimento della politica che lo stesso Fanfani afferma di voler realizzata, date le condizioni attuali, la realtà all'interno della dc e la stessa assenza di forze determinanti disposte a seguire l'ex presidente del Consiglio. In tal modo, la sua azione rischia d'essere nuovamente negativa: un esponente doroteo, l'on. Piccoli, ha potuto stasera affermare che « *immaginare di risolvere la congiuntura con un colpo di spalla a una combinazione di governo, cui si è giunti dopo un immenso travaglio, è spostare pericolosamente la possibilità di risolvere i problemi che urgono sull'economia italiana, accrescerli, aprendo una crisi politica di fondo, le cui conseguenze, anche senza esagerarle, sono imprevedibili* ».

E, se i dorotei si preoccupano della congiuntura, all'esterno della dc si trova nei chiarimenti dati da Fanfani la conferma dei sospetti che erano stati avanzati: che Fanfani, cioè, pensa di risolvere i problemi con elezioni anticipate dalle quali spera la maggioranza assoluta per la dc. Impostazione e prospettiva, avviamente, che nè i socialdemocratici, nè i repubblicani e tanto meno i socialisti possono accettare. Così domani l'*Avanti!* pubblica un articolo in cui è detto che, dovendosi escludere che l'unica che realizzò il centro-sinistra sia divenuto uno strumento della destra, si deve ritenere che egli sia mosso da una volontà di rivincita personale soprattutto nei confronti di Moro. C'è anche, però, secondo l'*Avanti!*, il desiderio di « strumentalizzare » tutte le alleanze ai fini esclusivi dell'aumento del potere della dc: e sarebbe un « vecchio disegno » di Fanfani che già vagheggiava in passato la maggioranza assoluta per la dc.

Michele Tito

LA VISITA DEI SOVRANI DI DANIMARCA

Una simpatica famiglia reale

Domani i sovrani di Danimarca, Federico IX e la regina Ingrid, accompagnati dalla loro secondogenita, principessa Benedicta, e dal ministro degli Esteri danese, il socialdemocratico Per Haekkerup, arriveranno a Roma in visita ufficiale al nostro Paese.

Pochi in Italia sanno che la dinastia danese e la bandiera danese sono le più antiche d'Europa. Secondo la leggenda, la bandiera danese — rossa, crociata di bianco — piovve dal cielo il 15 giugno 1219, come simbolo di cristianità e di vittoria per re Valdemaro di Danimarca, che sui campi di Lyndaniz stava affrontando le truppe estoni.

La dinastia è anche più antica, risale addirittura al X secolo dominata dalla leggendaria figura del capostipite Goerm il Vecchio, che i danesi d'oggi raffigurano bonariamente nelle cartoline e nel *souvenirs* come un vecchio altissimo e allampanato, dal viso rossastro e dai capelli di neve, una specie di don Chisciotte disegnato da Walt Disney.

Dopo di lui un'interminabile serie di re, che si chiamavano quasi tutti Cristiano o Federico, guidarono i danesi in pace e in guerra, riuscirono a raggiungere i fasti di un regno che, alla fine del secolo XIV, sotto Margherita la Grande, comprendeva la Svezia, la Norvegia, parte del territorio tedesco, l'Islanda e altre terre d'oltremare.

Anche nell'Ottocento, quando la Danimarca si ridusse alle proporzioni attuali, la Casa regnante, stendendo con abilità absburgica i fili di una calcolatissima politica matrimoniale, rimase sempre in primissima fila fra le dinastie europee. Tipico il caso di Cristiano IX, detto il « suocero d'Europa » perchè ben quattro dei suoi figlioli salirono a dignità reale: Federico (1843-1912), gli succedette sul trono di Danimarca; Alessandra (1844-1925) sposò re Edoardo VII e divenne regina d'Inghilterra; Guglielmo (1845-1913) salì sul trono di Grecia col nome di Giorgio I; infine la quarta figlia, Dagmar (1847-1928), sposando Alessandro III divenne zarina di Russia. Ma in Italia, più che per i precedenti storici e per i legami dinastici, la famiglia reale danese è nota per i suoi aspetti umani: la grande dignità con cui il vecchio re Cristiano IX, padre dell'attuale sovrano, passò silenzioso e solitario fra la sua gente ai tempi dell'occupazione nazista; l'eccezionale prestanza fisica e la passione per la musica di re Federico, ottimo marinaio e buon direttore d'orchestra; la misura della regina, la grazia sana, all'acqua e sapone, delle tre principesse. Un tipico esempio insomma di quelle dinastie scandinave, di quei « principi in bicicletta » che hanno saputo prolungare, modernizzandola, la vita dell'istituto monarchico. Di più, una famiglia simpatica.

Una famiglia reale simpatica anche ai repubblicani che in essa vedono rappresentato un Paese piccolo ma estremamente progredito che ha saputo raggiungere uno dei più alti livelli di civiltà pur essendo assolutamente privo di materie prime: la Danimarca delle cooperative, degli asili-nido, delle tasse pagate fino all'ultimo centesimo, del *welfare state*, la patria di Kierkegaard, di Karen Blixen, di Niels Bohr; il Paese che si sta battendo a spada tratta per entrare nel Mec e patto, s'intende, che vi sia ammesso anche il suo maggior alleato, la Gran Bretagna.

D'accordo, nel combattere questa battaglia, i danesi non saranno spinti soltanto dall'ideale, la faranno anche per vendere più formaggi e più macchine ai francesi, ai tedeschi e a noi italiani continuando nel contempo a sbeffeggiare il loro *bacon* all'Inghilterra; ma nel far ciò, la loro bandiera caduta dal cielo nel 1219, la più antica d'Europa, è automaticamente all'avanguardia nella faticosa lenta battaglia per l'unità del nostro Continente.

g. t.

CRONACA CITTADINA

Dopo una lunga attività di lavoro

Gli anni della pensione

La durata media della vita si è prolungata a 69 anni; la scienza ritiene che questo indice giungerà presto a 75 anni - I più longevi sono i contadini - Le categorie della serena vecchiaia Consigli del medico: passeggiate e occupatevi di qualcosa

Tutti i lavoratori aspirano ad assicurarsi, con la pensione, un periodo di serena tranquillità. Ed è confortante constatare che la maggioranza giunge al traguardo della cessazione dal servizio » in buone condizioni di salute.

L'età del pensionamento varia secondo le categorie. *Impiego privato:* 60 anni per gli uomini, 55 per le donne e per i minatori. *Impiego pubblico:* 65 anni per tutti (oppure il raggiungimento di determinati limiti di attività lavorativa; per esempio 40 anni). *Artigiani e contadini:* 65 anni per gli uomini, 60 per le donne. Poche categorie, come magistrati e professori universitari, concludono la carriera a 70 anni.

Per quanto tempo il lavoratore gode la pensione? Le medie mutano secondo l'età del collocamento a riposo. Per coloro che smettono di lavorare a 55 anni la sopravvivenza media è di 14 anni per le donne e 12 per gli uomini. Se l'occupazione si protrae sino ai 65 anni la media scende a 8 anni per le donne ed a 7 per gli uomini. Dai 65 anni in poi i pensionati vivono, in media, 4 anni e mezzo.

Non esistono dati precisi sulla longevità delle diverse categorie. Si sa che il record è detenuto dai contadini che raggiungono in media i 72 anni di età, e vi sono indagini svolte da medici specializzati su alcuni gruppi di anziani. Secondo questi studi, la media più bassa di sopravvivenza (3 anni e mezzo) si ha tra i minatori: il lavoro nel sottosuolo è il più malsano. Seguono gli addetti alle industrie chimica e tessile con circa 5 anni (alcune lavorazioni richiedono l'impiego di sostanze, come gli acidi, nocive all'organismo). Tra i professionisti i meno longevi sono i chirurghi. *« Ogni intervento operatorio* — dicono gli esperti — *costituisce un trauma che logora il sistema nervoso ».*

La vita media è oggi di 69 anni (68 per i maschi, 70 per le femmine); ma tende a salire. Gli esperti prevedono che tra un decennio si avrà una vita media di 75 anni. Il calcolo è fatto sulla presunzione che nel frattempo la scienza riesca a compiere altri passi avanti nella lotta contro le più frequenti cause di morte: il cancro e le malattie circolatorie.

In un recente congresso un cardiologo ha detto: *« Volete star bene? Ecco la ricetta. Vendete l'auto, ricominciate a camminare o ad andare in bicicletta. Comprate un cane, portatelo a spasso. Fate lunghe camminate in campagna e nei boschi. Dedicatevi ad altra attività, un'attività diversa da quella che ha assorbito la vostra vita di lavoro ».*

Anche lo psichiatra consiglia al pensionato di non rimanere inattivo. Il prof. Lusso, direttore del servizio psico-medico provinciale ha svolto un'inchiesta su un migliaio di pensionati di diverse categorie. Ha accertato che *« il passaggio da una vita di lavoro al riposo provoca una scossa psichica che può avere serie conseguenze ».*

In tutti i soggetti presi in esame si sono riscontrati stati di ansia, diminuzione del senso di socialità, nervosismo. Il vuoto lasciato dal lavoro predispone alla malinconia e al pessimismo. *« L'individuo, non più assorbito dalle quotidiane occupazioni, ha tempo per riflettere sulla sua esistenza e poiché l'insoddisfazione è una caratteristica della natura umana, confronta la sua vita con quella di altri e trova mille motivi per convincersi di essere un fallito ».*

« Nei casi più gravi — prosegue lo specialista — *si giunge a veri "deliri di rovina". Abbiamo seguito, tra gli altri, un noto architetto specializzato in edifici pubblici. Ora che ha smesso di lavorare si rimprovera di non aver fatto il costruttore di case. Dice di avere sprecato tempo e capacità mentre altri, più furbi, si arricchivano ».*

Per una parte dei pensionati le assistenti sociali hanno trovato una nuova occupazione. *« Il ritorno al lavoro* — afferma il prof. Lusso — *ha questi effetti sorprendenti. La tensione psicologica si è allentata. In tutti i soggetti abbiamo riscontrato che sono migliorate notevolmente le condizioni fisiche generali ».*

Il problema della inattività degli anziani esiste in minime proporzioni per le donne. *« La donna* — osservano psichiatri e psicologi — *si dedica con piacere alle attività domestiche. Anche se ha lavorato tutta la vita in fabbrica, in ufficio o come professionista non ha perso l'amore per la casa. In essa trova sempre qualche interessante occupazione ».*

Il lavoro dopo la pensione non dovrebbe essere conseguenza di una necessità economica. In questo caso — purtroppo frequente in Italia dove la maggioranza dei pensionati percepisce assegni mensili di 20-30 mila lire e si registrano minimi addirittura avvilenti di 15 e anche 9 mila lire — l'assillo del bisogno materiale annulla i benefici dell'occupazione.

Vedere in XIX pagina:

Sulla strada del Sestriere un automobilista muore carbonizzato nell'auto che si incendia dopo uno scontro.

Il Valentino dipinto a festa

Centomila tulipani in fiore e altre centinaia di specie e varietà di piante - La mostra, inaugurata ieri, rimarrà aperta fino all'11 maggio - Un denso programma di iniziative floreali abbellirà la stagione torinese

Ritorna il fascino di « Flor '61 ». La nostra città offre ai torinesi e ai forestieri, che in questo periodo la visiteranno, la « Mostra di bulbose in coltivazione ». Si è inaugurata ieri a mezzogiorno: centomila tulipani di 210 varietà ricamano con i loro mille colori una vasta area del Valentino.

La tradizione floreale di Torino — i suoi giardini, viali e parchi sono famosi — con questa manifestazione si rinverdisce. Il merito è del cav. del lavoro Ratti, presidente dell'Associazione Orticola, che già organizzò l'ormai favolosa mostra « Flor '61 » di cui parlarono entusiasticamente i giornali di tutto il mondo.

Al Valentino c'erano ancora degli impianti che erano serviti per quella manifestazione, ma stavano andando in rovina. D'altra parte non si poteva pretendere che il « Servizio giardini e alberate » del Comune, con i suoi 230 uomini, potesse sfruttarli convenientemente. Il « Servizio giardini » fa già miracoli a curare i 333 mila metri quadrati di giardini, i 36.500 alberi distribuiti in 310 chilometri di alberate, gli 85 mila metri quadrati di aiuole e zone verdi; nel 1939, quando la superficie urbana era la metà di quella attuale, i giardinieri in forza al Comune erano 320, cioè 70 in più di quelli attuali.

Ed ecco la proposta del cav. Ratti al Comune: l'Associazione Orticola avrebbe anticipato i fondi necessari e provveduto direttamente ad organizzare le manifestazioni floreali per restituire al Valentino lo splendore che merita. Il Comune ha accettato e l'Orticola si è messa all'opera. Sono stati rifatti i tappeti erbosi, è stata costruita una modernissima serra a carattere permanente, sono stati ridipinti chilometri di recinzione, sono state ripristinate le torri-faro, è stato costruito l'ambiente per la presentazione delle piante e per giardino recintato, e, sin dal novembre scorso, sono stati acquistati in Olanda e posti a dimora i tulipani e almeno altre 500 specie e varietà diverse di fiori.

Per mesi e mesi sei giardinieri hanno lavorato con abilità e con pazienza cercando di far coincidere tutte le fioriture nel tempo. L'orchestrazione è riuscita pienamente. Adesso il Valentino è tutto una sinfonia di colori; i tulipani si sono inseriti nel loro ambiente naturale come un quadro nella cornice. Un quadro di grande autore in una cornice degna di accoglierlo. Non tutti i tulipani sono fioriti: quelli in boccio che costituiscono la riserva, in modo che la mostra per tutta la sua durata (si chiuderà la sera dell'11 maggio) abbia ogni giorno delle novità.

Lo spettacolo merita di essere visto: strappa meravigliati consensi anche a coloro che non hanno mai formato la loro attenzione sulla bellezza dei fiori. E' uno scenario fiabesco, specialmente di sera (la mostra è aperta fino alle 23) quando le luce piove dalle torri-faro e la fontana « Butterfly » comanda elettronicamente mute di continui getti e i colori.

Questa è la prima delle manifestazioni che ha in programma l'Associazione Orticola, d'accordo con il Comune. Ai primi di giugno saranno presentate nella serra tutte le varietà di begonie - tuberose coltivate in Europa e in ottobre verrà allestita nella Galleria d'Arte Moderna una mostra internazionale dei crisantemo. Nella primavera prossima si ricomincerà da capo. Torino sarà sempre vestita di fiori.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 15,7
MINIMA	+ 9,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +12,7; pressione 743,4; umidità 74%; cielo nuvoloso. **Previsioni:** tempo perturbato. **Temperatura a Caselle:** mass. +17,4; min. +10,6; media +13,7

Con una falsa tessera tenta di esigere un vaglia non suo

Arrestato, è finito in carcere

Da qualche tempo alla direzione delle Poste erano giunti reclami riguardanti vaglia non arrivati al destinatari. Veniva aperta un'inchiesta e istituita una speciale sorveglianza.

Ieri mattina, alla sede centrale di via Alfieri si presentava un giovane per riscuotere un vaglia intestato al signor Giovanni Audisio e girato a Domenico Abba. « E' lei Domenico Abba? » chiedeva l'impiegato. L'altro rispondeva affermativamente ed esibiva una tessera di riconoscimento. Ma l'impiegato s'accorgeva che le generalità del documento erano state cancellate e sostituite. Perciò dava l'allarme. Il giovane, che ha 22 anni e abita in via Borgo Dora 3, veniva fermato da un ispettore e consegnato al commissario di P. S.

Interrogato l'Abba confessava che essendo sprovvisto di documento, s'era fatto prestare la tessera dall'amico Guglielmo Bampini pure di 22 anni e l'aveva alterata. Il vaglia, di 30 mila lire, era stato regolarmente inviato alcuni giorni or sono all'Audisio ma questi non l'aveva mai ricevuto. Per ora l'Abba non ha voluto rivelare come ne è entrato in possesso. E' stato tratto in arresto e rinchiuso alle « Nuove »; l'amico sarà denunciato a piede libero. Le indagini proseguono per accertare quante volte l'Abba ha commesso altri colpi del genere e se ha degli altri complici.

— Oggetti d'oro per un milione e mezzo sono stati rubati ieri a Caselle dall'alloggio di Laura Balbo. Il furto è stato commesso tra le 15 e le 18, mentre la casa era deserta, da ladri che hanno fatto uso di chiavi false. Probabilmente gli autori sono girovaghi.

In uno stesso negozio due furti in 15 giorni

Per la seconda volta in 15 giorni, i ladri hanno preso di mira, tra notte, il negozio di abbigliamento di Luigi Bianco, a Nichelino. Forzata la porta che dà su via Superga 2 con un robusto palanchino, hanno preso di scaffali e vetrine i capi migliori. Il bottino comprende 24 abiti per uomo, una trentina di giacche, 8 impermeabili, una ventina di cravatte e 5 camicie, per un valore di un milione e mezzo, coperto da assicurazione.

Il furto è stato commesso pochi giorni dopo il rinnovo della merce. Nel « colpo » precedente, eseguito la notte del 30 marzo, i ladri avevano svuotato il magazzino, procurando un danno di due milioni e mezzo. I carabinieri di Nichelino ritengono che i due furti siano stati compiuti dalle stesse persone.

Disavventura d'un tranviere, padre sfortunato

Ha trascorso 15 giorni in carcere per un ceffone al figlio discolo

E' stato messo in libertà provvisoria in attesa del processo - Stanco e nervoso, non aveva saputo trovare altro mezzo per correggere il ragazzo ribelle - E questi era andato a denunciarlo alla polizia

Il tranviere arrestato il 4 aprile per percosse al figlio di 14 anni, ha lasciato ieri il carcere. Il giudice istruttore dott. Carassi ha accolto l'istanza di libertà provvisoria presentata dai difensori avv. Gabri e Jacoviello. Ora, dopo 15 giorni, potrà riprendere il lavoro; ma dovrà tenersi a disposizione dell'autorità giudiziaria per un eventuale processo. In caso di condanna non è escluso che perda anche il posto di lavoro, e il figlio, che lo ha denunciato, rimarrà privo di mezzi di sussistenza.

L'episodio ha già destato parecchi e contrastanti commenti. Il tranviere soffre di tempo di un esaurimento nervoso che lo rende scellerato e insufferente. La sua famiglia si è sfasciata: la moglie vive sola in un'altra parte della città, una figlia più piccola è in un istituto, sul è rimasto con il ragazzo, ma non aveva tempo di seguirlo come si dovrebbero seguire i figli a quest'età, e il giovane gli è sfuggito di mano. Il padre ha tentato di dargli un lavoro — è il suo racconto —: garzone in una panetteria, apprendista in un paio di officine. Impieghi che il ragazzo ha lasciato dopo poche settimane.

« Se non hai voglia di lavorare, fai almeno qualcosa in casa. Tieni un po' in ordine, prepara il pranzo ». Ma il più delle volte il tranviere rincasava con i nervi a pezzi e i suoi guai non trovava nulla, soltanto sporcizia e disordine. Se era in giornata cattiva — e lo era spesso — lasciava andare due schiaffi al figlio. L'ultima volta è stato sabato 4 aprile. Il ragazzo si è ribellato al rimprovero, ha dato una rispostaccia e l'uomo, cieco di collera, lo ha colpito con un pugno al volto. Il figlio è scappato di casa, è corso alle Molinette a mostrare i lividi ad un medico che lo ha giudicato guaribile in sei giorni. « E' stato mio padre » ha detto il ragazzo all'agente di servizio: questi ha avvertito il commissariato barriera di Nizza e il tranviere è stato arrestato quella sera stessa.

« Un padre brutale, giusto che sia stato arrestato », avevano detto gli uni; e gli altri: « Un paio di ceffoni in certi casi fanno bene. Perché tanto rigore verso un padre che non riesce a correggere il figlio discolo e perde la pazienza? ». Lettori avevano scritto a *Specchio dei tempi* ricordando, con commozione e gratitudine, gli schiaffi dei genitori. Da parte sua il magistrato aveva però soggiunto che il castigo corporale, estremo ed eccezionale rimedio, non deve essere frequente né troppo energico. Gli schiaffi, o peggio, i pugni come « piatto quotidiano » non correggono un figlio ribelle, ma lo rendono più rancoroso. Quando si arriva a questi punti, quasi sempre la partita è perduta per i genitori.

L'ha persa il tranviere: è stato quindici giorni in carcere. E' uscito ieri ed è in attesa di giudizio.

400 sindaci hanno discusso i problemi della montagna

Prosegue il convegno delle Acli su « La regione piemontese »

Quattrocento sindaci di comuni piemontesi, amministratori provinciali e rappresentanti delle Camere di Commercio, si sono riuniti ieri al cinema Romano. Tema del dibattito: « Per una politica dell'Uncem » (Unione comuni ed enti montani). I lavori sono stati aperti dal prof. Grosso, presidente della Provincia di Torino. L'avv. Oberto, assessore alla montagna, ha tenuto la prolusione seguito da due relatori che hanno parlato su « Gli enti locali montani nella politica di sviluppo », e su « La finanza locale ».

— Si è inaugurato ieri in via Massena 20 un convegno di studio promosso dalle Acli sul tema: « La regione piemontese ». Il prof. Grosso ha tenuto la prima lezione parlando della regione nella Costituzione. Ha sostenuto che soltanto attraverso il nuovo ente, che dovrà avere compiti essenzialmente legislativi e di programmazione, lo Stato sarà in grado di fare una pianificazione democratica. I lavori proseguiranno oggi con una lezione del presidente delle Acli, ing. Morezzi, sul tema: « L'economia della nostra regione nella programmazione ».

Si è raggiunto un accordo sui licenziamenti alla Safe

Alla Safe, in sciopero da sette giorni, è stato raggiunto ieri un accordo che pone termine alla vertenza. Tra la direzione aziendale ed i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil si è stabilito di convertire in « diminuzioni volontarie » i 56 licenziamenti che la ditta intende effettuare. Cinque dipendenti in condizioni di particolare bisogno, che dovevano cessare il lavoro, vengono riassorbiti e al loro posto si dimettono altri 5 operai. A tutti gli operai che lasceranno volontariamente l'azienda (fino a raggiungere il totale di 56) la Safe corrisponderà, oltre alle indennità contrattuali, la somma di 110 mila lire. L'accordo ha effetto immediato. Domani il lavoro riprenderà regolarmente.

A Collegno: fuga di un epilettico condannato a dieci anni per furto

Taglia le cinghie che lo legano al letto ed evade dal manicomio con una corda

Di notte, con un piano accuratamente preparato - Dall'esterno gli è giunta una lametta da barba nascosta in una radiolina; i complici hanno segato un'inferriata - L'evaso, padre di 5 figli, ha una storia turbolenta: pazzo o delinquente?

Un ladro è evaso dall'ospedale psichiatrico di Collegno. Era legato al lettino e si è liberato tagliando le cinghie con una lametta; complici hanno segato l'inferriata e gli hanno gettato una corda per superare il muretto di cinta. E' accaduto l'altra notte tra le 2,30 e le 3. Nessuna traccia del fuggiasco, il bolognese Guglielmo Rapezzi, 36 anni, abitante in via Tripoli 10/12.

La cronaca si è occupata più volte di lui. E' soprattutto uno specialista in furti d'auto. La polizia lo conosce anche per le scene di violenza che ha improvvisato ogni volta che è stato arrestato. Pazzo o simulatore? Non è certo. E' confermato, comunque, che soffre di epilessia; ha crisi frequenti, nelle quali acquista una forza impressionante.

Si è parlato di lui la prima volta nel gennaio del '58. C'era stata una rapina in una tabaccheria e i carabinieri avevano bloccato le uscite dalla città. L'auto del Rapezzi fu casualmente nel posto di blocco di corso Francia, non si fermò, fuggì verso Rivoli, fu fermata con una sventagliata di mitra. Il Rapezzi risultò estraneo alla rapina, ma si scoprì che viveva di furto e di ricettazioni di automobili. In poco tempo aveva rubato e venduto 22 macchine. Durante l'interrogatorio esplose in una crisi drammatica, ferì gli agenti e sfasciò i mobili dell'ufficio della questura.

Nell'aprile del '59 cercò di gettarsi da una finestra delle « Nuove » e un'altra volta si avvelenò con un antiparassitario, quindi simulò furiosa pazzia. Nel novembre fu condannato a sette anni. L'amnistia per il centenario dell'Unità d'Italia lo rese libero.

Nel settembre del '63 fu arrestato per altri furti d'auto. Ancora una scena di violenza al commissariato e trasferimento all'ospedale di Collegno, ma qui fu riconosciuto sano di mente. Fu riportato alle « Nuove » e venne fuori un altro reato a suo carico: corruzione di minorenne. Aveva arrestato una ragazza di 16 anni. Per questo e per gli altri reati, il Rapezzi doveva scontare dieci anni.

In cella, la scorsa settimana, ha manifestato ancora segni di pazzia e, su richiesta della Magistratura, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale psichiatrico di Collegno. Era nel cortile 17 », di giorno libero in mezzo gli altri, la notte isolato in una cella e legato al « letto di contenzione » con cinghie di canapa.

L'evaso, Guglielmo Rapezzi, e la moglie Carmelina

La moglie è andata a trovarlo, gli ha portato una radiolina e qualche parola d'incoraggiamento. « Cerca di guarire. Ti aspetterò ». Lui le ha chiesto dei figli. Ne ha cinque, dai 16 ai 7 anni, e li adora. In casa era un padre perfetto, non lasciava mancare nulla ai suoi ragazzi e se uno di loro aveva un po' di tosse lo mandava un mese ad Alassio. Ieri la moglie, che si chiama Carmelina e ha 35 anni, saputo della fuga, ha detto: « Me ne ha fatte passare di tutti colori, ma non gli ho mai chiuso la porta in faccia, gli ho perdonato tutto. Adesso è troppo: non si faccia più vedere da me ». La famiglia campa sul lavoro della madre e della figlia maggiore.

L'evasione del Rapezzi rivela un piano preparato con grande cura dall'esterno. Anzitutto, qualcuno ha fatto arrivare al detenuto una lametta da barba, che nell'ospedale sono rigorosamente proibite. Come è entrata la lametta? I carabinieri di Collegno non lo hanno ancora accertato, comunque non escludono che fosse dentro la radiolina. Nemmeno è stato accertato come il Rapezzi ha potuto concertare ogni dettaglio della fuga con i complici e fissare l'appuntamento.

I complici sono venuti in auto dopo le due di notte, quando Collegno è deserta. Il « reparto 17 » è al piano terreno a dieci metri dal muro di cinta che separa il cortile dell'ospedale da via Martiri 30 aprile. Qui si sono fermati i complici, un paio della luce li ha aiutati a raggiungere la sommità del muretto, vi hanno fissato una grossa corda — nuova, acquistata per l'occasione — con un nodo ogni venti centimetri, e si sono calati nel cortile.

Intanto il Rapezzi, con difficile manovra, taglia con la lametta le cinghie che gli fissano i polsi al lettino. Impossibile scappare dalle porte del reparto, che sono sprangate, unica via per la fuga è il finestrino del gabinetto. E' protetto da una robusta inferriata, ma già i complici la stanno attaccando con una sega. Il detenuto non ha pazienza: la sbarra è appena segata a metà, che l'afferra e, con forza eccezionale, la spacca e la torce verso l'alto. Il resto è facile. Infilarsi nel varco, attraversare il cortile, arrampicarsi sulla rete a nodi, scivolare per il palo della luce. L'auto è lì pronta. Più tardi, un infermiere dirà di avere sentito rumori insoliti tra le 2,30 e le 3, ma non si è insospettito.

Guglielmo Rapezzi se ne è andato in maniche di camicia e con i calzoni azzurri cupo della divisa dell'ospedale. Fotogrammi di ricerca sono stati diramati a tutti i posti di polizia e di carabinieri. Le indagini si svolgono tra gli amici dell'evaso e anche la moglie è stata interrogata. Finora senza risultato.

Compie cent'anni in buona salute una cugina di San Giovanni Bosco

La ricetta: « Coscienza tranquilla e lavorare fin che si può » - Ago e filo le sono stati compagni tutta la vita - « Vorrei avere una proroga di 10 anni »

Torino ha un'altra centenaria: Mariarosa Occhiena vedova Varetto, che si prepara — in buona salute e con spirito giovanile — a festeggiare il traguardo del secolo.

E' nata il 28 novembre del 1864 a Castelnuovo Don Bosco, al grande Santo piemontese è anche legata da vincoli di parentela. *« Siamo cugini, anche sua madre si chiamava Occhiena, come la mia »* ci ha spiegato la vegliarda.

Siamo andati a trovarla nella sua abitazione al quarto piano di via Andrea Doria 8, dove risiede da 66 anni con la figlia Edvige, settantatreenne. Un alloggetto gozzaniano, con le patronesse federate di ricami all'uncinetto, i ritratti ad olio dei familiari, le cartoline illustrate nella fessura dello specchio, i fiori finti sotto la campana di vetro.

Fino all'ottobre scorso, Mariarosa Varetto aveva l'argento vivo addosso. Non stava ferma un momento, s'affaccendava, nulla le sembrava mai abbastanza in ordine. Quest'esuberanza l'ha tradita: un giorno è caduta, e una gamba è rimasta offesa. Per la prima volta in tanti anni ha avuto che fare con un medico. Niente di grave, ma la gamba non la regge più come prima. Ha dovuto rassegnarsi a trascorrere le giornate a letto o sul seggiolone. *« Non mi lamento* — dice con un sorriso furbesco —, ma un po' secca restare inoperosa. *Ho cento anni, d'accordo, però me ne sento addosso solo una quarantina. Mangio con appetito, non ho disturbi, sono sempre allegra. E' questo il segreto della longevità: coscienza tranquilla, accontentarsi di poco, lavorare fin che è possibile ».*

I suoi genitori gestivano un mulino, lei ha cominciato a lavorare all'età di 8 anni, come apprendista sarta. Ago e filo sono stati suoi compagni inseparabili fino alle soglie della vecchiaia. *« Per non cambiarla guadagnavo 28 soldi*, ma certo il completo mi rendeva 4-5 lire. *Ma erano altri tempi, lavorerei volentieri indietro anche se mi toccasse stare alzata fino a tarda notte »*

Aveva tre sorelle e due fratelli, lei era la primogenita ed è anche l'unica superstite. *« Da piccola ero una specie di maschiaccio* — confessa sottovoce —, *M'arrampicavo sulle piante, in cerca di nidi. Se non ne trovavo, li rubavo ai ragazzi più fortunati di me. Poi ho messo giudizio, mi sono sposata, ho anche fatto il viaggio di nozze da Castelnuovo ad Asti, pensate un po'! Mia marito era ricevitore-capo al Tribunale di Torino, è andato in pensione a ottant'anni: lo apprezzavano al posto da trattenerlo in servizio dopo i limiti previsti dalla legge. E' morto nel 1937: con la sua reversibilità e meno di 50 mila lire al mese, io e mia figlia tiriamo avanti. Anche la figlia Edvige ha lavorato fino a cinquant'anni, era impiegata presso una ditta. Per non staccarsi da me ha rinunciato a sposarsi ».*

« Specchio dei tempi » ha conosciuto molte centenarie, ad ognuna ha offerto un piccolo dono. Chiediamo alla signora Varetto: *« Quale desiderio vorrebbe esprimere, quando soffierà sulle tradizionali cento candeline? »*. Risposta: *« Di avere una proroga di almeno dieci anni, se non chiedo troppo. Altrimenti, mi contenterei di una poltroncina a rotelle per potermi spostare senza troppa fatica dalla stanza al balcone, a prendere il sole ».* « Specchio dei tempi » è lieto di offrirgliela, con l'augurio che l'utilizzi ancora a lungo.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 12,30:

Piazza Vitt. Veneto 10, piazza Lagrange 1, corso Francia 87, via Roma 24, piazza Repubblica, piazza Statuto 4, via della Rocca ang. via del Mille, corso Giulio Cesare 48, corso Belgio 41, via Tunisi 51, corso Stati Uniti 5, corso Casale 110, corso Vitt. Emanuele 121, corso Giulio Cesare 158, viale dei Mughetti 11, via Vigliani 188, via Stradella 36, via Cernaia ang. via San Dalmazzo, via Madama Cristina 30, via F. Brancini 101, corso Sommeliер 31, via C. Cagni 67, via Po 14, via Nizza 205, via San Donato 55.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	2	—	13.576.944
11	74	10	254.939
10	815	73	23.147

Il monte premi è di 62.861.970.

La colonna vincente risulta: 1-X; 2-1; 2-2; 1-1; 2-1; X-2.

AUTORIPARAZIONI — Gr.: via San Massimo 21 (883.696); via Asinari di Bernezzo 119 (753.261); Littria: via Viterbo 140 (292.352), corso Trapani 49 (235.881), via Genova 4 (596.745), corso Palermo 32 (852.619).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	23	28	74	66	3
Cagliari	41	33	83	22	90
Firenze	81	13	10	80	48
Genova	30	31	57	67	61
Milano	66	61	28	6	63
Napoli	68	45	41	34	37
Palermo	85	58	25	69	28
Roma	22	73	71	83	23
Torino	77	57	55	1	24
Venezia	7	33	3	65	46

È valido o no il matrimonio del conte Rossi di Montelera?

I suoi legali sostengono che la figlia del Gran Scudiero del re d'Inghilterra era ancora sposata quando contrasse le seconde nozze - Il P. G. contrario all'azione di nullità

Si è discussa davanti la prima sezione civile della Corte di appello (pres. Prato) la causa fra il conte Teofilo Rossi di Montelera e la moglie lady Moira Forbes de Granard. Nel novembre del 1960 lady Moira era stata citata dal marito che sosteneva la nullità della trascrizione del matrimonio concordatario, celebrato vent'anni prima a La Loggia. Il tribunale aveva però respinto la sua richiesta.

Ieri gli avvocati del conte Rossi hanno illustrato alla Corte il motivo che avrebbe reso nullo il matrimonio, e cioè un precedente vincolo della moglie. Secondo i legali esso sarebbe stato ancora valido al momento della trascrizione del matrimonio concordatario; gli avvocati di lady Moira sostengono invece il contrario.

Lady Moira Forbes, figlia del settimo lord de Granard, gran scudiero del re d'Inghilterra, è proprietaria di tenute e castelli in Irlanda. Giovanissima sposò il visconte De Dranies, cittadino francese, ma il matrimonio si ruppe ben presto infelice e nel 1936 il tribunale della Senna pronunciò sentenza di divorzio per colpa del marito. Parallelamente lady Moira si rivolse alla Sacra Rota perché il matrimonio venisse considerato nullo anche dalla Chiesa. Nel 1942 il tribunale ecclesiastico accolse la sua richiesta. Qualche mese dopo la signora sposò il conte Teofilo Rossi di Montelera.

Gli avvocati del conte hanno sostenuto al processo che la sentenza della Sacra Rota non aveva annullato gli effetti civili del matrimonio. Inoltre, essendo lady Moira diventata cittadina irlandese alla separazione politica dell'Irlanda dalla Gran Bretagna (separazione avvenuta in quegli anni), la sentenza francese di divorzio non doveva essere ritenuta valida.

Per gli avvocati della contessa, lady Moira avrebbe invece conservato la cittadinanza inglese e quindi si doveva applicare la legge nazionale, che considera operante la sentenza francese. A chiusura della discussione ha preso la parola il sostituto procuratore generale dott. Nicosia, il quale ha chiesto di respingere l'azione di nullità anche per il « *favor matrimonii* », che domina la legislazione e trae a considerare con particolare attenzione il matrimonio concordatario vecchio ormai di 22 anni. La sentenza sarà nota fra qualche settimana.

Il conte e la contessa poco prima del matrimonio

La Croce Rossa Italiana ha conferito la medaglia d'oro al prof. Tomaso Olivero direttore del gruppo giornalistico Minerva Medica per l'opera svolta in Francia a favore di militari e internati durante l'ultima guerra.

Specchio dei tempi

Sordità culturale di Torino? - Una strada, anche lunga, che è necessario percorrere - Il Comune di Imperia vende il terreno a 226.000 lire al mq. - L'ascensore e la cicogna della mamma

Un lettore ci scrive:

« Ho letto nel *Corriere della Sera* un articolo di Piero Ottone su Torino nel quale si afferma che in questa città esiste, specialmente fra i giovani, una diffusa sordità culturale a qualcosa di simile. Desidero testimoniare che, per quel che la mia esperienza di professore nella Facoltà di legge e scienze politiche di materie economiche mi mostra, questo non è affatto vero; ed anzi costituisce un giudizio ingiusto, quanto grossolano. Penso di doverlo dire anche perché di origine non sono un torinese.

« E' falso che i nostri studenti siano culturalmente privi di interessi... e interessati solo agli esami: o che i laureati una volta usciti dall'Università, se un stiano all'ufficio o in studio, dimentichi di più vasti interessi. Sono a Torino da tre anni, come professore, e devo dire che se un problema c'è, è quello di riuscire ad esaudire tutte le richieste di iniziative, dibattiti, convegni, colloqui, organismi di ricerca e cultura che i giovani — studenti o laureati o assistenti — mi propongono.

« Ho un numero di assistenti elevatissimo (otto), tutti di Torino o delle vicine città (Ivrea, Alba ecc.) che non hanno solo il "titolo" (come altrove si fa) ma sono impegnati, ciascuno, in grosse ricerche scientifiche (e le pubblicano!). E vi sono molti altri laureati che vi affiancano a questi, nel fare ricerche con me, con varie formule, puramente per loro diletto (di qui convegni, pubblicazioni, ecc.).

« Il mio collega di politica economica, il prof. Lombardini, ha una situazione analoga. Modestamente lui ed io (anche Lombardini è un torinese di importazione) siamo convinti che in Italia non vi sia altro luogo ove si lavora così: con impegno, vastità di partecipazione, solidità di risultati.

« E ciò non per nostro merito, ma per merito dell'ambiente, che è quanto mai vivo e stimolante: anche se la gente non fa chiacchiere, ma concepisce la cultura con la serietà che essa oggi esige ».

Francesco Forte
Professore di scienza delle finanze all'Univ. di Torino

Un lettore ci scrive:

« Richiamandomi alla lettera del sig. Morello di Pinerolo, il quale usando un tono di marca autoritaria nel difendere la Chiesa cattolica, forse ha dimenticato o ancora non conosce che il Concilio si prepara a discutere uno schema sulla tolleranza religiosa e sulla libertà di coscienza; e pensando alle ironiche risposte di certi fratelli riformati, anch'essi ben lontani dallo spirito ecumenico che anima le Chiese protestanti, mi permetto di portare a conoscenza due fatti, capitati a me, sacerdote cattolico, durante il giro della benedizione pasquale delle case.

« Ore 15: suono ad una porta. Apre la signora. Domando: desidera la benedizione? " No, grazie reverendo, appartengo alla confessione evangelica "! Il tono è sereno e delicato! Ore 16,30: suono ad altra porta. La signora che apre, appena mi vede, mi sbatte la porta in faccia, con tono duro: " No! E se ne vada subito via. Sono protestante". Mentre passo all'altro uscio, sorrido e penso tra me e me: Quanta strada da fare per certi cattolici e per certi protestanti, nella via di una sana tolleranza religiosa! »

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Genova:

« L'on. Lombardi ha detto, tempo fa, alla tv che nel centro di Copenaghen (se non erro) le aree costano lire 1000 al mq., e l'on. Pieraccini nel giornale *Il Lavoro* del 12 corr. scrive che la legge urbanistica, permettendo ai comuni di espropriare le aree fabbricabili, aprirà per l'edilizia un mercato più ampio e cioè quello dei vasti ceti di lavoratori.

« Queste gratuite affermazioni sono smentite dai fatti. Il Comune di Imperia, che è proprietario di terreni nel centro della città, ha messo all'asta in questi giorni le seguenti aree: mq. 1438,75 portate in mappale n. 60 foglio V del Comune censuario di Oneglia al prezzo di lire 340 milioni; mq. 756 della stessa mappa a lire 125 milioni.

« Così il Comune di Imperia vende il terreno di sua proprietà a lire 226.000 al mq., e cioè a prezzi dieci volte superiori a quelli richiesti dai privati, che si aggirano sulle lire 20.000 a mq. ».

avv. prof. Carlo Foire

Uno scolaro ci scrive:

« Il mio papà legge sempre il tuo bel giornale *La Stampa*. Io sono una bambina di otto anni, però leggo sempre la tua cara rubrica. Anche se non ti ho mai scritto ti voglio bene perché so che hai fatto e fai sempre tanto bene e che i bambini cerchi sempre di accontentarli. Anch'io vorrei chiederti un favore. Dal mese di agosto del 1963 abito in una nuova casa che è in via Borgomasino 44. C'è l'ascensore, ma ancora non funziona; sento dire dalla mamma e dal mio papà che ci vuole il collaudo, perché non lo fai tu, caro *Specchio*, questo collaudo a far funzionare l'ascensore?

« La mia mamma mi dice sempre che a giugno la cicogna mi porterà un fratellino. La mia mamma è tanto stanca di fare le scale, pensa che le fa anche tre quattro volte al giorno perché mi accompagna sempre a scuola, dove frequento la II elementare. Accontentami, fa che la mia mamma non si stanchi più, altrimenti il mio fratellino la cicogna non lo porta più. Ho scritto di nascosto dei miei genitori perché voglio che la mamma sia contenta di me, e voglio farle anche una bella improvvisata. Io ti voglio bene e ti ringrazio »

Luigina Milano

Convegno sui rapporti tra la Chiesa e gli ebrei

Avrà luogo stamane alla Galleria civica di arte moderna

Alle 10, nel Salone della Galleria civica di arte moderna, si aprirà un convegno sui rapporti tra Chiesa cattolica ed ebrei. Vi parteciperanno il rabbino capo dott. Sierra, padre Fabbretti, il prof. Bobbio della nostra Università e l'ing. Loria.

Il problema in discussione, che gli oratori affronteranno con lo stesso obbiettivo e da punti di vista diversi, interessa ancora di più i laici che gli uomini di fede. Va visto nel quadro di un processo irreversibile della coscienza dalle quali i ben noti orrori del nostro tempo hanno sgombrato via via fanatismi e intolleranze per aprirla ad una vasta comprensione umana. Stragi, genocidio e discriminazioni, sono stati la tragica leva per liquidare pregiudizi stolti, vecchi come il mondo. Adesso è giunto il momento del dialogo, per imparare a capirsi.

A questa speranza ha aperto una strada maestra l'opera illuminata di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano secondo con lo « schema » riguardante gli ebrei, presentato ai padri dal cardinale Bea. Esso ripudia l'infamante accusa di deicidio e ogni intolleranza funesta. Il dibattito di stamane ne illustrerà i particolari.

La riunione è pubblica.

Associazione Ospedali Piemontesi — Nuovo consiglio

Garibaldi, Mazzini, Herzen

IL CENTENARIO DI UN BRINDISI

Quando Garibaldi andò per la quarta volta in Inghilterra, nell'aprile del 1864, era un uomo molto discusso e temuto — in una parola, ingombrante — in Italia, e ammirato lassù, e altrove, fino al delirio. Per l'Italia ufficiale era l'uomo di Aspromonte piuttosto che di Calatafimi e di Palermo, un vinto e non più un vincitore; spiaceva per il suo atteggiamento di supercritico, per il suo disprezzo del Parlamento, per le dichiarazioni e i gesti imprevedibili e sconcertanti. In Inghilterra le preoccupazioni degli ambienti governativi erano altrettanto gravi, benché di altra natura, ma il favore della popolazione fu immenso, quasi fanatico.

Per il popolo inglese egli era, ha detto con eloquenza Mack Smith, il «re senza corona della gente comune»: in più, era un glorioso ferito e lo circondava l'aureola dell'ingratitudine. La cronaca del suo soggiorno in Inghilterra, ducato venticinque giorni, è dunque quella di un trionfo. «Mai — dissero gli stessi inglesi — mai uno straniero, e forse nessuno un inglese, fu ricevuto come Garibaldi dai nostri padri». Venne accolto infatti come l'«eroe conquistatore» del *Giuda Maccabeo* di Haendel (la marcia che fu suonata al suo arrivo in Londra). Ma per quanto l'esplosione d'entusiasmo di tutte le classi, dalle aristocratiche alle popolari, dalle intellettuali alle operaie, risentasse, a quel che se ne descrive, la follia, quel passaggio osannato dell'eroe da un ricevimento all'altro, privato e pubblico, dava l'impressione di essere abilmente soffocato in una morsa.

I discorsi di Garibaldi, le reazioni che suscitavano negl'incontri più sospetti alle sfere ufficiali erevano, nella loro verità a molti riflessi, disagi di vario genere. Il più forte disagio era originato dalle ovvie simpatie dei radicali per l'uomo del partito d'azione. Tutti i governi d'Europa, a cominciare da quello italiano, temevano e l'eccesso del suo prestigio e le sue possibili macchinazioni in senso rivoluzionario. Il giro trionfale di Garibaldi era fatto apposta per dare sui nervi ai più arcigni conservatori e ai più guardinghi moderati: in realtà Garibaldi non era un rappresentante di governo, ma uno straordinario capo di partigiani ed esaltare lui era esaltare tutto ciò ch'egli significava, un ribelle, in particolare un'eccezione che batte la regola.

Parole come quelle da lui pronunciate al Palazzo di Cristallo, «Io non sono un soldato e non amo il mestiere del soldato», venendo da un uomo che era sempre vissuto con la spada in pugno, avevano una grandezza di cui è facilmente valutabile l'efficacia; e quand'egli disse: «Sono un operaio, un discendente di operai, e ne vado orgoglioso», la rivendicazione apparve qualcosa di più che un semplice atto di umiltà. Alla fine, male salvando le apparenze, Garibaldi fu rinviato in continente con la scusa che gli occorreva curarsi la salute; «come don Basilio nel *Barbiere di Siviglia*», ci scherzò su Mazzini

Ma il disagio era stato, in mezzo a tante faticose attrattive, di Garibaldi stesso: si sapeva sorvegliato, non riusciva a intrattenersi con i suoi amici e accompagnatori in piena libertà

Le ragioni del suo viaggio in Inghilterra sono complicate; anche oggi, a conoscenza di documenti, si pensa ch'esse erano molto intrecciate fra loro e forse possono riassumersi nell'intento di assicurare il favore dell'Inghilterra agl'interessi italiani. Non possiamo dire che egli ci riuscisse in maniera positiva, anche perché egli si offrettò a incontrare rivoluzionari emigrati e loro amici, e non Mazzini, l'emigrato più illustre, il più venerato da una parte e il più odiato dall'altra (e in quei mesi indegnamente chiamato in causa come manovratore di regicidi) ebbe colloqui e trascorse addirittura una mezza giornata che doveva restare nelle immagini storiche una delle più alte e commoventi. Fu nella casa di Alessandro Herzen, il padre del populismo russo, altro emigrato, altro rivoluzionario.

Il ricordo di quella domenica 17 aprile (dunque, cent'anni or sono) è rimasto, com'è ben noto, nelle pagine di Giuseppe Guerzoni, segretario del Generale, e del Herzen stesso, in un capitolo che s'intitola italianamente *Camicia rossa* (e Leone Ginzburg riesaminò l'episodio nel più ragionato dei suoi scritti storici). Una piccola folla salutò Garibaldi con benedizioni, *God bless you*, e al solito si lanciò a baciargli la mano o i lembi del mantello, a tendergli i bambini. I presenti al banchetto non erano molti. Mazzini e Garibaldi si scambiarono i brindisi. Mazzini era un uomo sui sessant'anni, Garibaldi un po' più giovane, ed erano entrambi logori nel fisico, benché ancora affascinanti. Le loro imprese più grandi le avevano già dietro le spalle; dinanzi era un lento tramonto, per Mazzini specialmente, il grande sconfitto (e il vincitore eterno, del perpetuo domani). Erano generosi entrambi; si parlava di un loro dissidio, che era poi solo nel calcolo delle possibilità pratiche dell'azione, ma li univa un legame di figlio a padre, di discepolo a maestro. Il padre e il maestro era Mazzini.

Al banchetto Mazzini si alzò per primo e disse: «*Nel mio brindisi voglio riunire tutto quello che amiamo, tutto quello per cui combattiamo. Alla libertà dei popoli, all'unione dei popoli; all'uomo che nel nostro tempo rappresenta l'incarnazione vivente di queste grandi idee, a Giuseppe Garibaldi!*», e brindò anche alla Polonia che combatteva per la libertà e alla giovane Russia che, auspicava, un giorno avrebbe stesa alla Polonia una mano fraterna. Terminò con le parole più mazziniane che lo scolpiscano: «*Alla religione del dovere, che ci dà la forza di lottare e di morire per queste idee!*». Parlava come se esprimesse in una sola epigrafe tutto il *raptus* ideale della sua vita. Allora si levò Garibaldi con un bicchierino di marsala in mano. Ricordò: «*Quand'io era ancora un ragazzo e avevo solo degli impulsi vaghi, cercavo un uomo che potesse essere la guida, il consigliere della mia giovinezza, lo cercavo come un assetato cerca l'acqua... Lo trovai. Egli solo vegliava, quando intorno tutto dormiva*». Brindò a lui, amico, maestro E aggiunse altri auspici alla Polonia, patria di martiri, alla Russia giovane che avrebbe vinta la Russia dello zar, e «*sarebbe stata chiamata ad avere una grande parte nelle sorti d'Europa*».

La comunione prendeva tutti i presenti. Era l'omaggio a uno dei maggiori spiriti della terra, pronunciato da un eroe senza paragoni; poche volte la sorte ha visto sfiorarsi un istante, come allora, due geni dell'idealità Sembra un'allegoria. Il calmo calore del brindisi conteneva i dolori del passato e risuonava di una speranza profetica. Si comprende che Herzen e gli altri avessero il senso di assistere a un momento storico di particolare solennità e significato. Ricordando oggi il brindisi di Mazzini e di Garibaldi in onore della libertà e dell'unione dei popoli è impossibile non sentire che esso non si è spento nell'antica domenica di Londra, ma raggiunge e riaccende gli animi provati e vacillanti di un secolo dopo.

Franco Antonicelli

DOPO IL COLPO DI STATO DEL 1° APRILE, COMPIUTO SENZA VITTIME

I generali promettono al Brasile grandi riforme ma hanno cominciato con gli arresti e la censura

Sono insorti, dicono, perché temevano che Goulart avrebbe a poco a poco comunistizzato il Paese - Nei primi proclami, hanno riconosciuto che è urgente revisionare le leggi agrarie ed assicurare a tutti istruzione ed assistenza sanitaria - Potranno farlo, ora che hanno sospeso la Costituzione? - Il pericolo comunista, in realtà, non sembra grave - Il partito (clandestino) conta non più di 70 mila membri ed è diviso in fazioni - Ma nelle vaste masse diseredate soffia un vento di ribellione: guardano a Fidel Castro, diventato un mito, come ad un liberatore

(Dal nostro inviato speciale)

Rio de Janeiro, 18 aprile.

La rivoluzione appena conclusa ha regalato ai brasiliani un governo di generali, avvenimento senza precedenti nella storia del Brasile. Infatti, anche gli ottimisti irriducibili sono ormai convinti che il nuovo Presidente, il gen. Humberto De Alencar Castelo Branco, governerà sotto l'egida dei suoi tre colleghi, i Ministri dei dicasteri militari che si sono autoproclamati triumviri della giunta rivoluzionaria ed hanno praticamente cancellato la costituzione, emanando quell'atto istituzionale che sospende per sei mesi ogni garanzia civile o politica. La dittatura militare ha messo in sospetto gli Stati Uniti e molti paesi dell'America Latina, ma ciò non impedirà al triumvirato di generali di chiudere il Brasile nel cerchio ferreo di una disciplina che, a giudicare dagli inizi, sarà alquanto pesante.

Non si può escludere che essi manterranno le promesse fatte l'indomani del colpo di Stato vittorioso e realizzeranno le urgenti riforme sociali di cui tutti il bisogno, ma lascia perplessi il metodo con cui si sono installati al potere, la violenza con cui hanno incominciato a perseguitare gli intellettuali, i politici, i sindacalisti, riempiendo le prigioni, le isole, persino alcune navi ancorate al largo di Rio De Janeiro, di uomini che hanno soltanto la colpa di aver sostenuto il diritto dei bisognosi ad un'esistenza meno avvilente di quella cui sono costretti. I generali si giustificano dicendo che ogni rivoluzione ha degli eccessi, sostenendo che quella fatta da loro è un modello di moderazione perché non ha fatto nemmeno un morto, ed agli oppositori domandano a loro volta: «Che cosa sarebbe accaduto se Goulart avesse impiantato la sua dittatura e cubanizzato il Brasile?».

A questo punto è lecito porsi la domanda: esisteva davvero un pericolo comunista in Brasile? Sono in molti, anche fra coloro che hanno favorito la rivoluzione militare, a non essersene convinti, l'anticomunismo sbandierato dai generali è un'etichetta di comodo dietro cui si nascondono le vere ragioni per cui hanno rovesciato Goulart. Ciò che ha spaventato i militari non sono le riforme sociali promesse dal deposto presidente, ma le riforme politiche sulle quali egli insisteva maggiormente. Fino a che Goulart si è limitato a parlare di riforma agraria, perequazione dei salari al costo della vita, diritto all'istruzione ed all'assistenza sanitaria, lo hanno apertamente appoggiato; si sono mossi quando, il 13 marzo scorso, egli ha espresso l'intenzione di riconoscere legalmente il partito comunista, ha minacciato di chiudere il Parlamento, ha incitato i contadini ad occupare le terre senza attendere la legge sulla riforma agraria.

Decise a realizzare la sua repubblica sindacale di tipo peronista con gli schemi già usati dal suo padre putativo Getulio Vargas, il presidente Goulart aveva finito per radicalizzare la lotta politica precludendosi ogni possibilità di manovra, e poiché i suoi avversari si trovavano all'estrema destra, egli finì per schierarsi all'estrema sinistra cercando nelle masse popolari, come già aveva fatto Vargas, il sostegno nella sua lotta per la dittatura. Si appoggiò ai comunisti, anche in questo imitando Vargas, lasciando capire che nel 1965 non ci sarebbero state elezioni ed egli avrebbe continuato a governare a dispetto di tutti. Però, egli non era comunista, era soltanto un ambizioso demagogo populista vargasiano che non si rendeva conto dei pericoli cui si esponeva imbarcando i comunisti nel governo di fronte popolare che aveva in mente.

La convinzione che egli sia stato costretto dalle circostanze a schierarsi con l'estrema sinistra, che in Brasile non sia possibile attuare nessuna riforma sociale al di fuori del comunismo, è l'argomento più valido sostenuto dai suoi amici. Infatti, la classe dirigente brasiliana ha sempre rivelato la più ottusa insensibilità per le condizioni miserabili in cui vivono milioni di uomini, ma si può opporre che Goulart disponeva di poteri quasi dittatoriali e che le forze armate lo hanno appoggiato validamente nella sua campagna di riforme; lo hanno tradito quando egli ha tentato di sovvertire gli ordinamenti politici portando alla ribalta il comunismo, conducendo una campagna violentissima contro gli Stati Uniti, anche in questo copiando Getulio Vargas, sostenendo Fidel Castro in ogni riunione dell'Osa, l'organizzazione degli Stati americani.

Fino a pochi mesi addietro, in Brasile non esisteva un autentico pericolo di sovversione marxista perché il comunismo brasiliano è tuttora inconsistente, diviso in fazioni che si combattono ferocemente. Cacciato nella clandestinità subito dopo il suicidio di Vargas, il partito comunista brasiliano era riuscito però a mantenere una solidezza organizzativa considerevole. Benché illegale, non potendo presentare candidati propri sotto la sua insegna politica, continuava ad essere strumento determinante nelle elezioni, manovrando soprattutto i sindacati. Se Goulart fu eletto vice presidente nel 1960, quando Janio Quadros vinse le elezioni, fu per merito dei comunisti, che appoggiarono la sua candidatura.

Nonostante ciò, il comunismo brasiliano poteva essere considerato innocuo, e lo divenne ancor più nel 1961, quando una forte corrente filocinese fu espulsa dal partito e fondò un nuovo organismo che si definì Partito comunista do Brasil. Però, messe insieme, le due correnti non reclutavano più di settantamila iscritti. Nello stesso 1961, quando la corrente moscovita di Luis Carlos Prestes presentò una petizione per ricettare la legalità, riuscì con fatica a mettere insieme cinquantamila firme. Il pericolo non consisteva nella pur temibile organizzazione comunista, quanto nel malessere diffuso nella maggioranza della popolazione schierata vagamente in una sinistra rivoluzionaria che guardava a Cuba più che a Mosca, a Pechino.

Lo scarso livello d'istruzione e l'urgenza del pane quotidiano non consentono a milioni di brasiliani di comprendere nel suo significato reale l'ideologia marxista. Parlare di Krusciov e di Mao Tse-tung ai contadini del Nord-est affamato, sarebbe come predicare al vento. Essi non possono comprendere le finalità di un movimento politico estraneo al loro temperamento, lo rifiutano a priori come espressione di mondi che non conoscono e considerano ostili. Comprendono, invece, Fidel Castro, lo sentono sudamericano, cioè del loro, capace di interpretare i bisogni del Sudamerica. Fidel Castro ha un vasto seguito nell'America Latina non perché egli è comunista, ma perché è un ribelle sudamericano. A Recife, Bahia, Olinda, Manaus anche il più sprovveduto contadino analfabeta conosce vita e miracolo di Fidel: ignora Krusciov e Mao Tse-tung.

Contrabbandato come ideologia sudamericana, il castrismo si spoglia dinanzi agli occhi delle masse popolari del suo aspetto comunista, diventa un movimento che persino molti sacerdoti del basso clero, soprattutto nel Nord-est, non considerano in contrasto coi principi della religione cattolica. Probabilmente, agisce su queste masse indifferenziate politicamente, anche l'avversione che i brasiliani hanno sempre avuto per gli Stati Uniti, un sentimento diffuso in ogni strato sociale, ed un argomento sempre valido nelle mani dei demagoghi. Lo usò senza parsimonia Getulio Vargas, ed anche Jono Goulart se ne servì per scatenare l'entusiasmo delle piazze. Nella mente dei semplici, il sentimento «anti-Gringos» che hanno succhiato col latte materno, si è trasformato in filocastrismo. Fidel è l'eroe per milioni di brasiliani (si direbbe per milioni di sudamericani) più perché ha osato opporsi agli Stati Uniti che per l'ideologia marxista su cui si è rinsaldato.

Il castrismo «anti-yankee» è il vero pericolo, non il comunismo come lo si intende in Europa. Se gli Stati Uniti intendono davvero depurare il continente sudamericano dalle infiltrazioni castriste devono abbandonare i sistemi di aiuti economici fin qui adottati; i brasiliani sono nazionalisti fanatici, attenti più al modo con cui sono dati gli aiuti che alla importanza degli aiuti stessi; offende la loro suscettibilità l'aspetto di elemosina assunto dall'alleanza per il progresso, tanto che l'hanno rapidamente liquidata definendola alleanza per il latte in polvere.

Non vi è dubbio che Goulart ha speculato sul sentimento «anti-yankee» dei brasiliani, forse prendendo troppo leggermente il pericolo che vi è nascosto dietro, cioè il castrismo. La poca consistenza dei due partiti comunisti divisi fra l'influenza di Mosca e di Pechino, fa pensare che non esistesse un pericolo immediato per il Brasile di finire sotto la dittatura comunista, ma quanto è accaduto a Cuba dovrebbe insegnare che in questo campo le previsioni sono sempre aleatorie. Anche Fidel Castro, quando concluse vittoriosamente la sua rivoluzione contro Batista, non era ancora sotto l'influenza comunista; la sua, infatti, fu una rivoluzione borghese, alimentata da borghesi stanchi dei soprusi e delle violenze dell'ex sergente dittatore. Castro divenne comunista per l'ambizione di rimanere al potere, ma anche spinto dalle condizioni del suo paese a quelle riforme sociali che lo portarono alle violente nazionalizzazioni ed agli espropri.

Non si può escludere che in Brasile sarebbe avvenuto un analogo processo il giorno in cui Goulart avesse ottenuto la dittatura con l'appoggio dei comunisti; quando avesse tolto il coperchio che ancora comprime la vita politica brasiliana, dal pentolone poteva scappare tutto, anche il castrismo, una prospettiva che certo non sarebbe piaciuta ai Goulart fasendeiro, ricco come un Creso. I generali hanno provveduto a risistemare il coperchio sul pentolone che incominciava a ballire, ma fino a quando essi possano tenerla fermo non è facile prevedere. Essi dicono di voler preparare elezioni tranquille e oneste per il '65, ma comunque vada la prossima consultazione elettorale, essa appare già fin d'ora viziata; la dittatura militare non potrà rimanere inerte dinanzi al gioco dei partiti per venti mesi, dovrà fatalmente prendere posizione, schierarsi coi miserabili che hanno fame, o con la destra reazionaria e conservatrice.

Francesco Rosso

Il presidente brasiliano generale Castelo Branco (Tel.)

Nuovi contrasti fra la Spaak e il marito

ROMA, 18 aprile — Catherine Spaak è rientrata ieri a Roma da Hollywood. Dovrà subito affrontare una nuova vicenda giudiziaria. Partendo da Roma non aveva affidato la piccola Sabrina alla madre di Fabrizio Capucci, mancando all'impegno preso di fronte al magistrato. Il marito si è ora rivolto al giudice (Telefoto)

IERI AD OSTENDA, AI FUNERALI DI UN FRATELLO

La De Réthy incontra la sorella che le aveva rubato l'innamorato

Le due donne non si rivedevano da molti anni - Dopo la delusione, Liliana aveva sposato re Leopoldo del Belgio

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 18 aprile.

Stamane ad Ostenda, in occasione del funerale di un fratello morto ieri l'altro a Parigi, la principessa Liliana de Réthy ha rivisto per la prima volta, dopo tanti anni, una delle sue sorelle di cui era stata — un anno prima delle nozze con l'ex re del Belgio Leopoldo III — rivale sfortunata in amore. Chi dice che le due donne non si vedessero da venti anni, chi parla soltanto di sette od otto anni: è certo, comunque, che dal 1939 ad oggi Liliana e sua sorella Elsa si sono riviste al massimo una sola volta e che i loro rapporti sono quanto mai freddi.

Poco prima che scoppiasse la guerra, a quanto si racconta, Liliana Baels (questo il nome da nubile della principessa De Réthy) si era innamorata di Edouard Le Ghait, consigliere dell'ambasciata belga a Vienna. Si parlava già di matrimonio quando Edouard conobbe la sorella maggiore di Liliana, appunto Elsa, che oggi ha 48 anni. La futura principessa De Réthy fu presto dimenticata dal diplomatico: innamorato di Elsa, la chiese in sposa e il matrimonio fu celebrato nel 1940.

Un anno dopo Liliana sposò Leopoldo mentre il re era prigioniero dei tedeschi nel castello di Laeken. Il fatto venne disapprovato da gran parte della popolazione e contribuì alla impopolarità del sovrano: alle accuse di avere ceduto senza combattere di fronte alle truppe naziste, di non aver seguito il suo governo in esilio, si aggiunse per Leopoldo quella di avere «tradito» la memoria della sua prima moglie Astrid, madre di Baldovino e Alberto. Queste accuse lo avrebbero poi dovuto costringere nel 1951 alla abdicazione.

Sembra comunque che Liliana, benché sposa di re, non abbia mai perdonato alla sorella di averle strappato l'amore dell'antico spasimante Edouard Le Ghait: rifiutò di vederla, non assistette alle loro nozze, non l'ha mai ricevuta a casa sua nel castello di Argenteuil, presso Bruxelles. Le due sorelle, come si è detto, prima di stamane si sono riviste al massimo solo una volta, in occasione di un'altra mesta cerimonia: i funerali della madre nel 1956.

Elsa ed Edouard, perfettamente felici, abitano ora in una piccola casa a Westkapelle, un paesino sulla costa belga del Mare del Nord presso la frontiera olandese

I giornali belgi non hanno mai dato notizie sulla vita di questa sorella della seconda moglie dell'ex re: anche oggi, nel riportare in pochissime righe la notizia dei funerali a Ostenda di Henry Baels, riferiscono semplicemente che assisteva al funerale la principessa De Réthy, accompagnata da Leopoldo III e da pochi familiari e intimi.

s. d.

Sei rari francobolli del 1844 venduti per 10 milioni di lire

Berna, 18 aprile.

La vendita all'incanto dei francobolli svizzeri e austriaci della collezione lasciata dall'industriale svizzero Maurice Burrus ai suoi eredi, si è conclusa.

Oggi l'affare migliore è stato ottenuto con la cessione di sei francobolli di Winterthur incollati su una raccomandata che, nell'estate del 1844, venne spedita da Zurigo a Ginevra. Questa rarità filatelica è stata acquistata da un collezionista di Basilea per la somma di 10 milioni di lire.

Il valore complessivo della collezione lasciata dal Burrus si aggira sui 5 miliardi di lire.

Oltre 40 mila auto in un mese nel traforo del G. S. Bernardo

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 18 aprile.

Il traforo del Gran S. Bernardo ha compiuto ogni il suo primo mese di vita. Nei tunnel, lungo circa sei chilometri e inaugurato con semplice cerimonia il 19 marzo, sono transitate fino ad oggi, nei due sensi, 41.656 auto, di cui 19.708 in uscita e 21.980 in entrata, con una media giornaliera di 1344 macchine.

I passaggi attraverso la nuova galleria sono costanti e molto più intensi di quanto alla vigilia potessero far ritenere anche le più ottimistiche previsioni: nei giorni di Pasqua vi transitarono esattamente 3000 macchine, con una punta massima di ben 2634 passaggi il 27 marzo, Venerdì Santo. Per farsi meglio una idea in proposito, è opportuno ricordare che l'anno scorso, nei cinque mesi di apertura stagionale cosiddetta estiva, erano transitate dall'antico valico stradale del Gran S. Bernardo 120.288 macchine con una media giornaliera di 855 e una punta massima di 2710 il 15 agosto.

Queste cifre dimostrano inequivocabilmente, come del resto era prevedibile, che l'apertura del traforo convoglia verso la Val d'Aosta e il Piemonte un traffico eccezionale. Occorre inoltre rilevare anche che le cifre del primo mese riguardano un periodo in cui il turismo internazionale è appena ai principio. Che cosa accadrà nell'estate quando le condizioni meteorologiche migliori e più stabili inviteranno il turista straniero a risalire anche le strade delle vallate laterali per recarsi ai piedi dei giganti alpini, anziché proseguire subito verso la pianura?

i. v.

AUTOMOBILISTI

ASSOCIATEVI all'Automobile Club di Torino

Vi verrà rilasciata la nuova tessera sociale, non più scadente il 31 dicembre ma

VALIDA 365 GIORNI

durante i quali avrete diritto a:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia.

SCONTI SU CARBURANTI E LUBRIFICANTI.

USO AUTOVETTURE FIAT a lire 1000 al giorno.

LAVAGGIO RAPIDO AUTOVETTURE presso la Stazione A.C.T. di via Filadelfia (tariffe lire 300 - 350 - 400).

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovetture» o «Infortuni» (a scelta).

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei 2000 posteggi A.C.I.

ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.

TARIFFE PREFERENZIALI per il parcheggio sotterraneo di via Roma.

ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni.

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.

RIMBORSO DANNI a seguito di trasporto infortunati in incidenti stradali.

CARNET INTERNAZIONALE di assistenza automobilistica che dà diritto, tra l'altro, a crediti fino a lire 200.000 ed al gratuito soccorso stradale all'estero (L. 1000).

ASSISTENZA TURISTICA: documenti internazionali - itinerari stradali - materiale cartografico - cambio valuta.

ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica automobilistica.

ASSISTENZA nel rilascio della carta d'identità, lasciapassare e passaporti.

ASSISTENZA LEGALE automobilistica (stipulando la polizza A.L.A.).

SCONTI presso numerose Ditte affiliate, presso gli Autostelli A.C.I. sulle tariffe della Scuola Guida e del Laboratorio Medico Psicotecnico.

TELEFONI STRADALI (L. 20, salvo aumenti).

SORTEGGIO DI 10 AUTOVETTURE FIAT 600/D acquistando almeno 300 litri di carburante.

Riceverete in omaggio:

— Volume «Itinerari automobilistici» o Trittico di carte Michelin.

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.000

(non comprensiva del servizio posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino-posteggi (L. 1000) o contrarre l'abbonamento al servizio (L. 4000).

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti gratuite La Stampa e, Roma ang. v. Bertola, tel. 53 715

Teatro Nuovo (stagione Regia): oggi ore 15.30 ultima di «L'angelo di fuoco» di S. Prokofiev. Direttore Bruno Bartoletti.
Alfieri: oggi 2 spettacoli ore 15.30-21.15 «Opera di Pechino».
Carignano: ore 15.40-21,25 il Teatro Stabile presenta «Il ministro a riposo» di T. S. Eliot, regia di J. Quegan.
Gobetti: ore 15 Teatro Stabile presenta lo spettacolo per ragazzi «Storie di Arlecchino» scene di C. Goldoni. Posto unico 850 Rid. abb. 450. **Ridotto dei Romano**: ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati - E. Flaiano - M. Dursi.

Alfieri: Compagnia Riviste T. Scotti - G. Corcelli 15-18-21,15.
Fortino: Compagnia Riviste Patti - Giusti 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Maria la oscura» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,15.

Circo di Mosca 1964 (Palazzo dello Sport - Parco Ruffini): ore 16-21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 Corsa al trotto. Campionato Europeo Gentlemen. Trofeo della Fegal Lire 1.500.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 47.822): ore 16,30; 21-1. Complesso Lanfranco, canta N. Genovese.
Al Nirvana: 16-21 Bovisa-G. Silva.
Apollo Danze: 21 «I Magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 I Flippers.
Augustea: 16-21 Loris Stegani.

Vedere in quinta pagina i nostri servizi e rubriche

Castellino: 16,30-21 Lauro e i Comet.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tomuccio.
Fiera Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fortino: 16-21 Compl. « I Cugini ».
Gaudio Danze: 16-21 The Je.
Gay: 16,30-21 Gianni De Giovanni.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha.
La Perla: 16-21 Gian Gualdi junior.
Le Serenelle: 16-21 Compl. Spinardi.
Le Roi: ore 16-21 orch. Pierfilippi.
Moessus Danze: 16-21 Boccaccio e d'Andrì, c. S. Gerolamo dalla Rai-tv.
Principe: 16-21 Elio e i Diversi.
Trocadero: ore 16,30-21 « I 5 Ciro's ».

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. Intern. Orch. Tarzo Farisatti.
Tavernetta (Amendola 10): Attraz.

Abaijour (Sacchi 28, 41.025) 16-21
Acapulco (Manc. 145 683.666) 16-21
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 670.978).
Caprice (Sacchi 16, 521.528) 16-21.
Centro Club Gogo (p. Castello) 16-21
Gran Mago Whisky (t. 693.284): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Manc. 422, 697.016) 16-21
Monkey's, Gramsci 15, t. 41.573; 17.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21
Whisky Notte (v. Pio V ang. v. Goito, t. 687.563): sab. e fest. 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Dantesca (p. C. Felice 19): L. Survega
Cassiopea (via Cavour 8): Espone Pierangelo Piazzo. Orario 16 - 20.
Galleria Bottoni (C. Alberto 12): Personale di C. Sismonda.
Galleria Galatea (Via 8): Mostra di sculture di Louise Nevelson.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): «De Chirico degli anni 20». Selezione di 24 opere. Orario 11-13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Mostra di Emilio Barnard e Félix Vallotton.
La Bussola (via Po 9): Jean Dubuffet. Orario 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): «VII Settimana dei Musei» Ingresso gratuito, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Ostia 16,30 proiezione di fotografie a colori.

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE
Domani sera ore 21.15
ROBERT
CASADESUS
pianista
BACH - SCHUMANN - CHOPIN - RAVEL

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
MICROPISTA SCALEXTRIC FUNZIONANTE
Orario 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
per bambini accompagnati

LE ROI DANCING
Oggi ore 15 - 21,15 trattenimenti
Da sabato 25 al 3 maggio
EDDIE CALVERT
con la sua orchestra

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21 successo di
LAURO
e i suoi COMET

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 16 - 21 - Complesso
CHI-CO-CHA
di NINO CARROZZO
Rinfreschi per matrimoni

LA PERLA DANZE
Ore 15-21 continua il successo di
GIAN GUALDI JUNIOR
canta PIERO COTTO

LE PERROQUET
Via Onito 15 - friv. 652.068
ARMANDINO
e il suo complesso

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 grandi trattenimenti
ELIO e i... DIVERSI
il complesso più applaudito

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21: 2 ORCHESTRE
GLI SQUALI
e
BONAZELLI

TRATTORIA CACCIATORI
Strada Leinì 130 - Mappano
telefono 26.516
NOZZE-COMUNIONI
5 Saloni - Ristorante tipico

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PASTE CONFEZIONATE ANCHE PER VIAGGI
Sale per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 518.883

BELMONTE
GRAN BAR RISTORANTE
(Telef. 915/6763)
Santuario BELMONTE (Valperga C.se)
Strada Cuorgnè-Prascorsano

VILLA MONFORT'S
Castiglione Torin. - t. 981.21
RISTORANTE - RESIDENZIALE
IL PREFERITO LOCALE PER CERIMONIE E FESTE
Organizzazione G. Gallina

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 15 trattenimento
Ore 21: Serata a premi
Compl. I Cugini

LE GRILLON - NICHELINO
Rist. Fossio - Saloni per rinfreschi e pranzi. Ore 21 «I Discoboli» cantano Bruno Ray - Iris Fontana

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Assassinio al galoppatoio» di A. Christie, con Margaret Rutherford, Robert Morley, P. Robson. **Astor**: «Christine Keeler» Yvonne Buckingham, John Drew Barrymore. **Corso**: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panoviaion, technicolor. **Cristallo**: «Il silenzio». Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14,15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Doria**: «FBI chiama Istanbul» Ken Clark, Bella Cortez. Vietato min. 14. **Ideal**: «Compagnia di codardi? » Glenn Ford, S. Stevens, M. Douglas. **Lux**: «Due minuti per decidere» con Eddie Constantine.
Nazionale: «Il cranio e il corvo» Dirk Bogarde. Vietato minori 14. **Reposi**: «La conquista del West» presentato sulla M.G.M.-CINERAMA in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Primo spettacolo ore 14. Ult. 22.20. Prezzo normale, ingresso L. 1000. **Romano**: «Chi lavora è perduto» Tino Buazzelli, vietato minori anni 18. **Vittorio**: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Vist. 18.

Aristen: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, Carol Linley, tech. Arlecchino: «Amore in 4 dimensioni» S. Koscina, F. Rame, Leroy, Mercier.

Augustus: «Il giovedì» di Dino Risi, con Walter Chiari, Michèle Mercier e gemelle Kessler.
Capitol: «For West» Troy Donahue, technicolor, panavision.
Metropol: «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Torino: «L'idolo di Acapulco» Elvis Presley, tech. Apertura ore 14.

Alessandra: «Una domenica a New York» scope, techn. Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor.
Faro: «Una domenica a New York» scope, technicolor, Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor.
Flamma: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, N. Manfredi, C. Aznavour, Claire Bloom, Monica Vitti.
Hollywood: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, Sandra Milo.
Mafalda: «Maria la oscura» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,15. Film: «La spada nell'ombra» technicolor.
Massimo: «Insieme a Parigi» techn. scope, Audrey Hepburn, W. Holden.
Orfeo: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, Sandra Milo.
Principe: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, S. Milo, M. Mercier.
Statuto: «Insieme a Parigi» technic. scope, Audrey Hepburn, W. Holden.

Adriano: «Missione in Oriente» tec. Marlon Brando, Sandra Curch.
Alcione: «Divorzio alla siciliana» Riv. T. Scotti - G. Corcelli 15-18-21,15.
Alpi: «Pierino la peste» Antonina Lertiguo, Blanchette Brunoy.
La Perla: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Regina: Donna della maschera di ferro.

Astì: «Missione in Oriente» technic. Marlon Brando, Sandra Curch. Ap. 14.
Cracovia: «Il falso traditore» William Holden, Lilli Palmer.
Milano: «Il gladiatore invincibile» e «Guerra privata Magg. Benson».
Olimpia: «7 fatiche di Alì Babà» tech. **Po**: «Solo contro Roma» technicolor, P. Nuova: «Gordon il pirata nero» e «Celebri amori Enrico IV».
S. Felice: «Rocambole» tec. sc. Channing Pollock, Hedy Vessell. Ap. 14,15

Esperia: «La donna scimmia» Annie Girardot, Ugo Tognazzi. Vietato 14. **Giardino**: «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Vist. 14. **Madonna Rose**: «Ursus nella valle dei leoni» E. Fury, M. Orfei, col. **Miralfiori**: «Il mio amore con Samantha» tech. P. Newman, J. Woodward. **S. Rita**: «Il figlio di Spartacus» S. Reeves, J. Sernas, colori.
S. Secondo: «La mia terra» Rock Hudson, Jean Simmons, tech. scope. **Vinzaglio**: «A 007 dalla Russia con amore» technicolor, Sean Connery.

Araldo: «La leggenda di Enea» con Steve Reeves, technicolor, scope.
Eliseo: «A 007 dalla Russia con amore» tech. sc., S. Connery.
Fréjus: «Hatari» technicolor, con John Wayne, Elsa Martinelli.
Nuovo: «Taurus il re della forza bruta» technicolor, cinemascope.
Oratorio: «La mia geisha» technic. **S. Paolo**: «Sciarada» technic. scope, Cary Grant, Audrey Hepburn.

Artisti: «Zorro contro Maciste» Pierre Brice, technicolor, scope.
Belgio: «Figli Capitano Grant» techn.
Corallo: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Eridano: «Il giorno più lungo» John Wayne, R. Burton, C. Jurgens e 44 attori di fama mondiale.
La Sala: «Vendetta del 3° moschettiere» sc. col. G. Barray, Demongeot.
Ocrpa: «Ursus nella terra di fuoco» technicolor, cinemascope.
S. Giulia: «Ursus» technicolor, scope. Ed Fury, Cristina Galoni. Ap. 17.
V. Veneto: «Il terrore dei mantelli rossi» tech. sc. T. Russell, S. Gabel.

Astra: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.

Bernini: «Il leone» William Holden, Capucine, T. Howard, technicolor. **Cibrario** (tel. 772.907): «Pesci d'oro, bikini d'argento» N. Taranto, col. sc. e «Forte Amazzoni» A. Murphy, col. **Ellisse**: «Una vita difficile» A. Sordi. **Esedra**: «I sette gladiatori» Richard Harrison, cinemascope.
Massaua: «Il boia di Venezia» Lex Barker, G. Madison, technic. scope. **Odeon**: «La vergine di Norimberga» Rossana Podestà, C. Lee, technic. **Star**: «Sciarada» technicolor, Cary Grant, Audrey Hepburn.

Adua: «Il mattatore di Hollywood» J. Lewis. Varietà 16-18,30-21,30.
Aurora: «La guerra di Troia» scope, technicolor, con Steve Reeves.
Barca: «Obbiettivo ragazze» W. Chiari, Franchi e Ingrassia, technicolor.
Brescia: «Il piede più lungo» con Danny Kaye, Cara Williams.
Chatillon: «Butch Gill» technicolor, Jeet McCrea, Maureen O'Hara.
Edelweiss: «Trappola di ghiaccio» techn. e «Ciao ciao bambina».
Eri-Dani: «L'eroe di Babilonia» techn.
Falchera: «Il falso traditore» tech.
Fortino: «Giustiziere del mare» e Comp. Riv. Patti-Giusti 15-18-21,15.
Lanzerì: «Tarzan in India» technicol.
Maiori: «Sciarada» di S. Donen con Audrey Hepburn, Cary Grant, techn.
Nord: «Il trionfo di Michele Strogoff» techn. C. Jurgens, Capucine.
Palermo: «Quel certo non so che» techn. Doris Day, James Garner.
S. Gaetano: «Giuseppe Verdi» tech. e «Lama di Toledo».
Sociale: «La noia» Catherine Spaak, H. Buchholz, B. Davis. Vist. min. 18.
Zenit: «Missione in Oriente» techn. Marlon Brando, Sandra Curch.

Baretti: «Tarzan in India» technic.
Cabiria: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, S. Boyd, tec. sc.
Colosseo: «I 4 del Texas» technic. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.
Continentale: «Dove vai, sono guai» Jerry Lewis, technicolor.
Ferrai (c. Monc. 241): «Il piede più lungo» Danny Kaye, Martha Hyer.
Italia: «L'invincibile cavaliere mascherato» technic. scope, Pierre Brice.
Lincoln: «Un militare e ½» Rascel.
Moderno: «I mangiati» e «La lunga estate calda» Paul Newman, techn.
Nizza: «I lancieri neri» technicolor.
Piemonte: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
S. Cuore: «Anna prendi il fucile» tec. B. Hutton, H. Keel. Apertura 15.
S. Carlo: «I re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, tech. scope.
Spezia: «Conquistatore di Corinto» sc. tech. M. Gordon, G. M. Canale.

Diana: «Il mio amore con Samantha» P. Newman, J. Woodward, tech. sc.
Doria: «Ercole l'invincibile».
Roma: «Sciarada» technicolor, scope, Cary Grant, Audrey Hepburn.
Umbria: «Morte cavalca Rio Bravo» e «Duchessa di S. Lucia» T. Pica.

Alba: «I misteri di Parigi» technic. Jean Marais, Dany Robin.
Ambra: «La noia» con Catherine Spaak, H. Buchholz. Vietato min. 18.
Apollo: «La pantera rosa» techn. sc. D. Niven, C. Cardinale, Capucine.
Lucè: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» C. Mitchell, col.
Lux: «L'ultima volta che vidi Parigi» technic. E. Taylor, Van Johnson.
Lutrario: «PT 109 posto di combattimento» sc. tech. Cliff Robertson.
Marlaldo: «Pania di comando» Guinness: «Fratelli di Jesse il bandito».
Orione: «Lo zar dell'Alaska» tech. Richard Burton, Robert Ryan.
Sansovino: «Sansone» Brad Harris, Brigitte Corey, scope, technicolor.
Splendor: «Rocambole» techn. scope, Channing Pollock, Hedy Vessel.

BEINASCO

Italia: «Diciottenni al sole» tech.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Opera di Pechino» (biglietti ridotti all'Enal per oggi). - Teatro Nuovo: «L'angelo di fuoco» (biglietti ridotti all'Enal per oggi). - Torino-Fiorentine (gradinate ridotte a biglietti normali all'Enal). - Salone delle Calzature (biglietti ridotti all'Enal ed alla cassa). - Circo di Mosca (biglietti ridotti al Palazzo dello Sport, dalle ore 10 alle ore 19). - Ippodromo Vinovo: Corse al trotto (biglietti ridotti alla cassa).

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Su proposta di S. E. l'On. Giovanni Boveiti, il Capo dello Stato ha insignito della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, il signor Francesco Garavoglia. L'altissimo riconoscimento premia l'onestà e la serietà commerciale del dinamico neo cavaliere. I numerosissimi amici vivamente si congratulano.

Giardino Belle Arti

Concerto tutti i pomeriggi nel più grande e confortevole dehors del Valentino. Successo della fisarmonica elettronica unica in Torino. Tel. 682.807.

Prima Comunione

Anni Verdi, via Lagrange 15, tel. 320.807, Torino. Vasto assortimento di abiti per bambine e bambini. Visitateci.

I missili da Bonini!!!

Il formidabile Mach-X che avete visto in televisione lo rivedrete sulle rampe di partenza nelle vetrine di Bonini giocattoli in via Cernaia 2. Il Mach-X è il giocattolo scientifico che sta ottenendo uno strepitoso successo in Italia ed in America.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia, Attestati. Anche per corrispondenza. Un parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

Armadio 4 porte

Lire 6000 al mese, anticipo L. 6000 per L. 90.000. Fart, piazza Adriano 15, tel. 756.660.

Vendita a rate

Fart, piazza Adriano 15 (ang. via Postini). Confezioni, tessuti, calzature, orologeria, frigo, lavatrici. Modesto anticipo. Senza firmare cambiali.

Alla scuola Alta Moda

Ida Bianciotto, via Garibaldi 7. Nuove iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in taglio, figurino, indossatrici. Ottime possibilità impiego. Lezioni anche a carattere personale.

Rateali vendita

Sempre a L. 2500 al mese. Abito uomo lana L. 25.000. Impermeabili L. 21.000. Tailleurs lana L. 32.000. Via S. Francesco d'Assisi 21, telefono 545.182 (primo piano).

Non più sordi

grazie all'occhiale Maico «620» che corregge ogni grado e tipo di sordità. Per informazioni e prove gratuite consultate Maico, via Magenta 29, Torino, telefono 41.767.

Svendita rateale

Via Antonio Cecchi 31. Abiti, impermeabili, tailleur, uomo, signora, ragazzo. Prezzi disastrosi. Rate a convenirsi.

Se il televisore è guasto

chiamate 60.405 - 651.057 Telesoccorso - Servizio celere a domicilio diurno e serale. Impianti completi per la ricezione del 2° canale. Abbonamenti annuali all'assistenza tecnica. Festivi telef. dalle 10 alle 12.

Televisori a noleggio

Apparecchi normali per uso generico e modelli speciali con possibilità di ricezione sonora a mezzo «Cuffia» adatti per degenti in ospedali, cliniche e per clienti in hôtel. I televisori sono apparecchi nuovi, completi di 1° e 2° canale e dotati di antenne. Telesoccorso, via Nizza 97, tel. 60.466, 651.957.

Confezioni uomo, signora

Magazzini Sconto via Santa Teresa 24/G. Le migliori confezioni uomo, signora, ragazzo in tutte le taglie. Prezzi onesti, qualità garantita.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Mobili La Mobiliere

Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Belfiore 19.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla policrate 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Tappeti persiani

100 tappeti persiani, 100 occasioni. Ricordate Lebole, via Po 2, telef. 547.008, riparazioni invisibili e lavaggio.

Scuola Nuova

Via Balbis 1, Torino, telefono 489.020: l'istituto che prepara l'impiegata perfetta. I certificati legali di Stenografia, Dattilografia, Contabilità, Paghe, Lingue, che hanno assicurato allettanti impieghi, superano i duemila!!! Alla Scuola Nuova si accettano privatisti per gli esami di idoneità alla II e III Media Parificate.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La fr degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,45: **« Sono con voi sino alla fine »**, rubrica religiosa.
15,30: **Riprese sportive**: a) Ciclismo: arrivo della Parigi-Roubaix; b) Motociclismo: conclusione della Coppa d'oro a Imola.
17,30: **Per i ragazzi**: « Le diavolerie di Till », film di Gérard Philipe, con Gérard Philipe e Jean Vilar. La vicenda è ambientata nelle Fiandre, durante l'occupazione spagnola del secolo XVI. Protagonista è un giovane fiammingo che partecipa alla lotta di liberazione del Paese per vendicare la morte dei genitori, uccisi dagli spagnoli.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« I miserabili »**, riduzione dal romanzo di Victor Hugo a cura di **Dante Guardamagna**. Regia di Sandro Bolchi. **Terza puntata**. Interpreti principali: Gastone Moschin, Giulia Lazzarini, Antonio Battistella, Cesarina Gheraldi, Mila Vannucci, Mario Colli, Mario Bardella, Rino Genovese, Umberto D'Orsi. **Mentre Fantina, minata dalla tisi, non riesce a rivedere la figlia, Madeleine si presenta al tribunale di Arras, dove si celebra il processo a Champmathieu. L'uomo sospettato di essere Jean Valjean. Il sindaco, davanti ai giudici stupiti, rivela la propria identità.**
21,50: **« L'approdo »**, settimanale di lettere ed arti a cura di Musu, Giannelli e Silori. Presenta Edmonda Aldini.
22,35: **La domenica sportiva e Trigiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

13 —: **Per la sola zona di Milano**, in occasione della Fiera: Milano ore 13, notizie e curiosità.
18 —: **« Il signore di mezza età »**, rivista presentata da Marcello Marchesi, con Lina Volonghi e Sandra Mondaini.
19,15: **« Al confini della civiltà »**, programma di Antonio Cifariello: Ad Ovest di Pago Pago.
19,50: **« Rotocalchi in poltrona ».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Lo sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
22,05: **« Za Bum »**, rivista su testi di Castellano e Pipolo, Matteoli, Breccia, Marchesi, Verde. Partecipano Walter Chiari, Antonella Steni, Carlo Campanini, Aba Cercato, Piero Mazzarella, Tony Renis, Fred Buongusto, Ave Ninchi, Francesco Mulé, Carlo Hintermann e altri. Coreografie di Walter Marconi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,25: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,30: Per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Concerto sinfonico diretto da M. Freccia: Milhaud, Chausson, Strauss; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: « I vecchi e i giovani » romanzo di L. Pirandello. Quinta puntata; 21: Calcio al trotto. Gioco musicale; 22: Il naso di Cleopatra; 22,15: Musica da camera; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il cinescon; 17: Musica e sport. Ciclismo: arrivo della Parigi-Roubaix; Ippica: « Premio Emanuele Filiberto » dall'ippodromo di San Siro; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: I grandi valzer; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica leggera in Europa; 22,15: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con M. Ravel; 13,30: Concerto sinfonico diretto da C. Zecchi: Mozart, Beethoven, Hindemith, Ciaicovski.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Il grande indiscreto. Racconto di Gianna Manzini; 17,10: Cantata n. 12 di J. S. Bach; 17,45: « La pace coniugale » due atti di G. de Maupassant; 19: Musiche di G. Klebe; 19,30: Concerto di ogni sera: Chopin, Debussy, Bartok; 20,40: Musiche di L. Boccherini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: « Fidelio » di Beethoven con Graziella Sciutti e Boris Christoff, direttore L. Maazel.

Trionfa al NAZIONALE
DIRK BOGARDE

NON È UN FILM TERRIFICANTE... NON È UN FILM DEL BRIVIDO MA SI VEDRÀ RABBRIVIDIRE
E' TERRORE ASSOLUTO! E' BRIVIDO PURO!

ARISTON 2ª settimana di incontrastato successo
JACK LEMMON
in
Sotto l'albero YUM YUM
con
CAROL LYNLEY - DEAN JONES - EDIE ADAMS
A Colori Distr. CEIAD - COLUMBIA

OGNI PRECEDENTE SUCCESSO COMICO SUPERATO DA
VITTORIO GASSMAN

SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE
INIZIA IL 2° MESE DI REPLICHE AL
VITTORIA

LUX
LA PIU' FORTE AVVENTURA DI
EDDIE CONSTANTINE
IN
2 minuti per decidere
Distr. RANK FILM

CINEMA
ARLECCHINO
AMORE in 4 DIMENSIONI
Tutto «sexy»
Tutto comico
ma soprattutto originalissimo ed esilarante a tal punto che la censura dell'uomo e della donna non hanno posto alcun divieto. Ne sono protagoniste 4 donne meravigliose
Il successo del giorno
Vietato ai minori di anni 18

MONDO CAN MONDO BOIA
SE CREPA DE FAM SE CREPA DE NOIA
il più sconcertante successo del
NUOVO ROMANO
chi lavora è perduto
E' VA IN CAPO AL MONDO
un film dedicato a tutti coloro che credono nei supremi valori dello spirito... ma non disdegnano i minuti piaceri del corpo.
MONDO BOIA MONDO CAN
CHE ERNIA PER UN TOCO DE PAN

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795.803
OGGI

IL BOIA DI VENEZIA
SUPERCINESCOPE | EASTMANCOLOR
LEX BARKER

NON E' UN FILM DELL'ORRORE!
i Maniaci
E' UN FILM AGGRESSIVO, SPREGIUDICATO, DIVERTENTISSIMO!

PALAZZO dello SPORT
Parco Ruffini
PER COMODITA' DEL PUBBLICO COMUNICHIAMO IL CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI PER L'ULTIMA SETTIMANA DEL
CIRCO di MOSCA
Lunedì 20, ore 21,15 - Martedì 21, ore 21,15
Mercoledì 22, ore 21,15 - Giovedì 23, ore 16 e 21,15
Venerdì 24, ore 21,15 - Sabato 25, ore 16 e 21,15
Domenica 26, ultime repliche, ore 16 e 21,15
OGGI DUE SPETTACOLI
Ore 16 e 21,15
TRIONFALE SUCCESSO

al REPOSI IL PIÙ GRANDE WESTERN MAI REALIZZATO
4ª SETTIMANA - 96ª REPLICA!
RICHARD WIDMARK DEBBIE REYNOLDS

LA CONQUISTA DEL WEST | LA CONQUISTA DEL WEST
Questo film non verrà proiettato in alcun altro cinema del Piemonte per la corrente stagione

ALL'IDEAL GRANDE SUCCESSO
DEL PIU' ORIGINALE WESTERN DELL'ANNO DIRETTO DA **GEORGE MARSHALL**, UNO DEI GRANDI REGISTI DI «**CONQUISTA DEL WEST**»
GLENN FORD

COMPAGNIA DI CODARDI?
con JIM BACKUS - JOAN BLONDELL
regia di SAMUEL A. PEEPLES, WILLIAM BOWERS
STELLA STEVENS
e MELVYN DOUGLAS
PREMIO OSCAR 1964

ALL'AMBROSIO
MARGARET RUTHERFORD - Premio «Oscar 1964»
la diabolica vecchietta di «Assassinio sul treno», la svaporata duchessa di «International Hotel» che torna in un «giallo» irresistibile
AGATHA CHRISTIE
Assassinio al Galoppatoio
PRESENTATO DALLA METRO GOLDWYN MAYER

un film di Stanley Kubrick **il Dottor Stranamore**
("Dr. Strangelove")
ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba

AUGUSTUS
OGGI
l'ultimo successo comico di
DINO RISI

IL GIOVEDI'
con WALTER CHIARI - MICHÈLE MERCIER
ROBERTINO e LE GEMELLE KESSLER

REGINA
STRABILIANTI FORMIDABILI AVVENTURE!!!
LOUIS HAYWARD
PATRICIA MEDINA

la DONNA della MASCHERA di FERRO
A COLORI

NON E' UN FILM DELL'ORRORE!
i Maniaci
E' UN'ESPLOSIONE DI RISATE ALL'ITALIANA!

TRIONFA AL CINEMA
TORINO
ELVIS PRESLEY
HAL WALLIS
l'idolo di Acapulco

ASTA alla Galleria BODDA
VIA CAVOUR 28 (1° piano)
Telef. 512.762 - TORINO
Martedì 21 - Mercoledì 22
ORE 17
Al miglior offerente: bronzi, libri, stampe, oggetti da collezione, ecc.
ESPOSIZIONE CONTINUATA
Domenica: dalle 10 alle 12 dalle 15 alle 19
Orario feriali: 9-12 - 15-20

al CRISTALLO: 3ª SETTIMANA DI TRIONFALE SUCCESSO
IL SILENZIO
IL FILM DI INGMAR BERGMAN DI CUI ATTUALMENTE SI DISCUTE IN TUTTO IL MONDO PER L'AUDACIA DELLA TRAMA ★ RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI ANNI 18

TEATRO ALFIERI
LUNEDÌ 20 e MARTEDÌ 21 ore 21,15
ULTIME 2 REPLICHE dell'
OPERA DI PECHINO
100 ARTISTI - MIMI - BALLERINI - CANTANTI - ATTORI
ACROBATI - MUSICI - DANZATORI GUERRIERI

INCONTRO CON LA SEDICENNE CANTANTE NELLA SUA CASA DI VERONA

Gigliola Cinquetti, contesa da tutta Europa in famiglia torna ad essere la ragazza di prima

Gli impegni di spettacolo le faranno probabilmente perdere l'anno scolastico: ma ella vuole proseguire gli studi, al liceo artistico - «Cantare non è lo scopo principale della mia vita» - Riceve millecinquecento lettere al giorno, non può più uscire per strada a fare una passeggiata - Contratti a 700.000 lire per sera, mezzo milione di dischi venduti

(Dal nostro inviato speciale)

Verona, 18 aprile.

Eccola qui, Gigliola Cinquetti, nella sua buona vecchia tranquilla casa veronese di via Pescatti 1, ai piedi della collina. Entra il padre, entra la madre — una bella e giovane signora —, annunciano che Gigliola ha appena finito di giocare una partita a tamburello con papà, è andata a rinfrescarsi. E dopo qualche minuto, eccola. Spalanca l'uscio d'impeto, sbuca a ventata dietro un mazzo timido che quasi la indurisce il volto di bambina e le avvampa le guance di rossore. Ha bellissimi occhi, lunghe ciglia nere, un nasetto all'insù, e una pelle rosea, certamente non ancora contaminata, come le labbra, da rossetti e belletti. I capelli sono a coda di cavallo, e la fa ondulare qua e là con un vivace e inarrestabile agitar della testa.

E' qui, a casa sua, come ce l'hanno rappresentata, fresca e candida, colei che per tutta la vita, forse, si porterà l'impronta — come un merito? come un'accusa? — di non aver l'età per amare. E' questa la ragazzina che incanta gli italiani, e non soltanto loro. Danesi, francesi, inglesi, tedeschi, spagnoli cantano con Gigliola di non aver l'età. Vediamola come è nella vita, ce me parla, quali sono i pensieri di colei che da qualche mese è considerata l'esponente della terapia antiurlo della canorità nazionale.

— *Non crede che gli urlatori siano tramontati,* — dice con gravità, con molta sicurezza.

Sarà anche vero, ma detto da lei ha più significato, non si può negare che se ne intenda. Questa è una battuta con cui Gigliola intende affermare il suo punto di vista su una situazione controversa, a nella quale lei logicamente deve assumere una posizione valleresca. La conversazione si avvia sulla sua duplice condizione di studentessa e di supercantante nazionale. Come va la scuola? Male, fa lei, con sincero rimpianto. Frequenta, anzi frequentava il terzo anno del liceo artistico, i vari impegni gliel'hanno fatto trascurare a tal punto che l'anno è ormai compromesso. Le assenze sono state tante che non potrà più riprendere, anche volendolo e impegni permettendolo, gli studi. Il preside ha notificato al padre che ormai le conviene ritirarsi e presentarsi agli esami da esterna. Lo farà?

— *Ma io voglio continuare fino al diploma. Comunque vada la mia vita, desidero avere quel titolo di studio. Il mio successo forse non continuerà a lungo* — dice, e la modestia è sincera, ma è chiaro che il suo pessimismo è una buona scaramanzia — *e insomma non si sa mai. Invidio mia sorella Rosabianca* (in famiglia i nomi sono della più pura e lirica tradizione veneta) *che continua ad andare a scuola, a disegnare, a far la solita vita con i compagni di classe.*

— *Perché quel diploma? Ormai lei è una cantante affermata. Non è sicura del suo avvenire?*

— *Cantare non è lo scopo principale della mia vita. Forse fra qualche anno smetterò.*

E la ragazzina applaudita e ammirata, e ormai quotatissima alla borsa internazionale dei valori canori, aggiunge: — *Il mio ideale è di formarmi una famiglia. Forse fra qualche anno smetterò di cantare, e mi sposerò e avrò tanti figli. Ne voglio proprio tanti,* — afferma con la sicurezza di un generale che annuncia un piano di battaglia.

— *Ha già qualcosa in vista? Conta di sposarsi presto?*

— *Non ho nulla in vista, non so quando potrà accadere. Sarà quando sarà.*

— *Sa di avere una bracca cantante? Se ne rende conto intimamente, o perché glielo dicono?*

— *Sono convinta di poter cantare meglio in futuro. Questo non vuol dire che io oggi canti male.*

Gigliola non fuma, non beve (gli mancherebbe altro, alla sua età), la sera va a letto presto, non va a ballare, non fa i capricci.

— *Perché dovrei farli? I miei genitori hanno sempre cercato di accontentarmi in tutto il possibile, me e mia sorella. Nella nostra famiglia c'è molto equilibrio.*

In casa ha fatto finora e continuerà a farli i soliti lavori di una ragazza della sua età, aiutando la mamma. E che cosa fa mentre spolvera i mobili o lava i piatti o pulisce i vetri? Quello che ogni ragazza e ogni signora fa in simili malinconiche occupazioni. Canticchia.

— *Anche ora canticchio. Le mie canzoncine, quelle delle altre. Tante volte la mamma li unisce a me, o io alla mamma, e facciamo un bel concertino. Anche la mamma canta bene, è molto intonata.*

— *Ma lei, benedetta ragazza, sa di essere una diva?*

— *Io non sono una diva* — ribatte pronta, con fermezza.

E' chiaro che è il suo pensiero. Comunque non si comporta da diva, questo è certo. E' proprio una ragazzina, spontanea, ha uno sguardo vispo, con lampi sbarazzini, sorridente da birba.

— *Quando per strada viene riconosciuta, e si vede oggetto di curiosità, le piace o le dà fastidio?*

— *Raramente, da qualche mese in qua, vado a piedi per strada. E dietro il finestrino di un'auto non è poi facile riconoscere una persona. Ma i veronesi non si scaldano molto. Vedo talvolta teste che si voltano, qualcuna che mi addita, qualcuno che si fa ardito e chiede un autografo. Naturalmente tutto questo mi piace. L'ammirazione, se è garbata, non può che piacere. Quando è eccessiva, come accadde a Napoli, dà però fastidio e fa perfino paura. Rimasi assediata da una folla impazzita nel negozio dove ero andata per firmare dei dischi, donne che gridavano, che si buttavano dentro e mi abbracciavano. Dovette intervenire la polizia per liberarmi.*

Ma si scaldano anche i veronesi. A spasso per la città per esigenze fotografiche Gigliola è stata facilmente riconosciuta e molta gente si è fermata per chiedere l'autografo. Due bimbette in compagnia della madre hanno voluto scambiare qualche parola con lei, sorriderle, con una grazia attonita e silenziosa la maggiore le ha offerto metà di un mazzetto di margheritine che poco prima aveva raccolto sui prati. E Gigliola ora intenerita.

— *Questo vuol dire essere una diva* — la dico per stuzzicarla. — *Secondo lei, a che cosa deve il suo successo?*

— *Il successo che ho avuto non lo devo alla mia voce, ma alla canzone adatta al mio temperamento e alla mia personalità, e anche al fatto che la gente è stufa di sentir urlare.*

— *Anche lei però ha cantato da urlatrice.*

Ha un risolino nervoso, risponde con aria annoiata: — *Per quella volta che cantai Le mille bolle blu. Ma io la cantai alla mia maniera, non da urlatrice. In ogni modo* — aggiunge — *non creda che gli urlatori siano finiti* —. E conclude con una dichiarazione di cui le si deve dare tutto il merito: — *A me Rita Pavone piace.*

— *E Gigliola Cinquetti?*

— *Be', anche quella. Quando sento una mia canzone alla radio l'ascolto con piacere, ma non sempre mi fa lo stesso effetto.*

— *Fino a qualche mese fa lei era una studentessa; ora è una personalità internazionale: viaggi, applausi, quattrini. Che sensazione le dà tutto questo?*

— *Qualche volta mi stordisce. Dopo tutto la mia voce non è gran che.*

— *Però l'ha resa celebre e le ha fatto guadagnare tanti soldi.*

Risponde la madre, la signora Sara: — *Molto meno di quanto si crede. Aveva parecchi contratti a duecentomila lire per serata, e talvolta ci si rimette, tenuto conto delle spese di viaggio e d'albergo. I fumetti pubblicitari le rendono mezzo milione l'uno. Di* Non ho l'età *ha venduto cinquecentomila dischi. Ora l'impresario Ravera le ha concluso qualche contratto a settecentomila lire. Poi si vedrà.*

Gigliola è del tutto disinteressata all'argomento quattrini. Riattacca parlando delle molte lettere che riceve, circa millecinquecento, alcuni chili ogni giorno, la disperazione del postino per il peso supplementare, e della famiglia che non sa dove mettere tutta quella carta. Che cosa le scrivono? Le solite cose. Offrono ammirazione, chiedono autografi, denaro. Proposte matrimoniali? Qualcuna. Ma a Gigliola non interessano.

— *Ha forse un amoretto segreto?*

— *Non ne ho ancora avuti. Non mi piacciono gli «amaretti». Spero di avere un «amore», quando sarà, e sarà l'uomo che sposerò.*

Non ha l'età per amare, ma sa quel che vuole, la ragazzina.

Giuseppe Faraci

Gigliola Cinquetti a Verona: il successo non ha modificato il suo semplice carattere

Morto a 70 anni Ben Hecht lo sceneggiatore di «Notorius»

New York, 18 aprile.

E' morto oggi a New York, in seguito ad un attacco cardiaco, lo scrittore Ben Hecht, uno dei più noti sceneggiatori del cinema americano. Aveva 70 anni. Nato il 28 febbraio 1894, egli aveva iniziato la sua carriera a Chicago, come cronista al *Chicago Journal* e al *Chicago Daily News*.

Interruppe l'attività giornalistica solo verso il 1925, per dedicarsi al cinema e al teatro, fino a divenire uno dei più importanti personaggi della grande macchina di Hollywood, negli anni d'oro del cinema americano. Sceneggiò e produsse alcuni film destinati a restare celebri come «Cime tempestose», «Scarface» «Notorius», «Spellebound» e «Gunga Din».

Fra i suoi lavori teatrali il più noto è la commedia «Front page» («Ultime di cronaca»),

Sullo schermo

Un «giallo» di fantascienza e una storia di contrabbando

«Il cranio e il corvo» - «F.B.I. chiama Istanbul»

(Nazionale) — Quando la scienza passa i debiti confini e mette in gioco l'anima. Quale sorta di depressione ha indotto l'esimio scienziato Sharpey a uccidersi gettandosi da un treno in corsa? Trovata accanto al suo corpo una borsa piena di sterline, il maggiore Hall del servizio di controspionaggio sospetta che il suicida avesse venduto qualche segreto scientifico a una potenza straniera. Ma le cose non stanno così, come il maggiore stesso accerta nel corso d'una visita al Centro di ricerche fisiologiche presso l'università di Oxford, dove si preparano gli uomini per le conquiste spaziali. Il professore Sharpey si è ucciso per l'effetto disgregatore d'una terribile esperienza da lui condotta in ordine all'«isolamento» o «riduzione delle sensazioni»; la quale consiste semplicemente (chi lo crederebbe?) nello stare immerso per lunghe ore in una vasca sott'acqua, con maschera e respiratore, in un buio perfetto.

Per difendere la memoria del morto, un suo giovane collega, il dottor Longman, si offre di ripetere l'esperimento sotto gli occhi dell'incredulo maggiore; e allora anche noi assistiamo al bagno funesto, in cui la vittima passa per diversi stadi psichici culminanti in un totale inebetimento. A questo punto il maggiore vede una certa analogia col cosiddetto «lavaggio del cervello», e per averne conferma, avendo saputo che Longman è innamoratissimo della moglie Anna, gli inocula, quando egli è ancora sotto l'effetto dell'«isolamento», antipatia, disprezzo e quasi repulsione verso il medesimo. E la conferma esce limpida. Tornato in famiglia, Longman si rivela un maritaccio, e la povera Anna, che per di più è incinta, intuisce che c'è di mezzo la scienza e la maledice. Ma ora che il controspionaggio ha potuto fugare gli ultimi dubbi sulla buona fede dello Sharpey, nulla vieta che Longman, lasciato alle cure affettuose della moglie e lontano dai maledetti bagni, torni a essere quello di prima.

Nell'inglese *Il cranio e il corvo* («The mind benders»), regista e interprete, Basil Dearden e Dirk Bogarde, sono quelli del film «Victim», che è un discreto titolo di raccomandazione. La pellicola, infatti, appartenente a un genere misto di giallo e di fantascienza, è condotta con abilità, secondo un gelido artificio che risponde bene alla paurosa supposizione d'una scienza che s'abbia a impadronire di tutto l'uomo in un deprecabile domani. Col Bogarde recitano bene Mary Ure e John Clements.

* *

(Dorbi) — L'estate non è ancora cominciata e già si fa sentire sugli schermi. Ne è certamente foriero questo *F.B.I. chiama Istanbul*, diretto da Emimmo Salvi, con un cast di sonanti ma poco noti nomi esotici, un'intricata storia di contrabbando di eroina e di medicinali avariati, riempita di morti e della fantomatica presenza di un «capo» che ha la solita avvertenza di non farsi mai vedere, a scanso di tradimenti. Ma ha un bel serbare l'incognito e sopprimere puntualmente tutti coloro di cui non si fida. Il coraggio e l'abilità del tenente americano Robert Liston, parzialmente aiutato dalla polizia turca, avranno alla fine ragione della ganga e del capo.

Tutto è così candidamente improntato ai toni e alla tecnica del fumetto (compresa la redenzione d'una bella affiliata della banda), che è inutile turbarsi con un giudizio la modestia del lavoro. **l. p.**

CRONACA TELEVISIVA

Con la parodia dell'«Odissea» sipario su «Biblioteca di Studio Uno»

La sfarzosa trasmissione non è stata sempre spiritosa e divertente - Stasera terza puntata del romanzo sceneggiato «I miserabili»

Con la parodia dell'«Odissea» di ieri sera è calato il sipario su «Biblioteca di Studio Uno». Strana trasmissione. Aveva tutti i numeri per riuscire bene, il pronostico di un largo successo pareva sicuro e invece è stata una mezza delusione; in certe puntate, una delusione completa.

Le carte, in partenza, sembravano in perfetta regola: l'idea — già realizzata dal Certa in forma più ridotta — era più che buona; i mezzi erano imponenti, sia per la magnificenza delle scene e dei costumi sia per la partecipazione fitta di cantanti e di attori di nome. Perché è mancato il successo?

Le ragioni sono molteplici ma si riducono principalmente ad una sola: l'incapacità di aggredire umoristicamente la materia e di ricrearla su un piano di autentica, scorrevole, festosa comicità musicale. Le caricature erano sempre fiacche e insufficienti; talora si arrivava all'assurdo di evitare una vera e propria parodia e di puntare su una rielaborazione semi-seria del romanzo, con episodi risolti in chiave sentimentale o addirittura in toni drammatici: tipico esempio è stata la presentata parodia di «Via col vento» che aveva quasi l'aria di voler commuovere il pubblico e non di farlo ridere. Altrove, quando la farsa s'è imposta, l'umorismo è risultato di regola un po' troppo facile e pesante così da conferire alla spettacolo un'impronta goliardica.

Più di una trasmissione — possiamo metterci anche l'«Odissea» di ieri sera — si è salvata grazie a qualche spunto indovinato, a qualche canzonetta dai versi esilaranti, dalla prestazione di questo o di quell'attore; ma le occasioni fallite o sprecate hanno sempre largamente superato gli elementi positivi (ieri, tanto per citare un caso, le gemelle Kessler sono andate perse tra un brutto motivo e una banale coreografia). Da lodare incondizionatamente le ambientazioni e i costumi. Si dovrebbe lodare anche il balletto se il balletto non fosse stato usato eccessivamente e non di rado a sproposito, cioè spezzando e rallentando il ritmo della storia.

Perché questo, infine, è stato un altro dei difetti capitali della trasmissione: la lentezza. Parodie del genere dovrebbero vivere sulla rapidità, sul l'estro vivace e galoppante, il che a «Biblioteca di Studio Uno» non è mai avvenuto. Peccato: tanta gente, tanti sforzi, tanti soldi, un apparato gigantesco per ottenere poi dei risultati mediocri.

* *

Stasera, terza puntata de «I miserabili». Piace al pubblico questa vasta riduzione televisiva? Abbiamo l'impressione che esistano due gruppi di giudizi nettamente differenziati: cioè di coloro i quali apprezzano molto lo sforzo intelligente del regista Bolchi di non trasformare l'opera di Victor Hugo in un fumetto e di contenere quindi di e di controllare effetti ed emozioni e di non disperdere il racconto ma di concentrarlo al massimo sui singoli personaggi al fine di ricavarne un approfondimento psicologico; e altri invece i quali lamentano che lo spettacolo televisivo sia troppo al di sotto, come impetuosa vigoria, dell'originale e non conceda adeguato rilievo ai vari episodi famosi del romanzo e soprattutto non riesca con grandiosità e minuzia i diversi ambienti che di quegli episodi sono lo sfondo necessario.

E' ancora troppo presto per poter emettere sulla trasmissione un parere sicuro. Le puntate sono dieci, stasera non va in onda che la terza. Comunque, già da stasera si potranno sopperire con maggior precisione i difetti e i pregi.

Sul secondo canale (con orario sfasato rispetto a «I miserabili») per permettere al grosso pubblico di veder prima il romanzo e subito dopo la rivista) si ripresenterà «Za-Bum» che al suo esordio, la settimana scorsa, s'è rivelato un varietà piacevole e scorrevole. Segnaliamo inoltre (a parte le consuete cronache di calcio, una alle 19 e 30 e l'altra alle 21,15) il film «Le diavolerie di Till» interpretato e diretto da Gérard Philipe: è una pellicola girata nel 1956 e rappresenta una curiosità perché è l'unica prova di Philipe come regista. Il film è stato programmato alle 17,30 per i ragazzi ma pensiamo che possa interessare anche gli adulti.

u. bz.

Carlo Carrà all'apertura della sua mostra ad Alessandria

Il pittore commosso per il ritorno nella sua terra, dopo tanti anni di assenza - Una importante rassegna di sessant'anni di attività

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 18 aprile.

La mostra antologica dei disegni di Carlo Carrà si è inaugurata questa sera alla galleria «La Maggiolina», presenti le autorità provinciali e il pittore, nato a Quargnento nel 1881 e tornato nella sua terra dopo tanti anni di lontananza.

Dopo che il prof. Mensi aveva offerto all'artista una medaglia d'oro dono dei suoi concittadini, altre medaglie sono state consegnate dal prof. Sisto presidente dell'amministrazione provinciale, in segno di omaggio di tutta la provincia, dalla Camera di Commercio e dagli amici di Valenza. Carrà che era accompagnato dalla consorte ha ringraziato con le lacrime agli occhi, dicendosi commosso per l'affetto che gli veniva manifestato in questa regione dove tanti e tanti anni fa, ancora ragazzo, aveva iniziato la sua carriera artistica.

Seguire a passo a passo lo sviluppo cronologico delle opere esposte a «La Maggiolina» — settantadue disegni datati tra il 1900 e il 1963 che il maestro ha sempre tenuto nel suo patrimonio privato — equivale a ripercorrere e a rivivere le varie fasi del prestigioso itinerario artistico di Carrà, in oltre un sessantennio.

Il primo disegno della mostra — di vaga reminiscenza divisionistica — risale al 1900 ed è uno schizzo dal vero. Abbiamo poi, posteriori di un decennio, alcune opere che rievocano gli anni del futurismo, di cui il Carrà fu uno dei maggiori esponenti nel campo della pittura, insieme con Severini e Boccioni. Si passa quindi al periodo «metafisico»: particolarmente significativo un disegno che porta la data del 1919 e richiama il dipinto delle «Figlie di Lot» (che inaugura la pittura metafisica). La rassegna prosegue attraverso altre fasi dell'evoluzione di Carrà: dalla conquista del suo vero linguaggio pittorico agli influssi ora realistici ora romantici, con paesaggi, marine, figure, nature morte.

f. m.

Sono quasi dieci milioni gli abbonati radio in Italia

Roma, 18 aprile.

(r. s.) Gli abbonati alle radiodiffusioni in Italia al 31 marzo 1964 — secondo una informazione dell'«Agenzia economica finanziaria» — hanno raggiunto la cifra di 9 milioni 745 mila unità. Di essi 4 milioni 759 mila 35 sono abbonati anche alla televisione. Nel mese di marzo gli abbonati alle radiodiffusioni sono aumentati di 42.709 unità rispetto alle 39.905 del marzo 1963; gli abbonati anche alla tv sono aumentati di 54.200 unità rispetto alle 49.391 del marzo 1963.

La stagione lirica al Nuovo

Oggi ultima di Prokofieff venerdì «Lucia di Lammermoor»

Oggi alle ore 15,30 andrà in scena al Teatro Nuovo l'ultima replica di «L'angelo di fuoco» di Prokofieff, nella edizione diretta da Bruno Bartoletti, con regia di Virginio Puecher. Interpreti principali Floriana Cavalli, Renato Cesari, Alvinio Misciano, Paolo Washington. Venerdì prossimo, 24 aprile, «prima» di «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, con Renata Scotto.

Scelta fra tre programmi ogni sera da domani alla televisione inglese

La Bbc ha istituito un secondo canale per reagire alla concorrenza della tv privata

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 aprile.

Lunedì sera, alle 19,30, si alzerà il sipario su di una «prima» impazientemente attesa: il nuovo canale televisivo della Bbc. Sarà il terzo programma tv messo a disposizione degli inglesi, aggiungendosi ai due già operanti da qualche anno: «Bbc-1» (l'odierno «canale nazionale») e «Itv», meglio nota come «televisione indipendente».

Enorme è stato lo sforzo, finanziario e tecnico, della «Bbc» per aprire, entro il '64, questa nuova rete. Nelle ultime settimane, «Bbc-2» ha dovuto «prendere» a prestito dall'altro canale, nonché dai servizi radio, ben undici e cinquecento fra impiegati, redattori e specialisti. Se l'appuntamento del 20 aprile è stato mantenuto, il merito va, in gran parte, alla volontà del direttore di «Bbc-2» Michael Peacock il quale ha promesso che il nuovo programma sarà «entusiasmante, diverso, avventuroso e flessibile».

E' una promessa impegnativa, ma la «Bbc» non ha scelta. La televisione commerciale ha sottratto alla *British Broadcasting Corporation* migliaia di spettatori. Ha posto di fronte alla necessità di ideare e di creare spettacoli per un pubblico sempre più esigente. «Bbc-1» traversa un periodo di crisi. I giovani registi e gli artisti protestano contro la sua organizzazione troppo burocratica: si chiede più inventiva, più iniziativa. «Bbc-2» dovrebbe essere l'inizio di una rinascita.

Non si è certo badato alle spese. La sola costruzione delle attrezzature tecniche, per mettere in grado di operare sulla «Bbc-1» a 405 linee e sulla «Bbc-2» a 625, è costata otto milioni di sterline, quattordici miliardi di lire. Fino ad ora la «Bbc» avrebbe investito, nel nuovo canale, ben quaranta milioni di sterline (settanta miliardi di lire) e si calcola che ne spenderà, per parecchio tempo, almeno otto l'anno. Comunque la «Bbc» è in attivo. Quasi tutti i suoi fondi provengono dalle quattro sterline pagate dal cittadino per il suo «abbonamento radio-televisivo» (saliranno forse a cinque) e dagli enormi profitti di vendita e pubblicità, dei «Radio-Times» equivalente del nostro «Radiocorriere Tv», letto settimanalmente da circa sei milioni di persone.

La serata di gala di lunedì avrà come programma di punta il «musical» americano «Kiss me Kate» («Baciami Caterina») con le due «stars» d'oltre Atlantico Howard Keel e Patricia Morrison. La storia della commedia musicale è tratta dalla shakespeariana «Bisbetica domata». «Kiss me Kate» fu data a Broadway nel '48 e indi ricreata in un delizioso film. Al «musical» seguirà una esibizione del russo Arkady Raikin, noto come «il comico prediletto da Krusciov». L'inaugurazione si chiuderà con uno spettacolo pirotecnico in presa diretta.

m. ci.

Dante Alighieri — Domani ore 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna, il prof. Paul Arrighi, dell'Università di Aix, parlerà su «Petrarca e la Provenza».

Ricostituito il premio Viareggio avrà dieci milioni di dotazione

Cinque per un'opera narrativa, cinque per un saggio I nomi della nuova giuria annunciati da Leonida Repaci

Roma, 18 aprile.

La ricostituzione del Premio Viareggio, giunto alla sua trentacinquesima edizione, è stata annunciata stasera da Leonida Repaci, presidente della nuova giuria, nel corso di una conferenza stampa svoltasi in una libreria romana.

Il «Viareggio», nato nel 1929 ed assegnato per la prima volta nel 1930, ha raggiunto oggi — ha detto Repaci — la più alta dotazione in denaro che venga bandita in Italia per competizioni di questo tipo: esso, infatti, mette quest'anno dieci milioni, dei quali cinque sono destinati ad una opera di narrativa o di poesia e cinque ad un'opera di saggistica.

«Questo premio — ha detto quindi Repaci — *non è un concorso: a segnalare i libri sono i componenti della giuria; gli editori possono facilitare il compito della Commissione giudicatrice, inviando ad essa i volumi».*

Per entrare in rosa occorreranno almeno tre pareri favorevoli da parte dei componenti la Commissione giudicatrice. Non saranno prese, inoltre in esame opere prime.

A questo punto, lo scrittore ha comunicato ai presenti i nomi dei nuovi componenti la giuria, che risulta così formata: Repaci (presidente); Antonicelli, Maria Luisa Astaldi, Bobbio, Buzzati, Giacomo Debenedetti, Sandro De Feo, Granzotto, Longhi, Montale, Petrassi, Pampaloni, Piovene, Porzio, Prisco, Ravegnani, Sapegno, Spagnoletti, Ungaretti, Tecchi, Zavattini.

«Dopo le polemiche della scorsa estate — ha proseguito Repaci — *si è temuto che la vita del Premio potesse finire, ma fortunatamente interventi generosi, da parte dell'amministrazione provinciale di Lucca e di un gruppo di mecenati milanesi, hanno consentito di continuare la sua vita al Premio, che ha lo scopo di servire la cultura italiana.*

«L'indipendenza della giuria non subisce alcuna ingerenza da parte dei mecenati del Nord».

Il Premio che può considerarsi alla sua terza ricostituzione — la prima avvenne nel 1946, la seconda nel 1962 — sarà assegnato la sera del 29 agosto prossimo. *(Ansa).*

Novella di Marotta all'Opera di Roma

«Il contratto», con musica di Virgilio Mortari: spettacolo lirico di stampo cinematografico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 aprile.

A Napoli, dinanzi ad un grande albergo di via Partenope — siamo ai tempi della *belle époque* — un lai Raffaele Angrisani osa avvicinarsi al gruppo delle mogli dei *kediné*, nella speranza di rivedere quella che è anche la moglie sua: una cantante di varietà, che il *kediné* stesso ebbe l'audacia di rapirgli tanti anni prima, durante uno spettacolo al Cairo, facendo rispedire lui in gran fretta in Italia, insieme con il figlioletto Pasqualino. Don Raffaele ha dunque le sue buone ragioni, e cercherà di farle valere al commissariato di polizia, ove l'incidente avvenuto sulla soglia dell'albergo condurrà il *kediné*, le sue mogli, don Raffaele e relativi testimoni oculari.

E qui, dinanzi al commissario, il povero Raffaele potrà alfine incontrare la donna che fu sua legittima sposa, e madre di Pasqualino. Triste incontro, poiché la donna lo indurrà a consegnarle il ragazzo, ridotto alla miserevole vita di scugnizzo, per recarlo con sé al Cairo e procurargli un migliore avvenire. Raffaele resterà solo. Così il compianto Giuseppe Marotta prospettò una vicenda a tratti comica, ma sostanzialmente improntata ad accenti di accorata tristezza, nella sua breve novella *Il contratto*, raccolta nel volume «San Gennaro non dice mai no».

Il racconto, ad opera dello stesso Marotta e di Belisario Randone, fu poi sceneggiato per la scena di prosa, indi venne ridotto per la radio, con la musica di Virgilio Mortari, al Premio Italia del '62; e finalmente ha imboccato stasera all'Opera di Roma la grande strada della scena lirica, conservando della precedente stesura radiofonica il procedimento della narrazione a ritroso, che la radio ha attinto dal cinematografo. Ne è risultato uno spettacolo garbato e suggestivo, che la musica di Mortari ha avvalorato con una sorta di mobile sottofondo, dal sapore cinematografico.

Al lietissimo successo hanno concorso la dinamica direzione di Francesco Molinari Pradelli, l'ammirevole interpretazione del protagonista baritono Giulio Fioravanti, della soprano Edda Vincenzi e di tutti gli altri, l'animata regia di Filippo Crivelli, la bella scena di Enrico Job. **r. s.**

«Lo spettacolo in Piemonte»

La storia del Teatro Regio e le sue prospettive future

Si è tenuta ieri pomeriggio presso la Accademia Albertina di Belle Arti la quinta conferenza del ciclo «Lo spettacolo in Piemonte», organizzato dal Teatro Stabile di Torino, sul tema: «Il Teatro Regio». Ha parlato per primo il dott. Giorgio Gualerzi tracciando la storia del glorioso teatro lirico torinese, lungo due secoli e mezzo.

L'attuale attività del Regio, e le prospettive future, sono state illustrate dal direttore artistico dell'Ente autonomo torinese, il maestro Maurizio Veo. Egli ha sottolineato le difficoltà in cui si dibatte oggi il teatro lirico sia per le ristrettezze economiche, sia per la mancanza di collaborazione fra i vari enti. Ma ha pure messo in rilievo la recente ripresa dell'opera come può dimostrare il successo della stagione lirica in corso al Nuovo.

NON SIATE SORDI!

RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agirete immediatamente, avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.

Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Esso potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità., a casa vostra, al lavoro, in chiesa o con gli amici.

Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Società Amplifon, Reparto ST 6, via Durini 28, Milano, indicando il vostro indirizzo.

Dal 15 maggio
AUTOSERVIZIO REGOLARE GIORNALIERO DA TORINO
per **MONTREUX LOSANNA GINEVRA**
attraverso il Traforo del Gran S. Bernardo
Organizzazione SAVET
Prenotazioni SAVET, via Bonelli e tutti gli Uffici Viaggi

Prenotate subito la vostra cabina sulla LUSSUOSA MOTONAVE
AFRICA
(totalmente ad aria condizionata) di 14.175 tonnellate della Compagnia di Navigazione LLOYD TRIESTINO
appositamente adibita alla
CROCIERA di FERRAGOSTO
dal 14 al 22 agosto 1964
affascinante itinerario:
TRIESTE TUNISI TRIPOLI MALTA CORFÙ DUBROVNIK TRIESTE
Quote individuali di partecipazione a partire da L. 115.000
Informazioni e prenotazioni presso:
ITALNORD LLOYD
Società Nazionale Organizzatrice Viaggi e Crociere
Uffici in:
TORINO Via Santa Teresa, 1 Telef. 570.666 (quattro linee)
MILANO Via Vittor Pisani, 7 Telef. 653.400 - 653.408
VERONA Corte Melone, 8 Telef. 31.079 - 30.800
GENOVA Via Maragliano, 15/e Telef. 586.108 - 586.145 - 881.619
e presso tutte le principali Agenzie di Viaggio

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-18; festivi 10-12; t. 345-566

"GENTLEMEN" A VINOVO
Dilettanti di classe, guidatori per pura passione che non temono di misurarsi, e conoscono, con i guidatori di professione, i "Gentlemen" di tutta Europa guideranno in gara cavalli di 8 paesi disputando oggi e domani a Vinovo il Campionato Europeo di Trotto
Coppa FEGAT L. 1.500.000
Trofeo FEGAT L. 1.500.000
buona fortuna a
VINOVO
Inizio corse ore 15 - Pullman da P. Nuova (via Sacchi). Ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni. Riduz. ENAL

IL MERCATO IMMOBILIARE

ECCEZIONALE

CON **1.000.000** UNA CASA
PAGHERETE IN **5 ANNI** CON RATE PARI AFFITTO
SENZA INTERESSI
INIZIO VENDITE NUOVO CANTIERE - ALLOGGI 2-3-4-5 CAMERE

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

VIA FOGAZZARO 24 (borgata Parella) alloggi 1-2 camere, cucina, termo centrale, 2.000.000 per camera. Ampio negozio retro 6.000.000, in ampio cortile casetta quattro camere tutti servizi; oltre locale 100 mq. Facilitazioni pagamento.

VIA GORIZIA 6, alloggi 3 camere, tinello, servizi, altri salone tre camere, biservizi, costruzione signorile, abitabili subito, mutuo 60 %.

VIA FABBRICHETTE 56, convenientissimi alloggi 2 camere, cucina, bagno, termo centrale, 1.500.000 per camera. Facilitazioni pagamenti.

VICINANZE PIAZZA BERNINI, BARRIERA MILANO, VIA VENARIA: alloggi 1 camera, tinello, cucinino, servizi, esentasse. 4.800.000 - 5.200.000.

VIA ORISTANO: in palazzina, alloggi signorili 4 locali maggio 1-3 camere, tinello, volendo abitabili, ottimamente rifiniti prezzi convenientii.

CENTRO SALUZZO: signorilissimo panoramico alloggio mq. 160, ampi balconi, libero, doppi servizi e ingressi.

OCCASIONISSIME: in zone diverse centrali e periferiche disponi alloggetti camera, tinello, cucinino, centralissime soffitte abitabili complete servizi e termo, boxes.

OSPEDALETTI e CERIALE: alloggi 2 camere cucina; 3 camere, soggiorno, cucina, sul mare, tutti servizi completi, mutuati, vende convenientemente.

LOANO: vende convenientemente ville in posizione pregiatissima, vista mare; soleggiatissime, ogni comfort.

CORSO FRANCIA 276

In quartiere residenziale vendonsi alloggi signorili - Negozi per esposizione con mq. 700 interrato - Consegna giugno prossimo - Mutuo. Telefonare 725.173, ore cantiere.

AMPI signorili lussuosissimi LOCALI,

vicinanze Cinema Reposi - 365 mq. adibiti uffici imponenti, affermata ditta. Affittato 7 % annuo. Volendo pacchetto azionario. Vendiamo 55.000.000.
Telefonare 578.044

MARMI BIANCHI COLORATI ONICI TRAVERTINI GRANITI
VANELLIMARMI
SEDE E STABILIMENTO: TORINO STUPINIGI
VIA XXV APRILE, 301 - TELEFONO 34.20.61
STOCKS MARMETTE E ZOCCOLINI — ESPORTAZIONE

Immobiliare I. C. E. R. P. vende complesso residenziale camere 700 pronte dicembre 1964 - Facilitazioni - Mutuo
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 353 — TORINO

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI VENDE - case 30-40-70-100-200-400 camere alloggi 1 - 2 - 3 camere e servizi - autorimesse mq. 1.000/3.000 circa
Alto reddito - Mutuo - Facilitazioni
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 354 — TORINO

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 3 parole. Il noleggio della cassetta è di L. 200 per decade.

APPARTAMENTI

A CLIENTI possessori libretto Risparmio-Casa Istituto S. Paolo, praticchiamo eccezionali sconti per acquisto alloggio. Rivolgersi: Edilcase, Ponza 4. Telefono 55.34.83.

AFFITTASI centralissimo palazzo via E. Te... 12; uffici, locali negozi e seminterrato vasta superficie adatta esposizione; alloggi piano attico. Ultimazione lavori ottobre. Palazzo con finiture pregiate, signorili. Telefonare feriali 54.75.02 - 55.34.83.

CROCETTA via Bobbio 14, casa nuova, consegna maggio, vendiamo appartamenti signorili: tre camere, cucina; altri salone, due camere, cucina, biservizi. Prezzi convenienti. Mutuo S. Paolo. Visite cantiere.

FASANO telef. 69.41.80 23.77.75. Miraflori, signorile 3 camere, cucina, libero, nuovo, 7 milioni 100.000, mutuo.

FIANO Torinese, 20 km. Torino, zona salubre, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, ogni comfort, visite in cantiere via Torino; telef. 77.36.50.

AFFARONE via Vivaldi 5 vendesi alloggio al piano rialzato mq. 172, 5 camere, cucina, due bagni; ... nuova, richiesta 14 milioni 500.000. Telefonare 76.66.22.

SETTIMO zona centrale, casa signorile, affittasi 4 camere più servizi con garage. Telef. 55.72.31.

OCCASIONISSIMA vendiamo 4 alloggetti unica scala, una camera, cucinotto, servizi, ultimato primo maggio, vicinanze lungo Po Antonelli volendoli affittare ottimo reddito 4.400.000 cadauno; tratta Anglesio, Nizza 9.

ALLOGGIO panoramico spaziosissimo libero subito, una camera, tinello, cucinino, servizi, ampio terrazzo, centro S. Paolo, vendiamo 5.300.000; tratta Anglesio, Nizza 9.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Via Goito, alloggio 4 camere, cucina, servizi, svende 8 milioni.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Pegli, alloggio vuoto nuova costruzione, vista meravigliosa mare, 3 camere, saloncino, cucina, grande ripostiglio, confort modernissimi, esentasse, 6.000.000 + 5.000.000 mutuo fondiario.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio ... Siracusa, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, esentasse, riduzione tassa registro, ottima costruzione, svende 5.625.000 + mutuo fondiario 3.175.000, reddito 5.50% netto.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Zona corso Vittorio-Ferrucci, alloggio camera, tinello, cucinino, servizi completi, svende 3.700.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Pegli, alloggio vuoto nuova costruzione, vista meravigliosa mare, 3 camere, saloncino, cucina, grande ripostiglio, confort modernissimi, esentasse, 6.000.000 + 5.000.000 mutuo fondiario.

G. Poletti
Corso Re Umberto, 28
Telef. 596.697 - 697.774
Prende in frazionamento case qualunque tipo e località, garantendo serie condizioni. Assume amministrazione stabili a condizioni favorevoli Signori Proprietari.

G. PICCO
VIA GIOBERTI, 8
tel. 518.942 . 519.652

OCCASIONI

CORSO FRANCIA, 4 camere, cucina, biservizi, vuoto, esentasse, 11.650.000.

VIALE XXV APRILE in villa 4 camere, cucina, servizi, box, panoramicissima, ampio terrazzo, 16.450.000.

VIA CARLO ALBERTO 41, ultimi alloggi; camera, cucina, alto reddito, altri liberi; alloggio 200 mq. libero 80.000 mq. Soprailuoghi 15-19.

BARRIERA NIZZA tre camere, cucina, vuoto, box, esentasse, 9.150.000.

ALLOGGETTI COLLINARI 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, giardino, vuoti, esentasse, convenientissimi.

VILLETTA collinare, due camere, tinello, soggiorno, garage, giardino, nuova, 33.000.000.

SETTIMO alloggio pronto vendo volendo affittato 6% 5.700.000, tre camere spaziose, comodo centro e industrie, abitabile subito. Telef. 55.67.44 feriali.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Via Gioberti, vicinanze corso Stati Uniti, alloggio 5 camere, cucina, biservizi, svende 20.000.000 trattabili.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Via Schina, alloggio 3 camere, cucina, servizi, svende 5 milioni ... trattabili.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Crocetta, vicinanze corso Peschiera, alloggio 4 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, svende 11.500.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Zona piazza Statuto-corso Valdocco, alloggio 2 camere, cucina, servizi, termo centrale, libero, 6.000.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Zona corso Svizzera, alloggio 4 camere, cucina, servizi completi esentasse 10.000.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Niccomede Bianchi, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, grande ripostiglio, confort moderni, esentasse, libero, 6.800.000 trattabili.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Corso Re Umberto, alloggio 4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi, vuoto, svende 17.500.000 trattabili.

G. Poletti telef. 59,66.07 - 59,77,74. Corso Brunelleschi, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi moderni, ripostiglio, esentasse, riduzione tassa registro, vuoto, svende 7 milioni 500.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Via Asti 2, angolo via Villa della Regina, alloggi 2-3 camere, cucina, servizi ... pleti moderni, vende convenientemente.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Corso Galileo Ferraris, alloggio panoramico mq. 480, terrazzo mq. 220, confort modernissimi, libero, esentasse, autorimessa due vetture, vendesi convenientemente.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Corso Vittorio Emanuele, alloggio camera cucina, termo centrale, reddito 8%, svendesi 2.500.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio corso Montecucco-Francia, 2 camere, cucina, servizi completi, due soffitte, esentasse, svende 3.000.000 trattabili.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio piazza d'Armi vecchia, 2 camere cucina, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, libero, svende 10.500.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Alloggio corso Francia - piazza Rivoli, 5 camere, cucina, biservizi, signorile, 12 milioni trattabili.

TERRENI

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Terreno fabbricabile in Bordighera, vicinanze mare, mq. 50.000, lottizzabile vendesi ultraconvenientemente, dilazionando pagamento.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Rivoli, terreno fabbricabile centralissimo, adatto costruzione palazzine, zona pregiata, mq. 1785, tutti servizi, 17.850.000 trattabili.

FASANO telef. 69.41.80 23.77.75. Terreno Cavoretto, posizione stupenda, fronte strada comunale, possibilità 12 camere, frazionabile, vende 1900 metriquadrato.

V A R I

AFFITTASI negozio centrale ingressi via Lagrande-via Cavour, mq. 200, luminoso, libero luglio. Telef. 52.88.31.

AFFITTANSI negozi varie dimensioni 1-2-3 luci, corso Giulio Cesare angolo via Porpora. Telef. 52.02.09.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. San Donato, mura negozio e retro, bagno, doccia, grande ripostiglio, superficie mq. 65 circa, costruzione 1961, ottimo reddito, 13.000.000 trattabili.

FASANO telef. 69.41.80 23.77.75. Villa signorilissima, precollinare, servizi pubblici, 2 camere, salone, tinello, biservizi, garage, lavanderia, giardino, mansarda possibilità altro alloggio, 45.000.000.

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Viale Seneca, modernissima villa 7 camere, salone, cucina, tripli servizi, grandiosi terrazzi, giardino, garage tre auto, meravigliosa vista su Torino, libera, 117.000.000 trattabili.

CENTRO VENARIA REALE

VIALE BURIDANI 98 **VENDONSI**

AUTOBOX
NEGOZI
ALLOGGI

due, tre camere e servizi, mutuo ventennale. Facilitazioni pagamento. Visite in cantiere anche mattinata giorni festivi. Telefonare 513.489.

CASA

nuova costruzione, alloggi 2-3 camere servizi, negozi, ottima posizione commerciale, liberi, volendo anche affittati, mutuo ventennale, vendesi. Telefonare 528.891.

CORSO FRANCIA (Cascine Vica centro)
In nuovo complesso residenziale, fronteggiante aguola, chiesa, negozi, grande piazza alberata, giardini, piscina bellissima panoramica: VENDONSI ULTIMI ALLOGGI consegna settembre, ottimo impiego capitale. PRENOTANSI appartamenti 2-3-4 camere in cantieri adiacenti, finizioni accurate.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 0 - Telefono 43.830

PRAGELATO
Privato vende alloggio confortevole due camere, servizi, signorilmente arredato - Magnifica posizione panoramica in nuovo grattacielo.
Telefonare Torino 663.286 ore ufficio

CANTOIRA
VILLAGGIO RESIDENZIALE « AURORA »
VENDONSI lotti di terreno bellissima esposizione per costruzione villette, mq. 400/600, con strada, acqua, fognature, luce. Rivolgersi GEOM. BOSI, tel. 773.757

CANTOIRA
VILLETTA composta di 1 alloggio 2 camere, ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino; posizione incantevole, finiture accurate VENDESI.
Geom. Bosi - Telefono 773-757

IL MERCATO MOBILIARE

PROFUMERIA
Centralissima, intenso passaggio, le più importanti Concessioni, incasso giornaliero 35.000 (media annua); alto reddito, per ragioni familiari, vende 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTIFICIO
Barriera Milano, attrezzatissimo, avviamento pluriennale, ottimo incasso giornaliero reddito 400.000 mensili causa familiare svende 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

COLORI - VERNICI
Buona posizione commerciale, negozio con spaziosi locali, magazzino, garage; incasso giornaliero 50.000 dimostrabili, spese minime, causa anzianità vende.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TORREFAZIONE - DROGHERIA
zona-via commercialissima, spazioso negozio - magazzini, forte vendita caffè, ottimo incasso, utile netto 700.000 mensili cede 15.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ALBERGO
Stazione Sestriere, zona villeggiatura, moderno e signorile, 36 camere, salone 150 persone, garage, parco, tennis, solarium, reddito elevato, cede 30.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ARTICOLI ELETTRICI RADIO - TV
Barriera Milano, negozio 65 mq. con 2 ampie vetrine, giro affari 2.000.000 mensili, forte utile, per ritiro commercio cede 5.000.000 più fondi vivi.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
ubicazione massima importanza commerciale, numerosa scelta clientela città, forte giro affari ulteriormente incrementabili, reddito attuale 500.000 mensili nette, svende convenientemente.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. Poletti telef. 59.66.07 - 59.77.74. Pasticceria con forno, laboratorio macchinari completi, moderni, centralissimo, fortissimo reddito, annesso alloggio 5 camere, cucina, servizi, redesi 5.000.000.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 341.566
da **FURIATTO...**
sicuro contratto...

ANGLESIO ha creato per Voi

a Ciriè in via Roma uno dei migliori complessi residenziali d'Europa. Circa ... metri di porticato, senza vie trasversali, alloggi panoramici signorilissimi 1-2-3-4-5 camere doppi servizi. Mutuo e dilazioni. Prima di decidere d'acquisto, visitate questi alloggi. Li troverete certamente di vostro interesse.
Telefonare Torino: 682.835 - 682.822 - Ciriè: 924.051

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente, alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica edatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data ... sconto del 10%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ...., Torino »,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il* **nolo della cassetta** *in lire* **200** *per decade, ed un deposito di lire* **200** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze e coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del suddetto privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza a lei diretta alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ciclata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO rottami e forniture, Ferrero, Ristori 16, Torino, tel. 280-907.

CARRELLI elevatori accosione diesel, elettrici, autogru, revisionati cedonsi. Telefonare 231-989. A3471

CESOIA, pressopiegatrice lamiera spessore 2500x3 cercasi. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ». A44206

IMPORTANTE industria confezioni torinese cerca laboratorio anche in provincia disposto confezionare 50-100 pantaloni giornalieri confezione fine, assicurando continuità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ».

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni, Valzo, Perugia 46, telefono 287-650. 26505

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Lupario, Unione Sovietica 157. O365

STUDIO ingegneria svolge lavori di progetto, consulenza, calcolo in campo civile e industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ».

TELESALVAMOTORI srls, olio. Micrometristi, rotalis. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORE da ... 20-25 kw 15.000 - 380 neutro compero se occasione. Tel. 947-121.

VENDESI ottima pala caricatrice gommata Caterpillar 966. Cassetta Pubbliman 343-D Bologna.

VENDO macchina maglieria Universal tipo 12/108 7/100. Telefonare dalle 18-22. Telefono 335-633.

300.000 fornio e trapano meccanico vendo. Telefonare 284-187.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruisce ditta. Bosco, tel. 595-580. A42027

LABORATORIO elettromeccanico cercherebbe lavoro montaggio apparecchiature elettriche possibilmente in serie. Telefonare 288-642.

SPECIALISTA stampi lamiere, cerca ottimi domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3090 — Torino ».

OFFRESI con proprio mezzo 645 per trasporti in genere. Telef. 276-020.

SOC. CAPITALI GESTIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (sino 10 volte valore autovettura anche ipotecato) prestiti liberi a dipendenti grandi aziende, massime ratealoni. Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende, ditte, Mercanti 19, telefono 40-879.

A. GESTIREI sala ballo anche sala circolo ricreativa, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3054 — Torino ». A43550

A. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 5, TEL. 683.331. SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'. O71

A. PROFUMERIA attrezzatura moderna, reddito esaurito, cediamo 1.700.000 trattabili. Telef. 519-546.

A fessi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai, finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O642

ALASSIO, cedesi avviatissima pensione centrale, 14 camere. Grossi, Mazzini 5. 32484

AUTORIMESSA ... ottima investimento capitali, centrale, avviatissima, nuova, 180 auto 30 mola, salone unico luminosissimo, lavaggio, officina. Garanzia 120.000 mensili. Cedesi 9.500.000. Telefonare 40-220.

AUTORIMESSA 190 macchine, lavaggio, buon reddito, cedesi. Troglia, corso Regina 168. O14

AUTORIMESSA 200 macchine, locazione ... novennale, cedesi facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. O147

AUTOSALONE primarie case cerca socio disposto collaborare. Cedesi eventualmente locali ed licenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A44913

AVVIATISSIMA latteria con alloggio cedesi. Telefonare 887-144.

AVVIATISSIMA industria fase di espansione cerca finanziamento 10-15 milioni garantiti su immobili. Massima serietà. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 22620

AVVIATO cartolibri giocattoli cedesi ragioni salute. Telef. 70-851.

AVVIATO centrale negozio calzature cedesi. Telefonare 510-040.

AZIENDA auto, ampliando attività, cerca due milioni, interessenze. Telefonare 279-951. A44577

BAR ristorante centralissimo ritiro attività occasionissima cedesi. Telefonare 527-975. O109

BOLLETTONE super alcolici cede Alma, San Francesco Assisi 1.

CAUSA malattia vendesi negozio merceria con annesso retro abitabile. Corso Potenza 119, Torino.

CAUSA ritiro commercio cedo avviata profumeria con alloggio. Via Bernardino Luini 143. A43682

CAUSA trasferimento cedesi avviata tintostiraria, ottimo affare, con alloggio, trattasi direttamente. Telefonare 876-220. A42842

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita ceda negozio occasione. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Cartolibreria, bigiotteria, ottimo incasso alloggetto rimettiamo 2.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibile arredatissimo buon avviamento, alloggio rimettiamo 2.300.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vinicola, zona commercialissima, cedesi ritiro commercio, concedesi garanzia.

CEDESI avviato negozio panetteria pasticceria fresca. Ottima zona. Telefonare 366-504. A44724

CEDESI Crocetta: drogheria frutta verdura, annesso retro alloggio richiesta 2.300.000. Telef. 592-368.

CEDESI latteria nuova apertura modernamente attrezzata. Tel. 668-381.

CEDESI negozio pettinatrice causa trasferimento ... vuoto. Via Basilica 1. A43658

CEDESI negozio pettinatrice con apparecchiature. Via Soana 20, Telefonare ore pasti 232-303.

(Continua a pag. 10)

In margine al rapporto nord-americano sul fumo

I danni della sigaretta sul sistema cardio-vascolare

L'azione negativa del tabacco sulle coronarie è certa; recenti osservazioni dicono che la nicotina può anche essere responsabile dell'arteriosclerosi - I rapporti tra fumo e cancro polmonare sono più d'un semplice sospetto - La conclusione d'un illustre clinico: fumare fa sempre male

Come era facile prevedere, le reazioni all'ormai famoso rapporto nord-americano sul fumo non si sono fatte attendere e da varie parti; ma degne di attenzione ci sembrano soprattutto le affermazioni di valenti studiosi quali quelli riuniti in congresso a Stoccolma ed a cui si riferiva un recente articolo comparso su «La Stampa».

Se siamo indotti a dire anche noi una parola in proposito, ciò facciamo più che mai convinti del danno che il fumo di sigarette può arrecare alla salute e contemporaneamente ben conoscendo la grande inclinazione dell'uomo a credere in ciò che gli torna più comodo.

Innanzi tutto nessun congresso ha ancora minimamente toccato la più pesante e la più sicura delle accuse mosse alle sigarette: che la mortalità, per qualunque causa, è significativamente più elevata nei fumatori. Basterebbe questo, a nostro avviso, per rendere sconsigliabile qualsiasi pubblico ed invitante tentativo di difesa del tabacco.

D'altra parte i vantaggi che all'uomo possono derivare dal fumo (temporaneo aumento dell'attenzione, miglior preparazione all'azione ecc.) appaiono veramente modesti, quasi irrilevanti, anche di fronte al solo sospetto che le sigarette provochino il cancro polmonare. Tuttavia, come studiosi di problemi circolatori e soprattutto come medici da molti anni dediti alla cura di ammalati di cuore, vorremmo esprimere un avvertimento a proposito della azione che il fumo può svolgere sull'apparato cardiovascolare.

Si è detto infatti che la nicotina aumenta addirittura il flusso di sangue nelle arterie coronariche e quindi la nutrizione del cuore. Sarà bene però avvertire subito che gli studi su cui affermazioni di questo genere si basano, vengono eseguiti con l'impiego di metodiche complesse, quali il cateterismo di una vena del cuore (il seno venoso coronarico), attendibili solo entro limiti piuttosto larghi. Proprio Bing, lo studioso americano cui si debbono le ricerche riguardanti i rapporti tra nicotina e circolazione cardiaca, ha scritto che con il cateterismo del seno venoso coronarico il ricercatore si trova nella stessa situazione di chi provi ad indovinare la trama di una commedia osservando dalle quinte solo chi entra e chi esce dal palcoscenico! E' evidente che studi di questo tipo, per quanto utili e apprezzabili, non permettono nessuna generalizzazione specie in un campo così delicato e socialmente così importante quale è quello degli eventuali danni da fumo.

D'altra parte, si è affermato che le sigarette, nocive per gli ammalati di cuore, non lo sono per i soggetti sani: ma anche tenendo per validi i metodi di studio impiegati, quale medico, in tema di malattie coronariche, si sente di affermare che un uomo adulto è sicuramente sano? Purtroppo, stabilire dei criteri di normalità in questo campo costituisce uno dei problemi più ardui della medicina clinica. Infatti, quando ci si trova di fronte a soggetti (specialmente di sesso maschile) che abbiano superato i 30-40 anni, spesso, anche al medico più esperto, anche con l'aiuto dei mezzi di laboratorio più raffinati, è impossibile escludere categoricamente che alla base di eventuali disturbi stia una coronaropatia. Statisticamente, inoltre, è molto probabile che dopo tale età, le coronarie non siano mai del tutto integre; non in maniera tale da destare allarmi eccessivi, questo è certo, ma a sufficienza per sconsigliare di sottoporre il cuore ed il suo sistema vascolare alla azione della nicotina.

Quest'ultima infatti provoca, anche a livello miocardico-coronarico, la liberazione di amine simpaticomimetiche (sul tipo della simpamina, tanto per intenderci) sostanze che accrescono notevolmente il consumo di ossigeno da parte della cellula muscolare cardiaca e quindi anche la necessità di apporto sanguigno al cuore; del tutto recente è poi l'osservazione secondo cui la nicotina, aumentando la concentrazione plasmatica di certi grassi, potrebbe essere considerata come un vero fattore causale dell'arteriosclerosi.

E' evidente allora che se i vasi coronarici non sono perfettamente elastici (il che non è, se non nei giovanissimi), il fumo non può che nuocere.

A queste considerazioni, vorremmo aggiungerne altre, dettate da un'esperienza ormai molto lunga. Ben di rado infatti abbiamo osservato casi di angina pectoris o di infarto cardiaco in soggetti giovani, per il resto sani, che non denunciassero nell'anamnesi un tabagismo cronico; e quante volte i pazienti con vasculopatie obliteranti degli arti inferiori erano o erano stati accaniti fumatori!

Dicono gli psicologi che le abitudini, gli atti automatici, come spesso è quello di accendere una sigaretta, siano sintomi nevrotici, eseguiti allo scopo di reprimere o di ridurre l'ansia, così frequente nell'uomo moderno. A questo punto quindi, sarebbe forse opportuno che qualche colonna dei quotidiani venisse magari impiegata per indicare come trovare tranquillità anche al di fuori di un pacchetto di sigarette.

prof. G. C. Dogliotti
direttore della Clinica Medica dell'Università di Torino

Picasso forse progetterà un monumento per il Vajont

L'opera sarà realizzata con le macerie di Longarone

Belluno, 18 aprile.

(d. g.) Picasso è stato interessato alla progettazione di un grande monumento, in memoria delle vittime del Vajont, da realizzarsi con i rottami delle auto e con le macerie della vecchia Longarone.

La proposta è stata fatta dal prof. Samonà, presidente della Commissione incaricata di redigere il piano di ricostruzione del comprensorio sinistrato, il quale ha trascorso due giorni a Longarone, per illustrare ai sindaci e alla popolazione dei comuni interessati, il plastico del suo piano. Secondo le previsioni, entro la fine dell'estate, dovrebbero essere già pronte le case di abitazione.

Si sta, intanto, esaminando la possibilità di installare, nella zona, uno stabilimento industriale per la produzione di elementi prefabbricati. Il prof. Samonà ha visitato l'intera vallata, fra Perarolo e Belluno, indicando, per ogni singola zona quelle che potrebbero essere le prospettive di un futuro sviluppo. L'intero comprensorio sarebbe, in parte, sfruttato per il turismo, mentre in altre località, verrebbero installate nuove industrie e potenziate quelle già esistenti. E' previsto, nello stesso tempo, il restauro conservativo degli abitati più vecchi e più pittoreschi.

Affettuoso incontro tra il Papa e la discendente di Michelangelo

La donna, che ha 81 anni, non si era mai mossa dal suo paese di Toscana - E' andata a Roma per interessamento di una studentessa irlandese

L'ottantunenne Elina Buonarroti, ultima discendente di Michelangelo, fotografata ieri alla Galleria Nazionale di Roma accanto ad una riproduzione della famosa «Pietà». Dietro è la quindicenne irlandese Joan Fitzgerald per interessamento della quale Elina Buonarroti si è recata nella capitale (Telefoto «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 18 aprile.

L'ultima discendente di Michelangelo, Elina Buonarroti, ha soddisfatto il suo grande desiderio di venire a Roma per visitare la Cappella Sistina ed essere ricevuta dal Papa, grazie alla studentessa irlandese Joan Fitzgerald la quale aveva saputo, leggendo una notazione del suo diario scolastico, che nel passino di Passo de' Pecorai viveva ancora l'ottantunenne discendente del grande artista.

Vestita di nero con un velo nero in testa, piccolina e curva, Elina Buonarroti è entrata nel Palazzo Apostolico nel quale circa quattrocento anni fa l'illustre ascendente aveva affrescato il suo capolavoro. Era accompagnata dal genero Olinde Biagi, dalla figlia Virginia, e da due nipoti, gente molto semplice.

Facevano un po' da guida le giovani gemelle Joan e Jennifer Fitzgerald, figlie di un funzionario della Fao, inequivocabilmente irlandesi tanto che quando, durante l'udienza, il Papa ha chiesto se discendevano da una famiglia dell'Irlanda, hanno voluto precisare che «non discendevano» ma che «erano» irlandesi. Elina Buonarroti, timidamente seduta su una poltrona di velluto nella sala di Pio IX, ha atteso l'arrivo del Papa, circondata dai parenti che le facevano festa e davano consigli.

Nella sala di Paolo V il Pontefice si è incontrato con la vecchietta e si è dovuto chinare un poco per udire le sue parole. L'ha ringraziata della visita aggiungendo che avrebbe pregato per lei invitandola a fare altrettanto per il Papa. Prima di impartirle una affettuosa benedizione, le ha donato una corona del Rosario. Paolo VI si è compiaciuto poi per la «buona azione» delle due studentesse irlandesi alle quali ha raccomandato di pregare spesso. A tutti infine ha dato una medaglia.

Quando la discendente di Michelangelo è scesa nella piazza San Pietro era visibilmente commossa e desiderava restare sola con i suoi parenti. Si è lasciata però fotografare ed ha detto che ora non le restava che visitare la Cappella Sistina per concludere così questa sua felice avventura.

Prima di tornare a Passo de' Pecorai assisterà alla Messa che il Papa celebrerà domani mattina nella Cappella Sistina per le celebrazioni del quarto centenario della morte del suo grande progenitore.

f. p.

Trecento giovani europei riuniti a congresso a Roma

Roma, 18 aprile.

Sono giunti alla Stazione Termini i trecento giovani che compongono le delegazioni inviate dalle cinque capitali del Mercato comune al primo incontro della gioventù europeista, promosso dall'Unione delle capitali della Comunità europea.

Nel corso di quattro giorni i partecipanti discuteranno sull'intervento dei giovani per l'integrazione europea. Gli incontri tenderanno perciò ad informare i giovani sulla possibilità di formarsi europeisticamente.

I lavori si concluderanno la sera di martedì 21 aprile.

Mentre si indaga a Milano, episodi di delinquenza a Roma e a Faenza

I banditi di via Montenapoleone sono gli stessi che hanno rapinato l'oreficeria Corsi di Torino?

Mobilitata anche la polizia torinese che stanotte ha fermato un giovane di Marsiglia - Tre dei rapinatori di via Roma, tutti francesi, sono ancora latitanti - Scomparsi da Milano due noti "personaggi" della malavita - Undici persone "trattenute" nel Cremasco e tre a Brescia - L'inventario dei gioielli rubati a Enzo Colombo - Il bottino supera i 350 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 aprile.

Le indagini per la rapina di via Montenapoleone a tre giorni dal clamoroso colpo, segnano il passo dopo qualche fugace sprazzo di ottimismo. Stamane ad esempio era stato diramato un fonogramma urgente, in base al quale decine di posti di blocco venivano istituiti lungo tutte le strade che si diramano dalla città: «Ricercare e bloccare — diceva la comunicazione — una "Volkswagen" azzurra, targata Brescia, auto rubata, con tre individui a bordo. Numero di targa 93918».

La vettura è stata rintracciata a Brescia e coloro che si trovavano a bordo — non si sa se si tratta di 3 o 4 persone, che però abbiano ammesso di aver compiuto furti e rapine nel Bresciano — sono stati portati a Milano dove tuttora si trovano con gli altri numerosi fermati che vengono sottoposti a stringenti interrogatori.

Polizia, carabinieri e i vigili urbani avevano effettuato una vasta retata, setacciando tutti i quartieri malfamati della città e «fermando» 95 persone, alcune delle quali trovate in possesso di armi. C'è stata anche un arresto: quello del ventiseienne Erminio Impellicceri, bloccato in via Fermi; egli aveva in una tasca una pistola calibro dodici con un colpo in canna. Dagli accertamenti svolti finora, però, egli sembra estraneo alla rapina di via Montenapoleone.

Alla questura di Milano sono stati portati anche parecchi dei fermati nelle retate di Bergamo, Brescia e Crema che vengono ora sottoposti a lunghi interrogatori: le febbrili indagini tolgono il sonno agli investigatori.

Indagini si svolgono anche a Torino, perchè la sparatoria di via Montenapoleone presenta molte analogie con quella di cui furono protagonisti, nella capitale piemontese, il francese Jean Poggi e i suoi compagni. Il fatto risale al 21 aprile 1962. L'oreficeria presa d'assalto nella centralissima via Roma fu quella del signor Virginio Corsi, ferito alla testa e a una gamba nel corso dell'irruzione nel suo negozio. Quella volta, i banditi erano quattro: Jean Poggi, che fu arrestato e poi condannato a ventiquattro anni di reclusione; Jean Teisière, Armando Ferretti, Guy Casclari, tutti latitanti, cioè sfuggiti alla pena. Risulta che, prima di assaltare la gioielleria Corsi di via Roma, essi avevano studiato di fare un colpo a Milano, in una gioielleria del centro; il progetto, però, fu abbandonato per le enormi difficoltà.

E' per questo che la polizia milanese ha interessato l'Interpol, convinta che possa, o potrebbe, esserci, tra i due fatti, una notevole analogia. Nella complessità delle indagini c'è un fatto che inquieta gli investigatori: la scomparsa di alcuni «personaggi» molto noti nel mondo delle rapine e della malavita organizzata in genere. Il primo è un giovane, detto «il filosofo» che esordì nel 1949 col colpo alla gioielleria Spoggi, di via Bigli. Quel colpo fruttò venti milioni. Poco che «il filosofo» lo avesse ideato e studiato in ogni dettaglio. Fatto sta che, anche dopo lo «scioglimento» della banda, egli riuscì a fare, in altre organizzazioni, una brillantissima carriera. Il secondo «scomparso» è un altro notissimo specialista in rapine.

Non si è ancora fatta vivo Andrea Zanotti, detto «Joe», di cinquant'anni, che ha occupato una posizione di primo piano nella criminalità del dopoguerra. Lo Zanotti, infatti, è stato il capo della famigerata «banda dovunque», mastro di Ugo Ciappina; fu chiamato in causa anche nelle indagini relative alla rapina di via Osoppo, di sei anni fa. Ha scontato in tutto quindici anni, tra prigione e casa di lavoro giudiziaria.

Se nessun dato certo si è aggiunto nel campo delle indagini, qualche cosa di sicuro è invece emerso per quanto riguarda il bottino raccolto dai rapinatori. Si tratta in tutto di diciassette «pezzi» per un valore che supererebbe i trecentocinquanta milioni.

Nel corso della vasta operazione di rastrellamento anche due giovanissimi rapinatori sono stati acciuffati a Sesto San Giovanni. Si tratta di Eddy Comini, di 19 anni, da Dizzasco (Como), domiciliato a Sesto in una pensione di via Marconi, e di Giampaolo Puddu, 20 anni da Iglesias, pure domiciliato nella stessa pensione del Comini. Il Comini è stato consegnato alla polizia dal direttore di un supermercato che lo aveva sorpreso a rubare. Al commissariato è stata perquisita; sotto l'ascella gli è stata trovata una fondina con la sigla «fbi» cucita. Questo ha fatto sorgere i sospetti; in una perquisizione in un appartamento di Monza dove abita la fidanzata del giovane sono state trovate alcune valigie contenenti la refurtiva di tutta una serie di furti e 8 pistole di vario tipo trafugate con pallottole, coltelli e pugnali nel negozio di un armaiolo di via Marconi a Sesto.

I due giovani nel corso degli interrogatori hanno inoltre confessato di essere gli autori di una rapina a un chiosco di benzina ad Ospedaletti, dove rubarono una pistola e 80.000 lire. Per i reati ammessi sono già stati associati al carcere di San Vittore: con la rapina di via Montenapoleone tuttavia non hanno nulla che fare.

Per cooperare nelle indagini nel tardo pomeriggio è giunto a Milano il capo della squadra mobile di Torino dottor Mangeri che si è intrattenuto a lungo col dott. Jovine e col dott. Nardone coi quali ha concertato un piano d'azione per setacciare gli ambienti della malavita torinese in contatto con pregiudicati della capitale lombarda. Stanotte agenti della mobile di Torino e carabinieri hanno effettuato un massiccio rastrellamento nel corso del quale è stato fermato un francese residente a Marsiglia. Il suo nome non è stato rivelato, ma non si esclude che egli abbia a che fare con la rapina di via Roma e di via Montenapoleone. Oggi sono state interrogate le signorine Anna Manzi e Mary Bartolemis che hanno visto i rapinatori.

Gino Mazzoldi

Anna Manzi, a sinistra, e l'indossatrice Mary Bartolemis hanno visto i banditi e collaborano alla ricostruzione della rapina alla gioielleria di via Montenapoleone (Tel.)

Trasferiti a Milano i fermati di Bergamo

Bergamo, 18 aprile.

(g.) Undici persone sono state fermate tra ieri e oggi nel Cremasco dai carabinieri della nostra città: esse sono sospettate di avere compiuto due rapine, e cioè quella di Turate e di Pavia. A Turate, la sera del 3 marzo, quattro banditi erano penetrati nella gioielleria di Maria Villa costringendola a consegnare oggetti preziosi per oltre 10 milioni di lire. Alcuni passanti scorgevano la Villa e suo marito con le mani alzate, sotto le armi puntate dei banditi, e si avvicinavano alla macchina di questi. Uno dei rapinatori però usciva di corsa dal negozio, sparava e quindi costringeva tutti alla fuga.

A Pavia, alle ore 11,45 del 13 aprile, tre banditi irrompevano nella Banca di credito su pegni di via Ludovico il Moro facendosi consegnare 10 milioni in contanti e diversi vaglia.

I carabinieri, come già si era riferito ieri mattina, avevano fermato undici persone: tre di queste oggi sono state rilasciate. In compenso questa mattina gli inquirenti avevano fermato a Rho e a Piacenza altre tre persone. Parte dei fermati sono stati trasferiti a Milano per accertare se hanno partecipato alla rapina di via Montenapoleone.

Studente in una gioielleria ferisce il commesso e ruba

A Roma - L'ha colpito con una spranga di ferro - Arrestato dopo un inseguimento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 aprile.

Un rapinatore armato di una spranga di ferro è entrato nella gioielleria Barondi in via del Traforo 133, e dopo avere ferito il commesso che era dietro il banco, si è impossessato del denaro contenuto nella cassa ed è fuggito.

Il banditesco episodio è accaduto nel pomeriggio di oggi. Il giovane che aveva una spranga di ferro sotto la giacca, è entrato nel negozio affermando di voler vendere delle gioie, ma appena il commesso Aurelio La Rocca si chinava per esaminare gli oggetti, lo colpiva al cranio quindi, fulmineamente, si impossessava del contenuto della cassa e si dava alla fuga.

Riavutosi dalla sorpresa, il La Rocca, che sanguinava abbondantemente da una ferita alla testa, ha avuto la forza di raggiungere la finestra che si affaccia su via del Traforo per richiamare l'attenzione di alcuni agenti di polizia che si mettevano subito all'inseguimento del bandito percorrendo via Rasella e un tratto di via 4 Fontane. Giunto a piazza Barberini il giovane è stato immobilizzato da una guardia della squadra mobile che si trovava sul posto e condotto negli uffici della polizia.

Il rapinatore è Adolfo Della Santa di Roma, di 20 anni, ex studente di un istituto industriale di elettrochimica. Il quale non ha precedenti penali.

Il giovane ha confessato di essere rimasto senza denaro e di essersi presentato già verso le 16,30 nel negozio di compravendita di via del Traforo 133. Egli aveva proposto al commesso di vendere un paio di gemelli d'oro, che però, stimati, risultavano falsi.

Successivamente il Della Santa ritornava nel negozio affermando di voler vendere un anello d'oro che consegnava al commesso del signor Barondi. Mentre il La Rocca esaminava il gioiello l'ex studente lo colpiva alla testa con la barra di ferro.

r. s.

Rapinatori catturati a Faenza dopo un colpo a una gioielleria

Faenza, 18 aprile.

(t. g.) Due giovani che avevano tentato una rapina oggi a Faenza sono stati rapidamente catturati dai carabinieri.

Il fatto è avvenuto alle 17,10 nel centro di Faenza, in via Maresciachi, ai danni d'una gioielleria della ditta Stella. Nel negozio si trovavano una anziana signora, madre del proprietario, e la sua nipotina, quando un'auto si fermava davanti all'oreficeria. Uno dei due giovani scagliava un cric contro la vetrina mentre l'altro, sceso dall'auto, allungava lestamente le mani facendo man bassa dei preziosi, del valore di circa due milioni.

Superato il primo istante di sbigottimento, la signora dava l'allarme a una telefonata faceva scattare immediatamente il dispositivo d'allarme dei carabinieri.

Con alcune autovetture i militi si lanciavano all'inseguimento dei rapinatori. L'auto di costoro, forse a causa della velocità, sbandava rovesciandosi in un fossato nei pressi di Errano. I due, usciti incolumi, tentavano di dileguarsi attraverso i campi, ma la loro fuga finiva nei pressi di Bristighella dove, raggiunti dai carabinieri, venivano tratti in arresto.

Si tratta del ventinovenne Mauro Salvan, e di Paolo Landini, di 23, entrambi di Firenze. La refurtiva è stata recuperata.

Giovanni Arpino
L'ombra delle colline
"Opere di Giovanni Arpino" NARRATORI ITALIANI collezione diretta da Niccolò Gallo
Lire 1600
Dopo "La suora giovane", "Un delitto d'onore", "Una nuvola d'ira", la prova più matura di Giovanni Arpino, il romanzo che affronta l'esame d'una generazione: L'ombra delle colline. Da Roma a Pisa, a Milano, alla campagna piemontese, il viaggio di Stefano e Lu, coppia inquieta, ironica, consapevole e pietosa: ma un viaggio che è focolaio di vaste memorie civili, che diventa occasione per un fermo esame di coscienza.
Arnoldo Mondadori Editore

Gli accessori di classe per la donna e per l'uomo elegante ... e per tutti gli sportivi
SALONE INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA E DELLA PELLETTERIA
oggi ultimo giorno
APERTO AL PUBBLICO
ORE 16,30 CONSEGNA DEGLI OSCAR INTERNAZIONALI DELLA CALZATURA
TORINO - ESPOSIZIONI AL VALENTINO
INGRESSO: VIA PETRARCA - ORARIO: 9-23

S.T.A.R.M.
DI D'AMICO & C.
LE PIU' MODERNE CUCINE AMERICANE

STABILIMENTO E UFFICI:
TORINO - Via Centallo 39 - Telefono 241.760
ESPOSIZIONE: Torino
Via Barbaroux 33 ang. Via Mercanti - Tel. 53.763
Via Nizza 143 - Telefono 632.486
Via Garibaldi 57 - Telefono 41.217

Auto di notte finisce fuori strada e piomba contro un albero: tre morti

Sull'Aurelia presso Livorno - Si è salvato solo il guidatore - Le vittime, sua moglie e due amici di 29 e 24 anni

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 18 aprile.

Tre persone sono morte e una quarta è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto la scorsa notte sull'Aurelia nelle vicinanze di Bolgheri, presso Cecina.

Un'auto, una Giulia targata Roma 697672 lanciata a forte velocità, è uscita di strada e dopo un lungo sbandamento si è sfasciata contro un platano che fiancheggia la strada finendo poi in un campo e fermandosi contro un albero di olivo. Il ferito è il giornalista Aldo Biscetti di 46 anni, abitante a Roma, che era alla guida. I morti sono l'impiegata Anna Gallavotti di 26 anni, consorte del Biscetti; il fratello della donna Sergio di 24 anni e la signorina Anna Maria Magliocchetti Ascenzi di 29 anni, tutti da Roma.

La sciagura è avvenuta in località le Colonne di Bolgheri alle ore 2,40 della scorsa notte. L'auto proveniva da Roma, diretta verso Livorno, a velocità molto elevata. All'uscita di una curva la «Giulia» ha sbandato e il guidatore ha cercato invano con un colpo di sterzo di rimetterla in carreggiata.

La macchina per la sterzata è finita sulla sinistra, e dopo un'ottantina di metri si è schiantata contro un platano. Spinta dalla velocità, l'auto ha compiuto un completo giro su se stessa attorno alla pianta per poi volare nel campo laterale attiguo contro un olivo.

Nel tremendo urto, la vettura si è sfasciata completamente. Ai primi accorsi si è presentata una scena straziante. Per tre degli occupanti, le due donne e Sergio Gallavotti, non v'era ormai più nulla da fare. Il conducente, rimasto incastrato al posto di guida, emetteva invece flebili lamenti. Egli veniva condotto d'urgenza all'ospedale di Cecina e ricoverato con prognosi di trenta giorni per fratture varie.

b. c.

Sarà costituita in giugno la società per il traforo del Giriegia, nel Cuneese

Cuneo, 18 aprile.

(a. m.) La società italiana per il traforo del Colle Ciriegia — nel massiccio del Mercantour, in alta Valle Gesso — verrà costituita ufficialmente nel prossimo giugno a Genova, nel corso di un simposio per il congresso internazionale dei trafori alpini.

La notizia è stata data stasera a conclusione della riunione del comitato promotore del traforo.

La società sarà costituita da nove amministrazioni provinciali (Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Genova, Bergamo, Pavia, Varese e Brescia), e venticinque grandi comuni del Piemonte, Liguria e Lombardia, oltre alle Camere di Commercio, Ept, Casse di Risparmio e istituti di credito di diritto pubblico, fra cui l'Istituto San Paolo di Torino, le Casse di Risparmio Lombarde e il Monte dei Paschi di Siena.

Il prof. Girardini, che viene indicato come l'esecutore del progetto del tunnel (che con i suoi 12.340 metri sarà il più lungo d'Europa), ha illustrato lo stato attuale delle progettazioni che sono state eseguite in collaborazione fra i tecnici italiani e francesi.

CRONACHE DELLO SPORT

PER IL CAMPIONATO DI CALCIO

La Fiorentina oggi a Torino

Tra i viola l'ex granata Castelletti che da sei anni non perde contro i torinesi - Un «caso Lojacono» nella squadra viola? - Interesse per il vercellese Pirovano che ha recentemente giocato in Nazionale B - Rientri di Puja e Buzzacchera nel Torino

Dopo due settimane di assenza il Torino ritorna allo stadio Comunale affrontando oggi la Fiorentina. L'incontro vedrà di fronte due squadre protagoniste di un finale di stagione vigoroso. Da otto partite i granata non perdono; dopo la sconfitta interna con l'Inter la serie positiva dell'undici di Rocco non ha avuto infatti interruzioni. La Fiorentina, dal canto suo, ha alternato risultati notevoli — quali il pareggio con l'Inter a San Siro e la vittoria sul Milan nello stadio toscano — ad inspiegabili distrazioni contro avversari modesti e solo per questa ultima disavventura non si trova a lottare per il primato.

La comitiva toscana è arrivata a Torino nel pomeriggio. Alla partenza da Firenze l'attaccante Lojacono ha dato l'impressione di non voler aggregarsi al gruppo nella previsione di venire escluso dalla formazione. L'estroso giocatore è stato però convinto a salire sul treno anche se oggi non sarà utilizzato. L'allenatore dei viola, Chiappella, ha infatti comunicato che contro il Torino giocherà la stessa formazione vittoriosa marcolediì a Cagliari in Coppa Italia. Centravanti sarà pertanto Petris e non Lojacono.

Da notare nella squadra viola la presenza dell'ex vercellese Pirovano che recentemente ha giocato in Nazionale a Verona contro il Belgio B. L'ex granata Castelletti, da sei anni in maglia viola, non ha mai perso contro il Torino.

Ieri pomeriggio intanto i giocatori del Torino hanno assistito al confronto amichevole tra una formazione mista granata e la prima squadra del Parma. In serata Rocco ha condotto nel ritiro collegiale di Alpignano sedici atleti. Si tratta di Vieri, Tenoggi, Buzzacchera, Puja, Rosato, Ferretti, Crippa, Ferrini, Hitchens, Peiró, Moschino (cioè la probabile formazione) più Cella, Albrigi, Lancioni, Scesa e Reginato in qualità di rincalzi. Circa lo schieramento da opporre alla Fiorentina Rocco non ha ancora deciso a chi assegnare la maglia numero sette in ballottaggio tra Crippa e Albrigi. Il tecnico triestino ha invece confermato i rientri dei difensori Puja e Buzzacchera.

Infine ieri pomeriggio al Filadelfia le riserve del Torino hanno battuto in amichevole la prima squadra del Parma per una rete a zero realizzata a 5' dal termine da Tricerri. Tra i granata figuravano Reginato, Bearzot, Lancioni, Romani, Agroppi e Trombini. Gli emiliani erano schierati con: Vincenzi; Cervi (Silvani), Polli; Zurlini (Versolato), Sentimenti V (Fontana), Sassi; Corradi (Ferrarini) Spanio (Bruschettin) Bernasconi, Cavallito, Ferragudi. Particolarmente seguita la prova di Cavallito, Corradi e Zurlini i quali pare interessino al Torino.

b. b.

Torino: Vieri; Tenoggi, Buzzacchera; Puja, Rosato, Ferretti; Crippa (Albrigi), Ferrini, Hitchens, Peiró, Moschino.
Fiorentina: Albertosi; Marchesi, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Maschio, Petris, Benaglia, Seminario.
Arbitro: Bernardis.
Stadio Comunale, inizio ore 15.30.

Magni tecnico alla Juve?

Giampiero Boniperti smentisce la voce corsa a Napoli

Napoli, 18 aprile.

Le rappresentative di serie B di Italia e Francia si affrontano domani a Napoli: nella squadra azzurra l'unico assente di rilievo sarà il centravanti del Brescia De Paoli, che accusa uno stiramento muscolare. Al confronto assisterà anche Edmondo Fabbri: lo scopo della sua presenza è quello di visionare l'attaccante del Foggia Nocera, che pare interessi anche al Torino.

Queste le probabili formazioni:

Italia: Moschioni; Rogora, Micelli; Rizzolini, Ossola, Cera; Postiglione, Maestri, Nocera, Maioli, Girardoni.

Francia: Samoy; Zwunka, Adamczyk; Dacquet, Gauthier, Bosquet; Rodighieri, Simian, Sorensen, Schmidt, Dogliani.

A Napoli è corsa voce che Piero Magni, il selezionatore della Nazionale di serie B, abbia avuto la proposta da Boniperti di passare alla Juventus come preparatore, con lo stesso Boniperti in qualità di direttore tecnico.

Il dirigente juventino, interpellato ieri sera per telefono, ha detto di aver avuto a Milano scambi di idee con il suo ex compagno di squadra Magni, ma di non affatto trattato l'assunzione di questi da parte della Juventus. «Ogni voce in proposito — ha aggiunto Boniperti — è pertanto infondata. Non riesco a capire come essa abbia potuto avere origine».

L'arrivo di Magni come preparatore atletico è quindi da escludere.

Lo slancio del terzino Castelletti, l'ex granata oggi in campo nella Fiorentina

Clark salvo per miracolo ad Aintree Abate si ferisce in prova a Le Mans

Sulla pista inglese il campione mondiale d'automobilismo finisce contro la barriera protettiva a 190 all'ora e perde una ruota - Nessuna conseguenza per il pilota - In Francia la vettura di Abate esce di strada rotolando più volte - Il torinese ricoverato in stato di «choc» - Un incidente anche a Imola

(Nostro servizio particolare)

Liverpool, 18 aprile.

Si è disputata oggi sul circuito di Aintree, la tradizionale «200 miglia» automobilistica, per macchine di Formula 1. Ha vinto l'ex-campione del mondo Jack Brabham, sulla vettura da lui stesso costruita e azionata da motore Coventry-Climax a 8 cilindri, in 2 ore 3'2"6/10, precedendo un altro ex-campione mondiale, Graham Hill, su BRM, di 34", e il «numero due» della Lotus, Arundell, di quasi un minuto. L'italiano Baghetti, sulla BRM della Scuderia Centro-sud, si è classificato al settimo posto dopo essere stato in quinta posizione fino a 5 giri dalla fine, quando è stato costretto a fermarsi ai boxes per rifornirsi di carburante.

Il campione del mondo Jim Clark è stato protagonista di un pauroso incidente al 46° giro, quando si trovava alle spalle di Brabham, a poco più di un secondo di distacco, e aveva ancora tutte le possibilità di vincere la corsa. In un sorpasso, mentre procedeva a circa 180 km. orari, egli si è trovato improvvisamente la strada sbarrata da un altro concorrente, il belga Pilette: ha compiuto una paurosa testacoda, è andato a sbattere contro alcuni sacchi di sabbia che fiancheggiavano la pista, e la vettura ha perduto una ruota anteriore. La sua Lotus si è rovesciata e incendiata; un urlo di terrore si è levato dalla folla, più d'uno ha creduto di vedere Clark morto. Il campione mondiale l'ha invece miracolosamente scampata: si è rialzato immediatamente e si è allontanato zoppicando: aveva riportato soltanto delle leggere scalfiture.

L'incidente di Clark è avvenuto nello stesso punto in cui ieri, durante le prove, Richie Ginther si era rovesciato ferendosi al capo e al torace, e dove stamattina l'inglese Mike Clare, che gareggiava al volante di una Mini-Cooper nella corsa per vetture sport (vinta da Mc Laren su Cooper 1700) era finito contro le balle di paglia fratturandosi una gamba.

La macchina di Jim Clark in fiamme e senza una ruota dopo il pauroso incidente sulla pista di Aintree (Tel.)

Ecco la classifica della gara Formula 1:

1. Brabham (Brabham) a ore 2'2"6/10, alla media di 180,350 km/ora; 2. Graham Hill (BRM) in 2 ore 3'36"6; 3. Arundell (Lotus) 2 ore 10'33"6; 4. Bonnier (Cooper) a 1 giro; 5. Taylor (Lotus) a 2 giri; 6. Spencer; 7. Baghetti.

i. a.

Le Mans, 18 aprile.

La prima giornata di prove ufficiali per la 24 ore di Le Mans è stata turbata da due paurosi incidenti che solo per un caso non hanno avuto le conseguenze temute in un primo tempo.

La pioggia, la pista viscida e l'elevata velocità delle auto che giravano sulla media dei 200 all'ora sono forse le cause delle disavventure toccate all'italiano Carlo Maria Abate ed al francese Schlesser. Il pilota torinese, stamane alle 11, toccava con la sua Ferrari Gran Turismo le balle di protezione della pista ed usciva di strada.

La vettura rotolava due o tre volte su se stessa, fermandosi in un prato.

Lo sfortunato corridore veniva estratto in stato di choc traumatico ed era subito portato in ospedale dove i medici potevano escludere il pericolo di gravi conseguenze per la disavventura. Abate ha riportato contusioni varie e la sospetta frattura della mandibola.

Un incidente quasi identico, ma avvenuto in un altro punto del circuito, ha pure interrotto le prove di Schlesser, che pilotava una «Ford». Il francese, benché la sua vettura si sia letteralmente sfasciata, non ha riportato che una leggera ferita al viso.

L'italiano Scarfiotti con una Ferrari prototipo, nel corso di questa prima serie di prove, ha battuto ufficiosamente il primato sul giro in 3'43"8 (media 216,531 all'ora). Il record precedente era di Surtees a 214 all'ora.

Imola, 18 aprile.

(t. l.) *All'autodromo di Imola si sono disputate in mattinata le prove ufficiali per la Coppa Gran Turismo dell'A.C. Bologna per vetture gran turismo, e nel pomeriggio le prove per la Coppa d'oro Shell, internazionale motociclistica.*

Un solo incidente, pauroso ma senza gravi conseguenze, si è verificato durante l'intensa giornata motoristica. Il greco Nicapoulos, su Simca-Abarth, all'uscita dalla curva Rivazza è andato fuori strada e ha ribaltato. Se l'è cavata, fortunatamente, con solo choc traumatico e qualche escoriazione.

Il tempo migliore tra le auto è stato ottenuto da Piazza (Simca-Abarth 2000) in 3'1"8 (media km 142,282); e tra le motociclette, nella classe 500 da Venturi (Italia), su Bianchi, in 2'55"2, alla media di km 144,852.

* **I bocciofili del C.S. Fiat** si sono affermati ieri in due gare nazionali a coppie di categoria B: a Genova nella «Boccia d'argento» Cagion e Franco hanno vinto davanti a Varissano e Vaccheri dell'ABC, mentre ad Asti in coppia del Fiat composta da Vay e Francesetti si è aggiudicata il G. P. Mercede davanti a Andreoli-Gatti.

* **Quattro vetture Ford Cobra** sono partite in nave da Los Angeles per l'Italia, dove il 26 aprile prenderanno parte alla Targa Florio.

* **Il Liverpool** ha vinto il campionato inglese di calcio, battendo ieri l'Arsenal per 5-0.

Zilioli ed altri venti italiani nella Parigi-Roubaix ciclistica

La «corsa del pavé» vede oggi impegnati quasi tutti i più forti corridori del mondo - I nostri atleti non sono favoriti - Cercheranno di farsi un'esperienza internazionale - Una commovente cerimonia in memoria di Coppi

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 18 aprile.

Ho comprato un mucchio di giornali francesi e belgi: tutti, nelle abbondanti colonne dedicate alla Parigi-Roubaix, indicano una quindicina di favoriti. E secondo la nazionalità, questi in maggioranza sono belgi: Van Looy, Beheyt, Bockiant, Sels, Melkenbeeke, Foré, Scrayen; quattro francesi: Poulidor, Stablinski, Darrigade e Forestier; tre olandesi: Janssen, Peter Post, De Roo; un tedesco: Altig e un inglese: Simpson. Non c'è Anquetil (che è in cattive condizioni di salute e potrebbe anche non prendere il via domani), non c'è un italiano.

La quasi totale indifferenza che i tecnici di qui e belgi ostentano per il manipolo non tanto ridotto di italiani venuti a cimentarsi nella difficile corsa — né ci sorprende né ci offende. Tutt'altro. Non è la prima volta che dei nostri corridori che stanno prendendo la successione degli anziani — dico Zilioli, De Rosso, Balletti, Cribiori, eccetera — additiamo nella mancanza di esperienza che essi hanno di corse all'estero, contro i corridori di qui, la principale ragione perché in campo internazionale non riescono a brillare. Sono giovani, salvo Adorni che ne ha ventisei, sono tutti entro i 23 anni d'età: e le corse qui sono tanto differenti da quelle in Italia che anche ad essere molto bravi ci si trova in difficoltà. Vi è da elogiare chi li ha qui mandati anche se le chances di vincere sono pochine: importante è di apprendere il mestiere, un mestiere che si possa applicare specialmente fuori di casa. Anche Coppi — ch'era Coppi — le prime volte non sbaragliò mica il campo. Dovette farci l'abitudine. E il resto si sa.

Non è che i conoscitori, i tecnici, i giornalisti di qui intendano mortificare il ciclismo italiano col non prenderlo in considerazione in questa occasione, per questa Parigi-Roubaix che, anche per il maltempo, si annuncia estremamente difficile, pesante, tormentata, altro che la Milano-Sanremo! Siccome è gente che il suo mestiere lo conosce, ci vuol poco a giustificarli se non hanno ritenuto opportuno avanzare neppure uno dei nomi dei ventuno italiani che oggi hanno ritirato il numero.

Che si debba trattare di una lotta arrivo a dire selvaggia per l'importanza della corsa e per le condizioni ambientali, non è oggi che si può ripetere una storia ormai nota a tutti. I cinquanta chilometri di vecchio e sconnesso pavé sui quali è avviata la parte finale della corsa sono una realtà, non l'invenzione dei giornalisti in cerca di drammatizzare le loro corrispondenze. Zilioli, che due settimane fa è andato con Balletti a farne conoscenza, ne ritornò a dire poco spaventato. Saprà egli passare incolume attraverso la spietata selezione che vi si produrrà, che chissà quante vittime, anche più illustri di lui, farà?

Oltre all'inesperienza di ambiente, di sistemi, i nostri hanno anche lo svantaggio dell'inferiore preparazione. In bocca al lupo, comunque, è il caso di dire, elencando i ventun nomi. Per la Carpano: Balletti, Balmamion, Casati, Conterno, Martin e Zilioli. Per la Gazzola: Brunì, Cribiori, Rimessi, Vendemmiati, Vigna. Per la Salvarani: Babini, Baldini, Mazzacurati e Misteri. Per la Molteni: Baffi, Dancelli, De Rosso, Farnoni e Botta.

Questa corrispondenza non sarebbe completa ove non riferissi del rito religioso in memoria di Fausto Coppi officiato stamattina nella chiesa di Santa Cecilia, a pochi passi dai *grands boulevards*, indetto da un'associazione che raduna i fedeli, memori del nostro famoso, infelice campione. Erano presenti il segretario dell'Uci signor Chesal, un rappresentante della Federazione francese, i sei corridori della Carpano col loro direttore sportivo Giacotto, giornalisti italiani e francesi, i fratelli Bobet, Louison con la consorte, e Jean.

Eravamo tutti commossi, quando uscimmo all'aperto. Dal cielo scendeva qualche goccia di pioggia. Proprio come quel giorno di 14 anni fa, quando Fausto compì la spettacolosa impresa che lo doveva portare vittorioso a Roubaix. Fu la vittoria della tattica precordiale, fu la vittoria della forza. La sua fuga del nostro campione era scattata al rifornimento di Arras, a 70 chilometri dalla mèta. Gli altri avevano rallentato per afferrare al volo il sacchetto con le vettovaglie, soltanto lui tirò dritto, essendosi già riempite le tasche con quanto gli aveva passato il fido gregario Conte.

Sciardis e Diot riuscirono con uno sforzo immane ad attaccarsi alla sua ruota, ma di lì a poco dovettero desistere, vinti dall'altissima velocità di Coppi, che a 45 all'ora pareva impegnato come in una corsa ad inseguimento su pista. Dio, come filava!

Vittorio Varale

Jair e Tagnin assenti nell'Inter contro il Catania

Milano, 18 aprile.

Da Como, dove i nerazzurri dell'Inter sono in ritiro da ieri sera, si è avuta la conferma che Tagnin domani non giocherà; ma l'assenza del generoso e combattivo mediano non dovrebbe influire sull'efficienza della squadra di Herrera. Le incognite che gravano sul rendimento dell'Inter derivano piuttosto dalla mancanza di Jair e dalla stanchezza che qualcuno potrebbe accusare alla distanza per la dura «battaglia» di Dortmund.

* **Al torneo di tennis di Palermo**, nella finale del doppio maschile, Hewitt-Stolle (Australia) hanno sconfitto Tacchini-Pietrangeli (Italia) 1-6; 8-6; 4-6; 6-3.

* **Sulla pista** del Motovelodromo torinese, si svolgerà oggi una riunione giovanile di propaganda nazionale (2ª prova del campionato di Società) alle 14,30. L'A.S. Parachini farà svolgere su strada la Coppa Romero per allievi. Ad Alessandria, alle ore 11, partenza dell'8° premio Melchionni, nazionale per dilettanti; a Biella si effettua la «leva provinciale dell'esordiente» su 50 km.

* **Gli arbitri italiani** Giuseppe Adani e Fiorenzo Sansani sono stati designati a dirigere nella giornata di oggi, due partite del campionato nazionale di Grecia.

Nuove possibilità per il Bologna?

Imprevisto rinvio a Roma di una conferenza sul doping

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 aprile.

I superperiti nominati dalla procura di Bologna per l'esame dei campioni organici dei cinque giocatori accusati di «doping» hanno praticamente terminato gli esami di rispettiva competenza. Inutile dire che indiscrezioni non trapelano trattandosi di una indagine giudiziaria. Ma, pur se nel lotto valido, tale premessa non impedisce che da parecchi sintomi, sia a Roma che a Bologna, si torni a parlare di «giallo» con possibilità di «assoluzione» dei rossoblù.

Fra gli elementi che gli innocentisti portano a sostegno di tale loro illazione sta la notizia che il presidente della Federazione medici sportivi prof. Venerando ha annullato d'improvviso la relazione che aveva annunciata per domani al consiglio della Federazione stessa. Il tema della relazione era appunto il «controllo antidoping» ed è troppo facile supporre che una parte sarebbe stata dedicata all'ultimo clamoroso caso, quello appunto del Bologna.

Il fatto che la relazione sia stata rinviata ad una prossima riunione non trova spiegazione se non nella inopportunità di emettere pareri o giudizi in contrasto con l'effettiva realtà dei fatti.

g. n.

Calcio, ciclismo e ippica oggi per radio e televisione

Radio — Programma Nazionale. Ore 16,15: cronache parziali dirette con quattro campi della «A» e con lo Stadio Fuorigrotta di Napoli dove si svolgerà l'incontro di calcio Italia B-Francia B — Secondo Programma. Ore 17: nel corso della rubrica «Musica e Sport», due radiocronache dirette da Roubaix per l'arrivo della Parigi-Roubaix ciclistica e dall'ippodromo di San Siro in Milano per il Premio Emanuele Filiberto di galoppo, inoltre notizie e risultati dei maggiori avvenimenti sportivi della giornata.

Televisione — Programma Nazionale. Ore 15,30: ripresa diretta in Eurovisione da Roubaix delle fasi finali e arrivo della corsa ciclistica Parigi-Roubaix. Seguirà da Imola la conclusione della gara motociclistica Coppa d'oro. Ore 19,15 (ore 21,15 sul Secondo Programma) cronaca registrata d'una partita di calcio.

Il Messina contro la Juventus «deve» vincere per salvarsi

I siciliani puntano su Benitez per fermare i bianconeri - Conferma di Bercellino II

(Dal nostro inviato speciale)

Messina, 18 aprile.

Questa partita di campionato fra le squadre del Messina e della Juventus ha un sapore suo particolare. Per una delle compagini, quella di casa, l'interesse della gara è evidentissimo: si tratta, per dirla con una espressione che spartisce mente è di moda, dell'interesse della disperazione. Il Messina non deve perdere se si vuole salvare. E domani si batterà facendo ricorso ad ogni più riposta energia, appunto per risalire in classifica.

Conta, il Messina, su di un elemento che è un vero esperto e che non è esagerazione definire tecnicamente come ottimo: il sud-americano Benitez, attaccante e mediano laterale, che la stagione scorsa aiutò così efficacemente il Milan a conquistare la Coppa dei Campioni. E Benitez getterà per intero il peso del suo valore sulla bilancia.

Ben diversa è la situazione della Juventus nel campionato attuale. L'undici torinese è praticamente tagliato fuori dalla lotta per il primato. Se ne sta in posizione neutrale, dietro il trio di testa composto dall'Internazionale, dal Milan e dal Bologna. Avanti non può più andare, e indietro è ben difficile che vada ancora. Evidentemente ha voluto che la squadra abbia dovuto scendere sino a Messina priva, per squalifiche e per tardanti di gioco, di ben sei titolari, cioè di più di metà della sua formazione normale di campionato. Si chiamano, questi assenti per forza: Anzolin, il portiere, Gori il terzino destro, Salvadore, il difensore centrale, Leoncini, il mediano interno, oltre alle due ali Stacchini e Dall'Omodarme. Pare che perduri, per di più, l'incertezza sulla presenza di Sivori, assente da qualche tempo dall'undici per una lesione muscolare.

Fortuna per i bianconeri che gli uomini di rilievo non manchino loro per le sostituzioni del caso. Sono fra queste riserve di valore, i due fratelli Bercellino, il centromediano e il centravanti, che ultimamente si sono portati bene, tanto che qualcuno, esagerando al solito, ne ha fatto subito due candidati per la maglia della nazionale.

Vittorio Pozzo

Juventus: *Mattrel*; Cancellotti, Castano, Bercellino I; Salvi, De Costa (Menichelli), Del Sol, Bercellino II, Sivori, Menichelli.

Messina: Geotti; Botti, Stacchini; Benitez, Ghelfi, Landini; Derlin, Fascetti, Morelli, Acuti, Morbello.

Arbitro: D'Agostini di Roma.

Arbitri degli incontri odierni

(inizio alle ore 15,30)

Serie A - 29ª giornata

Atalanta (5) - Milan (12). Arbitro: De Marchi (andata 0-2).
Bologna (3) - Bari (18): Sbardella (1-0).
Inter (1) - Catania (8): De Robbio (2-1).
Lanerossi (7) - Genoa (12): Lo Bello (0-0).
Mantova (15) - Lazio (10): Angelini (0-2).
Messina (14) - Juventus (5): D'Agostini (1-2).
Roma (10) - Spal (14): Janni (0-2).
Sampdoria (14) - Modena (14): Francescon (0-3).
Torino (6) - Fiorentina (4): Bernardis (1-1).

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre.

CLASSIFICA — Inter punti 43; Milan 42; Bologna 41; Fiorentina 35; Juventus 33; Torino 30; Lanerossi 28; Catania e Atalanta 26; Roma e Lazio 25; Genoa 24; Mantova 23; Spal, Sampdoria, Modena e Messina 21; Bari 18.

Il Bologna è stato penalizzato di un punto.

Il campionato di serie B è sospeso per la gara Interleghe Italia-Francia.

Solo Tè Ati ha l'aroma fragrante del Nuovo Raccolto®
Tè Ati - Nuovo Raccolto - viene selezionato in un solo momento dell'anno: quando il prodotto è migliore. Tè Ati è la perfetta miscela delle qualità di tè più pregiate provenienti dai più famosi luoghi d'origine: India, Ceylon, Giava. Per questo Tè Ati ha tutto il pieno, prezioso aroma che il vostro gusto esige.

TÈ ATI

... e non dimenticate! Solo Tè Ati è Nuovo Raccolto®!
una altra degli eccellenti prodotti distribuiti dalla I. Pilati & Co. S.p.A.

Una regione con incantevoli bellezze naturali e grandi industrie

Il Biellese si sviluppa tra molte difficoltà I suoi 200 mila abitanti sono troppo divisi

I paesi di montagna, oltre la metà del totale, continuano a spopolarsi - I valligiani scendono nei centri più importanti dove arrivano anche immigrati dal Mezzogiorno - Il capoluogo si espande: tra poco la grande Biella avrà 100 mila cittadini - Ma ci sono gravi problemi che devono essere risolti: acqua potabile, scuole, ospedali

(Dal nostro inviato speciale)

Biella, 18 aprile.

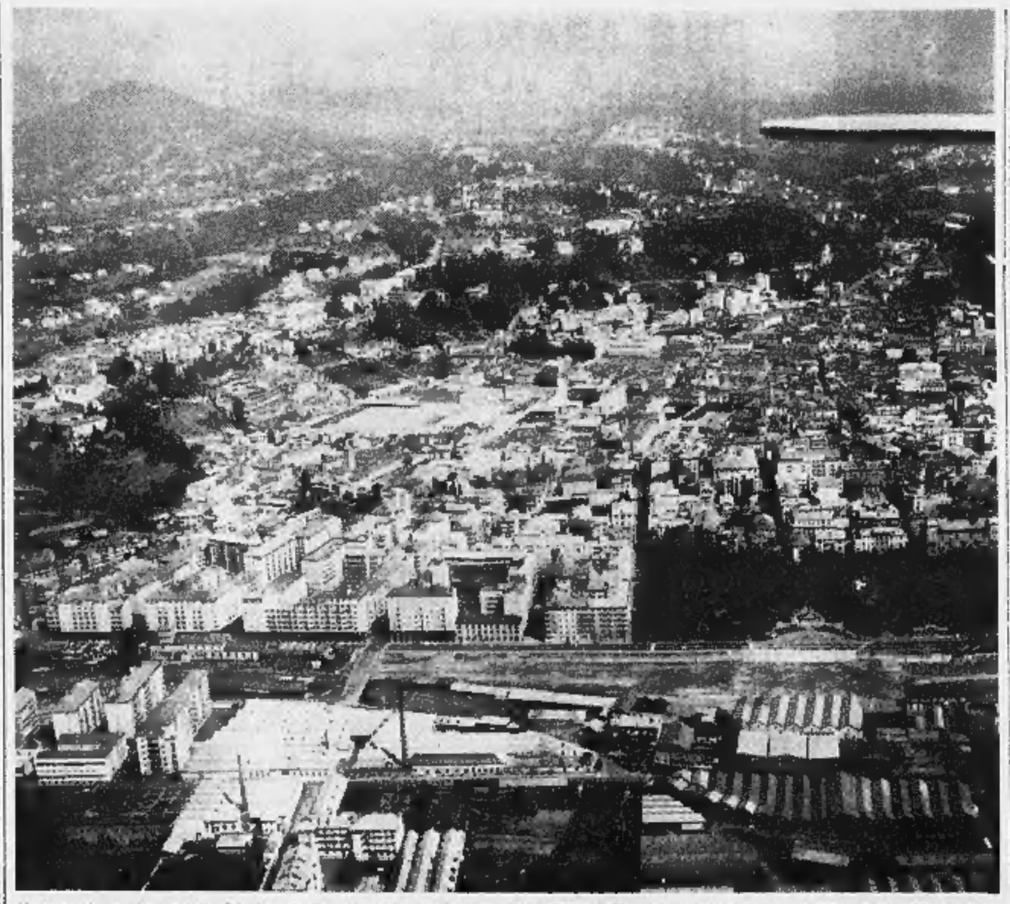
Il Biellese è in massima parte montagna: come «montani» sono ufficialmente riconosciuti quarantotto dei suoi ottantadue comuni. Triangolo incastrato per due lati tra le valli di Gressoney e del Sesia, questa terra celebre nel mondo per le sue industrie presenta specie nella zona orientale tutti i problemi tipici della montagna: spopolamento, abbandono delle vecchie case e dei campi ingrati da parte dei giovani, vita grama dei vecchi che restano ed alla cui assistenza urge provvedere, ricerca di nuove e diverse risorse di vita come lo sfruttamento turistico di un paesaggio incantevole.

Sono i primi e costanti dati che mi sento ripetere dai sindaci o dai segretari di molti comuni delle alte valli del Cervo e dell'Elvo. Per altri paesi, non mi riesce di sapere niente: nella impossibilità di visitarli tutti, vorrei da Biella dare una telefonata e non posso per il semplice fatto che in questa prospera plaga ci sono comuni (cito Piedicavallo, Torrazzo, Magnano, Muzzano, Zimone, Quittengo ecc.), che il telefono non ce l'hanno e quando ne hanno bisogno devono servirsi dell'unico posto pubblico.

Esprimo la mia sorpresa parlando col sindaco di Biella, signor Casalvolone: «*Il problema*, mi dice, *è tanto grosso quanto solitamente ignorato. Cerchiamo ora di affrontarlo dopo essere finalmente riusciti ad unire i quarantotto comuni interessati in un "consorzio di bonifica montana" del quale sono commissario io come responsabile del capoluogo. Noi dobbiamo rimboccarci le maniche, lo Stato deve aiutarci creando le infrastrutture necessarie*».

Sono discorsi analoghi a quelli che si sentono in tutta la cerchia alpina e, senza voler certo stabilire una identità tra le valli del Cervo e dell'Elvo e quelle del Grana e del Macra, occorre tenerli presenti per evitare i soliti e troppo facili schemi oleografici di un Biellese felice, tutto risonante di opifici con i loro padroni un po' all'antica e le loro modernissime maestranze. E' una terra, con i suoi duecentomila abitanti, piccola ma complessa, difficile da interpretare in una sintesi.

Anche l'andamento della popolazione e dell'occupazione in questi ultimi tredici anni che hanno visto le zone industriali piemontesi all'avanguardia dello sviluppo nazionale, non si presta ad un giudizio troppo netto. La stessa Biella è passata dai quarantatremila abitanti del '51 ai cinquantaduemila di oggi con un aumento percentuale di circa il 22 per cento inferiore a quello di altri centri piemontesi anche pur sempre ragguardevole. L'incremento dell'occupazione è stato minimo: da 23.189 lavoratori nel '51 a 24.844 nel '61 (dei quali circa il settanta per cento nell'industria, ed il cinquanta per cento nel solo settore tessile).



Una veduta aerea di Biella. Sulla sinistra spiccano gli edifici del nuovo quartiere residenziale. Il centro abitato è in continua espansione tanto che è prossima la saldatura con i paesi vicini. La «Grande Biella», anche per l'immigrazione dal Mezzogiorno, avrà presto 100 mila abitanti (Foto dall'Archivio dell'Aero Club Biella)

Il capoluogo, quindi, è cresciuto e continua a crescere (le previsioni per il 1971 indicano circa sessantacinquemila abitanti) non per un'espansione industriale ma semplicemente per un fenomeno di inurbamento e d'immigrazione. La gente abbandona le zone più ingrate, scende al piano ed in città; ed altra costantemente ne arriva da altre parti d'Italia: fino a qualche anno addietro soprattutto dal Veneto, oggi quasi esclusivamente dal Meridione e dalle Isole. E merita di essere rilevato come l'inserimento di migliaia di immigrati avvenga non solo senza incidenti ma con estrema naturalezza.

Le stesse considerazioni valgono per Cossato, il secondo centro del Biellese, quello che ha avuto il massimo aumento di popolazione: il cinquanta per cento esatto in tredici anni. Oltre che al fiorire delle sue industrie, la cittadina deve il suo sviluppo ad un'ubicazione particolarmente felice, posta com'è allo sbocco della Valle Strona nella piana, e all'incrocio di due strade importanti come la Biella-Laghi e la «statale della lana» da Trivero all'autostrada Torino-Milano.

A Cossato sono vicine sia geograficamente sia come ritmo di sviluppo Candelo e Vigliano, e tutti e tre questi centri in ascesa hanno una caratteristica comune: quella di essere prescelti come prima tappa in arrivo, in attesa di smistamento verso le fabbriche dell'intero Biellese, dagli immigrati che giungono dal Meridione. Insieme ai vantaggi, sopportano quindi un problema particolarmente acuto di abitazioni e sovraffollamento.

Da Vigliano, Candelo, comincia a delinearsi una cintura a sud di Biella che prosegue con Gaglianico, Sandigliano, Ponderano, Occhieppo Inferiore, Guardiamo l'andamento della popolazione in questi comuni: in tutti, l'aumento è costante, superiore a quello degli altri. Questa è la Grande Biella che si delinea, protesa verso la piana: la materiale saldatura del capoluogo col centro suburbano è già cosa fatta con Ponderano, lo sarà anche con gli altri comuni che abbiamo citato, nel giro di pochi anni. Più che una città di sessantacinquemila abitanti sta sorgendo un agglomerato urbano di centomila.

I problemi di Biella sono già oggi quelli di Candelo, Gaglianico, Sandigliano, Ponderano, Occhieppo: e molti appaiono gravi, d'importanza decisiva per uno sviluppo o una crisi. La mancanza d'acqua potabile può apparire argomento prosaico ai visitatori di passaggio, non certo a quegli centomila persone che col gelo invernale o la siccità estiva non sanno più a che santo votarsi: urge costruire una diga sull'Elvo a monte di Sordevolo ma occorrono due miliardi, una cifra pari a quella di tutte le entrate ordinarie in un anno del Comune di Biella.

Ad ascoltare il sindaco di Biella, è tutta una ridda di miliardi che non ci sono e di cui la città e la zona hanno assoluta necessità. A due miliardi scarsi di entrate ordinarie previste per il 1964 si contrappongono quasi sei miliardi di mutui già contratti o in corso di perfezionamento. Un miliardo e mezzo è previsto per scuole di ogni ordine la cui generale insufficienza allinea il Biellese con le plaghe meno progredite della regione; un miliardo, per il risanamento di quartieri malsani che contrastano violentemente con quelli nuovi; un altro, per la costruzione di un quartiere nella zona d'espansione; mezzo, per l'acquedotto e le fognature; ancora mezzo, tanto per cominciare con la «167».

Questi sono i problemi già affrontati, altri attendono di esserlo — con altri miliardi — a cominciare dall'ospedale civico ormai assolutamente insufficiente. Chiedo a tutti come mai l'indubbiamente prospera Biella appaia così poco in grado di far fronte ai suoi problemi: qualcuno ne attribuisce la causa all'instabilità politico-amministrativa del comune retto da tempo da una giunta di minoranza (quindici democristiani e quattro socialdemocratici contro quattro socialisti, un psiup e nove comunisti, sei liberali ed un missino) e quindi per forza di cose costantemente in difficoltà.

Altri se la prendono con i più diversi bersagli, con i ceti economici locali o con gli esponenti della lontanissima e disdegnata Vercelli alla quale Biella non perdona di essere capoluogo della provincia. Ma i più, obiettivamente, concordano col sindaco Casalvolone: con i suoi soli mezzi, Biella potrebbe benissimo far fronte ai problemi dei suoi cinquantamila abitanti ma non può risolvere quelli dei duecentomila dell'intera zona. E non si può negare che l'acqua, l'ospedale, la scuola, la strada, non interessino soltanto il capoluogo ma tutta la zona.

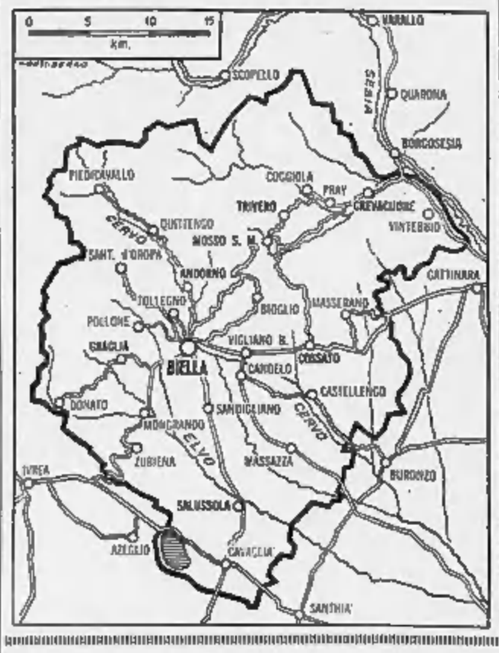
Biella ed il Biellese offrono oggi uno degli esempi più chiari dell'insufficienza di un'impostazione puramente locale, della necessità di una visione almeno intercomunale. C'è qui il vantaggio di una situazione non ancora compromessa: anche se già si delinea la materiale saldatura tra il capoluogo ed i comuni vicini, il sorgere della Grande Biella può ancora essere controllato e guidato per realizzare non una confusa distesa di fabbriche e case, ma una moderna città ben articolata nei suoi centri residenziali e produttivi, efficiente nei collegamenti e nei servizi.

L'obiettivo può essere raggiunto a patto che persone ed enti responsabili, ferme restando tutte le autonomie locali, uniscano i loro sforzi e quelli di tutti e ottantadue i comuni della zona. I biellesi sono i primi a rilevare che il maggior ostacolo è di natura più psicologica che materiale: «*siamo bravissimi a lavorare, ed a guadagnare, ognuno per conto nostro, ma ci interessa poco quanto può capitarci a tutti insieme*». Qualche indizio lascia sperare in un superamento di questo atteggiamento mentale: c'è da augurarsi che la trasformazione sia rapida, adeguata ai tempi in cui viviamo.

Sul piano economico, anche a Biella, naturalmente, la situazione si è fatta più pesante: senza ripetere quanto su queste colonne ha scritto giorni addietro Ettore Doglio, diremo che non c'è allarme ma preoccupazione. Si è visto come negli anni del *boom* italiano e piemontese in particolare, l'industria tessile biellese e relativamente l'occupazione operaia abbiano progredito a passo lento: in una diversa congiuntura sapranno dimostrare altrettanta stabilità. Questo è il giudizio di molti esperti, la lezione di una lunga esperienza.

Gli ostacoli di ogni natura, psicologici od economici, non potranno non essere superati: troppo laboriosa è questa gente, troppo bella è questa loro terra incastonata tra le Alpi della Val d'Aosta e della Valsesia, perché si possa temere del futuro. A patto, mi permetterei di ripetere sommessamente, che si pensi sempre un po' meno in termini di singole persone, aziende, paesi; che sempre un po' più si senta, si imposti, si cerchi di risolvere i grandi problemi come ormai comuni a Biella, all'intero Biellese, a tutti i suoi duecentomila abitanti.

Giovanni Giovannini



L'ex capo dei vigili trattava anche le multe inconciliabili

Lo afferma un testimone al processo di Verona - Il dibattito rinviato a mercoledì

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 18 aprile.

Sono proseguite stamane le deposizioni dei testimoni al processo contro l'ex comandante dei vigili urbani di Verona, dott. Aldo Ballerini.

E' stato ascoltato per primo il segretario generale comunale dott. Pujatti, il quale ha riferito che ricevette dal sindaco l'incarico di preparare una ordinanza di sospensione nei confronti del Ballerini e di notificarla quindi all'interessato.

Il segretario diede anche disposizioni perché l'ufficio del comandante fosse chiuso a chiave e tutti i documenti vi rimanessero sequestrati. Poi partecipò all'inchiesta amministrativa, rubricando gli atti e chiudendoli in buste sigillate.

Durante l'indagine, qualcuno mostrò al dott. Pujatti un biglietto di raccomandazione che egli avrebbe inviato al comando dei vigili. «*Mi chiese che cosa no dovesse fare* — ha precisato il segretario — *e io gli risposi di lasciarlo dove si trovava*».

Depone quindi il dott. Giuseppe Ghigo, direttore dell'ufficio del registro di Verona, che cerca di spiegare il sistema con cui venivano ripartiti i proventi contravvenzionali in base alle disposizioni di legge. Dapprima sembra procedere spedito, poi s'addentra sempre più nel labirinto della burocrazia e fatalmente si perde in un groviglio di circolari. Spiega un po' meglio la signorina Bice Marchiori, impiegata addetta, appunto, ai proventi contravvenzionali. Le perplessità, tuttavia, rimangono.

Viene sentito infine il capitano Zanella, che ha sostituito il Ballerini al comando dei vigili urbani. Egli riferisce che l'ex comandante si diceva autorizzato dalle autorità comunali a definire anche contravvenzioni inconciliabili. Il processo riprende mercoledì.

g. m.

Un bimbo di 8 mesi a Mestre

Muore strangolato nel letto tra il telaio e la rete metallica

Mestre, 18 aprile.

Un bimbo di otto mesi è morto strangolato tra la rete metallica e l'intelaiatura del letto dove la madre l'aveva messo a dormire.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento di via Monte Venda a Carpenedo. Jole Scardacci, rimasta sola in casa con il figlioletto Corrado, aveva atteso che il bimbo si addormentasse ed era uscita per fare alcuni acquisti. Dopo mezz'ora la donna rientrava a casa e con raccapriccio vedeva che, il piccino, che con tutta probabilità si era svegliato, era andato a finire con la testa incastrata fra la rete e l'intelaiatura.

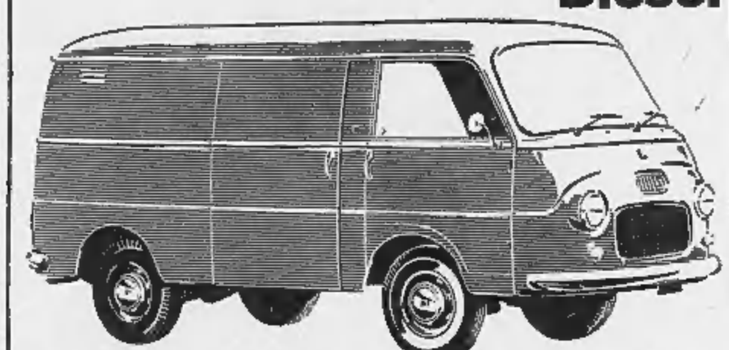
Stringendo il figlio tra le braccia la Scardacci si recava subito all'ospedale dove i medici però non potevano che constatare la morte del bimbo per asfissia.

Popolazione a Biella e in altri 20 comuni del Biellese

	1951	1961	1964	Percent. '64 su '51
Biella	42.791	50.209	52.085	21,719
Cossato	9.660	12.041	13.415	48,407
Trivero	8.103	9.060	9.360	14,083
Vigliano	5.100	6.623	7.330	42,034
Candelo	4.845	6.367	6.561	41,248
Vallemosso	5.508	5.705	5.838	5,991
Andorno Micca	6.630 *	4.122	4.290	—35,196
Mongrando	3.658	4.695	4.134	13,023
Pray	4.229	4.187	4.138	— 2,151
Occhieppo Inf.	5.057	3.745	3.903	29,657
Coggiola	4.019	3.803	3.801	— 5,385
Pralungo	3.152	3.226	3.377	7,138
Tollegno	3.064	3.125	3.256	6,266
Ponderano	2.376	2.911	3.143	32,239
Cavaglià	2.907	3.085	3.070	5,607
Gaglianico	1.959	2.441	2.515	28,384
Mosso S. Maria	2.457	2.462	2.471	0,570
Sagliano Micca	3.585	3.274	2.415	0,570
Pettinengo	2.180	2.275	2.340	7,339
Sandigliano	1.728	2.083	2.108	21,991
Occhieppo Sup.	1.800	2.203	2.318	22,616

* Meno Miagliano e Tavigliano.

FIAT 1100 TN Diesel



Portata q.li 13 - Volume mc. 5,25

Prezzi franco filiali: furgone L. 1.375.000 camioncino L. 1.355.000

il veicolo commerciale del momento!

1 Motore a nafta di consumo economico
2 Non soggetto alla nuova tassa
3 Non soggetto alla disciplina della vendita rateale

La gamma dei veicoli commerciali Fiat esenti da tassa d'acquisto e vincoli rateali - comprende anche:

1100 T — Portata q.li 12,3 — Volume mc. 5,25 — Prezzi franco filiali

autotelaio	L. 855.000
cabinato	L. 1.035.000
camioncino	L. 1.130.000
furgone	L. 1.150.000
autobus	L. 1.600.000
uso promiscuo	L. 1.625.000
scuolabus	L. 1.780.000
ambulanza	L. 1.860.000

600 T CARROZZERIA OM — Portata q.li 4,5 — Volume mc. 2,65 — Prezzi franco fabbrica

autotelaio	L. 540.000
furgone	L. 795.000
furgone con porte sui due lati	L. 815.000
furgone vetrinato	L. 835.000
furgone tetto apribile	L. 890.000
furgone isotermico	L. 890.000

FIAT — la Fiat Filiale di Torino è a vostra disposizione con la sua Organizzazione di vendita e assistenza

FILIALE DI TORINO
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telefono 592446 (5 linee)

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

S.p.A. A.R.A. - v. Monte di Pietà 1 - tel. 43418 - 524275 - sede ass.: corso Belgio 101 - telefono 890669

S.p.A. Autocagno - corso Giulio Cesare - tel. 238000 - 278832 - via S. Pellico 28 - telefono 60000

S.n.c. F.lli Gotta di G. Gotta & C. corso Valdocco 15/17 - telefoni 43967 - 511835 - 521130

Ditta Ing. G. Nardi - corso Unione Sovietica 37 - telef. 587615 - 587651

S.n.c. Ingg. Orecchia & Scavarda «A.V.A.» - corso Lecce 50 - telefoni 761545 6 7/8 - p.za Arbarello 6 telefoni 42133 - 555018

S.p.A. S.A.C.AU.TO - corso Racconigi 141 - telefono 332727 - sede ass.: via Carso 18 - telefono 372661

S.p.A. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telef. 630123 (5 linee)

S.p.A. S.I.C.A. - via Nizza 30 - telefoni 682368 - 652662

Valle G. B. di Valle Aldo e Angelo, S.n.c. Madama Cristina - via Mad. Cristina 52 - tel. 683174 - 687723

COMMISSIONARIE DI ZONA

ACQUI - Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno - via Moriondo 15 - telefoni 2871 - 2233

ALBA - S.n.c. S.A.C.A. di Raimondo & Rabino - corso Langhe 10 - telefoni 2010 - 2867

ALESSANDRIA - S.p.A. F.lli Grignolio - v. Marengo 16 - t. 4679 - 4725

AOSTA - S.a.s. S.I.C.A.V. di Noussan & C. - corso Btg. Aosta n. 83 - telefono 3147
S. Vincent: v. Piemonte 10 - t. 2547

ASTI - S.p.A. S.A.C.A.R. - corso Alfieri 141 - telefono 3220

BORGO SAN DALMAZZO - Ditta Avv. M. Berardengo - via Nizza 94 telefono 76388

BRA - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna dei Fiori 20 - telef. 42013
Carmagnola: v. F.lli Vercelli 82 - telefono 97187

CANELLI - S.r.l. S.A.R. - v. Asti - telefono 81107

CARIGNANO - S.d.f. Cantamutto G.B. & Figlio - corso Cesare Battisti 63 - telefono 961136

CASALE MONFERRATO - S.d.f. F.lli Grignolio degli Eredi di Grignolio Giuseppe - piazza Martiri della Libertà 28 - telefoni 2917 8

CHIERI - S.p.A. S.I.A.C. - strada Padana Inferiore km. 18 - tel. 948455 6

CHIVASSO - S.d.f. Angelo Bono via Torino 11 - telefono 911423 - strad. Galileo Ferraris 1 - tel. 911254

CIRIÈ - S.n.c. F.lli Brunero - piazza Stazione - telefono 92015

CUNEO - S.p.A. E. Pisani & C. via Statuto 9 - telefono 61812

IVREA - S.p.A. C.I.S.A. - corso Vercelli 1 - telefono 3272

MONCALVO - S.d.f. F.lli Bianco - c. Regina Margherita 12 - telef. 110

MONDOVÌ - S.a.s. G. Oderda & Figlio - piazza Adua 2 - tel. 2648

PINEROLO - S.p.A. S.C.A.P. - corso Torino 11/13 - telefono 70245

RACCONIGI - S.n.c. F.lli Orusa - c. Princ. di Piemonte 10 - tel. 8031
Savigliano: v. Torino 58 - tel. 2323

RIVAROLO - S.n.c. P. Pagliero & C. - strad. Torino 181 - tel. 2258
Castellamonte: v. XXV Aprile 36 telefono 5126

RIVOLI - Ditta Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa - corso Susa 24 - telefono 95331

SALUZZO - S.n.c. A.C.A.S. di Occelli & Taricco - corso Roma 7 telefoni 2453 - 3286
Fossano: v. S. Giuseppe 28 - t. 60723

VENARIA - S.d.f. F.lli Molinar - piazza Vittorio Veneto 6 - t. 490015

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

DUE ARANCE
PER LA VOSTRA SETE
E LA VOSTRA
SALUTE

TERME DI CRODO S. p. A.

NELLA NUOVA **aranciata**
ORANGEADE
SUPER CRODO 1+1

NON CONTIENE ANTIFERMENTATIVI

SUPER GENUINA
SUPER DELIZIOSA
SUPER VITAMINICA
È PARTICOLARMENTE INDICATA
PER I BAMBINI
PER IL SUO ALTISSIMO CONTENUTO
DI SUCCO
EQUIVALENTE ALLA SPREMUTA DI DUE ARANCE

„erberto carboni„ 323

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI A2, L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

CEDESI pasticceria confetteria bar laboratorio zona commerciale. Telefonare pasti. Tel. 676-568.

CEDO alimentari drogheria avviatissimo con abitazione. Tel. 691-483.

CEDO ampio negozio con retro, affitto mite, arredato. Telef. 755-669.

CEDO commestibile piazza popolatissima ritiro commercio forte lavoro miglior offerente. Telefonare 697-504.

CEDO negozietto granaglie mangimi, uccelli, attrezzi ornitologia. Telefonare 894-272 Torino. A43460

CEDO negozio centrale 3.500.000 trattabili confezioni licenza minuto femminili. Telefonare 519-793, 774-995. A44496

CEDO verniciature mobili 300.000 trattabili oppure solo locale. Telefonare 520-963. A43617

CERCASI gerente drogheria alloggio, ottime posizione. Telefonare 632-142 ore pasti. A43772

CERCO 3.000.000 sulla garanzia Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino». A44877

COMMERCIANTE cerca finanziamento 500.000-1.000.000, restituibile 12 mensilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7272 — Torino». A43494

COMMESTIBILE cedesi quota 1 milione 250.000, 150.000 giornaliere, apertura ottobre. Telefonare 697-504.

COMMESTIBILE cedesi tutte licenze, angolare, avviatissimo, valenda alloggio. Alterone, Telefonare 390-385.

DAREI vitalizio in nostre mille persone disponga 20 milioni prestito dandogli garanzia ipoteca su stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3059 — Torino». A43573

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede albergo ristorante moderno, attrezzatissimo, 30 camere, 100 coperti, Riviera Ponente. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede articoli sportivi, utile netto 400 mila mensili, alloggio, 6.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa 400 macchine reddito netto 600.000 mensili.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar supersfruttato centrale, cremeria ridotto, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogherie. 130.000 giornaliere garantite, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere attrezzatissimo pastificio industriale redditizio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere avviatissimo casalinghi centrale redditizio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere pizzeria, forte reddito, alloggio. O927

DISPONENDO capitale, assic. amministratore, esamina serio contratto cessione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A44635

DOPOLAVORO CERCA GESTORE MENSE AZIENDALI FERROVIARIE TORINO. INFORMAZIONI PRESSO SEGRETERIA VIA SACCHI 65, 1° PIANO, ORE 16-19. A44158

DROGHERIA avviatissima cedesi annessa abitazione zona Bernini. Telefonare 772-702. A43912

DROGHIERE solo cede modernissima empia drogherie, alloggio, 2.500.000. Telefonare 690-830. A43864

ELETTROLAVAGGIO secco cedesi occasione. Telefonare 590-551.

FINALELIGURE inalive famiglia mobili parrucchiere uomo profumeria. Scrivere Agenzia Mattio. 22505

FIORI negozio centrale avviato cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino». A42002

FRUTTA verdura, empio bianco, ottimo avviamento, attrezzatissimo, cedesi 800.000. Telefonare 596-607, 597-774. O189

LATTERIA avviatissima cedesi, occasionalissima. Telefonare 553-142.

LATTERIA, forte reddito, cedesi gestione, ottime condizioni. Telefonare 553-142. A43676

LATTERIA, latti 200, vendesi. Telefono 697-866. A42889

LAVANDERIA automatica gettoni zona popolarissima cedesi causa familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A43007

MACELLERIA avviatissima Grugliasco cedesi. Telefonare 784-796 ore negozio. A43844

MEDIA attrezzata fabbrica cioccolato caramelle in collaborazione con società svizzera buon giro affari incrementabile yetti e moderni locali semi centrali cedesi vantaggiosamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». 44507

MERCERIE su corso grande passaggio attività quindicennale medesimo titolare ottimo reddito dimostrabile urge cedere causa eventualmente permutasi con appartamento rimanenza contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino». O160

MOTIVI trasferimento cedesi sartoria ventennale con alloggio, clientela affezionata. Telefonare 260-541.

OFFICINA meccanica attrezzata, Cairo Montenotte, facilitirà complessi industriali, cedesi causa età titolare. Scrivere Lastoni S D, Savona.

PASTICCERIA gelati semicentrale per ritiro commercio, cedesi 1.200.000. Troglia, corso Regina 166

PIETRA Ligure cedesi 6.000.000 avviata pensione, attrezzature 30 persone. Regionare Furbatto, piazza Lagrange. O160

PRENDEREI in cura vitalizio in centro Torino persona disponga capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3049 — Torino», A43530

RILEVEREI licenze Iazi. Telefonare 273-706. A43187

RISTORANTE centralissimo cede oppure gerenza, affarone. Tel. 511-701.

RIVENDITA pane commestibili alloggio cedesi convenientemente motivi salute. Alma, San Francesco Assisi 1. A43178

SANREMO centro Pensione cedesi, 30 ambienti, vicino spiaggia 13.000.000. Agenzia Riviera, Sanremo. 22505

SVENDO alimentari posizione bellissima ottima incerto. Tel. 630-687, causa trasferimento. A43261

TABACCHERIA barriere Nizza, levata 1.800.000 settimanale, cedesi parte direzionando. Corso Carlo Alberto 41

TABACCHERIA centrale, zona privilegiata, levata 1.200.000 settimanale, ritiro commercio cedesi. Bocro, Corso Alberto 41. O164

TABACCHERIA moderna levata 950 mila settimanale, causa famiglia cedesi mo. Bocro, Corso Alberto 41.

TABACCHERIA nuovissima reddito sette milioni zona sviluppo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7371 — Torino». A44584

VENDESI avviatissima industria cromotecnica con muri in valle Susa zona depressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino».

VENDO negozio in Grugliasco fornitissimo elettrodomestici casalinghi o cambio con terreno. Telef. 783-229.

VOLPIANO cedesi avviato commestibile salumeria mercerie causa salute. Telefonare 982-059. A42931

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. 8 ottime condizioni vendiamo alloggio panoramico camere cucina servizi nuova costruzione, zona Lungopo Antonelli, 4.600.000 trattabili, allarone. Angiolo, Nizza 9

A. PINO vendesi due villette giardino garage. Telef. mattino 681-876.

A. PINO vendesi lotti terreno progettato approvato. Telefonare mattino 681-876. A41566

A Mirafiori, via Leone 14/6, alloggio nuovo abitabile subito 2 camere tinello cucinino servizi 8° piano, ascensore, 4.500.000 contanti più mutuo rateazione. Telefonare 553-683.

A Settimo vende alloggio 3 camere tinello servizi ottimo. Tel. 273-571

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visita cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombrasco 19. O739

ABITABILE due camere, cucina, servizi, 5.700.000. Borgata Parella. Telefonare 772-485. A41368

ABITABILE subito corso Ferrucci, 5 camere, servizi, 10.500.000. Telefonare 774-052. O843

ACQUISTASI metri 1000 cubature da trasferirsi in via Broglia angolo Chiesa della Salute. Telef. 53-441.

ACQUISTEREI alloggio Riviera Ligure permutando con magnifico attico in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino».

ACQUISTO direttamente cascina o rustico con giardino, buona posizione vicinanze Torino. Pinerolo, Susa. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino». A43934

AGENZIE corso Francia (Cascine Vica) possiamo incentivare propigliente grande piazzale alberato, giardini, vendo costruenda signorile casa camere 210, Forte reddito. Frazionerei a richiesta per acquisto scale camere 50. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. O160

AFFACCIATE corso Moncalieri vendesi in palazzina signorile panoramica ultimo appartamento tre camere letto, soggiorno, salotto, cucine, doppi servizi. Telefonare 758-000, 552-331. A43897

AFFARE Saremo vendo diteazioni 75.000 mq. nuovo appartamento libero od affittato. Florio 276-307, Lecco 16, Milano. 33485

AFFARONE borgata Parella privato vende alloggio 3 vani servizi. Telefonare 375-784 ore 10-12.

AGLIE', alloggio panoramico 3 camere e servizi vendesi. Tel. 881-538.

ALASSIO vendesi attico nuovo mq. 200, 50 m. mare, 75.000 al mq. pagamento dilazionato. Scrivere Rossi Paolo, via Aurelia 90. 22484

ALLOGGETTI fronte piazza Risorgimento 26, 1-2 camere servizi terzo pogno vendonsi convenientemente. Facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Telef. 384-424.

ALLOGGI alternate signorili, salone, 5 camere, tripli servizi, stabile costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI borgo San Paolo, 3 camere, cucina, entrata, bagno, spazio signorili. Termosifone. Bellissima posizione vicino piazza Sabotino. Vera occasione. Vendo 7.200.000; sufficienti 4.000.000 contanti. Gobetti, XX Settembre 12, telefono 576-044.

ALLOGGI CENTRALI, PALERMO 14, VENDONSI 2-3-4 CAMERE TERMO BAGNI ASCENSORE 70.000 MQ. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. TELEF. 364-424.

ALLOGGI completi, lussuosi, signorili 2 o 5 camere, servizi, vendo direttamente impresa, via Beaulard ang. via Lere Telefonare 545-469.

ALLOGGI confortievoli 2-3 camere servizi mutuati Beinasco, via Susa (condominio Monviso) vendo 2 milioni 200.000 camera. Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI confortievoli 2.150.000 camera compreso mutuo (3-4 camere) vendo Riccio 65. Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGI imprese direttamente vicino Aeronautica zona Paradiso. Telefonare 794-976. A41674

ALLOGGI molto signorili salone 2-3 camere doppi tripli servizi doppi ingressi vendonsi via Claldini 51. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

ALLOGGI mutuati camere grandissime ottimi anche reddito. Campobasso 10, vende Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGI precollinari (zona Gran Madre) 3-4-5 camere servizi con. senza giardino, vende Luxcase, Giusti 2. O139

ALLOGGI 5. Rita, Montezemolo 41, vendonsi dilazionendo camere cucine ed due camere cucina prezzi convenientissimi anche per reddito. Visite 15-16. Telefonare 545-281.

ALLOGGI signorili spaziosi 3-4 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vendo direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGI splendidi 3-4 camere rifiniti. Sospello 158, vicinissimi chiese scuole, mercato, vende rateizzando Luxcase, Giusti 2. O921

ALLOGGI 2-3 camere servizi negozi grandi vetrine ottusissime finizioni, mutuo facilitazioni pagamento, pronto subito vendo. Cantiere via Pio VII 140. A42337

ALLOGGI 3 camere servizi terma, bagno vendo convenientemente via Fossata 29. Visite 17-18,30. O13

ALLOGGIO libero (via Vada), due camere cucina 6.100.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO libero zona Bernini tre camere cucina servizi esentasse vendo 13.500.000 compreso mutuo Fasana Novara 29. O843

ALLOGGIO signorile libero (Parella) due camere cucina 7.500.000 Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO signorile libero tre camere cucina doppi servizi, pianerottolo, vendesi Regina Margherita 69 Telefonare 521-005. O114

ALLOGGIO lussuoso nuovo, zona Stadio due camere ripostiglio terrazzino servizi, vendo arredato lussuosamente 8.500.000 di cui 2.800.000 mutuo. Telefonare 369-196.

ALLOGGIO signorile nuova costruzione vendesi direttamente zona Mallise. Telefonare 546-638.

ALLOGGIO signorile (piazza Bengasi) 7.000.000, due camere tinelle. Telefonare 519-318. O159

ALLOGGIO signorilissimo, centrale, su corso, 200 mq., 32.000.000 più garage. Ragionare Furfatto, piazza Lagrange. O140

ALLOGGIO vuoto camera tinello servizi Madonna Campagna privato vende 4.300.000, Telef. 697-966.

ALLOGGIO zona Stadio, libero, due camere cucina servizi, cantina, mq. da 6.200.000, Fasano, Madama Cristina 129. O842

ALLOGGIO 4 camere servizi garage casa signorile zona Statuto. Telefonare ore ufficio 755-057.

APPARTAMENTI da vendere, piazza Vittori, nuovi, 2 camere, cucinino, servizi allittati 2 anni, 5.100.000. 3 camere, cucina, servizi allittati 42.000, 8.700.000. Vende Gobetti, XX Settembre 12. O177

APPARTAMENTI signorili, panoramici su corso: salone, 3-4 camere, cucine, doppi, tripli servizi; due ascensori, doppi ingressi vendiamo corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 380-642, 53-912.

APPARTAMENTI Stadio Comunale, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Affittati 38.000 mensili. Vende 6.800.000 più 1 milione mutuo. Gobetti, XX Settembre 12. O177

APPARTAMENTI via Roveredo 65, costruiti primaria impresa 1-2-3 camere, tinello, servizi. Spaziosissimi. Vende 2.500.000 camera. Gobetti, XX Settembre 12. O177

APPARTAMENTO via Ugeglio 20, nuovissimi, 2 camere, cucinino, servizi 3.975.000 più 8000 mensili. 3 camere, cucinino, servizi 6.250.000 più 12.000 mensili. Vende Gobetti, XX Settembre 12. O177

APPARTAMENTINO Santarella reddito 10.000 vende 1.100.000 contante, 35 mensilità 21.000, semestrali 8000. Luxcase, Giusti 2.

APPARTAMENTO panoramico corso Turati 23, 7 camere salone tripli servizi, condizionata signorile levante posizione impresa vende. Tel. 599-936.

APPARTAMENTO lussuoso 1° piano vicinanze Borinhieri Ferrucci Francia sole 4 camere cucina accessori aria condizionata vendesi, richiesto 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3053 — Torino». A43552

APPARTAMENTO reddito 14.000 vendo 1.600.000 contante, 35 mensilità 41.500, semestrali 16.000. Luxcase, Giusti 2. O621

APPARTAMENTO signorile libero maggio due camere salone cucina servizi corso Francia vendesi 17 milioni Telefonare 597-027. A36457

APPARTAMENTO via Breglia fronte fermata tram camera soggiorno cucinetta abitabile terrazzato, nuova costruzione vende 5.500.000 mutuo Gobetti, XX Settembre 12.

ATTICO: salone, 3 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O152

ATTICO zona Francia 3 camere cucina servizi garage 10.000.000 meno mutuo, vendesi. Telef. 795-208.

AUTORIMESSA moderna zona barriere Nizza 2400 mq. redditizissima vendiamo prezzo eccezionale 85 milioni più 30.000.000 mutuo. Bocro, Carlo Alberto 41. O164

BARRIERA Milano vende alloggi 3 camere servizi termo centrale. Via Fossata 29. Visite 17-18,30

BARRIERA Milano vende cascina 3 bagno magazzino, mq. terreno. Telefonare 267-673. A44896

BEINASCO case 6 alloggi linea questo, libecasi, affarone. Tel. 950-040

BELLISSIMO villino zona Sant'Ignazio vende Alma, San Francesco Assisi 1. A43178

CALUSO privato vende villetta ingalore 140 mq. potenziale locale giardino. Telefonare 370-656.

CANTIERE Michelangelo, via Baretto via Michelangelo, Grugliasco, contenuano le vendite di alloggi velientemente signorili, 2-3-4 camere servizi Vendita diretta Tel. 785-268, 366-876. O259

CANTOIRA privato vende o affitta bellissimo alloggetto tutti 1 confort. Telefono 81-507. A43007

CAPANNONE lattoia vendesi terreno vendo affitto, Le Loggie. Telefonare 311-015. A43891

CAPANNONI industriali borgo S. Paolo via Vaglia, vendesi o affittasi. Rivolgersi: Grezzo, Bogino 27, Torino, telefono 53-024. A43157

CASA nuova Grugliasco paramano 17 camere, 6 alloggi, pronta maggio vendesi. Accettasi parte terreno fabbricabile. Telefonare 82-995.

CASA nuova signorilissima indipendente 44 camere 4 facciate vista giardini, reddito 6%, mutuo conveniantissimo, vendesi blocco 94 milioni trattabili. Telef. 40-228.

CASA sei piani fermo ascensore San Lorenzo al Mare, pronta subito vendo muri negozi con licenze, Bar ristorante commestibili. Tel. 342-072 ore pasti. A42970

CASE coloniche grande terreno provincia Savona vendonsi due proprietà 3.500.000, 8.000.000. Ing. Frizzi, Brigata Liguria, 1/11, Genova.

CASTELLAMONTE villette collinare, stradone esistente, ogni comodità, vendesi. Mutuo, rateazioni. Per appuntamento visite telefonare 323-158.

COSTIGLIONE Torinese panoramico servizi vendonsi lotti facilitazioni. Telefonare 558-914, 981-020.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, alloggio due camere tinello servizi, garage, centro San Paolo, 8.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno industriale mq. 2300, Madama Cristina, 25.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa Michelino cantiere camere servizi, grandiosa seminterrato, giardino, 15.000.000. O114

CELLE Ligure sul mare, proprietario vende signorili villini e lotti panoramicissimi. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1, Genova. 21467

CENTRALI 36 camere, reddito 200 mila mensili, vende 26.000.000 più mutuo 12.000.000. Luxcase, Giusti 2.

CENTRALISSIMO 6 vani e servizi vecchia costruzione 175 mq. libero affittabili 70.000 mensili reddito 9% per tutte vendesi L. 9.200.000. Telefonare 520-195. A43537

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE TINELLO SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO; 20% COMPROMESSO 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35 % MUTUO 10 ANNI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-428 511-358

CERCASI villetta moderna 8-10 camere e servizi in Moncalieri o dintorni. Telefonare 53-540.

CINEMATOGRAFO comprese stabile adiacente Torino 400 posti, vendesi 50.000.000. Bocca, Bogino 27, Torino. Telefono 53-024.

COLLINARE palazzina 20 camere, bellissima, quattro garages, reddito 300.000 mensili vendo 55.000.000 più mutuo 19.000.000. Luxcase, Giusti 2. O139

CORSO Raffaello privato vende alloggio nuova costruzione 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 651-292 ore 12-15. A44612

CROCETTA, via Da Verazzano 16, ultimi due signorili alloggi: due camere cucina (piano rialzato), tre camere servizi (piano attico). Massime dilazioni. Telefonare 580-732.

DUE chilometri Mirafiori unico stabile alloggi 1.750.000 vuoto. Telefonare 93-630. A41591

FINALE MARINA sul mare, piazzale Stazione, vende appartamenti signorili, splendida posizione. Impresa Sciolli, Nizza 27, Savona, tel. 26-026

GRUGLIASCO, p. Municipio, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello. Rivolgersi cantiere. Telefonare 380-514.

IMPERMEABILIZZA tetti e terrazzini. Guy Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-566. O76

IMPRESA edile costruisce casette o ville per terzi. Telefonare 781-822

INIZIANDO costruzione piccolo condominio case Orbassano-Fiat accettansi prenotazioni alloggetti mutuati. Telefonare 82-516. A43903

LOANO, zona centrale, tranquillo, vendo appartamenti in palazzina signorile. Persone, Roma 4, Tel. 69-236 Loano. A34694

LOCALE via Alessano 59 adatto deposito magazzino laboratorio 3000 mq. vendesi, affittasi. A38686

NEGOZI adatti rivendita pane, latteria, alimentari, casa 4 anni, vendonsi muri, volendo alloggio. Telefono 519-395. O119

NEGOZI CENTRALI, PALERMO 14, VENDONSI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. TELEFONARE 364-424. O89

NEGOZI posizione commercialissima vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Nicola Fabrizi 26, telefono 364-424. O89

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-301. O915

NICHELINO vendonsi alloggi bellissimi 2-3-4 camere più servizi. Telefonare 657-144 ore 17-19.

NONE, vendesi terreno residenziale, anche piccoli lotti, progetti approvati, si costruisce villette per conto terzi, dilazione pagamento anni 10. Telefonare 95-587 ore pasti.

NOVE chilometri Torino vendesi villa panoramica tutte comodità. Telefonare 981-001 pomeriggio.

NUOVO ippodromo, nuova centro residenziale vendonsi lotti piccoli e grandi, prezzi modesti. Tel. 962-270 ore 9-12. A43580

OCCASIONE camera tinello 4.200.000 compreso mutuo vende Rossetti. Telefonare 457-055. O874

OCCASIONE ULTIMO SIGNORILE DUE CAMERE CUCININO SERVIZI VIA COPPINO IMPRESA LIQUIDA 4.500.000 FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 674-583. A43125

OCCASIONE vendesi o affittasi rustico signorilissimo mq. 135 adatto studio, uffici, abitazione, con seminterreto luminoso. Trattasi direttamente. Telefonare ore ufficio 595-581, ore pasti 585-561. A43619

OCCASIONE vendesi una mansarda due soffitte libero corso Giulio Cesare 6. Telefonare 286-079.

OCCASIONE 6.000.000 compreso mutuo due camere tinello nuovo, via Monginevro vende Rossin. Telefonare 487-055. O674

OTTO km. Torino fitto residenziale panoramico, servizi, strada privata, 1.600.000. Telefonare 42-980.

PALESTRINA 27 orge vendere alloggio bicecate 3 camere servizi, 4.500.000 trattabili. Tel. 555-349.

PARAGGI piazza Robaudengo privato vendo alloggio grandioso, 6° piano, bella posizione, 4 camere servizi, garage. Telef. 236-771, 325-040.

PECETTO, altitudine 500, panoramicissimi terreni per ville signorili. Telefonare 82-216. A43711

PIAZZA Statuto locali rinnovati uso studio laboratorio vendonsi lire 85 mila mq. Telef. 683-655 ore pasti.

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissime redditi, Telefono Torino 593-624. Pinerolo 0121-70-285. O714

PRECOLLINARE, palazzina con parco, alloggi signorili 3 a 6 camere, servizi, garage, vende direttamente impresa. Telefonare 545-469.

PREFABBRICATO ogni confort, tre camere e servizi su 2000 mt. terreno vendesi zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3131 — Torino». A44425

PRIVATO disponendo terreni Nichelino, zona centralissima, prospiciente strada statale, progetti approvati 42-120-220 camere negozi, cerca combinazione costruzione fabbricati. Telefonare 732-801 mezzi negozi.

PRIVATO vende alloggio contro S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno. Telef. 370-552. A43216

PRIVATO vende casa due piani sette camere cinque vuote garage cortile terrazzata esistasse. Via Quintino Sella 30, Borgo San Pietro, Moncalieri, visibile dalle nove alle sedici. A42395

PRIVATO vende mezzo precollinare giornate 12 a 15 chilometri da Torino. Telefonare 241-103 in serate. A44053

PRIVATO vende locali centrali signorili mq. 300. Telefonare 792-240.

PRIVATO vende scala esente nuovissime, 55 vani, negozi, garage, su corso vicino stazione Rivoli, affittate rendite 5%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino».

PRIVATO vende stabile recente costruzione 30 camere servizi diviso 12 alloggi zona S. Paolo, tutti confortà moderni. Mutuo 20 milioni. Telefonare 53-540. O867

PRIVATO vende 19 mila mq. terreno con cubatura 310 camere trasformabile zona Musino corso Casale. Telefonare 652-126 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7273 — Torino».

QUINDICI chilometri Torino vendesi casetta signorile con 1200 terreno. Telefonare 981-001 pomeriggio.

RIVOLI vendesi villetta 4 camere servizi garage giardino posizione bellissima. Telef. 950-040.

S. RITA, via Barletta, vendonsi appartamenti signorili, pronti subito. Avir, via Cibrario 6, tel. 489-009.

SASSI vendesi magazzino commerciale mq. 150, doppio ribalta carrabile con alloggio. Telefonare 890-113.

SAUZE d'Oulx stagione estiva ed invernale vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi condominio Samurey consegna pronta bellissima posizione soleggiata tranquillità centrale. Avir, via Cibrario n. 6, telefono 485-069. O947

SESTRIERE vende alloggio due camere servizi. Rateazione ore pasti 587-403. A44303

SETTIMO VIA REGIO PARCO ULTIMI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI GIUGNO IMPRESA VENDE DA 3.500.000 FACILITANDO PAGAMENTO. VISITE CANTIERE POMERIGGIO AUT, TELEFONARE 674-583. A43126

SPOTORNO, vende camere, grande bagno, entrata, spogliatoio, balcone, 2.900.000. Telefonare 689-461.

TERRENI Cumiana progetti approvati volendo costruzione, prezzi eccezionali. Telefonare 506-422, 393-967.

TERRENO angolare via Chollant, progetto approvato, licenza costruzione, 20.000 mc. abitazione, 10.000 mc. negozi, locali commerciali su via vendesi. Telefonare 526-151. O157

TERRENO in Nichelino centro mq. 3800 circa vendesi solo contanti. Tel. 670-007 ore ufficio.

TERRENO industriale Torino mq. 5000 lottizzabile vendesi 7800 mq. Telefonare 40-220. O796

TERRENO m. 500 vende privato in Valdellatorre panoramica, Telefonare 752-002. A43626

TERRENO Monterrato 35 km. Torino, panoramico; strada, acquedotto, luce, adatto villette, vendo L. 800 mq. Telefonare 704-345. 22557

TERRENO Orbassano lotti lotti 400-600 mq. lire 2200 mq. Telefonare 673-284. O135

TERRENO per villette 25 km. Torino mezza montagna, panorama stupendo, vendesi lotti. A richiesta si costruiscono villette. Tel. 366-196.

TERRENO precollinare paraggi via Sebaudia mq. 1570 progetto villa 10 camere vendo. Telef. 585-254.

TERRENO progetto approvato camere 36 fronte provinciale Torino Belmonte vendo cambio camere. Telefono 768-596. A43212

TERRENO pronto capannone fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. O791

TERRENO via Genova, via Ventimiglie tutti permuta vantaggiosa. Telefonare 70-612. A43453

TORRE del Mare vende villetta ottima posizione signorilmente arredata coperti 130 metri giardino 220 doppi servizi garage. Tel. Torino 274-001.

VAL di Lanzo (Ceres) vendesi costruendo villetta tre vani e servizi. Ritirabile accurata. Tel. 0123-5168 Geom. Rolando (Ceres). A44625

VENDESI a privato zona S. Paolo muri negozio su corso libero subito buon impiego capitale, massimo reddito. Telefonare 31-519.

VENDESI alloggio Italia 61, reddito annuo 1.116.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

VENDESI alloggio piazza Carlo Felice angolo via Roma, 1° piano, mq. 320 circa, garage, particolarmente adatto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino».

VENDESI Baldissero Torinese villa migliore offerente. Telefon. 585-101.

VENDESI casetta nuova, vani 15, via Valdellatorre 197. Telefon. 784-371.

VENDESI convenientissimo camera cucina servizi terma centrale. Cortile 22. Visite 15-16,30. O13

VENDESI, eventualmente permutasi con alloggio Torino, terreno Pino Torinese mq. 1300 progetto approvato villetta 2 piani. Telefonare ore pasti 279-048. A43621

VENDESI villetta con giardino a garage. S. Vito. Telefonare 753-411.

VENDESI 2 camere cucina, letti, corso Montecucco, telefono 720-053.

VENDO alcune vasto magazzino 600 mq. seminterrato, illuminato giorno, risanabile, entrata particolare automezzi, volendo sopraelanti uffici controlla diretta strada. Corso Galileo angolo Tiepolo A41558

VENDO alloggio due vani servizi terma terreno 7.000.000. Telefono 286-514, Moncalieri, via S. Bartolomeo.

VENDO terreno fabbricabile mq. 599 in Casella Torinese. Savoni Bartolomeo, via Martiri 8, Casella.

VENDO grande casa centralissima zona Valentino Botthollet, vuota, progetto costruzione corso approvazione camere 160 oltre grande garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino». A41558

VENDO privatamente terreno mq. 2000 zona panoramica Villarbassa. Tel. 390-841. A44593

VENDO terreno fabbricabile con progetto approvato. Corso Torino 11, Rivoli. A43186

VENDONSI alloggi unico stabile 1-2 camere con servizi zona centro Orbassano. Impresa Vallrè Vittorio. tel. 902-478. A40681

VENDONSI alloggi 2-3 camere tinello cucinetto. Via Baltimora 81, telefono 396-551. A43671

VENDONSI unico stabile alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, volendo scala completa 85 camere pronte subito. Mutuo. Telef. 721-903.

VIA Napione vendo alloggio 4 camere cucina doppi servizi, esentasse. Telefonare pomeriggio 876-310.

VICINANZE piazza Massaua vendonsi alloggi 3-4 camere, allarone. Telefonare 950-040. A44469

VILLA in costruzione km. 20 da Torino 4 camere servizi garage cantina giardino vendo. Telefonare 274-590.

VILLETTA laboratorio occasionissima precollinare bella posizione vendo. Telefonare 541-965. A44834

VISTA mare, Ceriale, vendonsi lottini residenziali villetta. Telef. 276-890 Torino. A43497

1800 mq. terreno zona mista Leumann vendo affare. Tel. 390-841.

3.600.000 vendesi camera tinello servizi terma centrale piano terreno, Lassolo 22. Visite 15-16,30.

14.800.000 vendesi anche dilazionando alloggio signorile, biservizi 200 mq., garage. Telefon. 765-679.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 918-738. O974

A. ABRUZZESE alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

A. TORINO sposi persone referenziatissime cercano alloggio vuoto ammobiliato 25-35.000. Tel. 791-817.

AFFITTO, acquisto contanti 2 vani tinello accessori zona corso Vittorio, Porta Nuova, piazza Carlo Felice, via Roma. Telefonare 683-339.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggio 2-3 camere servizi zona Parella Francia, possibilmente villa per maggio giugno. Telefonare 760-845, 776-371. A43540

CERCASI locale luminoso mq. 150-200 industria silenziosa zona corso Vittorio, Vanchiglia, Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino». A43464

CERCASI prossimi sposi referenziatissimi alloggetto camera tinello. Telefonare 721-248, Borgaglio.

DIRIGENTE industria cerca alloggio 5-6 camere servizi zona Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino». A43724

FAMIGLIA settentrionale cerca affittasi 3-4 camere zona Valentino. Tel. 679-629. A43201

GIOVANE 23enne corso 1-2 camere paraggi Valentino, piazza Zara. Telefonare 630-021. A43780

GIUGNO luglio sposi referenziatissimi cercano salone camera tinello servizi. Telefonare 582-637.

INDUSTRIA MECCANICA AFFITTEREBBE LOCALE ADATTO 2000/5000 CIRCA COPERTI CON UFFICI SERVIZI. MASSIME GARANZIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2068 — TORINO». A43608

PERSONA sola abbisogna camera tinello servizi presso Mole. Telefonare 883-460. 22620

PROSSIMI sposi cercano alloggetto giugno borgata Vittoria. Telefonare 257-074. A43843

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medisima casa. L'Argius, Lagrange 40.

A. AFFARE affittasi alloggio vuoto volendo ammobiliato 25-35.000. Riva, via IV Marzo 14. O16

A. STATUTO affitto nuovi, tre camere, cucina, servizi, Telef. 546-439.

ACCURATI autotrasporti personale qualificato offre sicurezza, convenienza. Telefonare 851-098, Gai.

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi seminterrati magazzini alloggi o un negozio con retro. Tel. 890-257, 851-709, 670-543. A39277

AFFITTANSI 3 ambienti uso studio presso Tassoni. Tel. 752-393.

AFFITTASI alloggetto prossimi

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Comicità immediata, spontanea, senza esibizioni plateali

Un'intervista col "clown„ Popov

Il grande protagonista del Circo moscovita di Stato attualmente a Torino è sui 35 anni, biondo, serio, un po' timido - Non è figlio d'arte, né è fuggito di casa da ragazzo per seguire i saltimbanchi - Ha studiato all'apposita scuola di Mosca - Ma nessuno ha potuto veramente insegnargli la fantasia, il ritmo, le smorfie caricaturali precise, la «faccia» - Dice sorridendo: «Sino a che esisteranno dei bambini e della gente semplice, il circo non morrà»

Vado a parlare con Oleg Popov, il celebre *clown* russo che da qualche giorno si trova a Torino con il Circo di Mosca. L'interno del Palazzetto dello Sport è tappezzato di bandiere italiane e sovietiche e di cartelloni pubblicitari di una nota bevanda di marca americana. Manca mezz'ora allo spettacolo si sta facendo la prova delle luci, s'incrociano, spesso in toni agitati, favelle russe e romanesche. Dov'è Popov? E' arrivato Popov? Nessuno sa dirmelo con precisione. Dietro la grande tenda dell'ingresso in pista, m'imbatto in un orso che va in motocicletta e lo schiva con un salto. Strano mondo: passa una schiera di cani tutti deambulanti sulle zampe posteriori; poco più in là una famiglia di acrobati — padre e madre serenamente attempati e circondati dai figli — si tiene in esercizio con capriole mozzafiato.

Salgo una scala. In un angolo c'è un camerino di fortuna, sulla porta del camerino un simpatico cagnuolo bianco, col musetto irto di ciuffi di peli, mostra i denti a chi s'avvicina. Mi vede e apre un fuoco di piccoli latrati laceranti e petulanti. Un uomo compare sulla porta a intimargli, in russo, di far silenzio. E' un uomo di 30 o 35 anni, di media statura, robusto, biondo, con la faccia singolarmente rotonda, il naso rotondo, gli occhi azzurri e pungenti. Ecco Popov! Molto bene, fuori carta e matita, qua ci scappa subito l'intervista. Ma poi mi rendo conto che non è possibile: io non so una parola di russo, lui non sa una parola di italiano. Interpreti, per il momento, non ce ne sono. Ci scambiamo alcuni cenni di saluto e alcuni inchini e restiamo a scrutarci a vicenda, un po' imbarazzati. Il cagnuolo riprende ad abbaiare. Dietro c'è una gabbia e nella gabbia c'è un gallo; il gallo allunga il collo e canta; Popov si volta a guardarlo e gli dice affettuosamente qualcosa; il gallo tace.

Arriva un interprete: lo scambio per un italiano che s'arrangia a parlare russo, invece è un russo che parla perfettamente italiano con un accento che a volte sembra veneto.

— Signor Popov — attacco — suppongo che lei sia figlio d'arte, che i suoi genitori e i suoi antenati abbiano lavorato in famosi circhi...

Una risposta affermativa sarebbe comoda: me verrebbe fuori l'immagine del bambino, sempre patetica, che cresce tra i ruggiti delle belve e i riflettori, che respira, sin dai primi mesi di vita, l'odore della pista, che ha, si dice, il mestiere nel sangue. Ma la risposta è negativa: non è figlio d'arte, suo padre andava qualche volta al circo ma in semplice veste di spettatore. Riparto all'attacco:

— E' sentito attirato verso questa carriera sin da ragazzo? Passava i pomeriggi e le sere attorno ai circhi? Ammirava gli artisti e voleva imitarli?

Spero che mi racconti di essere fuggito di casa e di essersi aggregato ad una compagnia di nomadi e di aver girovagato per anni nell'immensa campagna russa apprendendo lentamente da vecchi comici il segreto di far ridere il pubblico. Ma la risposta è ancora negativa. Popov, da ragazzo, non pensava affatto al circo, pensava piuttosto allo sport e si dedicava con assiduità all'atletica: era così agile, elastico, scattante, sapeva piegare il corpo a contorcimenti così arditi che lo consigliarono di sfruttare professionalmente qualità tanto eccezionali. Entrò nell'apposita scuola del circo a Mosca e compiuti col massimo profitto i corsi regolari nel 1957 si laureò *clown*. Popov parla, l'interprete traduce, io prendo nota ma sono un po' deluso. Non c'è niente di avventuroso e di romantico in quel che mi dice, le sue parole potrebbero essere quelle di un funzionario o di uno studioso: mi informa che la tradizione circense è molto forte nell'Unione Sovietica, che esistono cinquanta e più circhi stabili, alcuni dei quali in muratura, che la gente accorre con entusiasmo e che né il cinema né la televisione hanno avuto il potere di distogliere le masse dal fascino dei tendoni e delle piste; e infine m'illustra i vantaggi di un circo di Stato com'è il loro circo, con solidità d'organizzazione e sicurezza economica.

Lo chiamano in scena. «Dopo, dopo» mi fa cenno. Mi metto fra il pubblico.

Oleg Popov ama molto gli animali: eccolo discorre affettuosamente col inseparabile cagnolino

Si spengono le luci, guizzano qua e là i cerchi vividi dei riflettori, l'orchestra suona, lo spettacolo ha inizio. Alcuni «numeri» preliminari e poi il tendone si apre e schizza fuori Popov. Il vero Popov. Ha grandi brache alla cavalliera, calze corte rosse, una giacca smisurata con un unico bottone sullo stomaco, un cappelluccio sopra zazzera di stoppa. Relativamente scarso il trucco: un pezzetto di naso finto, due segni agli occhi. I bambini già ridono. Gli adulti anche. Bastano poche scene per intuire che è un *clown* di razza: non importa se non è figlio d'arte, non importa se non s'è sentito bruciare dalla vocazione — come dicono di solito le biografie — sin dalla più tenera infanzia. Sono i risultati che contano. Guardatelo mentre è nelle vesti di un medico. Con gravità si avvicina al tavolo dove nell'apposito recipiente stanno bollendo per la sterilizzazione gli strumenti chirurgici: sempre con gravità scoperchia il recipiente e fa per afferrare scientifica disinvoltura un ferro; ma si scotta e balza all'indietro con un grido; si riavvicina, stavolta s'impadronisce di un bisturi, guarda nel recipiente, lo vediamo che cerca di infilzare qualcosa, alla fine ci riesce: è un salsicciotto fumante; l'illustre medico si guarda attorno, non s'accorge che intanto nello studio è entrato un cliente che lo guarda sbalordito, si siede con un sospiro di soddisfazione e mangia.

E ancora meglio alle prese con il razzo spaziale. Qui è l'ometto di tutti i giorni che deve vedersela con un infernale ordigno che nel mezzo della pista ha l'aria di voler partire orgogliosamente per la luna; egli si accosta con prudenza e con curiosità e in quello i motori del razzo si mettono in moto fragorosamente; l'ometto, terrorizzato, scappa e si nasconde; i motori rallentano, s'affievoliscono, si fermano cigolando; l'ometto riprende coraggio e ritorna accanto all'aeronave; d'improvviso, mentre tutto sembra calmo, uno scoppio terribile e il razzo s'innalza verso il cielo; ma non andrà lontano, anzi, si arresta dopo qualche metro e ricade; si spalanca uno sportello e ne esce una gallina che fa subito un uovo; l'ometto, riavutosi dallo spavento, pensa di approfittare della situazione, cattura la gallina, l'uovo e fugge.

Benché giovane, Popov ha veramente le doti fondamentali del grande *clown*: senso di osservazione della realtà che egli arriva poi a deformare attraverso una serie di precise mosse caricaturali, comicità pronta e immediata che tuttavia non slitta mai nell'esibizione clamorosa e volgare, fantasia, agilità, rapidità, ritmo. Sa fare di tutto: recita, balla, sa suonare qualsiasi strumento, è un acrobata di valore, è un equilibrista, un contorsionista, un saltatore. Sa persino cantare, con voce acuta e squillante. Sono in molti a ritenerlo l'autentico continuatore dell'arte di Grock.

In camerino, dopo la rappresentazione, il discorso riprende più fluente di prima. C'è stato di mezzo il «personaggio» Popov e ora è più facile parlare e capirsi. Mi dice che ha moglie (la quale lavora nello spettacolo) e una figlia di dieci anni che sta a Mosca e studia musica. Loda i circhi occidentali che sono pieni, dice, di ottimi e ammirevoli artisti. Mi confida d'essere di umore mutevole. Adopera un'immagine non originalissima ma poetica. «Sono come il cielo... un giorno splende il sole, un altro giorno passano grigie nubi malinconiche». E aggiunge: «L'uomo non è un robot». Ama gli animali: per lui, chi non ama e non rispetta gli animali non è una persona civile. Si strucca, il cane non lo lascia un attimo. Finalmente lo vedo ridere fuori scena. Dice:

— Sostengono che il circo è in crisi e che sta per morire. Non è vero. Io credo nel circo, credo nel mestiere di *clown*... Sino a che esisteranno dei bambini, sino a che ci sarà della gente semplice e pura di cuore, il circo non morrà.

Ugo Buzzolan

Il sottile piacere di guardar giocare

Alludiamo a quelli che seguono, per ore, le partite a carte giocate da altri - Si divertono la minima spesa, prevedono le mosse, calcolano le probabilità - E sempre, chi perde, li guarda un po' di traverso

Esiste, dicono, nel continente australiano, un piccolo uccello il cui nome è *kibitz*, dal collo estremamente mobile, che gli permette di girarlo più che civetta e che è molto curioso. Assai domestico, esso si appollaia volentieri sulla spalla dell'uomo e va a passeggio lui guardando di continuo tutte le parti con vivo interesse. A Trieste, come derivazione nordica, e un po' anche in altre parti d'Italia, quest'uccello è utilizzato per significare chi guarda giocare gli altri: *è na kibitz*, si dice, e, in genere, con scarsa simpatia.

Alludiamo ai giuochi di carte, non al foot-ball, alle bocce, al tennis od altre manifestazioni sportive, dove gli spettatori son di diversa natura ed obbediscono ad altri stimoli. Il *kibitz*, è sostanzialmente un parassita. Egli si diverte a spese altrui, senza rischi, se non quello, frequente, di essere mandato al diavolo come presunto jettatore. Egli guarda le carte dell'uno e dell'altro, le manovra mentalmente con maggiore accortezza di chi vede soltanto le proprie, e commenta gli errori eventuali con sorrisi scettici, con un desolato scuoter del capo e magari con discorsi tecnici. Lo si trova facilmente intorno ai tavoli di bridge, di canasta, di scopone, picchetto, tarocchi. E' raro il poker perché categoricamente malvisto come *spin* del giuoco che è. Una *spin* automatica ed innocente, non al servizio di una frode. E così i suoi occhi possono tradire involontariamente le carte da lui vedute, attraverso lampi di soddisfazione o di scoraggiamento. Il che può riuscire prezioso per avversari attenti.

I *kibitz* diventano una specie di massa nelle sale da giuoco, e gravitano soprattutto intorno alle *roulettes*. Ce ne sono anche intorno ai trenta e quaranta, ce ne sono addosso ai giocatori di baccarà o di *chemin de fer* (che è il più parente povero), ma il genere preferisce le *roulettes*, sono più appassionanti.

Questi *kibitz* si dividono in due categorie: *i costretti* e *i volontari*. Appartengono alla prima categoria gli sconfitti, quelli che hanno già perduto fino alle ultime cinquecento lire e sono in attesa del pullman che li riporti via. Gli altri, viceversa, vengono lì qui soltanto per guardare. Nient'altro. E' già molto se essi arrischiano quei gettoni (duemila lire in tutto) che portano il curioso nome di *omaggio*, in quanto offerti dalla Casa a parziale rimborso della tassa erariale di tremila e cinquecento lire, destinate a soccorrere gli indigenti durante l'inverno. Questi *omaggi* non possono essere cambiati in denaro, bisogna perderli comunque, ma si trova pur sempre qualche anima pia che se li accolla con un corrispettivo dei gettoni ordinari. «Per me, è stesso», dice, sia pur con l'aria di compiere un gesto di beneficenza.

Le due categorie di *kibitz* si addensano con pari interesse dove il giuoco è più forte. L'eventuale personalità del giocatore non interessa. Chi bada a Milva che azzarda timidamente 500 lire o al massimo mille sul numero 3 che è il suo preferito? Ma De Laurentiis che difficilmente rischia al disotto del milione, appassiona. Anche la Mangano, ma un po' di meno, con i suoi povere piccole centomila lire alla volta. E De Sica, e Rascel, e Walter Chiari, per citar soltanto qualche nome celebre, in tanto attraggono in quanto vivono pericolosamente il loro duello con la fortuna. E che gioia, quando perdono! Ci si sente fratelli. Anche per loro, figli del cielo e al cielo carissimi, anche per loro dunque «la fortuna è un'anguilla nello stagno dei pazzi». Se vincono, bé, è nella regola, han sempre il vento in poppa, beati loro! Infine, c'è qualche cosa da raccontare agli amici o ai vicini di casa: «Ho visto una volta...», «Giocava bene... Giocava male... Io avrei giocato diversamente...». *Il kibitz* gioca sempre *diversamente*. Le ispirazioni benigne che perfidamente schiavano gli altri, piovono tutte su di lui. Esce il 22? «*Io lo sentivo*» dice il *kibitz*.

Questo strano «sentimento» che è quasi sempre postumo, diventa una gaia quando il *kibitz* è la moglie che guarda giocare suo marito. Il marito non «sente» nulla, lei sì, e suggerisce. Lo spirito profetico è superiore nel sesso femminile, d'accordo ma sfida come quello maschile sulla pallina della *roulette*. E allora si può assistere alle reazioni più imprevedibili. Questo marito ha coperto quasi tutti i numeri del tappeto. «Punta anche il 20». Il marito obbedisce. Esce il 34 che è quasi agli antipodi, e al quale non ha pensato nessuno dei due. «Cretina!» scatta l'uomo. «Potevi dirmi il 34!».

a. a.

che meraviglia! OMEGAS
con gli accessori colorati
fa più bella la vostra cucina

cucine a gas
ed elettriche
OMEGAS
sant'ambrogio di torino

ALLA FIERA DI MILANO
con gli autoservizi SADEM-AUTOSTRADALE
in 2 ore per l'autostrada
TORINO - MILANO
partenze ogni ora
dalle ore 6,30 alle 21 nei giorni feriali
dalle 7 alle ore 23,30 nei giorni festivi
Per tutto il periodo della Fiera i visitatori possono servirsi della fermata di corso Sempione (FIAT) ubicatissima all'ingresso principale del complesso fieristico.
Prenotazioni porti presso tutte le Agenzie Viaggio

TRIUMPH CLASSE TENZA CAVALLERI 101 - 652.202

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Pallone, via Roma. Tutti i giorni
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, c. Porta Vittoria 3. Lunedì 20
ALESSANDRIA - Farmacia Centrale, p.tta della Lega. Lunedì 27.

LA CORRIDA IN PERICOLO

— Vieni caro, su, non aver paura. (Disegno GALLAGHER)

Oltre sei milioni di francesi passano le ferie sotto una tenda

Continuo aumento di campeggiatori - La maggioranza predilige il litorale mediterraneo - Gli appassionati della «roulotte»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 aprile.

Oltre sei milioni di francesi trascorrono ogni anno proprie vacanze sotto una tenda o nel sommario comfort di una roulotte. Scelgono di preferenza il litorale — quello mediterraneo in primo luogo — ma molti affrontano anche le zone più impervie delle Alpi, dei Pirenei e del Massiccio Centrale.

Ogni anno la percentuale dei francesi che si indirizza verso il camping è in aumento. La progressione è stata del 13,4 per cento fra il 1961 e il 1962, ed è salita al 16,6 per cento l'anno scorso. Il salone del camping e del Caravane che si apre ogni primavera alla porta di Versailles accoglie in genere oltre trecentomila visitatori.

Il fenomeno camping è in diretta relazione con l'aumento del numero di persone che, ogni estate, partono in vacanza, e con l'estensione del periodo delle ferie: la maggioranza dei lavoratori dell'industria gode infatti ormai di quattro settimane di ferie, e sembra più in diffondendosi l'abitudine di partire la vacanza, per una settimana, anche d'inverno. Nelle stazioni di sci i villeggianti disdegnano le comode pensioni e con maggior coraggio possono affrontare, d'estate, la mancanza di comfort del campeggio.

Un ritratto-robot del campeggiatore tipo è praticamente impossibile perché questi, almeno in Francia, appartiene a tutte le categorie sociali. Quando si pensa che il sedici per cento dei campeggiatori sono dei liberi professionisti e dei funzionari e soltanto il ventotto per cento degli operai, si comprende che relativamente pochi sono coloro che preferiscono la tenda per fare delle economie, anche l'amore per la natura, il desiderio di evitare il clamore e la confusione delle località di villeggiatura, il principio che le vacanze debbono servire soprattutto a riposare e a ritemprare, dopo un anno trascorso in città, che incitano i campeggiatori ad affrontare gli inevitabili disagi del campeggio.

Il campeggiatore non è ormai più quello di una volta, perché numerosi sono i bambini che partono in vacanza con i genitori, il caso di coppie di coniugi ormai avviati all'età della pensione non è un'eccezione. Più raro il caso del campeggiatore solitario; ed infatti la media dei nuclei familiari di campeggiatori è di 3,3 persone, là dove il nucleo familiare medio francese è composto soltanto di 3,1 persone.

Certo è che la spesa del campeggiatore comunque, che nelle vacanze sotto la tenda ricerca quasi un ritorno allo stato di natura, va ormai scemando. Il sessantanove per cento dei campeggiatori è munito di un fornello per cucinare e soltanto l'uno e cinquanta per cento rinuncia all'illuminazione. Le case specializzate nella produzione di articoli per campeggio immettono ogni anno sul mercato materiali sempre più perfezionati. Non è davvero il comfort di un grande hotel, ma l'epoca del sacco a pelo e della cuccetta è definitivamente tramontata.

Tra i «neofiti» che al campeggio sono venuti per la prima volta nel corso del 1964, il sedici per cento avevano preso l'anno precedente le proprie vacanze in un albergo e il cinque per cento avevano affittato una villa o una casa di campagna. Per completare il campeggio, era evidente che mancava proprio l'ago della bilancia che presentasse quei vantaggi.

l. m.

Un disco di Michèle Auclair

Due concerti di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerti per violino e orchestra, n. 4 K. 218 in re e n. 5 K. 219 in la maggiore. *Michèle Auclair violino e Orchestra filarmonica di Stoccarda diretta da Marcel Couraud. Fontana, mono 698 087 FL Artistique.* con. L. 1950 più tasse, *in offerta speciale fino alla fine d'aprile L. 1900 più tasse, successivamente a questa data.*

Mozart scrisse i cinque concerti per violino durante un anno, il 1775. Il quarto, in ottobre, il quinto, in dicembre. Il n. 5 fu suonato per la prima volta a Salisburgo, il 20 dicembre 1775, dallo stesso Mozart. Gli ultimi tre sono i più sovente eseguiti ed anche i più importanti, per le loro caratteristiche innovatrici, rispetto all'arte mozartiana precedente.

I due concerti che ci sono presentati in questo disco si distinguono l'uno dall'altro soprattutto per quel Minuetto dell'ultimo movimento nel Concerto n. 5, che rivela il Mozart migliore, sereno e pieno di veemenza, leggero e possente.

La violinista francese, solista nei due concerti, si è già conquistata una solida posizione nel mondo musicale internazionale. Le sue esecuzioni sono corrette, stilisticamente e tecnicamente. Nel Concerto n. 5, in modo particolare, Michèle Auclair ha saputo inserirsi con acute sensibilità nello spirito mozartiano; ora è trasognata, come nell'Adagio, ora di nuovo piena di giovanile virtuosistica, come nel Minuetto finale. Nel Concerto n. 4, invece, ci dà una interpretazione particolarmente riuscita nel Rondò finale. Il movimento più bello e comunque più sorprendente di questo concerto.

Il disco, che, grazie all'offerta speciale mensile, fino alla fine di aprile si vende a metà prezzo, è l'esempio di bella musica, ben eseguita, ma accessibile ad un largo pubblico.

r. la.

Dolce e frutta
con una sola spesa...

quando acquistate le Pesche o le Albicocche allo sciroppo CIRIO è come se le coglieste dall'albero, la stessa fragranza, la stessa dolcezza.

Frutta allo sciroppo CIRIO, costa meno della frutta fresca e vi darà dolce e frutta con una sola spesa.

...piace tanto ai bambini

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

Le etichette di «FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO» e di «CONFETTURE CIRIO», fino al 31 MAGGIO 1964, **continuano** a valere per **due**.
Inviate a CIRIO - NAPOLI una etichetta di Frutta allo Sciroppo Cirio e una etichetta di Confetture Cirio, riceverete **due** preziosi ricettari.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTO ufficio panoramico nuovo centrale, salone, due camere, servizi terrazzo collegati telefonicamente con seminterrati 75 mq. per uffici. Telefonare pomeriggio 885-233.

AFFITTO seminterrato nuovo luminoso adatto ufficio magazzino laboratorio mq. 130 oppure 240, Corso Orbassano 224 interno 7. A41806

AFFITTO via Rubiana ampi garages anche uso magazzino. Tel. 695-063.

AFFITTO via Rubiana due camere tinello servizi, moderno, 42.000. Telefonare 693-083. A36974

AFFITTO via Rubiana moderni ampi locali uso uffici studio negozio. Ingresso via androne, cortile Telefonare 693-083. A36974

le sofferenze ai PIEDI alleviate

grazie
a questa acqua benefica

Non soffrite più il tormento dato dai piedi doloranti per il camminare, per la lunga permanenza in piedi. Un pediluvio super-ossigenato ai Saltrati Rodell vi darà immediato sollievo e una sensazione di benessere. Il morso dei calli si placa. Le scarpe non fanno più male. Provate i Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista Prezzo modico

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

AGENZIA Vignale, Pomba 29, affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. Tel. 510-220

ALLOGGETTO affittasi zona Mirafiori a prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Lurisi angolo via Borsi.

ALLOGGETTO 20 000 mensili affittasi zona Gruglisco prestimi sposi. Rivolgersi negozio via Lurisi angolo via Borsi C66

ALLOGGI signorili 3 camere servizi in palazzo panoramico su corso ellittani subito. Corso Tassoni angolo Regina Margherita. Telef. 761-484.

ALLOGGIO due camere cucina, zona Cibrario, eventuale rimessa, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino». A44827

ALLOGGIO padronale 6 camere doppi servizi ampio terrazzo affitta vuoto via Saluzzo, Luxeuil, Giusti 2.

ALLOGGIO quattro camere, salone, cucina, bisservizi, lussuosissimo, comfort moderni, centralissimo, volendo adatto studio, affittasi 150.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO signorile 2 camere salone angolare cucina servizi zona stadio libero subito affittasi. Telefonare 325-779. A44905

ALLOGGIO 3 camere salone servizi libero luglio affittasi, Telef. 332-770.

AMPIO locale luminoso, con seminterrato, uso deposito magazzeno. Telefonare 520-529. A44568

AMPIO magazzino sotterraneo accesso carraio mq. 200, salone adatto esposizione al p. t. mq. 70 affittansi ferrovia Francia. Telefonare 720-114.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoturgani imbottiti, garanzia, conoscenza preventivi. Telefonare 385-220, Mastropietro. C1321

AUTOTRASLOCHI ramazzanna, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigotti.

BARRIERA Milano affittasi alloggio 2 camere cucina servizi, libero subito Telefonare 386-878. C259

BELLISSIMO negozio affittasi S. Rita mq. 110 libero subito. Telefono 366-734. A42754

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». C941

CAMERA cucina, ristrato, corso Novara offresi ufficio oppure ammobiliata. Telefonare 510-728

CAPANNONE nuovo mq. 1000 Moncalieri vendo o affitto Tel. 697-296, 630 692 A42566

CEDO in affitto terreno cintato indipendente m. 150. Tel. 284-187

CENTRALE ristrutturato quattro camere cucina servizi gabinetto supplementare affittasi Telef. 53-539

CENTRALISSIMO ammezzato uso ufficio telefono massima serietà referenze Telefonare 42-670

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1 TEL. 518-436, 511-356

GRANDIOSO salone piano terreno con ampi magazzini deposito e vetrine esposizione in corso S. Maurizio 65, affittasi Telefonare 62-346 ore ufficio A43928

LOCALE [illegible] 600 mq 4000 San Paolo affittasi. Tele[illegible] 961-384 ore pasti.

LOCALE mq. 180 luminose riscaldato luce forza, corso Grosseto, industriale signorile affittasi. Telefonare 764-637. A43773

LOCALE primo piano 1000 mq. circa adatto laboratorio industria leggera zona Cibrario affittasi. Telefonare 981-384 ore pasti.

MAGAZZINO mq. 50 eventualmente anche piccolo negozio affittasi, San Quintino 31. A41575

NEGOZIO angolare prossimità piazza San Carlo ampie vetrine mq. 70 libero affittasi o vendesi. Telefonare 581-681. A44524

NEGOZIO nuovo angolare mq. 45 affittasi zona Miraflori, Tel. 524-376.

NEGOZIO palazzo signorile doppia vetrina ampio seminterrato adiacente nuovo grattacielo R.A.I., affittasi. Telefonare 722-352 ore pasti.

NOVECENTO mq. nuova costruzione corso Svizzera affittasi. Tel. 676-166.

PINO Torinese affittasi villa sei camere cucina bisservizi, giardino 900 mq., garage, nuova costruzione comfort modernissimi. Telefon. 596-607, 597-774. Q189

PRECOLLINARE posizione ottenutevole tranquillità affittasi in recente costruzione appartamento signorile sei camere cucina doppi servizi garages giardino. Telefonare 692-882.

RIVOLI nuova zona residenziale «Arcipura» San Bernardo affittansi alloggi 4 vani ampie camere pronti maggio. Telefonare 284-821.

SALUZZO 1, affittasi alloggio 5 camere e cucina soppalco grande terrazzo termo particolare libera subito.

SETTIMO Torinese affittasi in casetta tre camere servizi. Dettagliate: «Pubblicità Stampa 3093 — Torino».

SIGNORILE due camere, salone cucina doppi servizi affittasi. Telefonare 520-529. A44568

VALLECROSIA affittasi alloggetto ammobiliato libero 1° maggio fine ottobre Telefonare 365-946 Torino.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Ciriè - Cintura vendonsi affittansi bellissimi appartamenti nuovi sul mare due camere cucina servizi accessori. 25 000 mensili. Telefonare 487-794 A39269

AFFITTASI Lungovia panoramico alloggio 5 letti, luglio agosto settembre. Telefonare 173-220

AFFITTASI Sestri Levante luglio agosto appartamento ammobiliato vicino mare, cinque vani, doppi servizi. Telefonare Torino 676 852

BARDONECCHIA affittasi estate al soggetto nuova 2 letti confortevolissimo. Telefonare 597-766.

BORDIGHERA affittasi alloggio vuoto balletto panoramico Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

BORGIO Verezzi (Finalmarina) affittasi ammobiliato 5 camere cucina bagno 6 letti Telefonare 875-674.

CERCASI [illegible] anticipatamente al soggetto villa mezzo montagna 50 60 km. Torino posizione tranquilla soleggiata Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino». A42359

CHAMPOLUC affitto [illegible] villetta 8 letti doppi servizi Scrivere «Pubblicità Stampa 376 — Torino»

CHIAVARI mare, affitto elegante appartamento quattro letti [illegible] 30 000. Zaccaro, corso Dante [illegible] Chiavari. 22570

COURMAYEUR affitta appartamento villa soleggiatissima confort moderni, Telefonare 54-600 Asti. A44746

DIANOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato in villetta prospiciente mare. Tel. 482-807. A44525

FAMIGLIA signorile cerca affittare, stagione estiva villa giardino ammobiliata preferibilmente collinare anche Pino preferibilmente indipendente. Telefonare 256-697. A42560

FINALPIA posizione affitto stagione alloggio signorile 5 letti. Telefonare 689-748. A43621

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ammobiliato 100 mt. mare stagione estiva, escluso agosto. Tel. 361-173 ore pasti. A42091

LUNGOMARE 5. Bordighera Cervo affittasi alloggio arredato. Telefonare 365-800. A43529

OFFRO affitto Loano alloggio vista mare da maggio luglio. Telefonare dopo le 18. Telefonare 392-722

PIETRALIGURE maggio affittasi alloggetto arredato nuovo, vicino mare Telefonare 83-218 Torino.

RAPALLO vendonsi lussuosi appartamenti zona signorile a 50 metri spiaggia. Telefonare ore ufficio Rapallo 50-665. A36695

VARAZZE, privata, camere vita cucina, maggio settembre. Repetto, Santambrogio 4. A43917

ALBERGHI E CLIMATICHE L. 180 p.p.

BELLARIA, Pensione Ferrarese, sulla spiaggia, trattamento familiare. Bassa stagione 1450. 22464

BORGHETTO Santo Spirito, Pensione Milano, 150 metri mare. Ottimo trattamento. Prezzi ridotti.

DIANO Marina, Casa dell'Armonia, Colombo 21, telef. 45-417. Pensione piemontese, cucina casalinga. Maggio 1600. A44600

FINALMARINA Borgo, Ristorante Lido, 500 posto, 1500 tutto, cucina casalinga. A36714

LOANO, Hotel Continental, Tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare. Informazioni: Torino 594-522 ore pasti. 22358

LOANO Hotel Milano, vicinissimo mare, Doccia. Parcheggio. Interpellateci. Telefono 69-389. 22492

LOANO, Pensione Iris, m. 100 mare tranquillità, pineta, autoparco privati. Aprile-giugno (facilitazioni, Telefono 257-341. 22465

LOANO, Soggiorno Firenze, Casella Postale 65. Tel. 69-336. Villa con giardino, tranquilla, parcheggio, Prezzi modici. Interpellateci. 22493

NOLI, Pensione Ariel (Mimmastella), familiare, tranquilla, pronti bassa-alta stagione. 22510

NOLI, Soggiorno Ines, 50 metri mare, Familiare. Riduzioni maggio-giugno-settembre. 22633

PENSIONE Como, Rimini, via Lauro Rentini. Ottimo trattamento. Gestione propria. Interpellateci.

PIETRALIGURE, Soggiorno Rosa, corso Italia 26, telef. 67-230. Sul mare. Interpellateci 22631

RICCIONE, Hotel Universal vicino mare, zona tranquilla. Confortevole, prezzi convenienti. 22570

RIMINI, Albergo Canisio, vicinissimo mare. Maggio giugno settembre, prezzi modicissimi. Interpellateci.

RIMINI, Marebello, Pensione Caldari. Tel. 30-512, vicinissima mare. Tranquillo, ottimo trattamento, parcheggio. Bassa stagione 1300. Luglio 1800. Agosto 2000 complessive.

RIMINI, Pensione Arturo, sul mare. Maggio giugno 1200 completissive. Luglio 1600. 22312

RIMINI, Pensione Flora, posizione quieta, centralissima, camere con balcone, doccia. Ottima cucina. Giugno 1350. 22616

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1300. Luglio agosto Interpellateci. 22484

RIMINI, piazza Tripoli, Villa Doro, Tobruck 5, vitto richiesta. Maggio giugno settembre 1400 complessive. Luglio agosto modici.

RIMINI, Riviarmare, Pensione Volani, via Trapani, confortevole, prezzi modicissimi, Interpellateci.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Ottavia, vicinissima mare. Giugno 1400, luglio 1900. 21965

RIMINI, Sangiuliano, Villa Mimosa, sul mare. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 22616

SOGGIORNO Mary, Pietraligure, fronte mare, cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci. 22507

SPOTORNO Il Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza si riapre con notevoli innovazioni. Esigenti referenze. Rivolgersi alla Sede di Torino, corso Trento 13, tel. 583-490.

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sale divertimento bambini.

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono. Vicinissima mare. Giardino. Garage. 22281

VARAZZE, Lanterne Mare, prezzi modici. Trattamento familiare. Telefono 77-688. Interpellateci.

VARAZZE, Pensione Pic-Nic, telefono 77-719, tranquillo, confortevole. Ottima posizione. 22640

VARAZZE Pensione Villa Meltzer, telefono 77-135. Ottimo trattamento.

VARAZZE, Soggiorno familiare Baldrighi, via Calcagno 18, tel. 76-531. Prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE, Soggiorno Luigina, via Calcagno 16-4. Tel. 76-271. Tranquillo. Confortevole. 22549

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, maggio-giugno 2000, luglio 2400, agosto 2600-2800, settembre 2000 compresa spiaggia terrazze a 30 metri. 22090

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0123-5198. C906

VISERBA, Albergo Bologna, sulla spiaggia, trattamento speciale. Soggiorno ideale. Ogni comodità. Proprietario. Prezzi modici. 22592

VISERBA, Albergo Canada Telefono 30-112, vicinissimo mare, confortevole, trattamento ottimo, acqua corrente calda. Maggio 1100, giugno 1200. 22570

VISERBA, Pensione Rita al mare. Maggio 1050, giugno 1150. Sconti bambini. 22312

VISERBA, Pensione Sammarino, al mare. Bassa stagione 1400. Alta 1800-2000 complessive. 22615

VISERBA, Rimini, Pensione Villa Grandi. Tel. 38-484. Maggio 1000, giugno 1200. 22484

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali materie diverse preparazione impieghi. Lezioni individuali ripetizione esami per scuole di ogni ordine e grado. Via Roma 254. Telef. 510-354. Q1006

AMERICAN University organizza corsi tutte facoltà conseguimento diplomi legalizzati autorità americane. Via Alessandria 5, Roma. A34672

ISTITUTO San Domenico, con 31 marzo inizio corsi serali preserali diurni, paghe, contributi, stenodattilografia, ripetizioni materie varie, per esami giugno, perfezionamento lingue. Via Cesare Balbiani 15, telefono 527-025. Q206

ISTITUTO Vagnone, via Vegnone 7, corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. Q565

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERATE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telefonare 513-035 Corso S. Martino 8. Q883

BALLI moderni imparerai presto e bene, Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. Q788

CONSULENTE autorizzato tenuta regolarizzazione documenti lavoro cerca piccole aziende. Telef. 675-864, 763-473. A43939

LAUREATA impartisce lezioni materie letterarie, diritto, economia politica. Telefonare 750-857.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI camere mobiliate 3 letti volendo pensione. Telef. 523-384.

AFFITTASI lettini camere ammobiliate zona Stadio in stabile. Telefonare 42-077. A43760

AFFITTASI soffitta camere mobiliate due più letti. Rosatar, Tel. 655-161.

AFFITTO ammobiliata 5. Mauro collina, bagno termo garage. Telefonare 558-931. A43723

AFFITTO impiegati bella ammobiliata 2 letti altra condividere serietà. Telef. 588-375. A43051

AMMOBILIATA 2 lettini per giovani referenziati G. Cesare. Tel. 275-084.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti altra tre letti fronte Stazione. Tel. 655-572. 44764

CROCETTA bella camera mobiliata distinto impiegato. Telef. 592-797 dopo ore 17. A43762

FUNZIONARIO statale cerca camera con vista vicinanze Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino». 22614

GRUGLIASCO zona Francia affittasi referenziati matrimoniale bagno. Telefonare 754-348. A43499

IN alloggio affitto camere ammobiliate uno due letti. Telef. 80-834.

SIGNORA cerca ammobiliata con o senza uso cucina. Telefonare 772-037.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE riordinamento contabilità aziende nuovi impianti revisioni bilanci analisi costi ragioniere specializzato offresi piccola industria. Telefonare 592-742.

A.A. TECNICO DIPLOMATO 3ENNE RESPONSABILE METODI, CICLI, ANALISI TEMPI LAVORAZIONI MECCANICHE, ESPERTO NUOVE TECNICHE INCREMENTO PRODUZIONE, CONTROLLO QUALITA', RIDUZIONE COSTI, CONOSCENZA INGLESE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3146 — TORINO». A44532

A Casa Editrice ventiquattrenne diplomato francese liceo classico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7317 — Torino» A44225

ABILE stenodattilo occuperebbesi ore serali. Telefonare 256-730 ore pasti. A44322

**CAPO FINISSAGGIO DRAPPERIA FINE, 27 ANNI ESPERIENZA PRESSO IMPORTANTI LANIFICI, CERCA SISTEMAZIONE, SERIE REFERENZE. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 373 — TORINO». 22540

CAPOCANTIERE diplomato lunga esperienza conduzione lavori civili, industriali occuperebbesi presso seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

CAUZIONANDO diplomato lunga esperienza contabilità amministrazione organizzazione commerciale apprezzatissima offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino».

COMMESSA o magazziniera licenza commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino».

CORRISPONDENTE praticissima lavori ufficio, paghe, prossima pensionata offresi anche solo mattino. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino».

CRONOMETRISTA pratico attrezzature lavorazione media grande meccanico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino». A44573

DESIGNER offresi esperienza 7 anni disegno tecnico progetti, 4 anni studio dal vero e anatomia, spiccato senso estetico, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino».

DICIOTTENNE piemontese, pratica lavori ufficio offresi. Telef. 373-521.

DIPLOMATO patente offresi ore libere lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3188 — Torino».

DIPLOMATO 25enne offresi impiego ufficio, Telefonare 274-093.

(Continua a pag. 14)

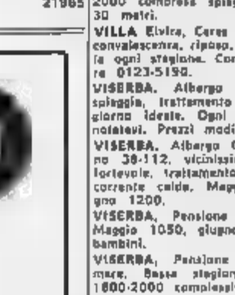
OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
SCONTI 20-30-50%

LANERIE
SETERIE
COTONERIE

VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO



L'inverno
è finito,
pulire
la tappezzeria
è facile,
rapido,
economico
con le
gomme PT.
Vagnino
via Lagrange 3
Torino

V

LAMPIANO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero Via C. Pampaloni 25 253-078 Torino

■■■■■■■■ con gli altri funzionari incriminati

Il ministro sospende dall'incarico il direttore dell'Istituto di Sanità

Come si difende il prof. Giacomello - Interrogato ■ sostituto Procuratore generale ha ■■■ di essere stato costretto a commettere delle irregolarità amministrative per il bene dell'Istituto «Per me non ho mai preso un soldo; ■■ dovevo arrangiarmi per dare un onesto compenso agli scienziati che lavoravano per noi. Diversamente nessuno avrebbe accettato di collaborare»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 aprile.

Il ministro Mancini con provvedimento cautelare ■ sospese il prof. Giordano Giacomello dall'incarico di direttore dell'Istituto superiore di Sanità. Inoltre ha sospeso ■ il servizio gli altri dirigenti e funzionari dell'ente incriminati dalla Procura Generale: il direttore amministrativo dottor Italo Domenicucci, il capo dell'ufficio forniture e contratti dott. Adolfo Rossi, tre medici specializzati nelle ricerche biologiche dott. Diego Balducci, dott. Leone Castelli e dottor Adalberto Pelliz. Il dott. Giuseppe Meli, già capo dell'ufficio forniture e contratti dell'Istituto, che, sia pure indirettamente, aveva ■■■ origine alle indagini della magistratura, era stato già sospeso da alcuni mesi non appena gli venne attribuita la responsabilità di aver trafugato alcuni documenti d'ufficio pubblicati poi dai giornali.

In un comunicato diramato oggi si dice che *«il ministro della Sanità si è riservato di procedere alle sostituzioni che si rendano necessarie a seguito dei suddetti provvedimenti di sospensione»*, e che *«ha altresì deciso di insediare il giorno 24 aprile la commissione per la riforma dell'Istituto superiore di Sanità»*.

Le sospensioni sono state decise dall'on. Mancini ieri, non appena la procura generale lo aveva ufficialmente avvertito che era stato aperto un procedimento penale nei confronti delle persone denunciate.

Questa mattina, quando ancora non era stata data comunicazione ufficiale del provvedimento ministeriale preso nei suoi confronti, il prof. Giordano Giacomello si è presentato ■ al palazzo ■ Giustizia al sostituto procuratore generale dott. Severino per essere interrogato sui reati di peculato e di falso. L'accusa è di aver dissipato circa 150 milioni di lire in spese che non rientravano in quelle previste dallo statuto ■ dal bilancio dell'Ente.

Il prof. Giordano Giacomello ■ nato ■ anni or sono a Monterale Celino in provincia di Udine; è laureato in chimica e farmacia, è membro dell'Accademia delle Scienze di Udine e dell'Accademia Pontificia, oltre ad essere socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei. Ordinario di chimica e farmacia all'Università di Roma, venne nominato direttore generale dell'Istituto superiore della Sanità nel settembre del 1961, in sostituzione del prof. Domenico Marotta andato a riposo per aver raggiunto i limiti di età.

Il sostituto procuratore generale lo ha interrogato a piede libero, con ordine di comparizione, riservandogli un trattamento ■■■ severo di quello adottato nei confronti del suo predecessore (il prof. Domenico Marotta che è stato arrestato e posto in libertà provvisoria dopo otto giorni) perché egli si sarebbe limitato a seguire i criteri amministrativi che aveva trovato nell'assumere l'incarico.

In ■■ colloquio durato tre ore questa mattina ■ prof. Giacomello si è difeso sostenendo che le accuse non hanno fondamento. Ha spiegato di essersi trovato costretto a corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Comitato scientifico per sedute che non avevano avuto luogo soltanto per compensare in modo adeguato gli scienziati di fama mondiale che del Comitato fanno parte. *«E' ridicolo pensare che* — egli ha detto — *il lavoro di costoro sia retribuito con 12 mila lire per ogni seduta di cinque ore. Senza questi accorgimenti l'Istituto non avrebbe potuto contare sulla collaborazione di alte personalità scientifiche»*.

Il prof. Giacomello inoltre ■ è difeso dalla ■■■■ di aver corrisposto dei compensi a persone estranee all'amministrazione dell'Istituto spiegando che tali compensi sono stati concessi a personalità che hanno avuto delle collaborazioni e delle consulenze per conto dell'Istituto.

Accuse specifiche riguardano spese di quasi 600 mila lire per ■■ ricevimento offerto ai partecipanti alla settimana di studi della Pontificia Accademia delle Scienze nell'ottobre del 1961; spese di 40 mila lire nel novembre ■■ '61 per un pranzo ad alcuni partecipanti del Convegno di ricercatori farmaceutici indetto dall'Università di Roma; spese di 43 mila lire nell'agosto '62 per una colazione offerta ai membri della Commissione per la registrazione delle specialità medicinali; e di 92 mila lire per un pranzo offerto nell'ottobre 1962 ai partecipanti alla sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze.

Il prof. Giacomello si è giustificato sostenendo non solo di essersi ritenuto autorizzato ad affrontare queste spese dallo stesso bilancio che prevede erogazioni per rappresentanza, ma ha aggiunto che si è trattato normalmente di relazioni o pranzi che hanno consentito di preparare il terreno favorevole perché i ricercatori scientifici italiani potessero avere frattuosi scambi con i loro colleghi stranieri e che hanno fornito il pretesto per festeggiare taluni scienziati stranieri di passaggio per Roma che in ■■■ occasioni erano stati ospiti dell'Istituto.

«Io non ho mai percepito alcun compenso - ha ribadito il prof. Giacomello — *dai fondi assegnati da fondazioni straniere all'Istituto e destinati a taluni centri di studio, io mi sono preoccupato soltanto di potenziare l'Istituto da me diretto»*.

Guido Guidi

L'ex-direttore dell'Istituto di sanità Giacomello, a sinistra, con un avvocato ieri dopo l'interrogatorio (Tel.)

Domani i portuali iniziano un ■■■ sciopero di 24 ore

Roma, 18 aprile.

Tutti i porti italiani saranno paralizzati per 24 ore — dalle ore 8 di lunedì alle ore 8 di martedì — da uno sciopero proclamato dalle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori contro ■ cosiddette «autonomie funzionali». Un altro sciopero di 24 ore è già previsto per una data successiva non ancora precisata.

Il grave danno derivante da queste agitazioni andrà ad aggiungersi a quello prodotto dallo sciopero di due giorni effettuato ai primi di aprile. Sembra quindi venuto il momento di trovare una soluzione definitiva al problema, tanto più che esso trae origine da incertezze di ordine legislativo: vecchie armai di oltre vent'anni.

I "signori„ dell'ippica di sette nazioni all'ippodromo torinese per il titolo europeo

Sono gli undici «gentlemen» ■ Olanda, Belgio, Germania, Svezia, Danimarca, Francia e Italia - Una passione che richiede denaro e sacrifici

Gentlemen di sette Nazioni sono convenuti all'ippodromo torinese del trotto, alle Tarrette di Vinovo, per contendersi il titolo ■ campione europeo 1964. I concorrenti sono i signori Vennemon (Olanda), Talpe (Belgio), Reisinger e Muehe (Germania), Anderson e Frank (Svezia), Pedersen (Danimarca), S. Sauveur e Monier (Francia), Orsato Zamboni e Borelli (Italia). Ieri, nella prima prova, si è imposto Antoine Talpe alla guida di Tabou; oggi si disputa la seconda *manche*, ed al termine di essa una classifica complessiva indicherà il migliore fra gli undici rappresentanti di una categoria che riunisce i più puri titoli dell'ippica. I gentlemen sono degli sportivi, appassionati di corse a un punto tale da non ■contentarsi di essere spettatori, ma ■ diventare proprietari per poi gareggiare con i loro cavalli. Sono suddivisi in gentlemen-*drivers* (guidatori) ed in gentlemen-*riders* (cavalieri), rispettivamente per le corse al trotto ed al galoppo.

La condizione per venire ammessi alle competizioni è di ■■■ proprietari di almeno un cavallo. Questo sport evidentemente non è alla portata di tutti. La spesa iniziale non è comunque proibitiva: un trottatore può essere acquistato con 350-400 mila lire. Per una cifra del genere era stato in vendita anche un certo Tornese, che doveva poi vincere nei dieci anni di carriera circa 330 milioni. A questa nessuno volle il cavallo, e molti rimpiansero la clamorosa occasione.

Quella di correre, al trotto o ■ galoppo, è tuttavia una passione che comporta sacrifici; nelle file ■■■ gentlemen figurano soprattutto proprietari di industrie, di imprese ■■■ziali, i quali uniscono ad una certa disponibilità finanziaria la possibilità di assentarsi dal lavoro, per le gare e per gli allenamenti, senza troppe difficoltà. Per partecipare alla competizione torinese, alcuni dei concorrenti trascureranno per molti giorni le loro occupazioni, come gli svedesi Bo Frank e Kurt Anderson partiti da Stoccolma venerdì dell'altra settimana. Inoltre, essi hanno corso il rischio di non giungere ■ tempo in quanto i documenti sanitari dei loro cavalli non ■■■ in regola, ed i due trottatori sono stati bloccati al Brennero per 30 ore. Frank ed Anderson sono titolari di due diverse ditte che trattano la vendita di occhiali, orologi fermi e strumenti di precisione, ■■■ quindi avversari non soltanto in pista ma anche nella loro attività commerciali; il vincitore di ieri, il belga Talpe, è proprietario di una industria di concimi chimici a Courtrai, città che è sede di uno dei tre grandi ippodromi belgi. ■■ altri due sono a Bruxelles ed a Waregem.

Ieri questi signori hanno dimenticato le preoccupazioni di lavoro per impegnarsi ■ ■■do nella lotta sportiva.

Mentre Talpe sorrideva, lieto della vittoria, gli altri ■■■ concorrenti meditavano la rivincita. Orsato Zamboni, un emiliano che parlerebbe di cavalli per ore ed ore senza stancarsi e senza ripetersi, non poteva darsi pace per la «rottura» del suo Turano in dirittura d'arrivo, quando era in ■■■ per la vittoria.

b. p.

I cavalli irrompono sul traguardo al termine della prima prova ■■ G.P. Gentlemen ieri all'ippodromo torinese

Un industriale belga è al comando a Vinovo

Gli undici cavalli che hanno gareggiato ieri nella prima prova del Campionato d'Europa (la «Coppa della Befana») saranno di scena di nuovo oggi pomeriggio nella seconda di «Trofeo della Befana» anche essa dotata di un milione e mezzo di premio; varieranno però i numeri di partenza, per cui ■ schieramento sarà il seguente:

a m. 2100: Peter Dalf (K. Anderson - Svezia), Aldo (H. Reisinger - Germania), Xylander V (G. I. Vennemon - Olanda), Tabou (A. Talpe - Belgio);

a m. 2120: Turano (On. Zamboni - Italia), Crassus (F. Muehe - Germania), Dollarprincesse (M. Pedersen - Danimarca), Manuel (G. Borelli - Italia);

a m. 2140: Cord (B. Frank - Svezia);

a m. 2160: ■■■ (S. Sauveur - Francia), Myster du Horcage (M. C. Monier - Francia).

La classifica dei «gentlemen drivers», dopo la prima prova è la seguente: A. Talpe punti 9; H. Reisinger punti 4; B. Frank punti 3; M. Pedersen punti 2; F. Muehe punti 1. Dopo quanto si è visto ieri, è molto probabile ■■ il campione d'Europa sia uno di questi cinque; il belga Talpe ha certo le migliori «chances», ma un pericolosissimo avversario potrà diventare lo svedese Bo Frank, il quale ha mostrato di avere in mano il cavallo secondo più forte e che si addita benissimo alla pista torinese. Cord infatti è stato solo terzo, ma dopo aver perso almeno 60 metri per una rottura sulla prima curva. Se oggi Cord dovesse vincere, il signor Talpe, per conservare il primo posto in classifica dovrebbe piazzarsi secondo o terzo (ma in questo caso deciderà il tempo sul nome del vincitore del titolo).

Otto le corse in programma oggi pomeriggio (inizio alle 13,15). Settantasette cavalli ■ pista assicurano un ottimo spettacolo. I favoriti: 1ª corsa: Roscoia-Deruta; 2ª corsa: Ippolegia-Lecco; 3ª corsa: Takubar-Ivor; 4ª corsa: Astrakan-Spriano; 5ª corsa: Cord-Tabou-Dollarprincesse; 6ª corsa: Lovere-Lovemo; 7ª corsa: Geronimo-Adige; 8ª corsa: El Barrani-Lennie. Sulla doppia accoppiata ■■ ed 8ª corsa) saranno riversate le 200 mila lire del monte premi ■ ieri che non sono state incassate da nessun scommettitore.

e. r.

Dopo 17 giorni ■ agitazione che ha sconvolto il Paese

I medici fuggiti per non essere mobilitati tornano in Belgio dopo la fine dello sciopero

Centinaia ■ sanitari hanno affollato i posti di frontiera - La situazione si sta avviando alla normalità - Segreti i punti del compromesso che ha portato all'armistizio - Mercoledì si inizieranno le trattative tra i medici e il governo

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 18 aprile.

Poche ore dopo che i medici avevano deciso — alle due di stamane — di sospendere lo sciopero in atto da 17 giorni, il governo ha dato disposizioni perché si proceda alla smobilitazione generale dei sanitari che erano stati richiamati alle armi o requisiti civilmente. La situazione in Belgio sta dunque ritornando rapidamente la normalità. Mercoledì saranno i rappresentanti del governo e dei sindacati medici riprenderanno ufficialmente i negoziati per risolvere i problemi di fondo. «Si ■ finito con l'accettare la trattativa diretta, soluzione con la quale si doveva cominciare tutta la storia — commenta oggi il quotidiano dei sindacati cattolici — ma l'essenziale è che ci si sia resi conto dell'abisso in cui si era precipitati e che la saggezza abbia finalmente trionfato».

Iniziato il primo aprile scorso, ma virtualmente nell'aria e più volte già minacciato fino da quando, alla fine del 1963, la Camera dei deputati cominciò a discutere la legge Leburton per la riforma dell'assistenza mutualistica, lo sciopero prendeva spunta da certi articoli del provvedimento legislativo che, secondo i medici, minacciavano gravemente la libertà della professione. I punti avversati dai sanitari erano in sostanza questi: l'obbligo da parte del paziente e del medico di iscriversi ad una mutua, i rimborsi effettuati tramite le stesse mutue, che in Belgio sono quasi tutte sotto controllo dei partiti. Per il governo, al contrario, la legge Leburton costituiva un progresso nella politica della estensione a tutti i cittadini dell'assistenza sanitaria e le proteste dei medici erano giudicate semplicemente un problema di denaro, dato che il provvedimento fissava i massimi che potevano essere pretesi per ogni tipo di visita o di prestazione.

Insorta al punto da indurre i medici a non garantire neppure l'assistenza ai casi urgenti e da ispirare al governo la mobilitazione civile e militare di migliaia di sanitari, lo sciopero ha inciso profondamente sulla vita belga di queste settimane. Numerosi medici sono stati messi sotto accusa, altri sono stati arrestati per avere rifiutato o per avere tardato a prestare la loro opera a pazienti in gravi condizioni; si sono avuti atti di sabotaggio ed hanno avuto ripercussioni sul funzionamento degli ospedali. E' impossibile, per ora, fare un bilancio completo delle conseguenze della agitazione; una cosa si tratta di un costo tale da rendere tra costo e coraggio di volere ricorrere all'arma dello sciopero sanitario. «I malati ■■ possono in alcun caso essere presi in ostaggio», si legge oggi in un proclama pubblicato dalle organizzazioni sindacali dei paese.

La popolazione in grande maggioranza è sempre stata schierata contro i medici: ne sono prova le manifestazioni ■ piazza ripetutesi un po' dappertutto, i cortei, certi episodi di violenza scaltiti contro le abitazioni dei sanitari in sciopero (vetri infranti, facendo ricoperte di volantini antimedici dappertutto). Ma al tempo stesso sui muri sono comparse scritte contro il governo, sono stati distribuiti manifesti a favore degli scioperanti, in numerosi telegrammi giunti a palazzo reale si reclamavano le dimissioni di alcuni membri del governo ed in particolare del primo ministro Théo Lefèvre.

«Mancava Spaak», si dice adesso in Belgio. Il ministro degli Esteri socialista è stato infatti colpito da malore e operato nei primi giorni dell'agitazione, mentre si trovava in vacanza sulla Costa Azzurra. Si pensa che con Spaak l'agitazione non sarebbe durata tanto e soprattutto non avrebbe raggiunto l'asprezza degli ultimi giorni: l'omaggio al talento diplomatico dell'uomo politico sembra tuttavia unanimemente — a parere di molti — un'espressa rimprovero ad un altro personaggio che invece si trovava in Belgio e che sarebbe potuto intervenire con ben maggiore autorità: si parla, insomma, di re Baldovino, che non ha fatto sentire la sua voce né il suo peso durante tutta la vertenza, anche se non può escludere che abbia fatto le sue diverse pressioni sui governanti per indurli a riprendere i negoziati.

La soluzione finale — la sospensione dello sciopero quando la unità sembrava — è tuttavia intervenuta per la decisione di quattro professori universitari, i vertici degli ordini di Bruxelles, Liegi, Louvain e Gand, che si sono avvalsi la parte degli intermediari mantenendo i legami tra le due parti in causa, grazie soprattutto di avere contatti diretti. Per iniziativa e su pressione dei vertici, il governo ha messo sulla linea fino a che punto era disposto a cedere; i medici hanno fatto altrettanto: e si è riusciti così faticosamente a mettere le basi per un accordo. «Abbiamo avuto la garanzia che la ripresa dei negoziati ha possibilità serie di portare ad un accordo soddisfacente sul fondo del problema», ha dichiarato oggi ■ dott. Thone, uno dei massimi dirigenti dell'organizzazione sindacale dei sanitari.

Chi ha vinto, chi ha perso? Impossibile dirlo per ora; i documenti firmati sono segretissimi, una indiscrezione rischierebbe ■ rimettere in causa l'intero problema. E' chiaro che, per il momento, tutti lasciano intendere di avere vinto. Comunque sia, il governo ha accettato di sospendere la applicazione della legge Leburton (che dovrebbe essere in vigore dal 1° gennaio scorso), mentre i medici hanno acconsentito a «sospendere lo sciopero ed hanno richiamato tutti i loro colleghi dall'estero, dove si erano rifugiati per sottrarsi alla mobilitazione e altre misure coercitive: centinaia di sanitari sono tornati ogni ora partiti, affollando i posti di confine.

Oggi i servizi di assistenza hanno ripreso più o meno normalmente: si vorrà ancora tutta la giornata di domani, si prevede, prima che la situazione sia completamente ristabilita. Ma già da stamane non si sentono più le sirene delle ambulanze lavorare forte della capitale con la frequenza dei giorni scorsi. Sotto una pioggia fine e tiepida Bruxelles è tornata oggi, dopo 17 giorni di convulsa agitazione, di apprensioni, del timore del peggio, ad essere una quieta e pigra città del nord Europa che si gode il meritato riposo di fine settimana.

s. d.

Costa meno di tre miliardi Il ripristino della Cuneo-Nizza

Negli ambienti romani si ■■■ parlato di una cifra tre volte superiore - Sorpreso il sottosegretario ai Trasporti in ■■■ agli impianti

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 18 aprile.

Il problema della ricostruzione della ferrovia Cuneo-Nizza torna a galla in occasione della visita compiuta oggi a Cuneo e in valle Roja dal sottosegretario ai Trasporti on. Lucchi. Appena giunto in città l'onorevole ha parlato con i rappresentanti del personale ferroviario cuneese, i quali gli hanno esposto i principali problemi della categoria e il loro punto di vista in merito alle comunicazioni ferroviarie che interessano la provincia. Successivamente il sottosegretario è stato ricevuto nella sede dell'Amministrazione provinciale dal presidente Falco. Erano presenti anche gli onorevoli Sarti e Gasco.

All'on. Lucchi è stata consegnata una dettagliata relazione, nella quale viene formulata all'amministrazione delle Ferrovie dello Stato una serie di richieste per migliorare il servizio. Fra queste, oltre alla Cuneo-Nizza, figurano il ripristino del doppio binario sul tratto Fossano-Mondovì-Ceva della linea Torino-Savona e la immediata trasformazione del sistema di trazione sui tratti Carmagnola-Savona e Fossano-Cuneo.

Nel pomeriggio, dopo una sosta a Limone Piemonte, dove è stato ricevuto in municipio dal sindaco Bottero e dalle autorità locali, l'on. Lucchi ha varcato il confine italo-francese accompagnato dal tecnico del compartimento ferroviario di Torino. Il sottosegretario si è soffermato ad esaminare minutamente i quattro viadotti interrotti tra Vievola e San Dalmazzo di Tenda, e tre fra quest'ultima località e Breil. A ogni sosta, i tecnici gli hanno presentato grafici e progetti. Ed è a questo punto che è balzata fuori una cosa per lo meno sorprendente: la perizia effettuata due anni or sono da un gruppo di esperti delle Ferrovie dello Stato, che prevedeva una spesa totale di 3 miliardi per il ripristino della linea, è tuttora valida. Ad onta della svalutazione, era impossibile che tale preventivo fosse salito a otto-nove miliardi. Quest'ultima cifra era saltata fuori alcuni mesi fa in ambienti romani e veniva ripetuta in seguito durante i colloqui italo-francesi di Parigi. Evidentemente c'è qualcuno che non desidera che la Cuneo-Nizza ■■ ricostruita.

Oggi i tecnici delle ferrovie italiane hanno confermato che con circa 3 miliardi e mezzo si può riattivare ■ tratto da Vievola a Breil. Da questa località a Nizza già corrono i treni.

Lon. Lucchi è apparso ■■■ sorpreso nell'udire queste cifre e si è detto meravigliato che le superstrutture dei cunicoli e dei ponticelli siano andate sempre delnse. A San Dalmazzo ■ Tenda, dove si è reso conto delle installazioni ferroviarie, ■ sottosegretario è stato ricevuto dai sindaci di Tenda e San Dalmazzo e dal rappresentante generale delle Alpi Marittime Gastaud. Quest'ultimo ha anticipato — oltre al contributo statale francese di 800 milioni — l'impegno di un concreto intervento finanziario da parte del Consiglio delle Alpi Marittime e della città di Nizza se si deciderà la ricostruzione della ferrovia.

n. in.

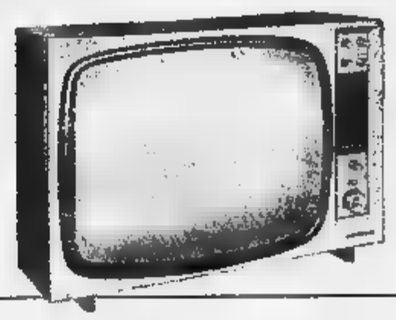
Vacanza nelle scuole di Roma per celebrare il 21 aprile

Roma, 18 aprile.

Il provveditore agli Studi rende noto che, per disposizione del ministero della P. I., il giorno 21 aprile, Natale di Roma, le scuole di ogni ordine e grado comprese nell'ambito della città e del comune di Roma, faranno vacanza.

T 16564

E' USCITO
IL NUOVISSIMO
TELEVISORE T 36 B/23"



CAT. extra

Come ogni apparecchio Telefunken, il T 36 B/23" è il risultato ■ una tecnica che ha conquistato ■ mondo.
23 pollici L. 167.000

CONTINUA IL SUCCESSO
DEL CLASSICO SPRINT 36

Radio Transistors a ■■■ medie e corte, da casa e portatile.
Anche nell'apparecchio ■ transistors apprezzerete l'esperienza costruttiva ■ l'assistenza di questa marca mondiale. L. 25.900

E' IL NOME TELEFUNKEN
CHE GARANTISCE

La TELEFUNKEN ■ fra le cinque grandi Marche ■■■ settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e ■ conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mon

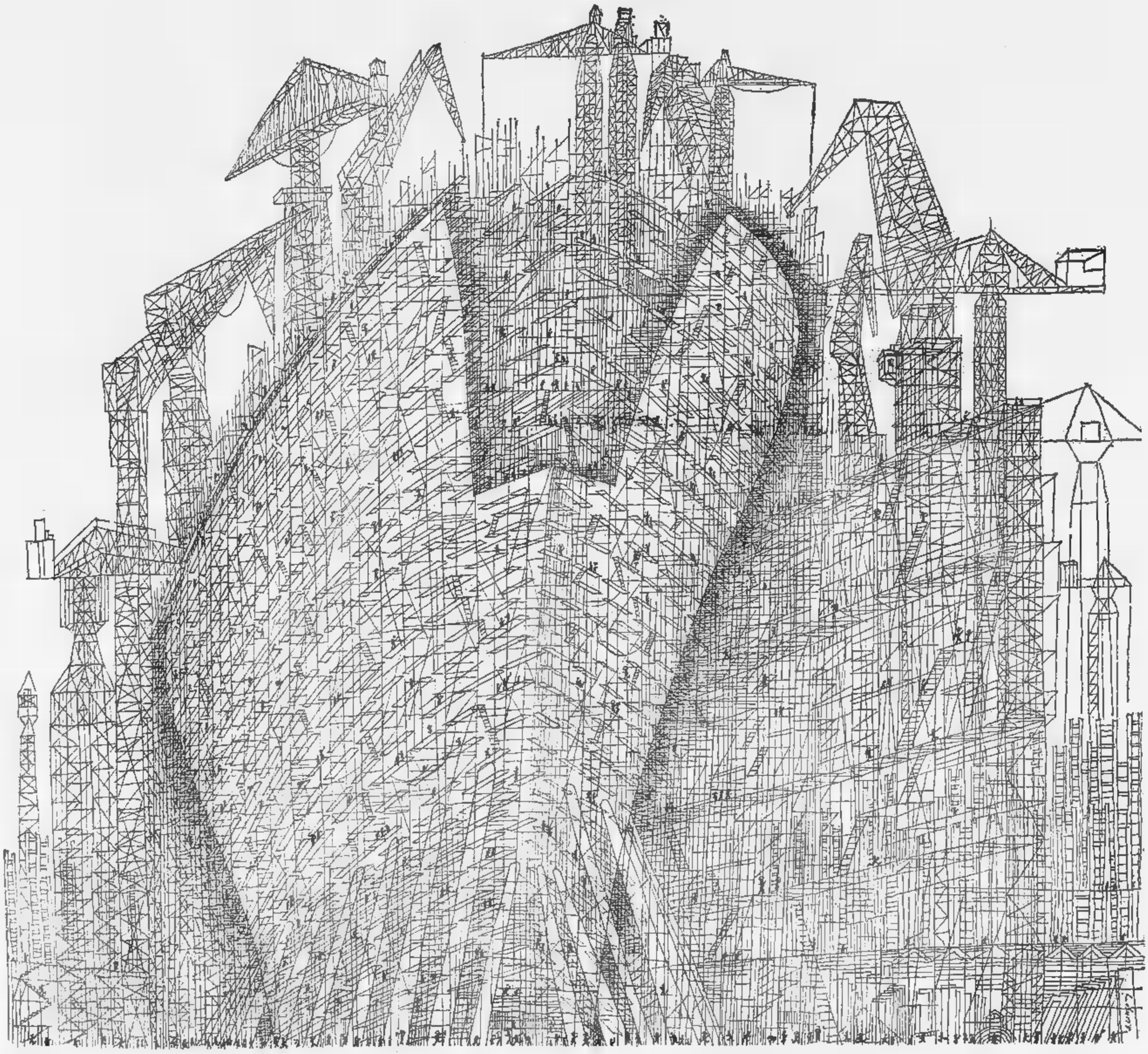
fiducia

nei nostri cantieri

Sedici volte fiducia ESSO, 16 petroliere fatte costruire in Italia negli ultimi anni: un'altra supercisterna è stata oggi impostata nei Cantieri Navali Riuniti di Ancona. Un quinto della flotta cisterniera italiana naviga per conto della ESSO.

Esso

FIDUCIA NELL'AVVENIRE DEL PAESE QUESTA E' LA ESSO IN ITALIA



Sarebbero controllate da speculatori le novantadue squadre britanniche

Grosso scandalo nel calcio inglese ogni domenica due partite truccate?

La denuncia fatta da un scommettitore clandestino - Una banda costituita a Londra ricattava i giocatori? - Un uomo molto in vista sarebbe a capo della losca attività - Tre calciatori di ■■ A accusati di corruzione - Nelle indagini interviene Scotland Yard

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 aprile.

Da oggi anche Scotland Yard si interessa allo scandalo che sta turbando da domenica scorsa il mondo calcistico britannico. ■ indicazione fornita da un allibratore di Sheffield, James Thorpe, la polizia londinese ■ è messa alla ricerca di ■■ banda il cui quartier generale è situato nella capitale, e che l'anno scorso avrebbe «truccato» almeno due partite di football alla settimana.

Scotland Yard avrebbe una idea abbastanza precisa della identità del capo di questo che viene descritto come un «sindacato all'americana»: una persona di notevoli mezzi finanziari, molto nota a Londra, anche ai di fuori degli ambienti sportivi, e ■■ fama di ■■■■ fra i più brillanti speculatori d'Inghilterra. Le indagini, ■■■, non si accentrano più su Sheffield, dove va il sovraintendente della polizia avava interrogato i tre calciatori di serie A accusati di corruzione ■ alcuni dei più noti allibratori della zona, ma a Londra.

Secondo James Thorpe, la misteriosa banda che opera da Londra avrebbe un controllo quasi assoluto sulle novantadue squadre delle quattro divisioni nazionali inglesi. I giocatori verrebbero dapprima «comprati» con adeguate offerte; ed una volta caduti nella rete della banda verrebbero ricattati, finché non rimane loro nessun'altra alternativa, per sottrarsi ■ gioco, che abbandonare l'attività e talvolta emigrare.

Non è la prima volta che rivelazioni del genere vengono ■ fatte a proposito degli ambienti che circondano il calcio, l'ippica ■ parecchi altri sport; gli ambienti cioè in cui si scommette su qualsiasi contesa, a volte ■■ somme di parecchi milioni.

Di recente alcuni allenatori delle squadre di serie A avevano ammesso che nel dopoguerra i giochi d'azzardo avevano corrotto molte branche ■■■ sport. Catterick, l'allenatore dell'Everton, la squadra che ha comprato dallo Sheffield Wednesday uno dei tre giocatori incriminati, aveva manifestato i suoi dubbi e le sue paure alla televisione.

Sembra che James Thorpe, dopo aver fornito queste informazioni alla polizia di Sheffield, ne abbia chiesto la protezione contro eventuali rappresaglie della malavita. Il sovraintendente attenderebbe di ora in ora notizie da Scotland Yard per poter agire, se necessario, contro gli agenti ■ collegamento del sindacato residente nel Nord.

E' difficile che Scotland Yard, nonostante gli enormi mezzi a sua disposizione, possa arrivare a qualche risultato concreto in poco tempo. Se quanto James ■■■■ ha rivelato è vero, se ■■■ l'anno scorso due partite circa ■ settimana venivano «truccate», nello scandalo devono essere coinvolte non decine ma centinaia di persone. E' forse più difficile in un caso del genere mantenere l'omertà, ma il pericolo corso è così grave e così generale che qualsiasi indagine diventa problematica.

L'allarme manifestato dal giornale della sera che riferisce questi retroscena non è condiviso da altri organi di stampa, né dagli ambienti sportivi. Alcune squadre, e alcuni giocatori, hanno rivolto in questi ultimi giorni ai giornali accuse di sensazionalismo. C'è stato fra gli allenatori chi ha dichiarato che il marcio è molto meno profondo di quello che si crede; e che c'è chi ha interesse a pescare nel torbido.

Queste considerazioni sembrano rafforzate dall'atteggiamento assunto da due dei tre giocatori ■ serie A incriminati, i due nazionali rispettivamente della Sheffield Wednesday e dell'Everton, Swan e Kay. Essi hanno avuto separatamente un lungo colloquio con il sovrintendente Owler. Entrando hanno respinto le accuse rivolte loro domenica scorsa dal «People». Kay sembra anche avere l'appoggio del suo club; invece, ■■ non è stato ■■■■ ma lasciato temporaneamente fuori squadra. Swan ha autorizzato il suo avvocato a procedere legalmente contro chi, in attesa del risultato delle indagini, affermasse ■ ■■■ colpevolezza.

Del terzo incriminato, David Layne, il ventitreenne centrattacco dello Sheffield Wednesday, non si è saputo ancora niente di preciso. ■ sovrintendente di polizia ha avuto ■ un colloquio anche con lui, ma il giocatore è stato consigliato dalla società di non fare assolutamente commenti. E' possibile che, sebbene ■ scandalo si sia spostando dal piano sportivo a quello penale, la posizione dei tre giocatori risulti meno pericolosa di quanto non si fosse ■■■ dato.

Scotland Yard potrebbe accertare che questo fantomatico sindacato all'americana, di cui si parla ormai apertamente, ha esteso i suoi tentacoli più che sul calcio su altri sport, come l'ippica.

■■. ci.

Convegno a Roma su Kennedy la ■■ opera e il ■■ eredità

Ha parlato Schlesinger, ■■■sigliere del defunto Presidente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 aprile.

Una lucida ed appassionata relazione dell'ex consigliere politico del presidente Kennedy, Arthur Schlesinger, ha aperto oggi al ridotto del Teatro ■■■■ il convegno dedicato dalla «Fondazione Olivetti» ad ■■ rievocazione critica degli anni del defunto presidente degli Stati Uniti.

«Kennedy — ha detto Schlesinger — respinse l'idea che "la missione americana sia quella di rifare il mondo secondo l'immagine dell'America". Vedeva invece un mondo in cui, entro la cornice della cooperazione internazionale, ciascun paese possa risolvere i propri problemi secondo le proprie tradizioni e i propri ideali.

«Ma pur in questa visione realisticamente tollerante e aperta, egli favoriva i governi impegnati come il suo nella libertà e nel progresso sociale; in Europa, per esempio, egli salutò con favore l'ascesa del governo di centro-sinistra in Italia e ne condivideva le aspirazioni di riforma sociale ed economica».

Schlesinger ha aggiunto che già oggi si può ascrivere a merito del defunto presidente l'aver abbattuto la «deprimente convinzione», diffusa dieci anni fa in gran parte del ■■■do, «che il progresso del comunismo fosse irresistibile». Fu il primo a riconoscere che l'epoca del dopoguerra era giunta a termine. «La sua suprema speranza era di dimostrare che ■ rivoluzione della democrazia era di gran lunga più efficace e di ■■■ lunga più giusta ■■■ la rivoluzione del comunismo».

Qual è l'eredità che egli lascia? «Noi sappiamo, ha concluso l'ex consigliere di Kennedy, che la sua fiducia nella direzione della storia ha contribuito grandemente a liberare il nostro pianeta dal pessimismo ■■■ determinismo e ad aprire nuove vie di speranza».

f. d. l.

A St. Vincent duecento coppie per il V Trofeo di bridge

Saint Vincent, 18 aprile.

(m. m.) Premi per due milioni e mezzo, tre coppe, una targa e medaglie d'oro sono destinati al V Trofeo internazionale di bridge iniziatosi oggi a St. Vincent e che si concluderà ■■■ entro la giornata di domani. Vi partecipano centoventotto coppie, in genere miste. Manca naturalmente la grandissima ■■■ dei campionati del mondo dello scorso anno, con nomi di grande rinomanza — Giorgio Belladonna, Eugenio Chiaradia, Mimmo D'Alelio, Pietro Forquet, Benito Garozzo, Camillo Pabis-Ticci —, ma il torneo è presieduto dall'avvocato Carlo Alberto Perroux, allora capo della squadra italiana, presidente del Gruppo italiano bridge.

Di nomi importanti, quest'anno ■■ ci sono soltanto quelli della coppia Bianchi-Messina, di Livorno e Firenze, appartenenti alla squadra nazionale. Niente ■■ temere da parte estera, scarsamente rappresentata da Montecarlo e da Zurigo. Il duello essenziale dovrebbe svolgersi fra Milano e Torino. Difatti, delle 158 coppie iscritte, 45 sono milanesi e 30 torinesi. Robusta la partecipazione di Genova, Bologna e Parma.

I torinesi sembrano partiti senza slancio esagerato. Se non hanno assi di riserva per stupire la platea, la loro fortuna dipenderà come al solito da poche coppie, per esempio Chiella-Tallone I, Filpo-Burgay, Fubini-Vaciago, A. Piazza-Xappelli, Morino-Zenoni.

Il rimborso per la benzina alle autovetture di piazza

Roma, 18 aprile.

Il ministero delle Finanze ha fissato le nuove quote giornaliere di rimborso dell'imposta di fabbricazione sulla benzina per le autovetture da piazza, che verranno riconosciute a fare data dal 25 febbraio.

Il provvedimento ministeriale fissa lire 334,65 al giorno per le autovetture circolanti e per i motoscafi pubblici circolanti in comuni ■■ popolazione superiore ■ ■■■ mila abitanti; lire 238,40 per i comuni ■■■ popolazione da ■■■ mila a 500 mila; a lire 127 per i comuni ■■■ meno di 100 mila abitanti.

■■ alcolici italiani per il «colpo di testa» di Irene

La regina Giuliana tornata dal Messico è accolta con freddezza dalla popolazione

Uno speciale comitato (con il consenso del governo) aveva organizzato i festeggiamenti - Erano previste 10 mila persone all'aeroporto; ne sono andate 2 mila - La principessa ereditaria Beatrice ha viaggiato su un altro aereo: si voleva evitare che, in caso di sciagura, salisse al trono Irene

(Nostro servizio particolare)

L'Aia, 18 aprile.

La regina Giuliana e il principe consorte Bernardo di Lippe sono ritornati oggi in Olanda, dopo la visita ufficiale in Messico protrattasi per una diecina di giorni. La principessa ereditaria Beatrice, secondo il desiderio espresso dal governo per evitare che una catastrofe ■■■ aprisse la strada alla successione al trono dei Paesi Bassi alla principessa Irene, non era con loro: ha viaggiato su un altro aereo che ha compiuto il volo Città del Messico-Amsterdam facendo ■■■ a Ottawa.

L'accoglienza degli olandesi alla regina ha deluso siamo ■■ quanti si aspettavano una manifestazione calorosa, quasi un plebiscito di simpatia e fedeltà dopo le vicende di cui è stata protagonista in questi ultimi tempi la sovrana. Due-mila persone — secondo calcoli ufficiali — si erano tuttavia raccolte all'uscita dall'aeroporto di Schipool e davanti l'ingresso del castello reale di Soestdijk. Il comitato che aveva organizzato le accoglienze alla sovrana — e che si era battuto per ottenere il consenso del governo — aveva annunciato ieri sera che si prevedeva una folla di almeno diecimila persone.

Vero è che l'arrivo di Giuliana è atterrato in Olanda nell'ora piuttosto mattutina, esattamente alle 7,35. Proprio l'ora è stata posta a pretesto dal comitato per giustificare la relativa mancanza di folla: «Oggi è sabato e gli olandesi evidentemente ha■■■ preferito rimettersi nel letto, data che non si lavora, piuttosto che svegliarsi presto per andare ad applaudire ■ sovrana», ha dichiarato ai giornalisti un portavoce del comitato.

*Il viaggio in Messico era concluso■■ è stato, ■■■, ai

impermeabili sangiorgio

A Torino sono in ve
...arto » Via Roma 263
« Londonstyle
« New Orleans » C.so
P. C. Felice
CX Settembre 98

imperpiuma FORMULA 2 coton – terital

Astori presenta
SUOI NEGOZI
PIAZZA CASTELLO 9 - VIA NIZZA 5
TORINO
E PRESSO I MIGLIORI
ANGELITA DI ANZIO
MARCELLOS FERIAL
Gran successo

PARIGI
Viaggio in treno dal 29 aprile al 4 maggio L. 39.000
LOSANNA GINEVRA
Viaggio in pullman dal 25 al 26 aprile . . L. 14.000
LOURDES E FRANCIA MERIDIONALE
Viaggio pullman dal 3 al maggio . . L. 36.000
FIRPIVIAGGI, piazza C. Felice 85, tel. 41.380

PINETA DI ARENZANO
Golf - Tennis - Equitazione - Piscine - Sci d'acqua
LA VOSTRA CASA IN CAMPAGNA SUL MARE
per informazioni CEMADIS ... Centri Marittimi di Soggiorno
ARENZANO PINETA (Genova) tel. 917577
MILANO C.so Matteotti, 10 - tel.
TORINO C.so Re Umberto, 6 - tel. 553615

CEDESI
IMPORTANTE INDUSTRIA
CAMICERIA UOMO
IN PRIMARIA CITTA' PIEMONTESE
Azienda sana, vasta clientela, attrezzatura moderna produzione completamente collocata. In via subordinata accettasi combinazione con persona praticissima, dinamica con capitale almeno di 50/80 milioni. Massima serietà e riservatezza. Escludonsi intermediari o offerte di acquisto senza capitale.
Scrivere: PUBBLIMAN - CASELLA 157/0 - MILANO

VILLEGGIATURA per GIOVANETTE
al
LA CONCHIGLIA di SPOTORNO
OTTIMO TRATTAMENTO - SPIAGGIA PRIVATA - CAMPI DA GIOCO - ASSISTENZA ADEGUATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO
Rivolgersi a:
CHARITAS AMBROSIANA - MILANO
VIA ARIOSTO n. 13 - TELEFONO n. 46.72.41

IMPORTANTI SOCIETÀ
VENDE
MACCHINE DA SCRIVERE
IBM modello C. STANDARD
13 - 17 - 20 pollici nuove e usate.
PREZZI D'OCCASIONE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 379 - TORINO

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Io emigrato in pensione dei cuscinetti (a vostra scelta sugge a ringrossa, provata il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di le ernie è sempre garantita ogni
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
TORINO: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef.
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
IL MODELLO IT4 SEMPRE A L. 5000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

DIPLOMATO 28enne referenziatissimo occuperebbesi ufficio, anche mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3158 — Torino » o telefonare 877-508. A44726

DIRIGENTE AZIENDALE ELETTROTECNICO, ESPERIENZA TECNICA COMMERCIALE, PIEMONTESE ESAMINA OFFERTE SISTEMAZIONE STABILE, PREFERIBILMENTE NORD ITALIA, REFERENZIATISSIMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 3180 — TORINO». A44844

DISEGNATORE edile 5° anno geometri offresi. Telefonare ore pasti 756-196. A44639

DISEGNATORE esperienza venticinquennale grande media industria impianti macchinario automazione manutenzione coordinamento assistenza lavori libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino ». A44007

ESPERTO disegnatore arredamenti metallici, pratico prospettive e disegno edile occuperebbesi. Telefonare 652-341. A45169

GEOMETRA disponendo ore libere accetterebbe mansioni di cantiere o amministrazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3199 — Torino ».

GEOMETRA obblighi militari assolti offresi. Scrivere Posa, c Vercelli 107.

GEOMETRA offresi piccola carpenteria metallica impresa edile per eseguire domicilio ore serali, disegni, computi teorici. Consegne celeri. Telefonare 482-923. A44412

GEOMETRA 36enne rimpatriato esperienza ventennale direzione tecnica industrie metalmeccaniche ed edili offresi subito adeguatamente. Telefonare 791-739. A44467

GIOVANE cerca impiego conoscente tedesco. Scrivere: Bruni, Scarlatti 40, Torino. A44708

GIOVANE praticissimo trasporti spedizioni, inglese scritto e parlato offresi casa spedizioni o industria interessata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3174 — Torino ». A44784

IMPIEGATA paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A44828

IMPIEGATA pratica corrispondenza contabilità e lingua cassa occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3165 — Torino », A44758

IMPIEGATO tecnico già fabbrica compressori aria, esperienza ventennale, ottima conoscenza disegno tecnico offresi qualunque mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7396 — Torino». A44851

IMPIEGATO 21enne istruzione superiore militesente offresi lavori ufficio, Tel. 724-433. A44722

IMPIEGATO 45enne libero mezza giornata offresi lavori fiducia, esazioni, amministrazioni, contabilità, massima serietà e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7386 — Torino ». A44836

INGEGNERE industriale chimico esperienza biennale esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ». A44013

INGEGNERE offresi direzione commerciale e vendita, disposto viaggiare anche all'estero incarichi ispettivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3186 — Torino». A44829

ITALIANA residente otto anni Germania offresi interprete tedesco. Brikaci, Giacinto Collegno 2, Torino. A44755

LAVORATORE studente diciannovenne cerca occupazione mattina. Telefonare ore pasti 386-247.

MATURITA' classico, ottima presenza, maldestro massime referenze offresi per mansioni di fiducia anche cauzionando. Scrivere a Di Lorenzo, c.so Orbassano 348. A45183

MEDICO chirurgo buoni requisiti professionali culturali lunga notevole esperienze ospedaliera ed assistenziale offresi mansioni professionali ad impiego totale o complementare. Scrivere. « Pubblicità Stampa 3167 — Torino ». A44767

MEDICO specializzando con titoli ospedalieri e specializzazione università estera offresi ingerirsi sanitari azienda o sostituirebbe collega periodo ferie; sarebbe bene francese inglese spagnolo parlato scritto esaminerebbe altre proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

NEOPENSIONATA giovanile stenodattilo conoscenza lingue lunga pratica studio legale offresi anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3173 — Torino », A44776

OPERATORE meccanografico Olivetti Bull esperienza biennale offresi. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7414 — Torino». A44928

OPERATRICE Audit 513, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 672-575.

PAGHE contributi tutti settori autorizzato esperienza offresi domicilio. Telefonare 776-020. A36702

PERITO chimico 20enne militesente 1° impiego libero offresi. Telefono 890-119. A44523

PERITO elettronico Reo diplomato militesente libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino». A45185

PERITO elettrotecnico, tecnico, militesente, un anno tirocinio in grandi aziende, disposto trasferirsi ovunque e interpernderne qualsiasi carriere, offresi seria ditta, mitl pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ». A44091

PERITO industriale indirizzo minerario militesente garantisce pronto impiego libero subito impiegherebbesi ovunque. Telefonare 402-134.

PRATICISSIMA esaminerebbe paghe contabilità ufficio ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A44226

RAGAZZO 15enne scuola media offresi 1° impiego. Telef. 580-187.

RAGIONIERA, contabilità libri paga offresi domicilio, Telefonare 241-123.

RAGIONIERA 22enne stenodattilo conoscenza francese cerca lavoro a domicilio. Tel. 777-177. A44653

RAGIONIERE, obblighi militari assolti, serio, volenteroso, referenziato, libero subito, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 256-770.

RAGIONIERE trentenne autorizzato paghe contributi patente auto libero subito occuperebbesi stabilmente. Telefonare 281-523. A43879

RAGIONIERE 22enne 2° anno economia commercio padre impiegato banca offresi seria ditta 1° impiego inizi pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino»

SEDICENNE diploma commerciale e computista offresi 11 impiego immediato. Telefonare 553-652.

SIGNORINA piemontese offresi commessa panetteria. Telefono 368-971.

SIGNORINA pratica libri paga offresi a consulente sindacale per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino». A44818

SIGNORINA 40enne impiegata solida lingua francese, conoscenza tedesco, inglese, ripetizioni pedagogia puericultura studi occuperebbesi pensione, compagnia, dama compagnia o altra sistemazione decoroso pure, disposta trasferirsi. Scrivere « Pubblicità Stampa 7417 — Torino». A44920

SISTEMAZIONE adeguata cerca 22enne diplomata istituto tecnico, presenza, stenodattilo, esperienza ufficio, ottime referenze, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7419 — Torino». A44938

STENODATTILOGRAFA 18 anni media esperienza offresi presso ufficio o ufficio anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino».

TECNICO lavorazione legno, serramenti, buona capace conduzione azienda, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere « Pubblicità Stampa 7376 — Torino ». A34218

VENTIDUENNE militesente diplomato ragioniere offresi seria ditta. Telefonare 337-146. A44925

AZIENDA assume signorina stenodattilo pratica Audit aiuto contabile ed altra pratica contabilità magazzino tessuti. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 3166 — Torino ». A44760

BIBLIOTECARIA od archivista cercasi ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

CAPO meccanico 35-40 anni per lavorazione torni rettifiche e frese cerca Industria Meccanica di Torino. Scrivere precisando studi posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ». A42411

CERCANSI ragionieri residenti Torino militesenti con patente guida per lavoro consulenza giornaliera centri provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A44941

CERCASI impiegata o impiegato campo contabilità idealmente a maglieria, con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6397 — Torino ». A39717

CERCASI signorina pratica contabilità, paghe, contributi ed amministrazione stabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7110 — Torino ».

CERCASI 2 signorine conoscenza lingua possibilmente segretarie giovani. Trattamento stipendio vitto e alloggio. Scrivere Hotel Lis, Asti.

DATTILOGRAFO VELOCE PENSIONATO CORRISPONDENZA CERCASI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7096 — TORINO ».

DITTA macchine per cucire svizzere Pfaff macchine per maglieria, ricerca abili venditori per Torino provincia. Stipendio 79.000 provvigio rimborsi spese. Assicurosi massima riservatezza. Presentarsi via Cesare Battisti 3 lunedì 20 ore 9-12, 15-19, 20-21. A44748

FATTURISTA cerca grossista merceria referenze. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

GIARGIA, nuova sede Savonera cerca disegnatori per progettazione stampi, attrezzature. A43825

GIARGIA, nuova sede Savonera cerca specializzati dockellisti, stampisti per piccoli e medi stampi di precisione. A43825

GIOVANE stenodattilografa-telefonista lavori ufficio cognizioni contabili, riservatezza moralità assume seria ditta. Manoscrivere referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino».

IMPORTANTE Azienda Editoriale assume previo corso di prima formazione giovani e ragazzi per facile lavoro intervista e vendita. Minimo garantito e alle provvigioni. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16-18, in via Barolti 18, Torino.

IMPORTANTE istituto di bellezza cerca signorina anche primo impiego età 17-24 anni per avviamento operatrice estetica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3031 — Torino ».

IMPORTANTE orologeria prelibera centro Torino cerca 15-16enne aiuta compressa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3171 — Torino ».

**INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO CERCA ABILE PAGHE E CONTRIBUTI, ETA' 19-24 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM E PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3177 — TORINO ». A44054

INDUSTRIA confezioni cerca capo reparto calzoni pantaloni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A44458

INDUSTRIA per Avigliana cerca abile rappresentante provvigionista. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3176 — Torino ». A44696

**INDUSTRIA METALMECCANICA VICINANZE TORINO ASSUME TECNICO FUNZIONI CAPO OFFICINA BUONA RETRIBUZIONE CON ALLOGGIO. «PUBBLICITA' STAMPA 2 — TORINO».

INFERMIERE diplomate cercansi. Presentarsi via Cherasco 33.

LA SOCIETA' ASSUME PER ELETTRONICA RITI ESPERTI REPARTO E TECNICI) RADIO LABORATORIO ESPERIENZE. CURRICULUM DETTAGLIATO REFERENZE E PRETESE A: SOCIETA' RAJOTTI, VIA ANDORNO 21, TORINO. A44909

MEDIA azienda metalmeccanica terziario cerca per periodo giugno-luglio persona molto pratica elaborazione paghe per sostituzione impiegata assente. Si richiedono referenze dettagliate. Scrivere a « Pubblicità Stampa 3114 — Torino ». A44033

PER filiale Torino importante società elettrodomestici cerca impiegata per ufficio assistenza clienti, preferibile posti occupati, referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 365 — Torino ». O618

PERITI meccanici giovani militesenti possibilità carriera assume industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7307 — Torino ».

PICCOLA industria cerca impiegata esperta Presentarsi via Plancori 12.

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca abile, dinamico elemento esperienza professionale particolarmente doteto qualità organizzative. Ottima sistemazione morale economica oltre assicurazione legge. Scrivere « Pubblicità Stampa Torino ». O258

RAGIONIERA abile precisa seria dattilografa cercasi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7413 — Torino». A44922

SEGRETARIA corrispondente preferibilmente inglese, francese, tedesco, ricercata da primaria azienda metalmeccanica vicinanza Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7369 — Torino ». A44575

SIGNORE, signorine dimostratrici, moralità entusiasmo, cercansi per negozi nuovi uffici commerciali. Stipendio incentivi premi. Presentarsi Novelty, corso Francia 19. A43653

STENODATTILOGRAFA 19-25 impiego cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7311 — Torino».

TECNICO dinamico, lunga pratica settore chimico-alimentare e liquori, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 378 — Torino ». 22045

**TRAU S.P.A. ASSUME PER STABILIMENTO CASCINE VICA SIGNORINE 18-25 ANNI 2° I STENODATTILOGRAFE CONTABILI. TELEFONARE 757-021. 20700

UFFICIO importazione cerca persona diplomata o comunque pratichissima contabilità e paghe referenze. Telefono 524-931. A43515

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A.A. DOMESTICO cuoco tuttofare giovane miti pretese, sattisfattabile, rotazione quadriennali controllabili libero da mercoledì p.v. cerca occupazione cosa seria massimo tre persone ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7331 — Torino».

A. QUARANTENNE licenza media, patente C, sana costituzione, già corso sicurezza, ottime referenze offresi servizio custodia fiduciu. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7399 — Torino».

ABILE stiratrice 18enne offresi a tintoria vitto alloggio anche aiuta faccenda domestiche trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A43862

AFFILATORE altrettanto i lavoro offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».

AGGIUSTATORE o collaudatore pratico impiegglio trattori, offresi serio azienda. libero subito. Tel. 657-376, chiedere Manaresi. A44695

ASSISTENZA ammalati e aiuta casa offresi. Telefonare 686-175 dalle 19.

AUTISTA carrellista elevatori offresi mezza giornata. Telefonare 237-387.

AUTISTA con autofurgoncino proprio offresi trasporti leggeri ditta o privato. Telefonare 670-244 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A44585

AUTISTA con 1100 furgone offresi ditta o privato. Telefonare 365-675.

AUTISTA patente B pratica vendita bevande offresi, libero subito Tel. 765-464. A44658

AUTISTA pratico autotreni offresi qualsiasi linea. Telefonare 20-680.

AUTISTA 500 Giardiniera propria offresi ditta dopo turni e festivi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7406 — Torino». A44893

CINQUANTENNE offresi assistenza coniugi campagna pratica allevamento polli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7393 — Torino». A44687

CINQUANTENNE offresi custodia garage notturno o fattorino. Telefono 760-057 A44629

COLLAUDATORE banchista lunga esperienza preferibilmente piccola meccanica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3172 — Torino ».

COMMESSA piemontese mezza giornata offresi. Telefonare 252-647.

COMPLESSIVISTA manutenzione macchinari in genere offresi seria ditta. Telefonare 734-249. A44889

COPPIA 25enne piemontese presenza esperta referenziata offresi: marito autista D E pubblica et cameriere, moglie cuoca tuttofare; se buona occupazione disposti anche per estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7124 — Torino ». A44242

CUOCA tuttofare 60enne offresi anche fuori Torino, miti pretesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino». A44874

DISTINTA signora maturità torinese buon carattere infermiera referenze offresi pomeriggi assistenza ammalati compagnia assistenza distinta persona anziana o mansioni fiducia. Telefonare 388-690. A44688

DUE persone madre figlia cercano portierato, custodia. Tel. 581-440.

ESPERTO fornitore 5 anni esperienza offresi seria ditta. Telef. 682-335.

FUOCHISTA navale lunga esperienza ramo marittimo patente auto offresi qualsiasi lavoro subito referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3170 — Torino ». A44779

GIOVANE, eventualmente auto propria, offresi ditta dopo le ore 19. Telefonare ore pasti 525-570.

GIOVANE militesente offresi come aiuto magazzino o manovale. Telefonare 761-605. A44900

GIOVANE signora pratica maglierie confezioni camiceria offresi commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3180 — Torino». A44812

INFERMIERA diplomata lunga pratica studio dentistico, referenziata, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ». A44753

INVALIDO civile diplomato quarantennevenne occuperebbesi presso ditta mansioni fiducia o lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3172 — Torino ». A44777

LEGATORE et tagliante 2ª categoria offresi anche magazziniere o spedizioniere. Telefon. 554-812 Torino.

MACCHINISTA offset, rotocalco, pratico lavori abbinati e mansioni direttive per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3192 — Torino». A45154

OFFRESI autista patente E. Telefonare 510-455. A44833

OFFRESI per mansioni fiducia ex carabiniere 23enne scuola media patente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino».

PENSIONATO rappresentato con auto impiegherebbesi ditta zona Saluzzo Savigliano anche saltuariamente lavori fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3162 — Torino ».

PRATICISSIMA servizio 50enne marito occupato cerca portineria qualunque zona. Telefonare 234-337.

RADIOTECNICO 18enne esperienza teorico desidereso fare pratica laboratorio riparazioni offresi. Telefonare 284-566. A44681

RETTIFICATORE attrezzista interno esterno 1ª categoria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino». A45164

RETTIFICATORE interno ed esterno offresi anche mezza giornata presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7405 — Torino».

RIMPATRIATO Tunisia volenteroso referenziato occuperebbesi servizio custodia, fattorino, commissioni, piccola manovalanza. Bonanni Francesco, telefono 278-104. 26462

SELLAIO lavorziere pensionato offresi saltuariamente. Tel. 631-726.

SIGNORA tagliatrice maglierie offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino ». A44814

TECNICO elettrodomestici in genere offresi per miglioramento ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A44508

TECNICO riparazione elettrodomestici e lavatrici automatiche, libero subito offresi. Tel. 528-291.

TUBISTA idraulico termosifonista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3106 — Torino ». A44009

VENTISEIENNE millfe assolta verzamente pratico produzioni elettromeccaniche provetto collaudatore offresi a seria industria del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino».

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

AGILI aiutanti apprendiste sarte cercansi. Presentarsi Pirobon, via Saccht 48.

ABILISSIME aiutanti sarte fantasie cercansi. Telefonare 524-343.

AGGIUSTATORI carpentieri prima saldatura assumonsi per costruzioni meccaniche. Telefonare 662-247.

AIUTANTINA parrucchiera cercasi. Telefonare 82-291. A43411

ALBERGO montagna cerca barista 18-20 anni, periodo 15 luglio 15 settembre p.v. indirizzare Buratti, via Monterosa 84, Torino. A43669

ALBERGO montagna cerca cameriere camere. Indirizzare specificando posti occupati e pretese. Buratti, via Monterosa 84, Torino. A43669

ALESATORI e tornitori II, presentarsi via Cellini 15, mattino tardi.

APPRENDISTA barista cercasi. Mattatia, via Paglini 8. A44351

APPRENDISTA commessa cercasi, Mattatia, Paolini 8. A44351

ASSUMEREBBE piccola famiglia signorile istitutrice fissa trattamento familiare. Telefonare 779-695.

ASSUMIAMO apprendiste svelte, laboratorio farmaceutico cosmetici. Presentarsi San Maurizio 5.

ASSUMIAMO ragazze 15-18anni al operaie lavori plastica. Castagna Tesso 8, Torino. A44221

ASSUMO ragazza 16-18enne istruzione media stipendio 50.000. Telefonare 518-050. A44924

AUTORIMESSA cerca notturno e diurno. Telefonare lunedì 595-420.

BUSTAIA o rompipettiera cerca I.T.O.S., via Belfiore 52, Torino.

CAMERIERA, aiuto cuoco, tuttofare 4 mesi montagna. Casassa, Belfiore 38, telefono 613-118.

CAMERIERA fissa e in giornata giovane assume famiglia 3 persone. Ottimo stipendio. Telef. 20-257.

CAMERIERE referenziato disposto trasferirsi saltuariamente Astigiano cercasi. Bologna, c.so G. Ferraris 109, telefono 443614

CAMICERIA Borgo S. Paolo cerca due apbi. Telef. 143.

CARROZZERIA cerca apprendista per verniciatura. Telefonare 742-231.

CASA signorile cerca guardarobiera referenziatissima per villa Moncalieri. Ottima retribuzione. Telef. 679-610.

CENTOVENTIMILA mensili ragazze 16-25anni facile lavoro propaganda. Telefonare 501-090. A44522

CERCANSI abili lavoranti aiutanti apprendiste sarte su misura. Telefonare 501-695. A43466

CERCANSI meccanici aggiustatori tici industria chimica veramente specializzati, revisione pompe compressori impianti frigoriferi. Presentarsi Rumianca, Pieve Vergonte (Novara).

CERCASI abile falegname ebanista addetto banco con referenze. Via B. Luini 153. A43568

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 554-685. A43633

CERCASI aiuto barista 16-17enne. Telefonare lunedì 41-390.

CERCASI anche pensionata possibilmente fisso per cucina e piccoli lavori. Tel. 683-054. A44663

CERCASI apprendiste e brava aiutante sarta. Telefonare 652-055.

CERCASI apprendista litografo 16enne. Telefonare 665-932.

CERCASI apprendista sarta donna, borgata Parella. Telefonare 765-962.

CERCASI apprendiste 15-18 anni per lavori autorimessa. Telef. 31-088.

CERCASI cameriere ristorante. Telefonare 237-012. A43719

CERCASI commessa per latteria. Telefonare 390-626. A44632

CERCASI domestica fidata amante bimbi. Trattamento familiare. Telefonare 876-231. A43945

CERCASI donna governo bambine e piccolo aiuto casa. Telefon. 547-474 feriali. A44885

(Continua a pag. 18)

AUTOMATICAMENTE
per ogni esigenza un risultato meraviglioso

CASTALIA CGE
possiede la piú ricca esperienza di lavaggio.

LAVABIANCHERIA CASTALIA SUPER SUPER 6

- lavano 4 e 6 chili di biancheria asciutta
- 10 programmi principali e numerose altre combinazioni per il lavaggio di ogni tipo di
- introduzione e scioglimento automatico detersivo durante il prelavaggio il lavaggio
- lavano fondo con o senza centrifugazione
- restituiscono il bucato pronto per la stiratura
- sono robuste, stabili e vibrano

Garanzia dell'Istituto Italiano Marchio Qualità

...E IN PIÙ DURATA, LINEA, PERFEZIONE IN OGNI PARTICOLARE CGE.
I DENARI DI FAMIGLIA SONO IMPIEGATI BENE!

CGE

CGE, consociata della General Electric Company - USA, vi presenta una gamma completa apparecchi elettrodomestici perfetti in tutto: televisori, frigoriferi, radio, lavastoviglie, condizionatori e indispensabili per la vostra casa. vi offre inoltre pronto efficiente servizio di assistenza.

concessionario SIMCA
MORELATO
Via Cigna, 63
Tel. 23.77.17 - 27.79.89
TORINO

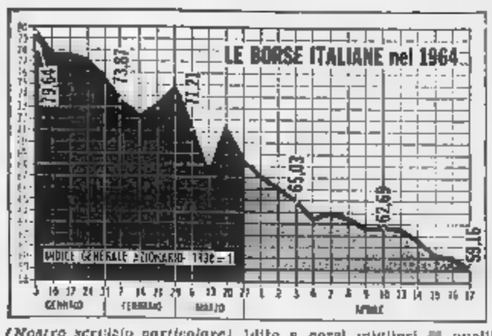
SIMCA 1000
L. 935.000
SIMCA 1000 .. L. 985.000
potenza SIMCA

Borse economia e finanza

L'INDICE È SCESO DEL 5,6% NELL'ULTIMA SETTIMANA, DEL 26,75% DALL'INIZIO DELL'ANNO

Si aggrava la crisi della Borsa sotto il peso di continui ribassi

Le vendite si sommano alle vendite, per la necessità di far fronte agli impegni - Lo sgretolamento dei corsi porta a nuovi collassi dei prezzi - Il mercato non è più in grado di reagire con le sue sole forze - E' necessario un intervento immediato delle autorità centrali - All'attivo: un principio di acquisti dall'estero e la resistenza dei titoli a reddito fisso



(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 aprile.

Giorni drammatici per i mercati azionari. I ribassi si sono succeduti ai ribassi con tale continuità da mettere a dura prova la resistenza e l'esistenza stessa delle Borse valori. Le perdite dei mesi trascorsi, e soprattutto quelle della corrente settimana, sono state di una tale ampiezza da incrinare fortemente la struttura del mercato e si vive ormai nell'imponderabile.

I prezzi di compenso rilevati giovedì segnano una differenza media in meno del 15 per cento circa nei confronti del mese precedente. Ciò significa nuovo grande disagio per le posizioni speculative e per i conti garantiti, con fatale richiesta di ulteriori garanzie da parte degli enti finanziatori. Fin qui nulla di nuovo. Il guaio è che la massa degli interessati non sa dove andare a cercare altre garanzie e così le vendite si sommano alle vendite e lo sgretolamento dei corsi porta a nuove situazioni difficili e a nuovi collassi dei prezzi.

Da lontano, non si può avere che una pallida idea di quello che sta avvenendo nelle Borse. Una simile catena di svendite e di perdite conduce inevitabilmente a dissesti, con un seguito di ripercussioni di cui non si può preventivamente valutare portata. Non è questa l'atmosfera migliore per superare l'attuale panico momento e permettere al mercato quel ricupero anche se da troppo tempo ansiosamente atteso.

In queste condizioni non si può sperare nel massiccio afflusso dei compratori che preferiscono stare in disparte ad attendere che si sia fatto un po' di ordine. Persino la corrente ribassista è interdetta e poco attiva, mancando quelle reazioni tecniche che permettano una nuova ondata di vendite a corsi migliori di quelli attuali. Solo la clientela estera, interessata ai livelli così bassi dei titoli è meno soggetta a pressioni psicologiche, ha incominciato a far affluire diffusi, anche se ancora ordini di acquisto.

Ieri, prima riunione del nuovo mese, dopo un'apertura abbastanza sostenuta, si è ritornati alla solita musica: le quotazioni hanno ceduto fortemente e il numero indice chiude così la settimana a 59,16 con una perdita del 5,6 per cento rispetto al 62,69 del 9 aprile. Dall'inizio dell'anno intanto con l'indice a 80,60, le nostre Borse hanno accumulato, per i titoli azionari un ribasso del 26,75 per cento.

E' evidente che quanto si è abbattuto sulle nostre Borse è di tale ampiezza e gravità da non poter essere risolto con forze proprie. Per evitare un nuovo pericolosissimo collasso è indispensabile un pronto intervento delle autorità centrali, atto, se non altro, a stabilizzare l'odierna situazione. Gli interventi marginali e di minore, che fra l'altro diventano sempre più filiformi, non possono servire a nulla in questo momento.

Le difese degli anni e dei mesi passati, effettuate senza razionale e senza coerenza non hanno fatto che aggravare la crisi odierna.

I crolli azionari questa volta hanno solo sfiorato il reddito fisso: il lavoro è sempre scarso ma i corsi hanno ceduto di modeste frazioni, evitando così di aumentare il grande disagio dei mercati finanziari.

r. c.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	16/4	17/4
Finsider	810	797
Centrale	9.050	8.750
Siet	2.440	2.300
Generali	83.650	71.000
Fiat	2.102	1.960
Calmi	1.561	1.450
Italsider	1.186	1.113
Viscosa	4.150	3.610
Edison	2.705	2.671
Sade	832	800
Sip	1.151	1.130
Olivetti	1.722	1.700
Unicemenli	11.700	10.810
Pirelli Pt.	3.750	3.515 ex

Maggiori variazioni in più

Col. Merid.	141	164
Metalli	3.000	3.050
Magneti M.	819,50	856
Campania	1.515	1.565
Silos-Genova	3.911	4.000

Maggiori variazioni in meno

Nord Milano	1.000	760
Mediobanca	50.510	49.200
Rias	59.700	53.600
Generali	83.650	71.650
Ardea	1.580	1.780

La congiuntura in Italia nei primi mesi del '64

Contenuti gli aumenti dei prezzi e della liquidità; forte disavanzo commerciale; incremento delle retribuzioni superiore allo sviluppo della produzione

Roma, 18 aprile.

La nota periodica dell'Istituto per lo studio della congiuntura, relativa ai primi mesi del 1964, afferma che la minore formazione di nuova liquidità, la più contenuta tensione dei prezzi e l'aumento delle esportazioni superiore ad ogni precedente sono gli aspetti favorevoli della situazione economica del Paese. Il lato negativo è rappresentato da un aumento delle retribuzioni superiore all'incremento della produzione, dallo squilibrio degli scambi con l'estero e dall'insufficiente formazione di risparmio.

L'indice generale dei prezzi in grosso, in rapida ascesa fino allo scorso novembre, si è gradatamente ridotto nei mesi successivi fino a registrare una lieve flessione, dello 0,1 per cento, in febbraio. Anche in marzo, secondo i primi dati disponibili, l'indice sarebbe rimasto stabile. A rilievi non dissimili si presenta un'analisi degli indici dei prezzi al consumo.

L'attività produttiva si mantiene nel complesso sostenuta, particolarmente per i beni di utilizzazione immediata e per l'agricoltura, avvantaggiata dal buon andamento stagionale. Qualche incertezza si rileva, invece, per l'edilizia, per la produzione di beni di investimento e di alcuni beni di consumo.

Reddito attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	7,02
Centrale	5,82
Siet	6,00
Generali	1,19
Viscosa ord.	3,33
Unigas	6,25
Italsider	6,75
Ercole Marelli	6,76
Fiat ord.	5,73
Edison	5,24
Sade	10,42
Sip	6,75
Imm. Roma	5,47
Italcementi	4,29
Pirelli it.	3,86

N. B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato. (Va tenuto conto per quasi tutti i valori dell'imposta cedolare, o d'acconto del 8 per cento o del 30 per cento).

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	3,05
Op. Pubbl 6%	6,23
Imi XVIII 6%	6,22
Icipu (vend.) 6%	6,25
Enl S. VII 5,50%	6,39
Iri 1963 5,50%	6,28
Fim 5,5%	6,38
Edison 5,5%	6,41
Calmi '62 5,50%	6,75
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,16

N. B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene del premio.

La lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	16/4	17/4
New York	0,16055	0,16055
Londra (*)	1149,15	1148,25
Parigi	0,75140	0,75455
Francoforte	0,6362	0,6367
Zurigo	0,6821	0,6810
Vienna	0,1328	0,1345
Amsterdam	0,57755	0,57755
Bruxelles	7,9675	7,93125
Stoccolma	0,8255	0,8258

(*) Lire italiane per sterlina.

La media Dow Jones degli industriali segna da 821,75 a 827,33

A Wall Street nuovi massimi assoluti con un eccezionale volume di scambi

Dopo un inizio di settimana prudente, il mercato ha ripreso a salire - Le notizie economiche sono buone: diminuisce la disoccupazione, aumentano le vendite, la produzione ed i profitti delle Società

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 aprile.

(a.) *Preoccupata per la possibilità di un imminente sciopero ferroviario su scala nazionale e contrariata dalla accusa di violazione della legge antitrust da una giuria federale ad alcune grandi industrie siderurgiche, la Borsa ha iniziato la settimana su una nota di prudenza. Ma già martedì si è andato delineando un movimento di ripresa che ampliatosi e consolidatosi nelle riunioni successive doveva portare l'indice Dow Jones degli industriali a nuovi massimi assoluti: 825,54 mercoledì; 825,65 giovedì; 827,33 venerdì, contro 821,75 di venerdì 10 aprile e il precedente massimo di 824,76 del 6 aprile.*

Questo continuo movimento al rialzo si è sviluppato in una serie di mercati ancora eccezionalmente attivi. Il volume degli affari è salito nella settimana di 26 milioni 990.000 titoli trattati, con una media giornaliera quindi di 5.398.000.

Sui fattori negativi che avevano influenzato il mercato in apertura di settimana ha quello di sopravvenire la buona messe di notizie incoraggianti, quali l'aumentata produzione industriale salita in marzo per il sesto mese consecutivo, il diminuito tasso di disoccupazione scesa al di fuori del settore agricolo, i programmi elevati investimenti da parte delle grandi industrie automobilistiche, le maggiori spese effettuate in marzo nel campo dell'edilizia rispetto al febbraio, il volume delle vendite di automobili nella prima decade di aprile, nonchè i numerosi favorevoli rendiconti sugli utili delle società per il primo trimestre.

Anche i valori ferroviari, nella fiducia che il personale intervenuto del presidente Johnson porti ad una soluzione pacifica della vertenza sindacale in corso, hanno avuto un andamento più che soddisfacente per quanto irregolare e il loro indice ha oscillato sui massimi fra minimo 126,23 segnato lunedì e un massimo di 127,07 venerdì.

Londra rialzo

Londra, 18 aprile.

(b.) *Il brillante comportamento del mercato nelle due prime riunioni della settimana, alla vigilia della presentazione del bilancio, era chiaro indice che la Borsa sperava in un bilancio estremamente moderato. Tali aspettative non sono andate deluse e in Borsa ha regnato un aumento di oltre 6 punti nell'indice «Reuter» degli industriali (da 376,2 martedì a 382,5 mercoledì, contro 369,6 di venerdì 10 aprile).*

Giovedì ultimati gli entusiasmi delle prime impressioni in domanda per i valori minerari si è fatta più selettiva e la settimana è terminata con una vendita sul: l'indice «Reuter» degli industriali finisce a 379,3 sempre dieci punti e mezzo sopra quello del venerdì precedente.

Parigi debole

Parigi, aprile.

(c.) *Settimana turbata nelle prime due riunioni dalle incertezze sulla sorte della «Machines Bull» e nell'ultima scossa dalla notizia del ricovero in ospedale del generale De Gaulle dell'intervento chirurgico da lui subito. Per questi fatti, innestatisi su un mercato già di per sè poco sicuro, la Borsa ha avuto una sola riunione nettamente positiva, quella di mercoledì. Dopo questa intermezzo, la tendenza si è rifatta debole e la debolezza si è accentuata in chiusura di settimana.*

Francoforte incerta

Francoforte, 18 aprile.

(l.) *La settimana di Borsa si è svolta sotto il segno dell'incertezza, malgrado i buoni risultati dell'esercizio 1963 annunciati da varie grosse imprese industriali e la buona situazione dell'economia tedesca in generale. Mercoledì, uno spunto di ripresa, che però ha avuto solo la durata di poche ore, praticamente rientrato nella stessa seduta. Giovedì è venuta la conferma da parte del cancelliere Erhard che il governo sta preparando un programma di misure restrittive e ciò ha naturalmente contribuito a indebolire ulteriormente il mercato. Malgrado ciò la Borsa ha potuto venerdì, in chiusura di settimana, di un improvviso risveglio della domanda che ha invertito la tendenza e provocato un quasi generale aumento delle quotazioni.*

Zurigo irregolare

Zurigo, 18 aprile.

(m.) *Settimana irregolare e nel complesso ancora poco soddisfacente. Il tono dimesso delle prime due riunioni rifletteva da una parte la più completa mancanza d'iniziativa nel mercato e dall'altra la debolezza delle Borse tedesche e le esitazioni di quella americana. Da mercoledì in poi è notato un modesto risveglio del denaro che, per quanto selettivo e concentrato su pochi valori, ha tuttavia portato una certa animazione. Ma l'ultima riunione della settimana è svolta in un clima di rinnovata incertezza e il listino presenta un quadro di diffusi ribassi sul venerdì della settimana scorsa.*

Assemblee e dividendi

Snia Viscosa — Si è tenuta ieri a Milano l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Snia Viscosa che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1963, chiuso con un utile netto di L. 6321 milioni (contro 6612 del 1962) che, dedotte le assegnazioni statutarie, consente la distribuzione di un dividendo di L. 130 per azione, pagabile dal 23 aprile. Per l'esercizio precedente erano state distribuite 130 lire, a titolo di riparto sovrapprezzo azioni.

L'assemblea ha infine deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per L. miliardi, al tasso del 6% ammortizzabile in 15 anni.

Linificio e Canapificio — L'assemblea Linificio e Canapificio nazionale ha approvato il bilancio dell'esercizio 1963, chiuso con un utile di L. 3152 milioni contro L. 2550 milioni del precedente esercizio 1962. Dividendo (immutato) in L. 28 per azione.

Immobiliare — L'assemblea degli azionisti della Società Generale Immobiliare, tenutasi ieri a Roma, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1963, chiuso con un utile di L. 3152 milioni contro L. 2550 milioni del precedente esercizio 1962. Dividendo (immutato) in L. 28 per azione.

Società autorizzate ad aumentare il capitale

Roma, aprile.

Il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio si è pronunciato favorevolmente per la parte non gratuita su alcuni aumenti di capitale di società, tra cui:

Ledoga, Milano: da 16 miliardi 800 milioni a 23 miliardi 800 milioni con sovrapprezzo di 5512 milioni; da 23 miliardi 800 milioni a 29 miliardi 300 milioni con sovrapprezzo di 4331 milioni;

Istituto Romano di Reni, Roma: da 12 a 24 miliardi;

Liquigas, Milano: da 15 miliardi a 20 miliardi;

Chatillon, Milano: da 12 miliardi 84 milioni a 15 miliardi con sovrapprezzo di 7;

Safep, Milano: da 3 a 4 miliardi.

Autostrada Torino-Milano S.p.A.

Via della Rocca - Torino

Assemblea ordinaria degli azionisti presso l'Unione Industriale, via Fanti 8, Torino, tenuta in prima convocazione per il giorno 29 aprile alle 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 aprile ore

Il Consiglio di Amministrazione

Mille miliardi di lire i debiti degli agricoltori

Circa 100 per acquisto di macchine e bestiame, 250 per spese di conduzione, 500 per formazione di proprietà contadine e miglioramenti, 140 per esposizioni varie

Alla fine del terzo trimestre del 1963 la Banca d'Italia accertava l'indebitamento agricolo in 847 miliardi e milioni di lire contro i 734 miliardi dell'anno precedente.

In un anno i debiti aumentati di circa quindi 113 miliardi. Se si aggiungono i debiti che gli operatori agricoli hanno verso i consorzi, i commercianti, le industrie ed il fisco, si arriva ad almeno mille miliardi.

I debiti degli agricoltori sono di tre categorie:

a) *a breve termine*, di solito di anno, per sostenere le spese di conduzione (acquisto di concimi, sementi e pagamento di mano d'opera, ecc.), somme che talvolta non vengono restituite nell'anno e si protraggono in parte nell'annata successiva, specie in questi tempi in cui varie aziende tendono alla commercializzazione dei prodotti;

b) *a medio termine*, da a 6 anni, per l'acquisto di macchine, attrezzi e bestiame;

c) *a lungo termine*, da a 30 anni, per costruzioni rurali di varia natura, formazione e arrotondamento di proprietà contadina, irrigazione e miglioramenti vari. Parte di tali prestiti vengono però rimborsati dopo poi anni, poichè si utile del 20-25 per cento circa e fino al 40 % la proprietà contadina. Le somme relative alle varie categorie di prestiti si aggirano nell'ordine di 250 miliardi per le operazioni di breve durata, di 110 miliardi per quella a medio termine, di miliardi per i prestiti a lunga scadenza e di 140 miliardi per posizioni debitorie varie.

Le cifre succitate dimostrano, tra l'altro, due fatti:

1) molti agricoltori hanno più possibilità di gestire le aziende con mezzi propri;

2) che essendo in corso un processo di aggiornamento delle strutture e delle attrezzature sono nuovi capitali.

Carlo Rava

ANIC

SOCIETA' PER AZIONI

Sede Legale Roma - Viale dell'Arte, 72
Direzione Generale - S. Donato Milanese
Capitale Sociale L. 72.000.000.000

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Metanopoli di S. Donato Milanese (Milano) nella delle del 1° Palazzo Uffici, in prima convocazione, il giorno 30 aprile 1964 alle 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 maggio 1964, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative.
3) Nomina del Collegio Sindacale.

Parte Straordinaria

1) Proposta di aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, da L. 72.000.000.000 a L. 76.800.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.
2) Proposta di trasferimento della legale da Roma a Milano.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29-12-1962, n. 1745, entro il giorno 23 aprile 1964, per l'Assemblea prima convocazione, e entro il giorno 24 aprile 1964, per quella seconda, abbiano depositato i loro certificati azionari:

di categoria A, presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO NAPOLI - DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - CREDITO ROMAGNOLO:

categoria B, esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart n. 1.

I Signori Azionisti, che intenderanno intervenire all'Assemblea, potranno fruire, il giorno 30 aprile, del servizio di tre autocorriere, messe a loro disposizione dalla Società, con partenza Milano alle ore 9, rispettivamente da:

— Stazione Centrale (Galleria Carrozze, di fronte agli Uffici dell'Autostradale);
— Piazza del Duomo (ex Piazzetta Reale);
— Porta Romana (inizio Viale Caldara).

Le autocorriere porteranno la seguente indicazione: Assemblea ANIC - Metanopoli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARTIERE BURGO

SOCIETA' PER AZIONI
Sede Legale in Verzuolo (Cuneo)
Capitale sociale L. 13.924.300.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli uffici della Direzione Amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti n. 8, per il giorno 28 aprile 1964, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 maggio 1964, stessa ora e luogo, in convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

— Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita da L. 13.924.300.000 a L. 14.481.270.000 e conseguente modifica dell'articolo V dello statuto sociale.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno effettuare il deposito delle al di legge entro il 22 aprile 1964 presso le casse sociali in Verzuolo e Torino oppure presso le sedi e le filiali delle seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Popolare di Novara, Credito Commerciale, Società Italiana di Credito in Milano, Banco Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese in Torino, Banca Torinese Balbis e Guglielmone in Torino, Cassa Risparmio di Saluzzo, Banca Unione, Banca Provinciale Lombarda, «Invest» Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

"SIP"

SOCIETA' IDROELETTRICA PIEMONTESE

per Azioni - con sede in Torino
Capitale soc. L. 128.250.000.000 - Vers. L. 126.847.891.323

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per giovedì 30 aprile 1964 ore 16, in Torino via Bertola n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;
2) Stato patrimoniale al 31 dicembre 1963. Conto Economico dell'Esercizio 1963 e delibere relative;
3) Nomina di Amministratori, previa determinazione del numero dei Consiglieri di Amministrazione, a norma dell'art. dello Statuto Sociale;
4) Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio Sindacale, nomina dei Sindaci effettivi e quelli supplenti e designazione del Presidente del Collegio Sindacale stesso.

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti che, dell'articolo 4 della Legge 29-12-1962, n. 1745, abbiano depositato i titoli presso la Società (Servizio Titoli) in via S. Dalmazzo n. 15 - Torino presso le Casse qui di seguito indicate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea, e precisamente entro il 24 aprile 1964:

SOCIETA' FINANZIARIA ELETTRICA NAZIONALE «FINELETTRICA» in Roma, via Aniene 14 - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA, alle sedi di Torino, Milano, Genova, Roma, Alessandria, Aosta, Asti, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Como, Cuneo, Firenze, Imperia, Mondovì, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pavia, Sanremo, Savona, Trieste, Varese, Venezia, Vercelli - BANCA POPOLARE NOVARA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO alle sedi Torino, Milano, Novara, Genova, Roma, Biella, Savona - BANCO NAPOLI - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA alle sedi di Torino, Milano, Roma, Napoli, Genova - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI SICILIA alle sedi di Torino, Milano e Palermo - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA CERIANA F.LLI - BANCA ANONIMA DI CREDITO - BANCA A. GRASSO & F. - BANCA PIEMONTE - BANCA TORINESE BALBIS & GUGLIELMONE - ISTITUTO BANCARIO PIEMONTESE alla sede di Torino - SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI alle sedi di Milano e Roma - BANCA GAUDENZIO SELLA & C. in Biella - BANCO DI S. SPIRITO alla sede di Roma - MONTE DEI PASCHI DI SIENA alle di Roma, Firenze, Milano, Genova - «INVEST» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari - CASSA RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CREDITO COMMERCIALE - BANCA POPOLARE DI MILANO - SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA BELINZAGHI - BANCA VONWILLER - BANCA UNIONE - CREDITO VARESINO - BANCA DI LEGNANO alla sede di Milano - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE alla sede di Genova - BANCA CATTOLICA DEL VENETO alle sedi di Vicenza e Padova - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA alle sedi di Bergamo e Milano - BANCA ALTO MILANESE alla sede di Busto Arsizio - BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE alla sede di Gallarate - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA alle sedi di Roma e Vercelli - BANCA POPOLARE PADOVA E TREVISO alla sede di Padova.

Per la Repubblica Federale Tedesca per Berlino Ovest, presso la HARDY & Co. Gmbh di Frankfurt (Main), a quale si avvarrà Banca corrispondente italiana per gli adempimenti previsti dalla legge.

Torino, 7 aprile 1964.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

"P.C.E."

Società Piemonte Centrale di Elettricità - per Azioni

Sede in Torino - Via S. Dalmazzo n. 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 - Vers. L. 9.596.689.680

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per giovedì aprile 1964, alle ore 16, in Torino, presso la sede sociale, via S. Dalmazzo n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1963, Conto Economico dell'Esercizio 1963 e delibere relative;
3) Nomina di Amministratori, previa determinazione del numero dei Consiglieri di Amministrazione, a norma dell'art. 19 dello Statuto Sociale;
4) Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio Sindacale, nomina dei Sindaci effettivi e di quelli supplenti e designazione Presidente Collegio Sindacale stesso.

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti che, a sensi dell'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale presso le Casse qui di seguito indicate almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea e precisamente entro il 24 aprile 1964:

SOCIETA' FINANZIARIA ELETTRICA NAZIONALE «FINELETTRICA» Roma, via Aniene 14 - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO ROMA - BANCO NAZIONALE DEL LAVORO alle sedi di Torino, Milano, Genova, Roma e Cuneo - BANCA POPOLARE DI NOVARA alle sedi di Torino, Cuneo, Casale Monferrato e Novara - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO alle sedi di Torino, Milano e Genova - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI NAPOLI alle sedi di Torino e Milano - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DI - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - ISTITUTO BANCARIO PIEMONTESE - BANCA A. GRASSO & F. - AMBROSIANO - BANCA TORINESE BALBIS & GUGLIELMONE alla sede di Torino - «INVEST» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari alla sede di Milano - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA alle sedi di Bergamo e Milano - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE alla sede di Genova.

Torino, 7 Aprile 1964

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VIZZOLA S.p.A.

Lombarda per distribuzione di energia elettrica

Sede in MILANO - Via Carducci, n. 14
Capitale Sociale L. 50.000.000.000 - Versato L. 48.515.424.500

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno aprile 1964, alle ore 11, in Milano, presso il Credito Italiano, piazza Cordusio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.
2) Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1963, Conto Economico dell'Esercizio 1963 e delibere relative.
3) Nomina di Amministratori, previa determinazione numero dei Consiglieri di Amministrazione, a norma dell'art. 20 dello Statuto.
4) Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio Sindacale, nomina dei Sindaci effettivi e di quelli supplenti e designazione del Presidente del Collegio Sindacale stesso.

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti che ai sensi dell'art. 4 della legge dicembre 1962 n. 1745 depositati i titoli entro il 23 aprile 1964 presso la Cassa Sociale o presso le indicate qui di seguito:

Società Finanziaria Elettrica Nazionale «FINELETTRICA» - CREDITO ITALIANO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - BANCA ALTO MILANESE - BANCA DI LEGNANO - BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE - BANCA POPOLARE MILANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CASSA DI RISPARMIO PP. LL. - CREDITO VARESINO - CASSA LOMBARDA - BANCA BELINZAGHI - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA LOMBARDA DI DD. CC. - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA UNIONE - BANCA VONWILLER - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI NAPOLI - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO DI VENEZIA E RIO DE LA PLATA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - SOCIETA' STRADE FERRATE MERIDIONALI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA COMMERCIO E INDUSTRIA - BANCA ITALO ISRAELIANA - BANCO SICILIA - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA ROSENBERG CORNI-CANDIANI - BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - PICCOLO CREDITO VALTELLINESE - BANCO LARIANO - CREDITO LEGNANESE - SOCIETA' INVEST - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA CESARE PONTI - BANCA COPPOLA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA GAUDENZIO SELLA - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCO DI DESIO - BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - BANCA POPOLARE DI PADOVA E TREVISO - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA BRIGNONE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE.

Milano, aprile 1964

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VENDITA FALLIMENTARE

Con provvedimento in data 23-3-1964 il Giudice Delegato al fallimento della S.p.A. FORME & FUSTELLE ha fissato per il giorno 11 maggio 1964 alle ore 10 presso il Palazzo di Giustizia - Sezione Fallimenti - Stanza 64, la vendita di tutte le attività fallimentari a mezzo di non formale.

Le attività fallimentari distinte in due lotti e precisamente:

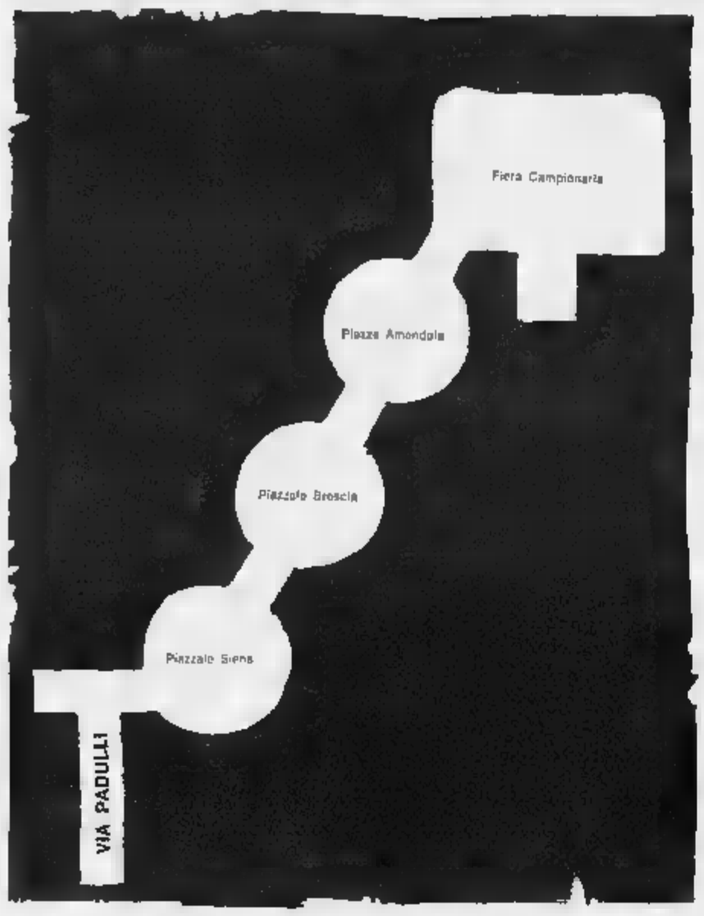
Lotto n. 1) Mobili e macchine varie d'ufficio; macchine impianti ed attrezzi per la lavorazione di forme per calzature dettagliatamente descritte in inventario. Nonchè il diritto al trasferimento della ditta e dell'insegna a tutti gli effetti di Legge.

Lotto n. 2) Legname, abbozzi e merci varie così come descritte nell'inventario.

Il prezzo base del lotto n. 1 è fissato in L. 100.000.000 e quello del lotto n. 2 nella somma globale corrispondente alla stima (L. 50.000.000) circa, aumentato del %.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 e dovranno essere precedute da un deposito cauzionale, che in caso di accettazione dell'offerta avrà le caratteristiche della caparra, pari ad un quarto del prezzo offerto, mediante consegna di assegni circolari a mani del curatore entro le ore 9,30 del giorno fissato per la gara. Il prezzo dovrà essere interamente pagato entro e non oltre trenta giorni dalla data della gara.

Per altre informazioni rivolgersi al Curatore Dott. Antonio Mazzotta, via Manzoni n. 45, Milano, tel. 86.70.13 - 86.72.09.



mostra speciale

RIELLO

via Padulli, 11 Milano

Una **mostra speciale Riello**, ■ pochi minuti dalla Fiera, manifestazione singolare, unica nel suo genere, motivo d'incontro fra la produzione e le categorie interessate nell'atmosfera pacata di una esposizione tecnica riservata ■ visitatori veramente qualificati. Un'occasione propizia per vedere in funzionamento i nuovi bruciatori a bassa pressione autoaspiranti senza pompa MULTIMATIC 35 ■ 60'' ■ I sei modelli dei bruciatori a polverizzazione meccanica serie COMFORT, particolarmente silenziosi, con portate da 10 a 130 Kg/ora. Infine, per la prima volta, sarà esposta una assoluta novità nel campo del riscaldamento domestico: **COMPACT ROBBY**

Presso la Filiale **Riello** di Milano e presso tutte le Agenzie e Filiali **Riello** in Italia tutti gli interessati potranno richiedere l'invito personale e nominativo per la visita alla **mostra speciale** [illegible]. ■ Piazzale Giulio Cesare e nei pressi di Porta Meccanica sono comunque a disposizione appositi mezzi della **Riello** per il trasporto dei visitatori alla **mostra speciale Riello.**

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Filiale: Via Nizza 98 Telefoni 675.455 - 694.556

Servizi Tecnici Autorizzati Zona Ovest - Via Rubiana 3 - Tel. 774.700
Zona Nord - Corso Potenza 124 - Tel. 290.792
Zona Monzatieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644.162
Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 871.647

ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 32.52
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.38
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 34.25
ASTI - Corso Matteotti 56 - Tel. 51.651
BIELLA - Corso Lamarmora 1A - Tel. 27.422
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 62 - Tel. 22.30
CASALE MONFERRATO - Piazza Cesare Battisti 9/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 26 - Tel. 942.481
CHIVASSO - Strada le Torino 46 Tel. 911.059
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 924.249
CUORGNE' - Via Ivrea 13
CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 53.95
DOMODOSSOLA - Corso Mondia 97 - Tel. 34.91
IVREA - Via dell'Asilo 10 - Tel. 49.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 29.988
PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.94
RIVOLI - Corso Susa 36 bis - Tel. 950.477
STRESA - Via P. Tommaso 81 - Tel. 31.133
VERCELLI - Corso De Gregori 36 - Tel. 61.766

Filiali, Agenzie e Stazioni di Servizio in ogni città d'Italia

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto 40 - **LEGNAGO** (Verona)

Fabbricante di Conserve Alimentari del MEC — acquista o cerca

partecipazione in una fabbrica italiana di conserve di frutta e verdura. Persone seriamente interessate sono pregate d'inviare la loro offerta dettagliata ■

Pubblicità Stampa 103 - Milano

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

(Continua [illegible] pag. 16)

CERCASI giovane militesente attivo volenteroso buona cultura per aiuto magazziniere tessuti. Telef. 253-576.

CERCASI PROVETTO NICHELATORE, ESPERIENZA DECENNALE BAGNI STATICI VECCHIE FORMULE, MECCANICI PRATICI IMPIANTI GALVANICI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI ALTRI PER MANUTENZIONE DI MACCHINE PRESSOFUSIONE ALLUMINIO ZAMA. INDICARE POSTI OCCUPATI, ETA', PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 7409 — TORINO». A44918

CERCASI robusto diciottenne aiuto falegnameria. Telefonare 241-166. Strada Cascinetta 46, Torino.

CERCASI tuttofare anziana o mezz'età per due coniugi. Tel. 650-578 dopo ore 20. A43402

CERCASI tuttofare fissa o giornata. Via Romani 14, telefono 883-605.

CERCASI tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento, Tel. 685-921.

CERCASI tuttofare possibilmente fissa, ottimo trattamento. Tel. 365-949.

CERCASI [illegible] cuoco [illegible]. Scrivere Hotel Lis, [illegible].

CERCO donna 4 ore pomeriggio o mattina. Telefonare 559-342.

CERCO libero mezza giornata trasporto mobili e aiuto laboratorio lacctura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino». A43458

CERCO operaio falegname libero mezza giornata per negozio mobili. Telefonare 685-354. A44734

CERCO ragazzo per cucina e cameriera per trattoria. Telef. 386-020.

CERCO tuttofare fissa referenziata alto stipendio. Telefonare 685-383.

COMMISSIONARIA auto cerca operaio pratico riparazioni. Cavalieri, Nizza 35. O19

CONIUGI senza figli assume famiglia signorile 3 persone: moglie cameriera, marito lavori vari. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7363 — Torino».

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata. Telefonare 681-321.

CONIUGI soli signorili cercano referenziata media età fissa pratica cucina servizio tavola, esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522.

COPPIA autista domestico e cuoca cameriera referenziati cercansi per piccola famiglia ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino». A44793

CUOCA referenziata cercasi da famiglia. Tel. 641-896. A44295

CUSTODE coniugi soli referenziati cercansi per custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7353 — Torino». A44338

DISTRIBUTORI/CI PENSIONATI, SANA COSTITUZIONE, BUONA ATTITUDINE L'AMMINARE CERCASI EFFETTIVAMENTE RESIDENTI: AOSTA, TORINO, CUNEO, SAVIGLIANO, ALBA, ASTI, ALESSANDRIA, ACQUI, NOVI LIGURE, BIELLA, VERCELLI, NOVARA, CASALE, PER DISTRIBUZIONE CARTOLINE PROPAGANDA SCOLASTICA. PRENDONSI IN CONSIDERAZIONE ANCHE DOMANDE DI NON PENSIONATI. SI GARANTISCE LAVORO AUTONOMO E CONTINUO IN AMBIENTE ORGANIZZATO. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSIZIONE FAMILIARE: CASSETTA 80 W PUBLIED, FIRENZE. A41446

DOMESTICO tuttofare fisso pratico cucina, libero subito, cerca famiglia tre persone adulte. Esigonsi referenze controllabili. Presentarsi lunedì Brasil, corso Re Umberto 46 bis.

DROGHERIA cerca ragazzina lavoro negozio. Telefonare 588-369.

ELETTRICISTA pratico schemi e manutenzione impianti industriali, conoscenze elettronica, cercasi. Presentarsi ore ufficio: Cattaneo & Matta, Vigliani 24. A44143

ELETTRICISTI veramente pratici impianti elettrici e posa tubo ellos assumiamo. Inutile presentarsi se non provetti. Telef. 328-321. A44661

ENTE ospedaliero assume ex carabiniere servizio portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3056 — Torino».

FALEGNAMERIA cerca operaio provetto, conoscenza disegno. Telefono 558-584. A43148

FALEGNAMI mobilieri specialissimi cercansi industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

FONDITORI sbavatori manuali cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7390 — Torino». A44672

GRUISTA Ormig 75 pratico montaggi cercasi. Telefonare 721-979 ufficio, 298-446 abitazione.

IMBALLATORE colli pacchettaggio pratico magazzino abile fatterino assume anonimo lossuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino».

IMPORTANTE fonderia alluminio assume operatore pratico fusioni in conchiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7387 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PROVETTO AGGIUSTATORE STAMPISTA PRESSOFUSIONE. INDICARE POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE, ETA': «PUBBLICITA' STAMPA 7409 — TORINO». A44910

IMPORTANTE industria utensili cerca impiegata stenodattilo corrispondente tedesco francese, età 17-25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino». A43849

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE COSTRUZIONE AUTOCARROZZERIE CERCA IMPERAI MILITESENTI TUBISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE O IMPIANTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ATTREZZISTI TUTTI PRIMA O SECONDA CATEGORIA. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE AI «PUBBLICITA' STAMPA 7374 — TORINO». A44595

INDUSTRIA confezioni vicino a Torino cerca operai specializzati attacchatore colli abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti per limatrice. Telefonare 241-031. A44690

LATTONIERI specializzati qualificati eventualmente disposti trasferta stagionali. Presentarsi Carle, via Pinerezza 202. A44908

LAVORANTI aiutanti urgono massima retribuzione, Pina Vacchetta, XX Settembre 17, Torino.

LEGATORIA cerca operaio qualificato per lavoro alla macchina. Esigesi pratica. Telefonare 776-754.

MAGLIFICIO cerca meccanico pratico tubotori Wild e rettifilino. Presentarsi via Vinadio 22. O859

MODELLATORI legno esperti ed apprendisti cercansi. Moiso, tel. 876-528.

MONTATORI ascensori assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino». A43179

MURATORE CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI PER MANUTENZIONE FABBRICATI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 374 — TORINO». O100

ODONTOTECNICI fusitori scheletrati modellatrici, apprendisti capaci cerca Delladonna. Telefonare 753-41b.

ODONTOTECNICO laboratorio cerca apprendista 15enne, Pangrazi, Lagrange 29. A44699

PERSONA sola cerca donna tuttofare fissa, massimo 40enne, bella presenza, 30.000 iniziali. Trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino». A43901

PETTINATRICE giovane abile linea moderna manicure presentarsi Agnelli 117, telefonare 393-109.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa urgente stipendio 60.000. Presentarsi via G. Prati 2 ang. piazza Solferino oppure telefonare 53-341.

SIGNORINA colta referenziata cerca per sorveglianza due bimbi pomeriggio. Telefonare 673-605.

SIAM. 1922. Per nuovo stabilimento Settimo Torinese assume operai specializzati e addetti presse piegatrici. Telefonare 557-755.

STIRATRICE finissima cerca tintoria. Telefonare 366-666.

TRACCIATORI mobili serramenti cerca rimonta falegnameria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino».

TUTTOFARE abile referenziata fissa o giornata cerca famiglia medico. Mensile adeguato capacità. Tel. 390-155.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia 4 persone con bambinaia. Ottimo trattamento. Tempo libero. Tel. 501-251.

TUTTOFARE fissa eventualmente giornata due persone adulte, Crocetta, casa tranquillo. Trattamento familiare. Telefonare 500-788.

TUTTOFARE fissa o giornata cerca famiglia signorile zona S. Rita. Telefonare 322-417. A44378

TUTTOFARE fissa referenziata buone condizioni cercasi da famiglia signorile. Telefonare ore 18-20 762-424.

TUTTOFARE fissa referenziata pratica cucina stiro cerca piccola famiglia. Telefonare 53-573. A43136

URGE fattorino idraulico. Telefono 731-971. A43274

ZONA Aborisiano cercasi tuttofare 3-4 mezze giornate settimanali. Telefonare 598-652. A43503

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. IMPORTANTE società cerca rappresentanti ambosessi per vendere a privati mediante visita a domicilio, articoli di corredo, biancheria, arredamento ecc. con pagamenti a mezzo conto corrente postale. Si offrono ricchi depositi merce e si liquidano alte provvigioni mensili. Requisiti necessari: residente in località non capoluogo di provincia, possedere automobile, essere improtestati, disporre quotidianamente di almeno mezza giornata di tempo libero. Inviare domanda a: «Pubblicità Stampa 26 — Milano». 22570

AD elementi introdotti ufficine ed industrie offresi rappresentanza prodotto industriale largo consumo; ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Go, Casella 3230, Milano.

AGENTE interessato abbinare confezioni calzolaine a già rappresentato articoli imballaggio non concorrenziali interesserebbe industria emiliana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino». A34703

AMPLIANDO quadri organizzativi Torino ed organizzando zona Valle Aosta, grande società tedesco, esperienza secolare, offre guadagno rilevante, carriera sicura a elementi giovani, dinamici, intelligenti da avviare dopo breve corso addestrativo, vendita capillare elettrodomestici. Presentarsi lunedì agenzia Folletto, via Nizza 57. A44883

FARMACEUTICI cercansi rappresentanti introdotti Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Imperia, Savona. Trattamento alta provvigione. Scrivere: Pubbliman casella 371 Cuneo.

DEPOSITARIO materiali edili, prodotti vernicianti disponendo vasti locali centrali, personale automezzi, accetta deposito materiali per consegna clientela. Massima garanzia. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A43569

IMPORTANTE azienda commerciale cerca rappresentanti con automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A44452

IMPORTANTE Organizzazione Commerciale elettrodomestici, stufe luce continuo, cucine legna e carbone, ricerca elemento serio, attivo, introdotto, automezzo proprio, cui affidare mansioni ispettive settore vendite Piemonte. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino». A44549

IMPORTANTE società conserva alimentari antipasti cerca veramente introdotto salumaio Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A43563

INDUSTRIA veneta cerca rappresen tanti introdotti ramo accessori e carrozzerie disposti abbinare articoli arredamento per auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino».

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già esperimentato all'estero ed attuato italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze ed curriculum a: «Pubblicità Stampa 298 — Torino».

RIGHINI F.lli S.p.A. arredamenti ufficio interlenici cerca produttori esperienza specifica ramo. Presentarsi via Roma 235. A44210

SOCIETA' internazionale fornitura per ufficio con attività pluriennale in tutta Italia cerca elementi abili e intraprendenti per inserimento proprio organizzazione vendita in Torino. Offre ottimo guadagno e sicura sistemazione. Presentarsi lunedì 20 aprile Hôtel Luxor, corso Stati Uniti 7, dalle ore 14,30 alle 17.

ANNUNZI MATRIMON.
L. 100 per parola

ADEGUATAMENTE genitori sposerebbero fanciulla bella agiata colta serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7274 — Torino».

BELLA presenza affettuosa simpatica vedova 48enne sposerebbe serio colto ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino». A44256

BELLA presenza settentrionale affettuosa sposerebbe 50-52enne colto buoni sentimenti positione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino». A44331

BIONDA 26enne presenza esercente sposerebbe adeguatamente serio piemontese massimo 48enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino». A42535

CARINA ventinovenne impiegata sposerebbe distinto civile posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino». A44328

CINQUANTENNE piemontese solo, 1,65, distinto appartamento proprio posizione sicura relazionerebbe scopo matrimonio signorina, signora 35-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7208 — Torino».

DIPLOMATO 34enne distinto colto conoscerebbe scopo matrimonio seria bella intelligente. Moralità assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7342 — Torino». A44306

GIOVANILE quarantenne piacente puericultrice priva conoscenze sposerebbe, sarà buona posizione sentimenti lieti anche vedova con bimbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino». A43268

IMPIEGATO 32enne, 1,72, bella presenza, ottimo carattere, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino».

INDUSTRIALE 29enne distinto possidente auto sportiva sposerebbe signora signorina giovane veramente bella anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 — Torino». A44228

LAUREATA 29enne cattolica presenza protesi arto superiore non visibile, ottima posizione sposerebbe cattolico adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2644 — Torino». A42220

LAUREATO trentenne ottima presenza elevatissima posizione proprietario stabili sposerebbe 18-25enne veramente bella distinta istruita. Possibilmente pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2617 — Torino». A41807

LAUREATO ventiseienne 1,77 possidente sposerebbe avvenente signorina settentrionale 18-24enne attestazione serie condizioni adeguate. Insenonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino». A44329

OPERAIO specializzato statura m. 1,60 relazionerebbe scopo matrimonio signorina trentaseienne illibata, media cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino».

OPERAIO 29enne, piemontese, statura 1,68 bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina piemontese, carina, amante casa 20-29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A43607

OPERAIO 36enne 110.000 mensili proprietario alloggia sposerebbe signorina religiosa piemontese anche più anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3181 — Torino».

PARENTI presenterebbero scopo matrimonio ventiduenne colta, sarina, priva conoscenze, appartenente distinta famiglia industriali torinesi, esclusivamente a persona distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7258 — Torino». A43412

PENSIONATO piemontese età 65 ottimo carattere auto relazionerebbe scopo matrimonio 55-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A44326

PIEMONTESE solo trentaduenne massima moralità residente Torino buon lavoro buoni risparmi piccola proprietà sposerebbe carina seria buona amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino».

PIEMONTESE ventiquattrenne, operaio città, presenza, posizione, sposerebbe seria, semplice settentrionale, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

PROFESSIONISTA 40enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina comprensiva affettuosa altezza 1,75 anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino».

QUARANTANOVENNE possidente astigiano elevati sentimenti conoscerebbe scopo matrimonio piemontese semplice affettuosa amante casa. Serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7227 — Torino».

QUARANTENNE bella presenza posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova bella presenza affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A44926

QUARANTENNE giovanile sposerebbe distinto 50-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A44590

QUARANTENNE [illegible] sposerebbe semplice domestica nubile o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7337 — Torino». A44294

(Continua a pag. 21)

ITALDORICA articoli ufficio Viale Prospero Colonna 51, Roma, fornisce direttamente consumatore cerca rappresentanti Piemonte. 22441

MAGLIFICIO cerca rappresentante motorizzato introdotto dettaglio zone Liguria Piemonte Toscana, referenze, Casella 412 S Sip Tritone Roma. 22394

MAGLIFICIO esterno, medioline, cerca rappresentante introdottissimo dettaglio, Piemonte. Referenziare Casa rappresentata. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino». A34706

NOTA società alimentari cerca propagandista bella presenza facilità parola lenta reclamizzata ministra, telefonare 487-768. A43553

OLEIFICIO Oneglise con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente ispesi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 344 — Torino». O404

SOCIETA' esclusivista materiali elettrici cerca personale diplomato o qualificato auto proprio come collaboratore vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino».

ABITANTE Torino, signorina piemontese trentaseienne, distinta, presenza, casa campagna, sposerebbe serio settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7169 — Torino».

AGIATI genitori ottima posizione economica sposerebbero unico figlio elevato educazione laureata massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino». A42915

ALTA carina colta 38anna torinese amante casa seria famiglia professionisti sposerebbe colto leale serio solida posizione. Cassetta 1481 S Sip, Genova. 22591

ALTA piemontese, presenza quarantenne relazionerebbe scopo matrimonio serio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3097 — Torino».

ANZIANO, laureato, apparentemente giovanile alto stipendio ottima pensione sposerebbe gentilmente settantenne pensionata oppure benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7382 — Torino». A44530

BANCARIO torinese 27enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2696 — Torino». A42994

CINQUANTENNE torinese vedovo, buone condizioni economiche, bella presenza, privo conoscenze relazionerebbe con signorina o vedova massimo 45enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7326 — Torino». A44248

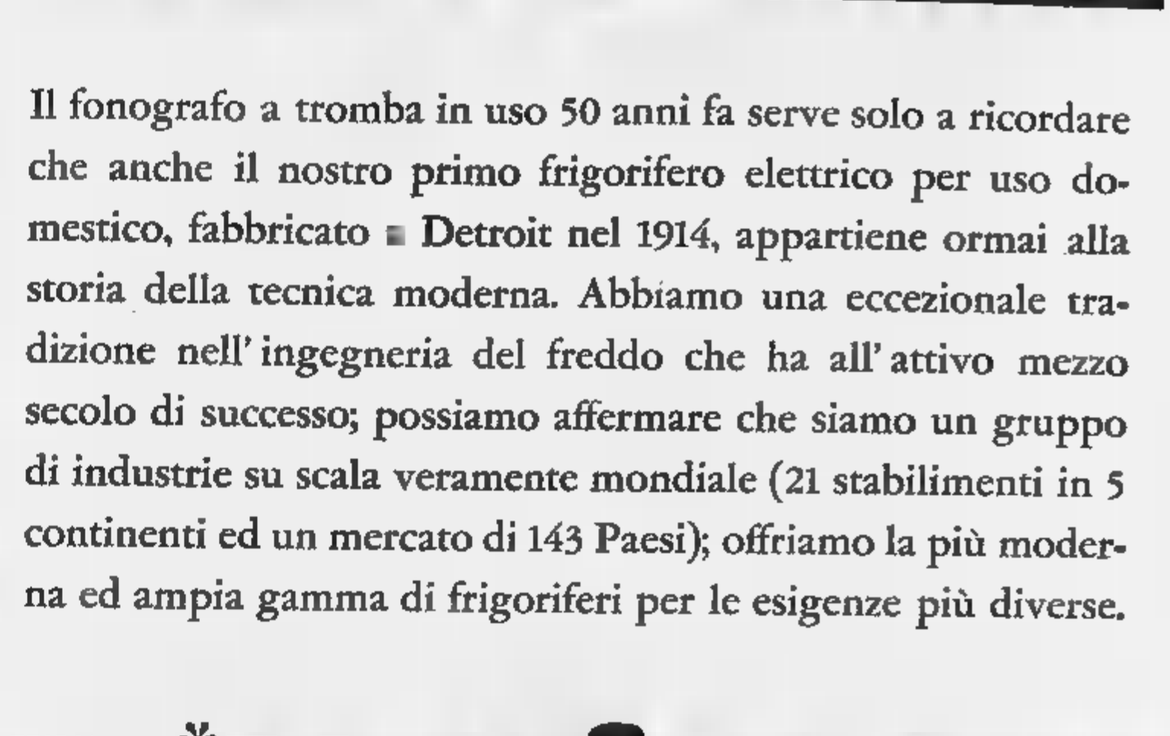
COMMERCIANTE trentaduenne torinese titolare di negozi e alloggi conoscerebbe a scopo matrimonio signorina giovane bella e seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino». A43505

ELETTROSPECIALIZZATO 37enne, piemontese 1,70 bruna presenza, lavoro attivo, buono affettuoso sposerebbe, brava, buona, presenza fisica, piacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A44557

EX ufficiale impiegato statale serio trentacinquenne prestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino».

FARMACISTA sposerebbe massimo 32enne carina, collega, insegnante, o signorina seria, semplice collaborare alta attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

ILLIBATA 35enne casalina lavoratrice sposerebbe persona seri principi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino». A44429



No, noi non produciamo fonografi, produciamo frigoriferi

Il fonografo a tromba in uso 50 anni fa serve solo a ricordare che anche il nostro primo frigorifero elettrico per uso domestico, fabbricato ■ Detroit nel 1914, appartiene ormai alla storia della tecnica moderna. Abbiamo una eccezionale tradizione nell'ingegneria del freddo che ha all'attivo mezzo secolo di successo; possiamo affermare che siamo un gruppo di industrie su scala veramente mondiale (21 stabilimenti in 5 continenti ed un mercato di 143 Paesi); offriamo la più moderna ed ampia gamma di frigoriferi per le esigenze più diverse.

FRIGORIFERI Kelvinator

■ un marchio della KELVINATOR ITALIANA s.p.a.

I cinquecento licenziamenti chiesti dagli industriali

Non c'è crisi ma contrasti di lavoro nei mille calzaturifici di Vigevano

Le ordinazioni continuano a giungere, anche dall'estero: le esportazioni hanno toccato i 14 miliardi di lire - Ma il prossimo il rinnovo del contratto sindacale - Gli operai chiedono aumenti dell'85 % - Le aziende, preoccupate per la congiuntura e i nuovi aggravi salariali, non assumono altri impegni di produzione - In questa settimana un incontro per appianare la vertenza

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 18 aprile.

I calzaturifici di Vigevano hanno chiesto di licenziare cinquecento operai: è «congiuntura» economica, definita drammatica da rappresentanti del Governo, si è trasformata nella temuta crisi di lavoro e di produzione?

Nessuno a Vigevano risponde affermativamente a questa domanda, ed è buon segno, ma la situazione è giudicata preoccupante per una città di 62 mila abitanti, impegnata con ventimila lavoratori nel solo settore calzaturiero. Ogni sintomo di difficoltà si ripercuote, ingigantito, sul piano economico, con profondi riflessi psicologici.

Mille calzaturifici, di cui moltissimi artigianali («in ogni casa — si dice — c'è un laboratorio») producono ogni anno 30 milioni di paia di scarpe, quasi un terzo della produzione nazionale. Ogni variazione di prezzi, di salari, di esportazione, tocca sul vivo quasi tutti i vigevanesi.

Il disagio attuale proviene appunto dalle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. I sindacati hanno chiesto l'aumento del 20 per cento sulle tabelle, e altre concessioni relative alle ferie, agli scatti di anzianità, alla gratifica natalizia. «Complessivamente — dicono gli industriali — dovremmo subire un maggior onere dell'85 per cento. Se accettiamo, frana tutto». I sindacati contestano questa percentuale e dicono che si tratta di richieste su cui si può giungere a un compromesso.

L'incontro fra le due parti è stato subito aspro; il 3 marzo è bastata qualche battuta sgradevole per determinare la rottura delle trattative. Seguirono otto giorni di sciopero e, da parte degli industriali, le richieste di licenziamento.

«La situazione è critica — afferma il dott. Antonio Pedata, direttore dell'Associazione vigevanese industriale — e non consente maggiori costi. E' vero che l'esportazione, anche nel 1963, era in aumento, ma il prezzo medio di un paio di scarpe ha dovuto essere ridotto progressivamente da 2700 a 1700 lire per fronteggiare la concorrenza estera, mentre la nostra produzione, che non è solo fatta di scarpe di classe, deve orientarsi su tipi più comuni e di minor prezzo: sandali, zoccoli, scarpe con suole di gomma e di corda. Con la prospettiva di un pesante aumento di salari, molte aziende sono restie ad accettare ordinazioni e a firmare impegni».

Sull'opposta sponda, la Cgil difende i suoi punti di vista affermando che gli industriali calzaturieri italiani nel 1963 hanno esportato più di 45 milioni di paia di scarpe per un valore di 84 miliardi di lire: le esportazioni vigevanesi toccherebbero i 14 miliardi.

«I salari dei calzaturieri — dicono il segretario della Cgil Gastone Cappelli e Franco Petulli, capo del settore — sono inferiori del 30 per cento alla media dei salari industriali italiani e si aggirano, in media, sulle 40-45 mila lire mensili».

E' sempre difficile calcolare la media dei salari che da altre fonti è valutata in 50 o 55 mila lire mensili. Abbiamo sott'occhio una lunga tabella che comprende sette categorie, divise, ciascuna, in quattro sottocategorie. La paga giornaliera compresa la contingenza varia da 1477 a 2615 lire.

Una lunga serie di episodi raccolti dalla Cgil tende a dimostrare che da parte delle aziende si minacciano licenziamenti a scopo intimidatorio: si citano fabbriche che pur lavorando a pieno ritmo vogliono diminuire il personale; altre che mentre procedono a licenziamenti cercano operai inserendo annunzi pubblicitari in giornali locali.

Vi sono industriali che licenziano operai, ma che intanto chiedono prestazioni straordinarie alle maestranze; perché non abolirebbero il lavoro straordinario, aumentando il numero degli occupati? Perché — rispondono le aziende — le aliquote previdenziali hanno raggiunto livelli altissimi.

Con tono più distensivo, la Cisl afferma che il rinnovo di un contratto nazionale di lavoro è un fatto logico nei rapporti di lavoro, lasciando intendere che le trattative potrebbero portare a un accordo su concessioni reciproche. Il segretario zonale della Cisl, Virginio Crespi, ritiene che gli industriali calzaturieri abbiano determinato un «artificioso allarmismo» e fa appello a un maggior senso di responsabilità.

Il «senso di responsabilità» è invocato da tutte le parti: dagli industriali, dalla Cgil e dalla Cisl, ciascuno se ne fa paladino e, se tutti sono in buona fede, potrebbe essere la piattaforma di un accordo.

Intanto si annuncia che le trattative, rotte il 3 marzo, verranno probabilmente riprese nella prossima settimana a Milano, portando una schiarita notevole nella situazione.

Abbiamo trascorso alcune ore in circoli e ritrovi cittadini, e abbiamo sentito il parere di altri industriali, di professionisti, di commercianti. Le piccole e le medie aziende — si afferma — hanno difficoltà per le restrizioni del credito. «Molte sono costrette a rifiutare le ordinazioni, non disponendo più del mutuo necessario per affrontare il ciclo di lavorazione». D'altra parte i produttori hanno cominciato a chiedere pagamenti a scadenza più breve, per compensare in parte la limitazione del credito.

In sostanza le ordinazioni di scarpe ai calzaturieri di Vigevano continuano a giungere, dall'Italia e dall'estero, e questo è un dato positivo. E' passato il tempo, si dice, in cui ogni italiano non consumava nemmeno un paio di scarpe all'anno; ora ne consuma di più. Ma le difficoltà di finanziamento, l'incognita degli aumenti salariali e il timore di altri scioperi che turberebbero le consegne delle merci, determinano una contrazione di lavoro e sintomi di paralisi che pesano su tutta Vigevano.

Abbiamo voluto sentire il parere del sindaco, Corasmino Moretti, socialista nenniano, sulla situazione locale: «Ci sono elementi di confusione, a mio avviso, nell'attuale situazione dell'industria calzaturiera, dovuti alle agitazioni in corso nel settore. I lavoratori ritengono che gli industriali siano in grado di concedere i miglioramenti economici; gli imprenditori reagiscono con provvedimenti che per qualche azienda potrebbero corrispondere alla loro situazione reale, ma che per altre ritengo siano una reazione esasperata per giustificare il diniego di corrispondere nuovi miglioramenti salariali. Secondo me — conclude — l'attuale fase congiunturale locale non è grave. Sono momenti difficili. La situazione potrebbe però ritornare alla normalità con un intervento del Governo per conciliare la vertenza sindacale, risolvendo poi gli altri problemi: l'incremento delle esportazioni, il credito alle piccole e medie aziende, il coordinamento con piano locale di iniziative per mantenere i mercati esteri e acquisirne dei nuovi».

Ettore Doglio

Tutti assolti al processo delle «macchine mangiasoldi»

Un sacerdote fra gli imputati

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 18 aprile.

(a. l.) Con la assoluzione degli imputati, si è conclusa, davanti ai giudici della VII sezione del Tribunale penale di Napoli, il processo per le *slot machines*, scoperte nel febbraio del 1962 a S. Anastasia.

I giudici hanno assolto dall'accusa di corruzione gli undici imputati — che erano rimasti a piede libero o tra i quali era anche un sacerdote, il parroco don Francesco Scarpati — perché il fatto non costituisce reato.

Gli undici imputati (originariamente erano 37, la maggior parte era stata prosciolta in istruttoria per avvenuta amnistia), erano accusati di aver costituito una organizzazione per la illecita installazione, nei locali pubblici della zona di S. Anastasia, di *slot machines*, le cosiddette «macchinette mangiasoldi».

La organizzazione, sempre in base all'accusa, sarebbe stata protetta dal maresciallo dei carabinieri della stazione di S. Anastasia, Michelangelo Doro, il quale fu arrestato. Il maresciallo Doro morì in carcere alcuni mesi fa.

La sciagura a Pragelato, sulla statale del Sestriere

Carbonizzato nell'auto che piomba contro un pullman: il grosso veicolo rotola nel burrone sul tetto di 2 case

La vittima non è stata ancora identificata ufficialmente ma si crede sia un torinese di 43 anni - Quattordici feriti sulla corriera: dodici viaggiatori, l'autista e il bigliettario - Nessuno è grave - Per evitare lo scontro il pullman si è spostato sull'estremo ciglio della strada: il terreno ha ceduto sotto il suo peso

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Argentina, 18 aprile.

Un'auto diretta verso il Sestriere si è schiantata contro un pullman in località Traversa del Comune di Pragelato. La vettura si è incendiata e il pilota, unico occupante, è morto carbonizzato. A causa dell'urto la carriera è uscita di strada, è rotolata in un burrone ed è andata a finire sul tetto di due case disabitate. I dodici viaggiatori del pullman, l'autista e il bigliettario sono rimasti feriti. Il pilota dell'auto non è stato ancora identificato.

Oggi pomeriggio alle 17,30 è partita dal Sestriere diretta a Torino, dove l'arrivo era previsto per le 20, una corriera della «Sapra». Il pullman, sul quale si trovavano dodici viaggiatori, era guidato dall'autista Giorgio Musso di 26 anni, residente a Torino in via Susa bis; il bigliettario era Luigi Meiato.

Un quarto d'ora più tardi il grosso veicolo giungeva in regione Traverses, presso Pragelato. Lasciate le ultime case della piccola località il bigliettario, che sedeva accanto all'autista, vedeva sbucare da una curva una «Volkswagen» tutta spostata sulla sinistra. «Viaggiava a forte velocità — ha raccontato uno dei passeggeri —. Notai subito che era fuori mano ma, dato che si trovava ancora distante, pensai che si fosse spostata per [illegible] buca». Invece, come supponono i carabinieri, il pilota dell'auto doveva aver perduto il controllo della vettura. La «Volkswagen», senza rallentare, puntava diritta contro la corriera. Prontamente l'autista Musso sterzava sulla propria destra, spingendosi fin sull'estremo ciglio della strada.

«Sembrava che non [illegible] ci scorti — ha narrato il bigliettario Meiato — E' stata una questione di attimi. L'auto ci è venuta incontro, velocissima, m'è sembrato di vedere che a bordo ci fosse una sola persona, un uomo. La vettura, col muso, ci ha colpito in pieno nel mezzo del radiatore. Ho sentito un gran colpo, ho visto l'auto rimbalzare come una palla di gomma dall'altra parte della statale e finire contro la parete di roccia, sulla destra. Nello stesso tempo ho sentito un botto, il serbatoio della "Volkswagen" è esploso, una gran fiammata l'ha avvolta. Poi siamo precipitati e non ricordo altro».

Infatti sotto il grosso pullman, che pesa oltre dieci tonnellate, la terra friabile dei bordi della statale non aveva resistito che pochi istanti. Ad un tratto ha ceduto di colpo, la [illegible] si è sbilanciata e le ruote posteriori sono strapiombate nella scarpata trascinando il resto del veicolo. Fra le urla di terrore dei passeggeri, il pullman è rotolato per una dozzina di metri e, fortunatamente rallentato dai rami alberelli, è andato ad adagiarsi con un fianco sopra il tetto di due vecchie case semidiroccate.

Erano accorsi nel frattempo i carabinieri di Pragelato e di Fenestrelle e il comandante della squadra di polizia giudiziaria di Perosa Argentina: la «Volkswagen» [illegible] sfasciata una fiammata, si scorgevano a tratti, fra le lingue di fuoco, gli incerti contorni della figura del guidatore riverso in avanti. Quando, alle 18,30, il [illegible] poteva essere spento, della vettura [illegible] rimanevano intatta che la targa: Torino 341.820. Il corpo dello sventurato era irriconoscibile.

Il cadavere dello sventurato veniva trasportato con l'autoambulanza al cimitero di Pragelato e deposto nella camera mortuaria in attesa di riconoscimento. Nessuna traccia sulla [illegible] identità. La «Volkswagen» risulta intestata al signor Simeone Merchich di 43 anni, nativo [illegible] Zara ed abitante a Torino in via Reano 8 il quale è proprietario di un autorimessa in corso Sicilia; al n. 29 di questa strada abitava fino a poco tempo fa con la moglie Elsa Carnara e un bambino di 7 anni. Quando la notizia della sciagura è giunta a Torino, non è stato possibile rintracciare né il Merchich, né la [illegible] la fidanzata che la vittima dell'incidente sia proprio il Merchich.

c. m.

Il pullman finito sulle case sottostanti la strada dopo lo scontro con un'automobile ieri presso Pragelato

Il caso segnalato da una maestrina di Bernezzo nel Cuneese

Una bambina infelice e malata ha bisogno di un mese di mare

Ha tre anni e mezzo - Nata con una grave malformazione alle anche, è stata operata - Ora stenta a [illegible] - «Specchio dei tempi» ha inviato un primo aiuto

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 18 aprile.

Una maestrina di Bernezzo, la signorina Maria Piera Rosso, ha segnalato a «Specchio dei tempi» il dramma di una famiglia che risiede in quel piccolo Comune del Cuneese. Il portalettere, Giuseppe Gualdi, e la moglie, Maria Angela Borsotti, trepidano per la sorte della loro figlioletta di tre anni e mezzo, Gisella.

La bambina è nata prematura, con la lussazione bilaterale dell'anca. Ha trascorso un lungo periodo all'ospedale, immobilizzata dall'ingessatura. I medici non hanno potuto eliminare subito la malformazione con un intervento chirurgico, perché nel frattempo la povera piccina era stata colpita anche da enterolite. Finalmente, l'operazione è stata effettuata ma Gisella stenta a reggersi in piedi. Pesa [illegible] otto chili, la madre deve portarla in braccio. E' una bimba graziosa e intelligente, le lunghe sofferenze si sono impresse nel suo sguardo triste. Accoglie con un sorriso dolce chi l'avvicina, gli tende le mani come in cerca di comprensione.

I medici hanno consigliato ai genitori di far trascorrere a Gisella un mese al mare, prima della calura estiva. Sarebbe una cura efficace contro la gracilità e la debolezza delle gambette inferme. Per molte famiglie, un soggiorno in Riviera rappresenta un semplice sogno: per i Gualdi è invece un miraggio. Da sola, in un istituto, Gisella non resisterebbe: ha bisogno della mamma, di tanto affetto. Il postino di Bernezzo non guadagna abbastanza per pagare alla moglie e alla creatura la retta in una pensione anche modesta. «Anch'io sono quasi invalido — ci ha spiegato, quando stamane siamo andati a trovarlo nella campagna alla periferia del paese —, il cuore sopporta più la fatica. Dovrei stare a riposo, secondo il medico. Ma chi provvederebbe alla famiglia? Decine di biglietti da mille se ne vanno in iniezioni, l'Enpas ne rimborsa solo una piccola parte. Il mio "giro" per consegnare la posta si estende talvolta per una settantina di chilometri. Ira andata e ritorno. Parte della strada devo farla a piedi, perché la motoretta è sconquassata come me e sulle mulattiere non salirebbe nemmeno se fosse nuova. Una vita dura, la nostra. Mio padre ha fatto il postino a Bernezzo per 40 anni, io lo sostituisco da nove. Non mi lamento: quello che mi addolora, è non poter procurare a Gisella le cure che potrebbero migliorare le sue condizioni».

Abbiamo consegnato ai genitori sventurati un primo aiuto. In ogni caso *Specchio dei tempi* provvederà perché nei prossimi giorni la mamma e la figlia vadano al mare per riacquistare la salute.

g. l.

La piccola malata, Gisella Gualdi, con la mamma

Infondati i sospetti dell'autista che ha ucciso la moglie per gelosia?

L'inchiesta sul delitto di Genova - Il presunto amante della donna ha dimostrato di [illegible] estraneo alla vicenda

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 aprile.

Il delitto di Sestri Ponente non sarebbe stato originato dalla gelosia, contrariamente a quanto sostiene l'assassino di Grazia Feruglio. Perlomeno. I sospetti di Anacleto Quartiroli sul comportamento della giovanissima consorte sarebbero del tutto infondati.

I carabinieri hanno identificato il camionista che l'omicida aveva indicato come presunto amante della moglie e per il quale avrebbe l'altro ieri ucciso con due coltellate la consorte sotto gli occhi atterriti della loro bimba, Silvana di due anni e mezzo. Si chiama Renzo Davoli, è sposato e padre di due figli, e guidava uno degli autocarri di proprietà dei Quartiroli.

Il Davoli è stato interrogato per oltre un'ora questa mattina, dai carabinieri della squadra giudiziaria di Sampierdarena. Egli ha precisato, al momento di lasciare la caserma, che nessun legame lo univa a Grazia Feruglio con la quale aveva avuto occasione di parlare appena un paio di volte. Anche i due colloqui erano stati originati da questioni di lavoro. Il Davoli si è dichiarato completamente estraneo alle sfortunate vicende coniugali del principale.

Ora i carabinieri accerteranno anche i motivi per i quali tempo addietro i coniugi Quartiroli consultarono un avvocato di Sestri per procedere alla separazione legale.

Anacleto Quartiroli ha appreso soltanto che la moglie era morta durante il trasporto all'ospedale. Da quel momento si è chiuso in un mutismo interrotto a tratti da pianto convulso. Ha chiesto notizie dei figli e si è tranquillizzato un poco quando ha saputo che li ospitano i nonni materni. L'autista ignora che la piccola Silvana (il fratellino di pochi mesi dormiva nella sua culla mentre i genitori litigavano) ha ancora negli occhi e selvaggia del delitto e che, in preda ad uno «choc», continua a piangere e ad invocare la mamma.

n. b.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali coperte con piogge locali e nevicate isolate sui rilievi oltre i 2300 metri. Sulle restanti regioni settentrionali molto nuvoloso con possibilità di piogge isolate. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali, sulle isole nuvolosità irregolare con tendenza a graduale peggioramento a partire dalla Sardegna. Temperatura: in aumento. Mari: *Mar Ligure, alto Tirreno, Mar di Sardegna molto mossi, localmente agitati; medio, basso Tirreno, Canale di Sicilia poco mossi con moto ondoso in aumento; Jonio ed Adriatico leggermente mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	16	Firenze	5	20
Bolzano	10	24	L'Aquila	5	20
Trento	10	23	Roma	6	23
Verona	11	22	Campob.	11	30
Trieste	13	19	Bari	7	18
Venezia	10	19	Napoli	6	22
Milano	10	23	Potenza	8	19
Genova	13	20	Catanzaro	11	19
Bologna	13	24	Reggio C.	9	18
Firenze	8	24	Messina	12	25
Pisa	10	23	Palermo	13	25
Ancona	13	19	Catania	8	33
Perugia	10	21	Cagliari	14	19

Inabile al lavoro s'impicca [illegible] peso ai familiari

Casale, 18 aprile.

Da lungo tempo sofferente per una grave forma di artrite lombare che l'aveva reso inabile al lavoro, il mezzadro Pasquino Ronzone di Casale, si è tolta la vita stamane impiccandosi, con la corda del pozzo, a una trave del portico della cascina. Poco dopo lo ha trovato il figlio Maurizio di 20 anni, che ha inutilmente tentato di soccorrerlo.

Il Ronzoni, che lascia la moglie e nove figli, aveva più volte manifestato propositi suicidi non volendo, a causa della propria inabilità, essere a carico dei familiari.

In fiamme una pineta in Svizzera

Nella vallata del Rodano - Già distrutti oltre cento ettari di bosco - I vigili del fuoco lottano ancora per spegnere l'incendio

(Dal nostro corrispondente)
Berna, aprile.

Un violento incendio le cui fiamme rischiarano un lungo tratto della vallata del Rodano è scoppiato in una foresta fra Sion e Sierre, nel Vallese. L'incendio si è sviluppato con fulminea rapidità nel tardo pomeriggio, e nonostante il pronto intervento di numerosi vigili del fuoco, s'è ulteriormente diffuso.

Nelle prime ore della sera erano stati distrutti oltre cento ettari di bosco. Per motivi di sicurezza il traffico sulla strada del Sempione è stato interrotto per molte ore; e le autovetture provenienti da Losanna sono state dirottate verso il Gran San Bernardo. La circolazione degli autoveicoli è stata permessa soltanto in senso [illegible].

Le autorità hanno dichiarato che l'incendio, di cui si ignorano le cause, sta distruggendo [illegible] delle più belle pinete della Svizzera.

l. f.

Sposo si spara al cuore il giorno dopo le nozze

Ha 25 anni ed è morente

Cosenza, aprile.

(a. l.) Il [illegible] Francesco Antonio Fazio, di 25 anni, di Cosenza si è esploso un colpo di pistola al cuore all'indomani delle nozze con una ragazza di cui era molto innamorato. Egli ha scoperto infatti che la giovane, Concetta Vincitore, di 19 anni — per sposare la quale aveva dovuto superare molte difficoltà — non era come lui credeva.

Stamane verso le dieci il Fazio, dopo una notte insonne trascorsa della quale, accecato dal furore, aveva avuto un violento alterco con la moglie, s'è vestito in tutta fretta e s'è recato alla chiesa dell'Immacolata. Qui ha chiesto di un sacerdote. Dopo avere ricevuto la comunione, tornava alla sua abitazione e, massosi supino sul letto, si è sparato un colpo di pistola al cuore. Alla detonazione è accorsa la moglie, la quale ha provveduto a prestargli i primi soccorsi. Trasportato in ospedale, è stato giudicato dai medici in imminente pericolo di vita.

CONCLUSIONI INTERESSANTI DI RECENTI INCHIESTE

Chi siede dietro di voi vi giudica dai capelli

I risultati forniti da un'inchiesta degli Istituti Akers - Un grave errore rassegnarsi a diventare calvi - Non sottovalutate un diradamento o una eccessiva untuosità dei vostri capelli

Torino, 18 aprile 1964.

Una recente ed interessante inchiesta ha dato questi risultati: quando vi trovate al cinema od in macchina, o siete a teatro o in Chiesa, chi sta seduto dietro di voi osserva istintivamente.

I capelli sono sempre uno degli attributi principali e più importanti della nostra persona, ma in studi occasioni assumono un'importanza ancora maggiore, in quanto costituiscono l'unico elemento per giudicare tutto di noi: dal carattere alla pulizia personale, dalla cura di sé all'età.

Ed è così che una testa trascurata, dei capelli sporchi, o le spalle di un abito coperte di forfora diventano un biglietto da visita poco piacevole.

E, senza pegno, è così che i capelli grassi e maleodoranti suscitano spiacevoli sensazioni nei confronti di chi li ha in simile stato.

Se perdete i capelli poi, chi siede dietro di voi osserva, forse anche prima che voi stessi l'abbiate notato, il vistoso segno del diradamento sulla sommità della nuca. Nella migliore delle ipotesi egli vi giudica molto più vecchio di quello che siete. Quella calvizia è una circostanza particolare, ma molto significativa, che conferma come i capelli debbano costituire un punto essenziale da non trascurare se ci tenete ad una corretta estetica di voi stessi. Infatti, sempre in molteplici circostanze differenti, i vostri capelli giocano una parte importantissima nella vostra vita sociale e nei vostri contatti d'affari. Se non sono in perfetto stato, o se li perdete, il riflesso negativo sulla vostra persona è purtroppo un fatto che non si discute.

A questo punto rimane il fatto che è *del tutto errato credere che non si possa fare nulla contro la calvizie e contro i difetti dei capelli in generale*. Quindi è in qualche modo utile augurarsi dallo stato dei vostri capelli che minaccia di farvi diventare calvi, siete voi stessi che dovete sentirvene colpevoli, soprattutto se siete rassegnatevi alla calvizie come a qualcosa di inevitabile.

Infatti eminenti studiosi hanno accertato che è possibile risolvere in maniera positiva e soddisfacente uno stato di calvizie incipiente. L'organizzazione Akers, che ha speso in studi, prove e ricerche nel campo tricologico oltre 600 milioni di lire negli ultimi cinque anni, ha ottenuto risultati eccellenti contro la calvizie mediante le sue formule esclusive e mezzi speciali.

E, come è stato riportato dalla stampa internazionale (su «La Stampa» il 16 febbraio 1964), è esclusiva della Akers, una formula eccezionale, la formula Imhotep che ha ottenuto il Premio di 10.000 dollari della Fondazione americana Frazer per la più efficace scoperta contro la calvizie fatta negli ultimi tempi.

Il successo del trattamento Akers sta nel fatto che ogni caso viene trattato in base alle cause che ne sono all'origine. Infatti i fattori locali che conducono alla calvizie sono molteplici e variano di caso in caso. Per questa ragione un trattamento serio, fondato su basi scientifiche, risolve felicemente queste disfunzioni, mentre i soli ed esclusivi prodotti del genere destinati a restare dei palliativi non potendo certo costituire un rimedio efficace per tutti i casi.

Affrontare la perdita dei capelli quando il fenomeno è nella fase iniziale consente naturalmente un più facile e rapido successo. Arrestare la caduta anormale quindi, correzione dei difetti locali quali seborrea, pitiriasi ed altro, stimolazione del naturale ciclo di crescita dei capelli.

Un'altra interessante inchiesta, promossa dalla Akers, ha dimostrato che un'elevatissima percentuale di persone (più gli uomini che le donne) aspetta invece fino all'ultimo prima di affidarsi al trattamento dei capelli. Dapprima prova, uno dopo l'altro, i più svariati prodotti generici passando da insuccesso in insuccesso.

E questa noncuranza, questo voler cercare il rimedio più a portata di mano, non procura altro che un pericoloso e a volte fatale progredire verso la vera e propria calvizie.

Gli istituti Akers, per accertare che il caso è suscettibile di miglioramento e quindi poter attenere un risultato, offrono la prima consultazione gratuitamente presso ognuna delle undici sedi in Italia. (A Torino in via Monte di Pietà 1, telef. 518-328).

Praticamente, senza impegno alcuno da parte vostra, voi siete messi in grado di sapere da che cosa dipende la perdita dei capelli che accusate e quello che la Akers può ottenere per il vostro caso.

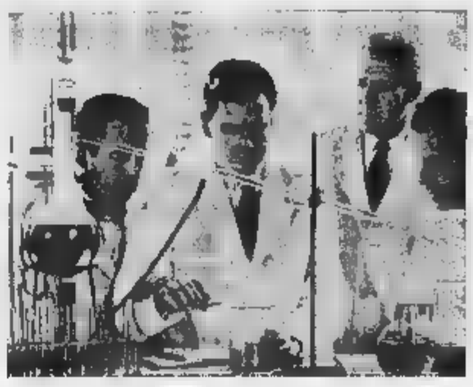
I casi che abbiamo riportato per voi che soffrite di un imperfetto stato dei capelli sono molto chiari e se [illegible] dimostrano che c'è un errore che tanti compiono, il conoscere quest'errore deve mettervi in condizione di evitarlo.

Fissate un appuntamento oggi stesso per telefono con la Akers, oppure recatevi direttamente in Istituto. I vostri capelli, la vostra persona e la vostra personalità valgono bene una così piccola iniziativa!

Per chi risieda fuori città il trattamento è anche eseguibile a domicilio, dopo una consultazione presso l'Istituto Akers più vicino.

Gli Istituti Akers in Italia si trovano a: Torino, via Monte di Pietà 1, tel. 518-328; Milano, via Agnello 2, telef. 890-103, 807-656; Genova, via Frugoni 1, telef. 582-802; Verona, piazzetta Scala 1/2, telef. 32-373; Bologna, via Zamboni 1, telef. 231-130; Firenze, via Tornabuoni 10, telef. 272-242; Roma, via del Corso 52, telef. 674-128 e via Veneto 189, telef. 483-342, 474-570; Napoli, via Nuova Ponte Tappia 62, tel. 324-577, 312-509; Bari, corso Vittorio Emanuele 60, telef. 211-700; Catania, via Cimarosa 10 (gratuito), telef. 271-721.

G. L.



Presso dei laboratori Akers, controllo di qualità della «Formula Imhotep», la famosa formula che ha finalmente vinto la calvizie

ULTIME NOTIZIE

Improvviso scioglimento della riunione al Cremlino

Kruscev convinto da Gomulka rinuncia al «vertice» contro la Cina

I capi comunisti europei convenuti ■ per i 70 anni del Premier sovietico sono già ripartiti, tranne Kadar - Nessun comunicato - In una breve dichiarazione, russi ■ polacchi sottolineano che i cinesi «hanno preso la via della scissione», ma lasciano la porta aperta ■ compromesso

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 18 aprile.

Mosca ha deciso di allentare ■ pressione sugli altri partiti e paesi comunisti per la convocazione ■■■ conferenza, e sembra in genere disposta per il momento a rinunciare a una pubblica rigida di contrapposizione organizzativa fra due blocchi marxisti. La riluttanza ed il consiglio di alcuni partiti, soprattutto di quello polacco, hanno convinto i dirigenti sovietici ■ lasciare temporaneamente cadere l'idea della conferenza intercomunista a vantaggio di una tattica possibilistica, intransigente nella formulazione ideologica, ma elastica ed evasiva nei metodi concreti dell'opposizione al maoismo. Alla guerra dichiarata si preferisce la guerriglia.

Questo è il risultato più certo emerso dalla rapida consultazione e manifestazione di solidarietà filosovietica dei partiti comunisti di potere, avvenuta a Mosca in occasione del 70° compleanno di Kruscev.

Gomulka, Novotny, Zhivkov, Ulbricht, e il rumeno Maurer, sono ripartiti già oggi, ■■■ stamane, mentre Kadar e il mongolo Zedenbal risultano ■■■ presenti ■ Mosca. Lo scioglimento così istantaneo di quello che appariva e veniva già definito ■■■ il «piccolo vertice rosso» è significativo, rivelando l'evidente calcolo della Russia e degli altri paesi comunisti europei di non voler dare l'impressione di un concilio preparatorio a una definitiva scomunica dell'apostasia cinese. Non a caso si è evitato di stilare un comunicato collettivamente firmato dai partiti convenuti al Cremlino; la stesura ■ un comunicato del genere, non previsto del resto dalla formula celebrativa dell'incontro, avrebbe fra l'altro potuto suscitare l'opposizione dei romeni. E' stata però emessa una dichiarazione bilaterale dei russi e dei polacchi, i soli che, essendo giunti qui in visita ufficiale, fossero impegnati a ■■■ un documento prima della partenza. Questa dichiarazione bilaterale, siglata da Kruscev e da Gomulka, che è il più prestigioso dei capi dell'Europa centro-orientale, assume un valore normativo, si può dire, per tutti i comunisti che, con le diverse sfumature, si muovono nell'ambito dell'area kruscioviana.

La prevenzione dei polacchi, ■ con loro ■ molti altri, verso la convocazione della conferenza, ha trovato soddisfazione. Kruscev sembra aver dato ascolto ai suggerimenti ■ Gomulka. Qualsiasi anche vaga accenno alla conferenza è caduto ■■■ stesura della dichiarazione: la quale comunque, pur non indicando i metodi da adottare nella lotta contro il maoismo, lo rigetta e condanna.

Sottolineando «la piena identità ■ vedute su tutte le questioni esaminate», il documento russo-polacco esalta la ■■■ internazionale della Unione Sovietica ed afferma: «Le due parti hanno più di una volta preso l'iniziativa per eliminare il dissidio tra il gruppo dirigente cinese e il movimento comunista mondiale [è nota l'opposizione già sorta nel movimento, e non della sola Russia, verso l'eresia cinese]. *Ma i dirigenti cinesi, respingendo ogni proposta, hanno imboccato ■ via delle attività scissionistiche. Questa specie ■ attività, punita contro l'unità del fronte antimperialistico mondiale del campo socialista, contro il movimento operaio e contro i movimenti di liberazione nazionale, è estremamente nociva e pericolosa*».

L'ammonimento è espresso con energia, ma in forma tale da lasciare una volta di più la porta aperta ■■■ una situazione di fluidità quasi che si volesse dare ora ai cinesi la occasione di scegliere, loro fra ■ rottura definitiva e un temporaneo e limitato ■■■ promesso tattico.

Enzo Bettiza

Un articolo dell'on. Pella sulla priorità delle riforme

Roma, 18 aprile.

In un articolo sul settimanale «Domani», l'on. Pella scrive che le riforme di struttura possono essere utili soltanto se sono economicamente e socialmente produttive e non rispecchino invece le preoccupazioni di servire a particolari ideologie.

Dopo aver premesso che «le diverse mozioni presentate per il prossimo congresso democristiano, ciascuna, sul piano programmatico dei punti apprezzabili assieme ad altri punti da cui ■ doveroso dissentire più o meno decisamente», indica come positivo nel documento di «Nuove Cronache» l'ordine di priorità delle riforme: prima quella della pubblica amministrazione, poi la programmazione generale.

«A quale programmazione generale — si chiede Pella — si può mai pensare con una pubblica amministrazione ridotta ad una situazione sconcertante, inefficiente ed inadeguata, di fini in oggetto, sia pure con il dovuto rispetto a molti scrittori servitori dello ■■■ to, prime vittime del sistema?».

E' da dieci anni che si parla di riforma burocratica, ma ■ risultato sinora, dice Pella, è di essere rimasti al punto di partenza: con «l'aggravante di aver creato un discreto mercato di disordine».

Un altro ordine di subordinazione vorrebbe che si facesse precedere la programmazione generale economica alla costituzione delle Regioni. Secondo Pella «se dovessero prima nascere i consigli, le assemblee e gli altri organi regionali, la programmazione generale sarebbe senz'altro seguita. Ogni Regione presenterebbe i suoi piani, in cui due obiettivi sarebbero perseguiti con una comparsa volontà: risolvere subito tutti i problemi più ritenuti tali della Regione, per cui i singoli piani, sotto questo profilo, si bilancerebbero in altrettanti cahiers de doléances di precipitazione memoria; dar vita a tutte quelle iniziative locali, sfruttare tutte quelle possibilità, tanto spesso anti economiche, che galvanizzano il pionierismo e la volontà dei campanilisti e ■■■ cui i parlamentari più difficilmente sapranno sottrarsi».

La programmazione generale non può essere una somma di piani locali, bensì «non ar[illegible] aspetti dell'economia del Paese»; «il nostro progresso economico e sociale — conclude Pella — ha bisogno di un'attività orientatrice e coordinatrice, al di sopra di troppo ristrette visioni locali».

Interrotta per due ore la ferrovia Milano-Lecco

Un guasto alla linea elettrica

(Dal nostro corrispondente)
Milano, ■ aprile.

(g. m.) Il traffico ferroviario sulla linea Milano-Lecco è rimasto paralizzato oggi, dalle 14,30 alle 16,30, tra le stazioni di Airuno e di Calolziocorte, in seguito alla caduta della linea elettrica di alimentazione provocata da un corto circuito.

Durante l'interruzione, i viaggiatori hanno dovuto effettuare trasbordi con autoguidovie, nel tratto fra le due stazioni. Riparato il guasto, il traffico è stato ripristinato.

Donna di Chivasso [illegible] a coltellate a Saint Vincent

E' stata aggredita da un uomo sulla soglia ■ un bar - Il feritore arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Saint Vincent, 18 aprile.

Questa sera alle 22,30, al bivio di via Marconi con viale Piemonte a Saint Vincent, è avvenuta una grave aggressione in cui è rimasta vittima una donna, Battistina Bich in Bionaz, dell'età di 40 anni, residente a Chivasso ■ via Caluso 12.

La donna nella giornata si ■■■ recata, ospite nell'auto di un conoscente, ad Aosta, per la ricerca d'un alloggio nella eventualità d'un suo trasferimento in Valle. Mentre si accingeva a tornare a Chivasso, aveva fatto una breve sosta in un bar ■ fronte ■ Casinò.

All'uscita del locale, veniva aggredita improvvisamente da Salvatore Turiaio, un meridionale che da qualche tempo convisveva con la donna. Il Turiaio sferrava alla donna, con un coltello a serramanico, parecchi colpi, provocandole profonde ferite al viso e alle mani; poi, dopo avere seminato il panico tra i presenti, ■ dileguava, fuggendo nella propria auto, che sostava nella via.

Venivano immediatamente avvisati i carabinieri del comando di tenenza di Saint Vincent; si provvedeva a ■■■ lefonare a tutti i posti di blocco della bassa valle e a tarda notte il Turiaio è stato fermato a Pont St. Martin.

Da un primo interrogatorio della donna si è appreso che l'uomo era individuo piuttosto sospetto, pare fosse già stato internato in un manicomio criminale. Per le continue intimidazioni dell'uomo, la donna aveva progettato di trasferirsi con i suoi due figli da Chivasso in valle d'Aosta.

r. c.

Johnson nel suo studio con i giornalisti

Il Presidente americano, ■ spalle, seduto al ■■■ tavolo ■ lavoro mentre ■ rivolge ai giornalisti durante la conferenza stampa ■■■ ieri a Washington. Lyndon Johnson ha annunciato un piano per abolire il servizio militare obbligatorio negli Stati Uniti (Telefoto «Associated Press» - Il nostro servizio in prima pagina)

Sindacalisti della Cisl ricevuti in udienza ■ Paolo VI

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 18 aprile.

Il Papa ha ricevuto stamane un gruppo di rappresentanti della Cisl di Milano e li ha invitati a considerare che «le divisioni e le emulazioni, specie quando sono artatamente spinte a scavare solchi pericolosi e sterilmente ostili, non possono portare risultati costruttivi, né per i lavoratori né per i datori di lavoro. Sarà dunque dovere costante seguire, favorire e incoraggiare questa più alta unità d'azione, che sola può assicurare benessere ai singoli, progresso nella produttività, utilità allo Stato».

Il Papa si è detto lieto di ricevere in udienza i sindacalisti «per riconoscere la legittimità e la opportunità della funzione sia morale che sociale e principalmente economica del sindacato operaio nella moderna società industriale, per attestare ancora una volta, e pubblicamente, la fiducia e l'attesa che la Chiesa ripone nelle sue organizzazioni per i lavoratori, e per auspicare lo sviluppo della duplice, sebbene differente, collaborazione che ■■■ devono promuovere dei lavoratori fra di loro a tutela dei loro legittimi interessi, e della classi sociali per un giusto e progrediente equilibrio del bene comune nella libertà, nella pace e nella giustizia».

Sciagura a poche miglia dalla costa dell'Arabia Saudita

Pilota scambia il mare per la pista d'atterraggio e l'aereo con 49 persone s'inabissa: tutti morti

Il relitto ritrovato dopo lunghe ore di ricerche - La fusoliera, sommersa dall'acqua, è intatta - L'orrenda morte dei passeggeri rinchiusi nella gigantesca bara d'accisio

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 18 aprile

Un Caravelle di linea della compagnia «Middle East Airlines», levatosi in volo da Beirut alle 17,30 di ieri, con 42 passeggeri e sette uomini di equipaggio a bordo, e diretto a Dhahran nell'Arabia Saudita, è finito in mare a poche miglia dall'aeroporto. Il relitto è stato avvistato oggi dopo lunghe ore di ricerche.

La torre di controllo dell'aeroporto di Dhahran ha captato l'ultimo segnale dell'aereo tre minuti prima dell'ora prevista per l'arrivo. Poi più nulla. I tecnici di volo in servizio in quel momento nella [illegible] *hanno percepito una lunga e sibilante vibrazione, quasi come un disperato richiamo di visibilità di parecchie ■■■ fonte del contraccolpo. Poi ■ più nessuna traccia del Caravelle e dei passeggeri e delle sette persone dell'equipaggio a bordo.*

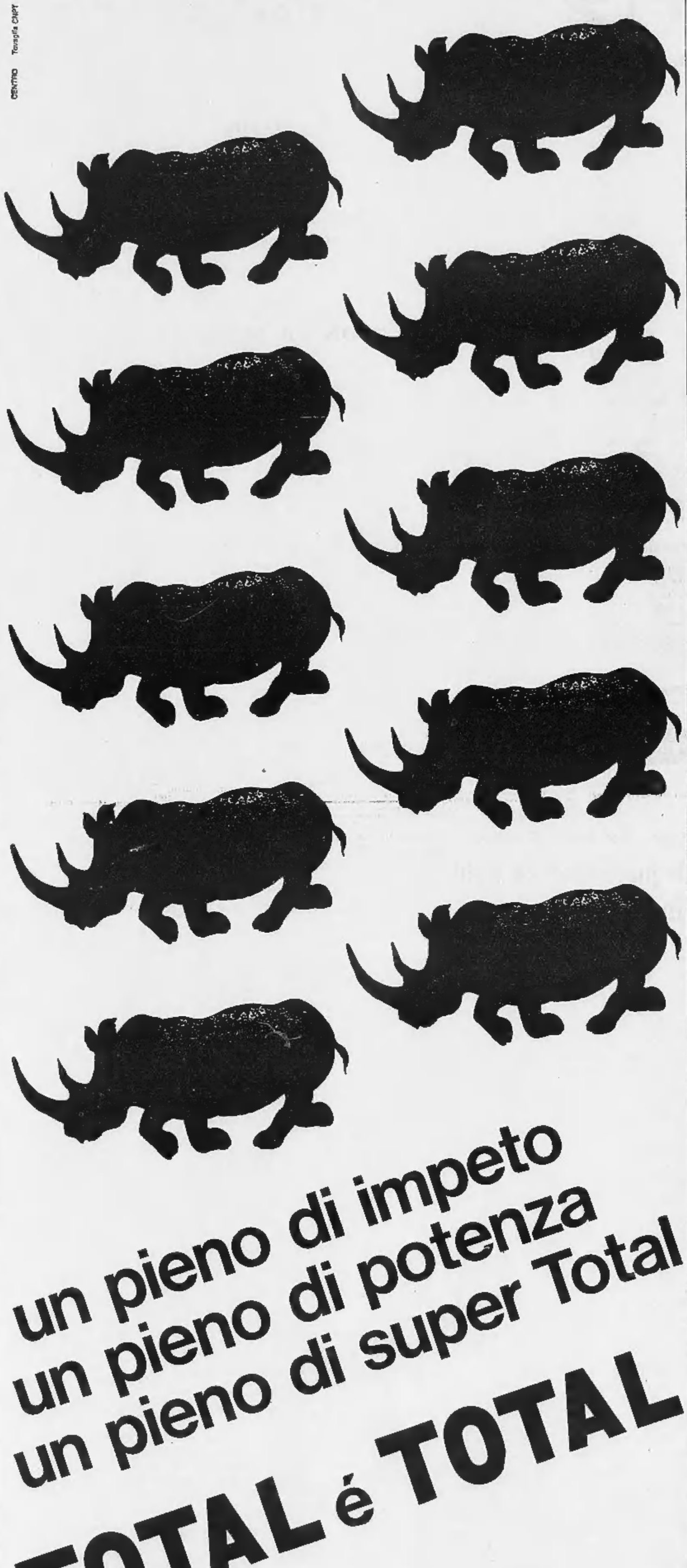
Con ogni probabilità è stata proprio la mancanza di visibilità e forse il non perfetto funzionamento degli strumenti di bordo a provocare la sciagura.

A causa delle tenebre e della bufera, non si potevano iniziare subito le ricerche aeree. La scomparsa dell'apparecchio veniva comunque segnalata in ritardo di un'ora e mezza rispetto all'ora prevista per l'arrivo. Poi più nulla. I tecnici di volo in servizio in quel momento nella [illegible] *torre di controllo all'aeroporto di Dhahran udirono distintamente una lunga vibrazione, quasi come un disperato richiamo di visibilità di parecchie ■■■ fonte del contraccolpo. Poi ■ più nessuna traccia del Caravelle e dei passeggeri e delle sette persone dell'equipaggio a bordo, e diretto a Dhahran nell'Arabia Saudita, è finito in mare a poche miglia dall'aeroporto. Il relitto è stato avvistato oggi dopo lunghe ore di ricerche.*

La torre di controllo dell'aeroporto di Dhahran ha captato l'ultimo segnale dell'aereo tre minuti prima dell'ora prevista per l'arrivo. Poi più nulla. I tecnici di volo in servizio in quel momento nella [illegible] *torre di controllo all'aeroporto di Dhahran ha captato l'ultimo segnale dell'aereo tre minuti prima dell'ora prevista per l'arrivo. Poi più nulla. I tecnici di volo in servizio in quel momento nella* [illegible] *hanno percepito una lunga e sibilante vibrazione, quasi come un disperato richiamo di visibilità di parecchie ■■■ fonte del contraccolpo. Poi ■ più nessuna traccia del Caravelle e dei passeggeri e delle sette persone dell'equipaggio a bordo, e diretto a Dhahran nell'Arabia Saudita, è finito in mare a poche miglia dall'aeroporto. Il relitto è stato avvistato oggi dopo lunghe ore di ricerche.*

*La torre di controllo dell

CENTRO Tovaglia CNPT



un pieno di impeto
un pieno di potenza
un pieno di super Total

TOTAL é TOTAL

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON.
L. 180 per parola

(Continua in pag. 18)

QUARANTENNE colto signorile comprensivo sportivo professionista sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A44116

QUARANTENNE giovanile, piacente, qualità morali e fisiche, ottima attività in propria, risposerebbe industriale, alto, distinto. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino ». A43028

QUARANTENNE piemontese, con avviato negozio, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina piemontese 30-35 anni, bella presenza, seria, disposta collaborare azienda. Scrivere: « Pubblimen » casella 141 - Pinerolo. 22616

QUARANTENNE seria amante casa sposerebbe bravo operaio o lavoro sicuro alto settentrionale, pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3050 — Torino ».

QUARANTENNE seria buono impiego relazionerebbe scopo matrimonio con professionista piemontese massimo 45 fine educazione trattosi parenti. Casalinghe non requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2646 — Torino ». A42231

QUARANTOTTENNE commerciante attività avviata, automezzo, relazionerebbe scopo matrimonio, vedova nubile dinamica, disposta collaborare sviluppo azienda. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ». A43695

SERIO ventottenne, lavoro sicuro conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente intenzionata anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ».

SESSANTATREENNE sposerebbe vedova indipendente temperamento mite intelligente settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7404 — Torino».

SETTENTRIONALE bruna 45enne indipendente desiderosa affetto sposerebbe settentrionale benestante giovanile massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ». A42779

SIGNORA distinta indipendente risposerebbe signora 48-55 anni agiata buona istruzione possibilmente sufu. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3062 — Torino ». A43605

SIGNORA straniera, vedova, distinta, bella presenza, priva conoscenze, relazionerebbe con persone serie educate, distinte, 65enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ». A43098

SIGNORA 53enne alta affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio con alto affettuoso per reciproca serena compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7225 — Torino ».

SIGNORINA 35enne giovane, alta, distinta, semplice, affettuosa, impiego, ottime condizioni finanziarie, doti morali, casalinghe sposerebbe distinto, colto, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ». A42861

SIGNORINA 47enne pugliese giovanile domestica conoscerebbe scopo matrimonio anche domestico, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7398 — Torino ». A44854

SOLO 37enne capo tecnico benestante sposerebbe brava signorina figlia unica benestante anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2647 — Torino ». A42234

STUDENTESSA 22enne di famiglia benestante alta snella bella presenza amante arte conoscerebbe scopo matrimonio bravo giovane, serio istruito alto, veramente buona posizione massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7339 — Torino ». A44300

TECNICO meccanico, 30enne distinto, con discreto capitale sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7346 — Torino ».

TORINESE affettuoso 50enne 150 mila mensili relazionerebbe scopo matrimonio con signora 40enne carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7383 — Torino ». A44633

TORINESE 29enne sentimenti sinceri buona retribuzione sposerebbe seria, carina, onesta massimo m. 1,62 seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7394 — Torino».

TRENTADUENNE serietà impiego conoscerebbe scopo matrimonio onesta ben intenzionata qualunque condizione economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2629 — Torino ».

TRENTASEIENNE buona posizione sposerebbe signorina massimo 28enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

TRENTENNE piemontese alto sposerebbe signorina o vedova anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ».

TRENTANOVENNE bella presenza sana volenterosa con bimbo settenne sposerebbe persona seria comprensiva posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ».

TRENTANOVENNE signorina pugliese carina illibata con dote scopo matrimonio relazionerebbe con persona seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, piemontese, presenza, elevata professione stabile, possidente, sposerebbe signorina distinta professionista preferibilmente insegnante, famiglia sana, buone condizioni sociali. Segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ». A44729

TRENTATREENNE settentrionale, dipendente grande industria, possidente, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova senza prole. Serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3177 — Torino ».

TRENTUNENNE bionda impiegata bella presenza sposerebbe 45-55enne benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ».

VEDOVA sola 40enne conoscerebbe scopo matrimonio massimo [illegible]onne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7207 — Torino ». A42773

VEDOVA 46enne bruna sola giovanile, piacente risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2648 — Torino ». A42237

VEDOVA 52enne presenza alta 165 commessa risposerebbe persona per bene con posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

VEDOVA 62enne pensionata relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3122 — Torino ». A44090

VEDOVO quarantottenne, perito meccanico, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina massimo quarantenne, senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3155 — Torino ». A44710

VEDOVO semplice affettuoso, possidente adeguatamente sposerebbe signorina buona piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ». A42077

VEDOVO 48enne solo impiegato relazionerebbe scopo matrimonio con gentile affettuosa capace compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ». A43790

VEDOVO 65enne sano alto ricco pinerolese, sposerebbe massimo 62enne sana piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7174 — Torino ».

VENTICINQUENNE disegnatore auto casa sposerebbe signorina carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7161 — Torino ». A42102

VENTIDUENNE ragioniera carina media statura sposerebbe giovane religioso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2632 — Torino ». A42175

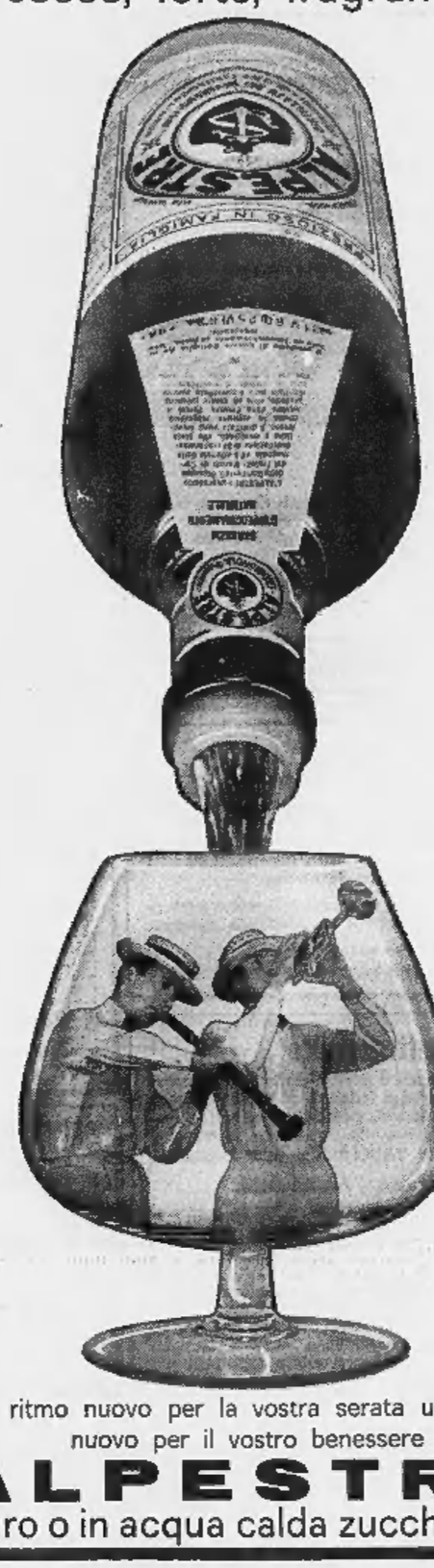
SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA segnalando camion Fiat 615 blsu TO 609930. Telefon. 599-928.

TROVATO setter gordon nero. Telefonare 551-092 ore pasti.

(Continua a pag. 22)

ALPESTRE
il liquore dei giovani
secco, forte, fragrante



un ritmo nuovo per la vostra serata un gusto
nuovo per il vostro benessere
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

LAVATRICI
FRIGORIFERI
ALGOR
CUCINE

LAVATRICI
Mod. SUPERAUTOMATICA 65/Ke
L. 195.000
carico biancheria asciutta Kg. 5
interamente brevettata
garanzia 24 mesi.

FRIGORIFERI
serie spaziale E.I. da lt. 130 a lt. 300
da L. 84.500 a L. 148.000
serie normale da lt. 130 a lt. 240
da L. 67.000 a L. 112.000

CUCINE
a gas universale, elettriche e miste
da L. 29.800 a L. 109.500

Dei prezzi sono esclusi Dazio e I.G.E.

CONCESSIONARI PER ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO E PROVINCIE:
CACCIOLA FRANCESCO & FIGLI - Via Cavour, 16 - ALESSANDRIA - Telefono 41-11

CONCESSIONARIA PER VERCELLI E PROVINCIA:
ELETTROMECCANICA GIANNI GUIDO & C. S.A.S. - Via Amendola, 7 - BIELLA - Telefono 28-444

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA:
DITTA SEMEN ROSSO & GATTI - Via Cremona, 21/E - TORINO - Telefono 273-645

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI IN MILANO
collegata ad importante gruppo industriale

cerca

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

con funzioni di controllo estese ai settori del personale e della programmazione.

SI RICHIEDONO:
- età fra i 25 e i 40 anni;
- laurea in economia e commercio con alta votazione;
- esperienza pluriennale nella posizione di direttore o vice-direttore amministrativo, possibilmente acquisita anche in seno a grande azienda, oppure, alternativamente, esperienza specifica in organizzazione di consulenza;
- retribuzione attuale annua non inferiore a 4.000.000;
- buona conoscenza dei problemi contabili (compresa contabilità industriale), fiscali, del personale e della programmazione, con esperienza specifica.

SI OFFRONO:
- qualifica di dirigente;
- elevata retribuzione;
- lavoro molto interessante in azienda in espansione modernamente organizzata.

L'Azienda garantisce la massima riservatezza.
I candidati effettivamente in possesso dei requisiti richiesti dovranno inviare il curriculum molto dettagliato indicando età, studi, esperienza di lavoro nei settori indicati a:

EXE-ITALIA S.p.A. — Milano — Viale Tunisia 29

EXE EXECUTIVE SELECTION INTERNATIONAL CO

SQUIBB S.p.A.
DIVISIONE CHIMICA INDUSTRIALE

assume VIAGGIATORI

per TORINO e AOSTA con vasta esperienza nella vendita di insetticidi, deodoranti ed altri prodotti chimici uso domestico.

Offre ottimo trattamento economico (stipendio, rimborso spese, premi produzione) ed possibilità carriera.

Presentarsi direttamente alla:

Filiale di Torino - Corso Matteotti 11 - Tel. 555.170/1

Ingegnere elettrotecnico

con esperienza e nozioni elettronica e meccanica, conoscenza spagnolo od inglese, disposto trasferirsi subito, CERCASI, per posto ingegnere residente, da importante FABBRICA PANNELLI TRUCIOLATI SUD AMERICA.

Inviare curriculum completo con fotografia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3033 — TORINO

Ingegnere o tecnico specializzato

con esperienza fabbricazione PANNELLI TRUCIOLATI, conoscenza spagnolo od inglese, disposto trasferirsi subito, CERCASI per posto direttore di produzione importante FABBRICA SUD AMERICA.

Inviare curriculum completo con fotografia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3033 — TORINO

CONFEZIONI MASCHILI DI LUSSO
Primaria Industria CERCA per nuovo stabilimento

1) DIRETTORE DI PRODUZIONE
con totale autonomia e responsabilità della produzione
- — sia in senso qualitativo (a livello di lavorazione finissima)
- — sia in senso quantitativo (secondo i procedimenti di moderno planning).

2) CAPO CATENA GIACCHE
perfettamente idoneo alla conduzione di importante catena di produzione finissima.

Dettagliare curriculum comprovante esperienza professionale: PUBBLICITA' STAMPA 377 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ASCENSORISTICA

cerca

INGEGNERI PER RAPPRESENTANZE

esclusive nelle seguenti province:

TORINO - CUNEO

SI RICHIEDONO: Qualità commerciali ad alto livello. Età non superiore ai 45 anni. Residenza nei capoluoghi.

Inviare curriculum manoscritto a:
PUBBLIMAN, CASELLA 169 N — MILANO

IMPORTANTE TESSITURA TELAI AUTOMATICI QUADRETTATI
cerca DIRETTORE TECNICO TESSITURA
Con buona pratica lavorazione tessuti tinti in filo. Dettagliare posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere a: Pubblicità Stampa 28, Milano

INDUSTRIA NAZIONALE MACCHINE EDILI E STRADALI
CERCA ABILI VENDITORI Torino e provincia. Stipendio e provvigione.
Scrivere referenziando a: Pubblicità Stampa 7285 - TORINO

CARTIERA FEDRIGONI & C. S.p.A. - VERONA
CERCA un DIRETTORE energico preciso riservato di ottima famiglia laureato in ingegneria-chimica od ingegneria o chimica industriale con esperienza cartaria almeno triennale, età massima anni 35, referenze fotografia curriculum. Assicurasi riservatezza.
Indirizzare: CASELLA POSTALE N. 139 — VERONA

Industria Confezioni Uomo e Maschietto importanza nazionale
cerca RAPPRESENTANTI
Veramente introdotti Piemonte Liguria e Veneto
Scrivere dettagliando precedenti e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA, 23 — MILANO

DITTA COSTRUZIONI MECCANICHE
ricerca:
PREVENTIVISTA lunga esperienza ramo macchinari ed impianti.
GIOVANE TECNICO pratico impianti elettrici ed oleo-dinamici per automazione.
MONTATORE per impianti e macchinari medi, possibilmente conoscenza francese.
TUBISTA per impianti oleo-dinamici.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3013 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE CENTRO ITALIA
assume
GIOVANE ELEMENTO
qualificato pratico pagba contributi per ufficio personale ed amministrativo stabilimento.
Assicurasi buon trattamento, inquadramento prima categoria, alloggio gratuito.
CASELLA 303/P - SIP MILANO

COMUNE DI
BORGARO TORINESE

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di tecnico comunale.

E' richiesto il diploma di geometra. Stipendio iniziale L. 720 000 annue, indennità integrativa, assegno mensile, assegno temporaneo ed eventuale aggiunta di famiglia. Scadenza ore 19 del 21 maggio 1964. Chiarimenti ed informazioni presso la Segreteria comunale.

IL SINDACO

CASA INTERNAZIONALE fabbricante macchine di filatura cerca **Direttore** venditore personalità capacità tecnica conoscenza lingue e **Tecnico** viaggiatore introdotto Nord Italia.
Casella 305/P, Sip, Milano

CITTÀ DI RIVOLI

Il termine per la presentazione delle domande per il pubblico concorso per titoli ed esami per 2 posti di Vigile urbano è prorogato alle ore 18 di venerdì 15 maggio 1964.

Per chiarimenti, rivolgersi alla Segreteria comunale.

Rivoli, 15 aprile 1964.

Il Sindaco
DE SIMONE MOISE'

STABILIMENTO BEVANDE GASSATE
cerca elementi pratici ramo vendite per carriera ispettiva
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7170, TORINO

Perito chimico
completa e lunga esperienza formulazione, lavorazione, dilatesa, allestimento, emulsioni fotografiche normali, per fotoriproduzione rapida, e speciali per rotocalco e serigrafia ESAMINEREMO PROPOSTE per miglioramento. Scrivere: Stampa 2697 - Torino

CASA INTERNAZIONALE fabbricante macchine di filatura cerca **Direttore** venditore personalità capacità tecnica conoscenza lingue e **Tecnico** viaggiatore introdotto Nord Italia.
Casella 305/P, Sip, Milano

CARTIERA alta Italia
vicinanza capoluogo sana salubre
cerca assistente cartaio
Buon trattamento, compresa abitazione. Esigesi ottima esperienza carte imballo industriali fini. Garanzia assoluta riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7316 - TORINO

Per queste inserzioni rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
concessionaria esclusiva per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
e nella
STAMPA SERA
TORINO
Via Roma 80, telefono 57-78
MILANO
Via Bagutta 2, telefono 795-133
ROMA
Largo H. Spinelli 5, tel. 866-431
GENOVA
Via XII Ottobre 186/7, tel. 595-632

Grande notissima industria milanese
operante nel settore dei prodotti per la casa di *largo consumo*
con articoli molto noti e reclamizzati
cerca
DUE ISPETTORI COMMERCIALI

I candidati saranno intervistati da un Dirigente della Società a Torino e dovranno possedere i seguenti requisiti:
- — età: non superiore ai 35 anni;
- — diploma di scuola media superiore;
- — lunga esperienza di vendita programmata e capillare al dettaglio;
- — attitudine particolare all'addestramento del personale di vendita;
- — abilità nelle trattative con grossisti, catene volontarie d'acquisto, grandi magazzini ecc.
- — provata esperienza organizzativa del lavoro dei venditori diretti dipendenti.

I prescelti godranno di un ottimo trattamento economico, di un notevole grado di autonomia e potranno concorrere ad interessanti miglioramenti di carriera essendo il nostro organico in fase di potenziamento e revisione.
I prescelti dovranno permanere qualche mese a Milano per ambientamento e studi di aggiornamento, relativi alla vendita dei nostri prodotti, molto noti e reclamizzati.
Si prega di corredare il curriculum vitae di una fotografia non restituibile.
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 27 — MILANO

GRANDE INDUSTRIA PIASTRELLE SMALTATE
CERCA per tutte le zone del Piemonte e Valle d'Aosta AGENTI A PERCENTUALE con auto propria introdotti anche con altri materiali edili non in concorrenza.
Dettagliare zona e materiali trattati.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3139 — TORINO.

Importante industria
prodotti cemento-amianto RICERCA PROGETTISTA, esperto nel ramo, cui affidare studio nuovi macchinari e impianti inerenti.
Esigesi massima serietà e moralità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3014 — TORINO

Società importanza nazionale prodotti edilizia
con Sede in Milano — ESAMINA — per la propria Filiale di TORINO
PRODUTTORI D'AFFARI
età 25-35 anni, preferibilmente diplomati tecnici con esperienza commerciale possibilmente nel settore edile. Rispondere manoscritto dettagliando curriculum vitae, referenze.
Si assicura massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 101 — MILANO.

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
assume
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
- — AGGIUSTATORI
- — AGGIUSTATORE - MONTATORE ELETTROMECCANICO
- — AGGIUSTATORI OROLOGIAI
- — RETTIFICATORE LAPIDELLISTA
- — CONGEGNATORI MICROMECCANICI
- — COLLAUDATORI MECCANICI

ricerca inoltre
- — DISEGNATORI attrezzature meccanica di precisione con esperienza minima 5 anni.

OZONOGENI GILLIO
Cerca Rappresentanti produttori introdotti ambiente clinico-ospedaliero per vendita purificatori d'aria. Alta percentuale guadagni.
Via Mongrando, 38 - TORINO - Telefono 83-433

POMPE ANSELMO
OFFICINE ELETTROMECCANICHE di ANSELMO ALBERTO e FIGLI
ASTI - Corso Torino, 35 - Telef. 38.44
ricerca per sviluppo sezione pompe e comandi oleodinamici
INGEGNERE
specializzato in circuiti oleo-idraulici ed in automazione. Massima riservatezza.

La **HILLYER ASSOCIATES** per conto di
Importante Lanificio
ricerca **DISEGNATORE DRAPPERIA**
con ottima esperienza acquisita presso Aziende qualificate, per sviluppo campionario pettinati cardati, genere fine.
Si richiede buon gusto, notevole e approfondita capacità tecnica, buona capacità di collaborazione per contatti con ufficio vendite.
Posizione e retribuzione adeguate alle reali capacità ed esperienza.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO.

An expanding Italian American concern seeks
MECHANICAL ENGINEER
and three persons with experience in
PERSONNEL
PURCHASING
TRAFFIC AND WAREHOUSING
Applicants must speak English and consider living in the area of mill site 60 km from Torino. Write to PUBBLICITA' STAMPA 3175 — TORINO

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PRODOTTI LARGO CONSUMO
assume per zone: AOSTA - VERCELLI
VENDITORI
giovani, attivi, dinamici, titolo di studio.
Offre: ottime prospettive di guadagno, fisso e provvigioni. Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 2150, Torino, Rif. AV/25

SOCIETA' MILANESE CERCA CONCESSIONARIO
per prodotto cosmetico.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 31 — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 160 per parola

(Continua da pag. 21)

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-676, 682-182.
ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inledeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744
SORVEGLIANZE, indagini prematrimoniali, informazioni, Vittorio Amadeo 21, Interm, telef. 544-176, 526-051. O788

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, Fincotex, corso Francia 15 (p. Statuto), tel. 760-203, 779-826.
A.A. E' LA VERITA' VIAGGIANDO NOI RISPARMIERETE LA META', CONSEGNA PRESTISSIMO, PROVE DIMOSTRAZIONI. C. FERRUCCI 80.
A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44 PERMUTE RATEAZIONI. O511
A. ACQUISTIAMO autovetture, valutazione massima, pagamento immediato, C.so Corsica 6 (nuovi mercati).
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.
A. AUTONOLEGGIO Ariston senza guida vetture nuovissime. Telefonare 501-051, 587-706.
A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.
A COUPE' SIMCA 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO: LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEF. 780-436, 752-921. O853
A 40 occasionissima garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705
ABBIAMO Maserati Sebring, Flavia convertibili, berline, 2600 sprint, Giulia quadrifoglio, sprint, spider, TI, 1600 coupé, spider, Volkswagen, 1500 L, altre occasioni. Autostazione Porta Nuova, telefono 546-681.
ABBIAMO rateizzate 500, 600, 1100, A 40, Giulietta sprint, spider, Consul, Anglia, Austin, Campagnola, Belvedere, Multiplia, Familiare 1100, Citroen, Cavalieri, Nizza 35.
ABBIAMO: 600, Dauphine, 103 '58, R.4L, Giulietta TI, Giulietta sprint, Corso Principe Oddone 1, telefono 487-193. O187
ABBIAMO 1900 sprint, Giulia T.I., spider, Giulietta SZ, T.I., Appia III, Mercedes 180, 1100, lungone 300 Lagrange 13, telefono 878452.
ACQUISTANSI 500 600 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184
ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.
ALFA Romeo 2600 spider 1963 bianco rigido elaborata Conrero vendesi. Tel. 519-682. O843
APPIA III serie perfetta vendesi. Torrelli, Tiziano 30, tel. 697-418.
APPIE II serie 395.000, Ardea Dauphine 195.000, Volkswagen '61 560.000, 500, 600, 103. Po 43.
APPIE, 103, 600, 500, Bianchine, Giardiniere, altre occasioni, rateazioni. Gallieri 11. O141
ARDEA nera bellissima vendesi. Telefonare ore pasti. Tel. 380-849.
ASSICURATE il vostro acquisto, Ford Aiauto garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili salvo il venduto: 1300, Consul 315, 600, Anglia, Taurus, 1100, 4 stagioni, Peugeot 404, familiari, Giulietta TI. Via Barletta 133. O792
ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 850, VENDIAMO. VIGONE 44. O605
AUSTIN A 40 seminuova 1964 650 mila, permuta rateizza. Corso Moncalieri 19. O23
AUTOAGENZIA Cenisia, Grosseville 3, telefono 774-226. Giulia sprint km. 2000, Giulietta spider, coupé Vignale 750, Appia II-III, R 8, 1200, 500, 600 pulmino seminuovo.
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98
AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100, 600, 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.
AUTONOLEGGI Dauphine Ondine 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniere. Tel. 773-985.
AUTONOLEGGIANSI a «Moderna» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O926
AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641
AUTOSALONE Tassiera Roma 237bis telefono 42-535: Mercedes 220 S '57-'61, Citroen DS 19, Volkswagen, Peugeot 403, Innocenti spider 950-1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta sprint, Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, 2300 coupé, 1500, 103 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi rateazioni.
AUTOSALONE Turing, via P. Giulia 2. Compra - vendita qualsiasi tipo autovetture. Visitateci.
AUTOSALONI RODES, CORSO PALERMO 85, CORSO CASALE 158, TROVERETE LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE, MASSIME GARANZIE SU TUTTI I TIPI. PERMUTE, RATEAZIONI. TEL. 233-982.
BIANCHINA panoramica, bianchina cabriolet, bianchina normale, vendiamo, Corso Moncalieri 19.
BMW berlina 4 mesi 2900 km., berlina 1962, coupé, R 8 1963, Simca 1000 motore garanzia, 1200 spider. Via Castiglione 4. O809
CAMIONCINI, furgoncini 1100 ELR, 1100 i, autocarri normali, ribaltabili, vende Bassotto. Telefonare 20-207.
CAMIONISTI vendo autocarri revisionati a nuovo con garanzia, con e senza ribaltabili, Fiat 682 T, 682 N2, 680 N, 642 NGR 642 NGR 3 assi, 642 T, 650 N lungo, 640 N, 626, 615, superlaurus, Tigrotti, leoncini, Castoro 8 e musone, tutti i tipi di rimorchi, pale Fiat, escavatori Ruston, Jumbo, OM 513 con retro scavatore. Carrare, telefono 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino.
CITROEN DS 19 1961 vendo cambio rateizza. Cavalieri, Nizza 35.
COLORE di moda privato vende splendida Nuova 500 6 mesi. Telefonare 895-354. A43563
COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O783
DS 19 come nuova causa disguidi familiari vendo. Telefonare 0124-2455 Rivarolo Canavese. A43336
DA Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 60-508. O219
FAMILIARE Anglia 1962 perfetta vendo cambio rateizza. Corso Moncalieri 19. O23
FAMILIARE 1100 seminuova 750 mila, permuto, rateizzo, Corso Corsica 6 (nuovi mercati). O250
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.
FIAT 600 perfetto ordine privato vende per trasferimento. Telefonare 799-053. A44394
FIAT 1100 I 1956 giardinetta occasione vendesi. Telefonare 851-860.
FIAT 1500 ottimo stato privato vende. Asella, Nicola Fabrizi 50.
FIAT-SAVA commissionaria Salcer, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.
FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772
FLAVIE, Fulvie nuove anche sei mesi funzionari. Autostazione Usata Lancia, corso Francia 341. O622
FORD Italcar, corso Unione Sovietica 63. Mostra dell'usato garanzia, permute, massime rateazioni senza cambiali. Esposizione permanente. Telefonare 500-836. O773
GIULIA sprint 300 km. come nuova vendesi. Tel. 519-682. O843
GIULIETTA TI-62 ottima vendo 690.000 visibile via Fogazzaro 22, telefonare ore pasti 772-877.
HILLMAN 875, 18 KM. LITRO, **PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. MELLANA CONCESSIONARIO SVIZZERA 10, TELEFONO 772-494.**
INNOCENTI Austin A 405 berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telef. 396-851. O705
INNOCENTI Morris 1M 3, trazione anteriore, sospensioni idropneumatiche permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telef. 396-851.
LANCIA Autofficina 5, Silvestro, Santa Rita, telef. 364-805. Servizio Abarth, tagliandi in garanzia, prenota nuovo. Vasto assortimento usato Appia I-II-III serie recentissime, Flavia coupé '63, Fleminia coupé '61, Flavia berlina 62, Appia coupé, Appia lusso, Fleminia Zagato come nuova. B 20 '59, B 20 '56, 8 V, 600, 103, 1300, 1500 sport, Taurus 17 M, altre occasioni 12 rate, anticipo 30%. Aperto festivi ore 13.
LANCIA Fleminia G.T. Touring ottima occasione vendesi. Tel. 519-682.
L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitateci. O758
LEONCINO lungo 1959 in buonissime condizioni privato vende. Via Monti 30. O830
MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Baretti 28. Telefonare 655-514.
MULTIPLA 600 ottimo stato occasionissima 360.000. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23
OCCASIONE vende Fiat 1500 spider 1960. Telefonare ore 20 782-161.
OCCASIONE camioncino 103 2 qli. Telefonare 60-508. O219
OCCASIONI. 2100 revisionato bellissimo 480.000; 1100 260.000; 600/750 440.000; 600 230.000; Nuova 500 280.000; Belvedere 195 mila, Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O250
OCCASIONISSIMA privato vende autocarro Fiat 650 con lavoro. Telefonare 259-344. A45170
OPEL Kadett, Rekord, consegna immediate, prova rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Interser, via Ventimiglia 165, telefono 670-100.
OPEL Kadett, Rekord: pronta consegna, prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O948
OPEL 1500 perfetta vendo cambio rateizzo. Ford Aiauto, Barletta 133.
PRIVATO vende a privato Fiat 1500 km. 12.000. Telefonare 297-134.
PRIVATO vende a privato Opel Record 1700 bellissima visibile. Telefono 389-567. O135
PRIVATO vende a privato 600 D. Telefonare 367-717 ore pasti
PRIVATO vende a privato 600 D sei mesi. Telefonare 259-859.
PRIVATO vende a privato 600 D otto mesi come nuova bianca. Rivolgersi Smeriglio, ora mattino, via G. Borsi 109. A44377
PRIVATO vende Appia 1ª serie ottimo stato. Telefonare 259-852.
PRIVATO vende bellissima Dauphine blu 1961, 395.000. Telef. 924-162 Ciriè. A43251
PRIVATO vende bellissima nuova 500 like '60 255.000. Tel. 398-640.
PRIVATO vende Fiat 1500 grigio, ricca accessori, facilitazioni. Vercelli 111. A42885
PRIVATO 500 D 11 mesi. Telefonare 271-944. A43301
PRIVATO vende 1100 km. 28.000 ottima, lire 275.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 1100 D antracite mesi 12. Telef. 741-360 ore pasti.
PRIVATO vende 1100 D grigio topo. Telef. 524-172. A43248
PRIVATO vende 1100 D 6 mesi grigio-blu, 5000 km. Tel. 998-215.
PRIVATO vende 1100 D 6 mesi. Telefonare 721-475 ore dei pasti.
PRIVATO vende 1103 luce 22.000 km. 310.000. Tel. 486-070.
PRIVATO vende 1500 cabriolet '62. Telefonare 515-990. A44778
PRIVATO vende 1500 semestrale grigio scuro. Telef. 594-345 ore pasti. A43313
PRIVATO vendo 500 8 mesi. Telefonare 241-812 ore pasti.
RATEALMENTE: 103 '58 420.000, 1200 550.000, 1300 '62 750.000, 600 assortimento. Telefonare 20-805.
RENAULT R.8, R.4L. CONSEGNA IMMEDIATA. PERMUTE, PAGAMENTI DILAZIONI. VIA FRANCESCO DA PAOLA 46. TEL. 547-209. VASTO ASSORTIMENTO USATO.
SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA. CORSO RACCONIGI 141. TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90
SALONE mercato veicoli occasione: 600, Ondine, R.8, Giulietta berlina, Giulietta sprint. Corso Trapani 71, telefono 383-543.
SIMCA Ariane 1300 ottime condizioni 1962 contanti 580.000. Via Aosta 32. A43397
SIMCA 1300, DKW, Porsche, Volkswagen, Appia II, 1100 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600 all'autostazione Montlcone, Petrarca 6, telefono 651-501.
SPIDER Appia cupoletta, ottimo stato, vendo permuto. Corso Moncalieri 19. O23
SPIDER chevrolet Corvetta con hardtop, cambio automatico Overdrive, vetri elettrici, radio, vendo. Telefonare 796-410. O122
SPIDER Giulietta '61 ottima cupoletta radio vendesi. Telef. 378-501.
TAUNUS 17 M seminuova, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento. Ford Aiauto, via Barletta 133. O792
TIGROTTO cassone lungo ottimo stato acquistasi. Telefonare 661-396 ore ufficio. A43190
VENDESI Bianchina panoramica 11 mesi. Telefonare 250-729.
VENDESI «Consul Cortina» mesi dieci. Telefonare ore pasti 360-653.
VENDESI conto clienti, L'Flavia, Fiat 500 C, 600. Telef. 252-921.
VENDESI rateazioni 640, 642, Taurus 340, ribaltabili messi nuovo. Telefonare 769-150. A43409
VENDO bellissima 600 D semestrale. Tel. 365-783. A43198
VENDO privata 600 6 mesi. Telefonare ore pasti 366-077.
VENDO 103/H, 600 furgone 4 qli., 500 Belvedere. Telefon. 280-631.
VENDO 500 semestrale via Membarcaro 92, Bellano. Visibile lunedì sera
VENDO 600 gennaio '60, 500 nuova ultimo stato. Vercelli 111.

(Continua a pag. 23)

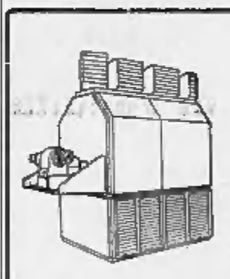
IL CACHET FIAT

usato in tutto il mondo da milioni di persone per la sua costante efficacia elimina rapidamente:

mal di testa
mal di denti
dolori periodici

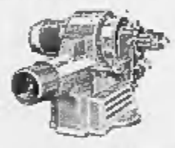
DEC. MIN. N. 1657

NON FA MALE AL CUORE
è un prodotto FIAT



Blowtherm
BRUCIATORI - CONDIZIONATORI
GENERATORI ARIA CALDA

RICERCA
AGENTI E SUBAGENTI
PER COMPLETARE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
ZONE ANCORA LIBERE PIEMONTE



Scrivere a: BLOW-THERM - DIREZIONE COMMERCIALE - VIA RENI, 1 - PADOVA
oppure visita alla Fiera di Milano - Galleria 4ª - Stand 4108-10-12-14 - Telef. 499.1644

Helene Curtis
annuncia il lancio in Italia di
Magic Secret
Il nuovo sensazionale Cosmetico
che elimina le rughe
entro 5 minuti dall'applicazione
e le tiene lontane
fino a 8 ore ed anche più

Per l'organizzazione della Divisione Cosmetici Helene Curtis
CERCA RAPPRESENTANTI
residenti qualsiasi località, veramente capaci e qualificati, INDISPENSABILE DOCUMENTATA ESPERIENZA ACQUISITA NEL CAMPO **PROFUMERIA**
Scrivere dettagliando posti occupati e attuale a: HELENE CURTIS, VIA PRIMATICCIO N. 159 - MILANO

IL PROBLEMA DEL TRAFFICO

PIAGGIO

Certi incroci somigliano a grandi reti da pesca: trattengono i veicoli grossi e permettono solo ai piccoli di passare tra le maglie.

Nel caos del traffico la Vespa significa velocità e sicurezza.

con la Vespa non e' un problema

VESPA 50	VESPA 90	VESPA 125	VESPA 150	VESPA G. L.	VESPA G. S.
L. 98.500 f.f.	L. 119.000 f.f.	L. 137.000 f.f.	L. 149.000 f.f.	L. 159.000 f.f.	L. 182.000 f.f. compresa la ruota di scorta

Presso i 4000 punti di vendita Vespa: facilitazioni di pagamento con vendite rateali da 6 a 30 mesi

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

VENDO 600 mesi 12 chiara 540.000. Tel. 285-422 ore serali. A43517

VENDO 600 semestrale bianca int. blù. 600.000. Tel. 260-672.

VENDO 1100 D bianco mesi 12 km. 8000, 850.000. Tel. 342-356.

VENDO 1800 scura '61 come nuova. Tel. 329-332. A43123

VIAGGIATE NSU PRINZ, NOTERETE LA DIFFERENZA. CONSEGNA PRESTISSIMO. DIMOSTRAZIONI, PROVE. CORSO FERRUCCI 80.

VOLKSWAGEN ATTENZIONE! VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA AL VOSTRO AUTOMEZZO 1° MARZO - 30 APRILE. COLLAUDATORI MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227, TELEFONO 363-060. O944

VOLKSWAGEN occasione privata vende. Telefonare 874-534, 84-110.

VOLKSWAGEN Porsche. Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, festivi. Corso S. Maurizio 50. Telef. 877-055, 874-959. O436

VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-978.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 42-839.

500 semestrale privato vende privato. Telefonare ore pasti 324-353.

500 C buonissima privato vende 90 mila. Telefonare 215-106.

500 D semestrale, beige, come nuova vendo. Telefonare 796-640.

600 multipla '62 altra '57 unico proprietario vendo. Telefonare 390-403.

600 perfettissima 1961 privato vende contanti. Telefonare 552-094.

600 D pulmino Coriasco trasporto 8 persone occasionissima 560.000. Telefonare 584-691. O37

600 D semestrale km. 3700 chiara vendo. Telefonare 663-345.

600 D semestrale verde nuovo km. 3300 perfetta vendesi. Tel. 294-369.

1100 codino unico proprietario vende permuta 600 facilitazioni. Telefonare 390-403. O905

1100 '58 ottimo stato, accessori. Telefonare pasti serali 325-244.

1100 D Familiare vendesi, mesi 6, km. 4500. Tel. 368-756.

1100 D perfetta come nuova vendo, km. 6000. Telefonare 334-864.

1100 D semestrale come nuova vendesi a privato. Telefonare 342-441.

1100 D semestrale km. 2700 antifurto garanzia 915.000 vendo. Telefonare 342-552. A43532

1300 10 mesi 950.000 altre ottime 730.000. Corso Moncalieri 19.

1500 Fiat 11 mesi perfetta vendo. Telefonare ore pasti 287-168.

1500 perfetto privato vende a privato 850.000 trattabili, ore ufficio 487-792. A43342

1300 L fumo Londra perfetta semestrale nuovissima vendo privatamente. Telefonare 322-437.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

BMW, DKW nuove, occasioni, Guzzi Airone, Gilera 300, altre occasioni. Via S. Anselmo 26. 22059

CICLOMOTORE DEMM 50 cmc. efficiente vendesi 25.000, bollato. Telefonare 683-071. A43369

IMBARCAZIONE con motore fuori bordo « Evinrude 35 » completo di carrello, vendesi. Telef. 520-843.

ISOCARRO 150 portata 420 ottime condizioni vendesi 190.000. Telefonare 851-447. A41481

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV; permuta, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173.

LAMBRETTA 125 nuova da immatricolare cedesi forte sconto. Telefonare 553-142. A43676

LIQUIDAZIONE biciclette sportive fire 12.000, bambina 6000, gokart 5000, Corso Giulio Cesare 159, Telefono 851-605. O903

LAMBRETTA 150 come nuova privato vende. Telefonare 697-722.

MOTOSCAFO RIVA TRITONE RESIGNATO NUOVO PRIVATO VENDE OCCASIONE. TELEF. 663-238.

OCCASIONE motocarri Guzzi, moto, ciclomotori Testi, Motom. Motoauto, Cecchi 57. A39288

VENDO G.S. '61 buon stato. Telefonare ore pasti n. 271-038.

VENDO Vespa G.S. km. 3600. Telefonare 580-144. A43544

VESPA Ape minimi anticipi rateazioni 30 mesi, cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPA, Ape, procuriamo patente, ratealoni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPA senza targa senza patente, prove permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rotnami vari. Telefonare 482-493. O910

A privato vende orologio stile Luigi XV. Telefonare ore pasti 500-632.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. O9

AFFARONE privato svende elettatrice bilancia g.mi 2, seminuova. Telef. 510-851. A44510

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigne 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa dei Mobili, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000, Lagrange 29 (corso), Principe Amedeo 11. G1102

ATTENZIONE! Camere letto poltrone invisibili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

CIMITERO generale compresi due loculi. Scriverer « Pubblicità Stampa 7249 — Torino ». A43172

FRANCOBOLLI Lombardo Veneto, antichi ducati italiani, collezioni, lotti, acquistansi. Telefonare ore ufficio 544-297. A44508

CUCCIOLI Foxterrier pelo raso vendo privato. Tel. 682-894, Torino.

CUCCIOLI purissima razza pastore tedesco iscritti, vendonsi. Telefonare mattino 861-129. O459

JUKE BOX seminuovo occasione vendesi. Telefonare 516-369.

LIBRERIA vetrina Rinascimento vendo privato. Telefonare 882-033 9-13 e 16-22. A44509

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MAGLIAIE! Niente fatica, maggiore produzione! Motorizziamo rapidamente vostra macchina (anche domicilio), garanzia, facilitazioni. Capecci, San Quintino 4, telefono 53-368.

MAGLIERISTE, Super Copral la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74, 20850

MOBILIFICIO Oreo 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Ovart. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, fianco Mole, tel. 81-358

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libera, assortimento camere cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE vendesi partita sedie giuoco bar ristorante. Tel. 558-133.

OCCASIONE vendo attrezzatura per pattinatrice. Telefonare 693-560.

OCCASIONE vendo grandiosa attrezzatura sala pranzo. Magnano, Rossetti 9, Regio Parco, Torino ore pomeridiane. A43386

OCCASIONISSIMA: rappresentante svende televisori, giradischi, lucidatrici. Fortissimi sconti. Foy Smit, S. Antonino 52. Privati solo pomeriggio.

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137.

PRIVATO svende seminuova sciarpa visone selvatico et guardaroba signora taglia 46. Telefonare 584-015.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O996

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agogliate, Gilberti 1. O984

SOTTOCOSTO causa cessazione vendesi salotti, divani letto, poltrone. Telefonare 297-464. O62

TAILLEURS abiti soprabiti primaverili nuovissimi vendonsi. Telefonare 338-430. A45151

TAVOLO disegno tecnigrafo, lampada nuovi, scrivania libreria, vendo via Sacchi 36. A44271

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI camera da pranzo chippendal ottimo stato. Tel. 652-375.

VENDESI tinello rustico occasione. Telef. 720-863. A43182

VENDO boxer 4 mesi. Tel. 580-144.

VENDO cuccioli Lessi bellissimi. Telefono 861-545. A43196

VENDO Vaposone nuovo, prezzo modico. Telefonare ore pasti 500-632.

VENDONSI cuccioli Dobermann. Telefonare 235-757. A44432

VETRINE cristalli mobili prezzo realizzo causa demolizione stabile. Rivolgersi valigeria Cernaia 18.

VIOLINO Saunier vendesi miglior offerente. Silvio Bertoldi, Poletto 9, Valperga. A43698

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

per una più elevata sensibilità nella ricezione del II canale (UHF) è stata studiata questa nuova valvola PC88 a griglia "quadro", a bassissimo coefficiente-rumore. Brevetto internazionale Philips.

...E ADESSO PER VOI SONO IN VIGORE I RIBASSI DEL NUOVO **PREZZO SOCIALE PHILIPS**

19TI 240/01 - tipo Sassari
Televisore 19" 'Bonded' a 110°
21 valvole + 10 diodi
regolazione automatica dell'immagine, del sincronismo e della sintonia
2 altoparlanti
L. 175.000
Prezzo netto e fisso

23TI 250 - tipo Brescia
Televisore 23" 'Bonded' a 110°
18 valvole + 5 diodi
regolazione combinata volume e tono
altoparlante ad alta impedenza
L. 182.000
Prezzo netto e fisso

23TI 260 - tipo Trento
Televisore 23" 'Bonded' a 110°
21 valvole + 10 diodi
regolazione automatica dell'immagine, del sincronismo e della sintonia
2 altoparlanti
L. 204.000
Prezzo netto e fisso

ACQUISTATE PIÚ VALORE CON UN APPARECCHIO **PHILIPS**

PHILIPS

RADIO • TV • ELETTRODOMESTICI

A. GAZZONI & C. ACCELERA LA VOSTRA RACCOLTA

Idrolitina vale 2 punti Bollo Italia

vi dà salute... mentre vi disseta!

IDROLITINA

serve a preparare una squisita acqua da tavola

MEDICI E IGIENISTI LA CONSIGLIANO

...AVRETE "PRIMA" MAGNIFICI REGALI PER VOI E PER I VOSTRI BAMBINI

Partecipano alla raccolta Bollo Italia anche i prodotti

BEVILACQUA — conserve, confetture, frutta sciroppata

BONOMELLI — camomilla, tè, sciroppi, liquori

B.P.D. — insetticidi, deodoranti, detersivi

FERRARI — vini, vermouth, spumanti

ITALSILVA — saponi, detersivi

Lombardi — dadi per brodo, succhi di frutta

ORCO — margarina, maionese, pasta d'acciughe, senape

Polenghi Lombardo — burro, formaggi, salumi

THOMY — olio di semi, sugo, maionese, senape

Zàini — cioccolato, caramelle, Blooker cacao

OMAGGIO

Richiedete a BOLLO ITALIA - via Moscova, 48 - MILANO - il nuovo Catalogo Regali e, a stretto giro di posta, riceverete, oltre al catalogo...

GRATIS 20 PUNTI

AUT. MIN. CONCESSA